

Due giorni  
di offerte  
incredibili

# Il Messaggero

€ 1,40\* ANNO 146- N° 195  
ITALIA

Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM



Martedì 16 Luglio 2024 • B.V. del Carmelo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

# Due giorni di offerte incredibili



Scansiona il codice  
per acquistare



amazon  
prime day

Solo per i clienti Prime

## Il Messaggero

**Per consultare  
l'edizione odierna  
scorrere fino a  
pagina 3 >>**



**Il Messaggero**

**Per consultare  
l'edizione odierna  
scorrere fino a  
pagina 3 >>**

**Due  
giorni  
di offerte  
incredibili**



Scansiona il codice  
per acquistare



**amazon  
prime day**

Solo per i clienti Prime

# "IL SANTO"

*Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito  
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram*

## EAU D'UTOPIA



*LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"*  
*@ILSANTOEINCHIESA*





**Premio Ems a 31 anni**  
**Da Bari all'Europa**  
**De Filippis regina**  
**della matematica**

D'Agostino a pag. 21



**A 10 giorni dai Giochi**  
**Malagò: «A Parigi**  
**vorrei una medaglia**  
**in più di Tokyo»**

Cabras e Sorrentino nello Sport



**Il bomber del Siviglia**  
**La Roma ha deciso:**  
**tutto su En-Nesyri**  
**per il suo attacco**

Carina nello Sport



## Trump, un marine come vice

► Con la nomination repubblicana, arriva la scelta di J.D. Vance: un ex rivale sedotto da Donald  
«Ha servito in Iraq e capisce operai e agricoltori». Aborto, svolta moderata: la scelta ai singoli Stati

ROMA Trump arriva a Milwaukee con un giorno di anticipo e annuncia il suo vice: J.D. Vance, senatore dell'Ohio.

Guaita, Paura, Ventura e Vita da pag. 2 a pag. 5

### L'editoriale

## I LUPI SOLITARI E LA CRISI DEI SERVIZI

Vittorio Sabadin

I servizi segreti americani non riescono neppure più ad accorgersi che un ragazzo con un fucile si avvicina a un ex presidente per sparargli, ma non è che gli apparati di sicurezza degli altri paesi siano messi molto meglio. Quelli israeliani non hanno previsto l'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023, quelli russi nel marzo scorso non hanno impedito le 137 vittime fatte dall'Isis-K alla Cruscus City Hall di Mosca. E se si guarda indietro si vede una serie incredibile e allarmante di buchi nella sicurezza degli stati. Nel 2014 la Crimea fu invasa da «omini verdi» senza che nessun servizio lanciasse l'allarme. E poi il Bataclan e Charlie Hebdo a Parigi nel 2015, le stragi di Istanbul, Bruxelles e Nizza nel 2016, quelle di Manchester, Pietroburgo e Londra nel 2017. E ancora le Torri Gemelle di New York nel 2001, seguite dall'errore, forse voluto, sulle armi di distruzione di massa di Saddam Hussein.

L'apparato di sicurezza che dovrebbe proteggere i cittadini non sembra mai essere stato così in crisi.

Continua a pag. 15

### Hjorth scarcerato. La vedova: «Sconvolta»



## Per l'omicida di Cerciello i domiciliari dalla nonna

Gabriele Natale Hjorth

Errante e Pozzi a pag. 11

### Rebus Commissione

## Ue, von der Leyen tratta con Meloni (e boicotta Orban)

BRUXELLES Ursula von der Leyen arriva al capolinea della sua maratona tra i gruppi del Parlamento Ue. Oggi l'incontro con i 78 eletti dell'Ecr: avrà l'appoggio di FdI in cambio di un ruolo di peso per l'Italia, oppure dovrà vedersela con i «franchi tiratori».

Rosana a pag. 6

### Da oggi il Plenum

## LA CINA DI XI ALLA SFIDA DEL MERCATO

Alessandra Colarizi

Partenza in salita per il terzo plenum del partito comunista cinese, che dal 15 al 18 luglio discuterà le politiche economiche per il prossimo decennio. Pesano le tensioni geopolitiche con (...)

Continua a pag. 15

## L'Aquila, spese legali a carico delle famiglie dei morti del sisma

► L'Appello: «Condotta incauta: le vittime sapevano che il loro edificio era a rischio»

L'AQUILA Addirittura dovranno pagare anche le spese legali. Un collegio di giudici dell'Aquila torna a dare alle vittime del terremoto del 6 aprile del 2009 la colpa della loro stessa morte. Una nuova sentenza choc, quella in sede civile della Corte d'Appello, che ha respinto sette ricorsi di familiari di studenti universitari: i ragazzi sarebbero morti per una sorta di loro «condotta incauta».

De Nicola e Ianni a pag. 13

### Cisterna di Latina

## Il marito uccise le due figlie, i parenti le chiedono i soldi

LATINA Si suicidò dopo aver ucciso le figlie. E ora la famiglia dell'uomo chiede alla madre parte dell'eredità della casa.

Cusumano a pag. 13

### Nel blitz di sabato

## Gli israeliani «Eliminato Deif capo militare di Hamas»



ROMA Potrebbe essere morto davvero Mohammed Deif, il numero 2 di Hamas nella Striscia, il capo militare e architetto del 7 Ottobre. Ne sono convinti il servizio segreto interno Shin Bet e le Idf, le forze di difesa di Israele che hanno condotto il raid con decine e decine di morti al campo profughi di Al Mawasi, vicino a Khan Younis.

Miglionico a pag. 8

### Bandi per 1.500 auto

## I taxi restano introvabili ma le tariffe aumentano



Giacomo Andreoli

Tariffe su fino al 16%: aumentano i costi e crescono le licenze dei taxi, con il via ai nuovi bandi. Ma con il boom dei turisti stranieri, da Nord a Sud crescono i disagi tra corse fantasma, prenotazioni sulle app in tilt e lunghe file.

A pag. 8

### La morte a 6 anni



## Addio piccola Sara la sua lista di sogni commosse l'Italia

BOLIGNA Si è spenta Sara Cantagalli, la bimba di sei anni di Faenza affetta da un neuroblastoma al quarto stadio. La sua lista dei desideri aveva commosso l'Italia.

Paganelli a pag. 14

# Due giorni di offerte incredibili

amazon  
prime day

Solo per i clienti Prime

Scansiona il codice  
per acquistare



16-17 luglio





## La corsa alla Casa Bianca

## IL REPORTAGE

**D**a Milwaukee (WISCONSIN) Donald Trump non vede l'ora di riapparire e a Milwaukee arriva con un giorno di anticipo, a meno di 24 dall'omicidio scampato. Accolto da una tempesta tropicale che ha lavato via l'umidità che soffocava una città surreale, occupata dalla polizia e dal Secret Service, piena di repubblicani, sostenitori del partito e delegati provenienti da tutto il paese. Aveva preparato un discorso forte contro Joe Biden e invece ora ha detto di aver cambiato idea, di volersi concentrare su un messaggio unitario nello speech che pronuncerà giovedì, quando accetterà la nomination del partito repubblicano. Ieri Trump ha anche annunciato il suo vice, dopo giorni di tira e molla, liste di nomi e colpi di scena: JD Vance. Una scelta che, trapela, sia stata comunicata al diretto interessato soltanto venti minuti prima dell'annuncio. Ma sicuramente non una sorpresa per molti che già da tempo avevano riconosciuto nel suo profilo il candidato perfetto per la vicepresidenza: si tratta del senatore dell'Ohio che in meno di due anni di carriera politica si è contraddistinto come luce guida nel movimento Make America Great Again (Maga), pur partendo da posizioni molto critiche nei confronti dell'ex presidente. L'annuncio è avvenuto con un post nel social trumpiano Truth: «Dopo lunghe riflessioni e considerando gli straordinari talenti di molti altri - ha scritto l'ex presidente - ho deciso che la persona più adatta ad assumere la carica di vicepresidente J.D. Vance che ha servito con onore il nostro Paese nel Corpo dei Marines. Si è laureato in due anni alla Ohio State University e si è laureato alla Yale Law School, dove è stato redattore dello Yale Law Journal e presidente della Yale Law Veterans Association».

## LA SVOLTA

L'ex presidente dunque sta tentando di portarsi un po' più al centro, dopo anni di estremismo, parlando di unità. Un'unità che però è vista dalla lente di ingrandimento di Trump che su Truth Social e si trasforma in una condanna contro il sistema giudiziario e la «caccia alle streghe» dei «processi politicizzati». Li cita uno per uno: «La bufala del 6 gennaio a Washington, il caso zombie di Manhattan, la truffa del procuratore generale di New York», aprendo però proprio con il messaggio di unità: «Mentre ci muoviamo verso l'unificazione della nazione dopo il terribile evento di sabato». Parlando con il quotidiano

“  
Dovrei essere morto ma per fortuna o per Dio, molte persone dicono che è grazie a Dio, sono ancora qui

DONALD TRUMP



Il candidato repubblicano ed ex presidente Usa Donald Trump insieme al suo designato vicepresidente: il senatore dell'Ohio, l'ex marine, Jd Vance

# Trump, l'ex marine è il vice

## Svolta moderata sull'aborto

► Vance scelto come numero 2. «Sull'interruzione di gravidanza decidano gli Stati»  
E il giudice federale archivia il caso delle cartelle segrete custodite a Mar-a-Lago



Il momento dell'inno nazionale americano durante la convention repubblicana

**IL TYCOON CAMBIERÀ STRATEGIA PUNTANDO SULL'UNITÀ MA ATTACCA ANCORA «I PROCESSI POLITICIZZATI»**

no di destra Washington Examiner, Trump ha detto che ha ricevuto telefonate da tantissime persone, di diverse visioni politiche. «Questo è il momento di unire l'intero paese, addirittura il mondo intero. Il discorso sarà molto diverso, molto diverso da quanto sarebbe stato due

giorni fa», ha detto. La sua strategia è chiaramente modellata sul discorso pronunciato nel 1981 dall'allora presidente Ronald Reagan che parlò di unità, e cercò di dare un messaggio di forza dopo l'attentato che lo

aveva coinvolto: il 30 marzo di quell'anno era stato colpito e ferito in maniera grave da John Hinckley Jr. a Washington, poco dopo un evento al quale aveva partecipato. Durante la convention, i delegati hanno anche

approvato una linea ideologica sull'aborto con un approccio che lascia ai singoli Stati carta bianca sulle restrizioni, abbandonando dunque la posizione di lunga data del partito a favore di un divieto dell'interruzione

# L'ex rivale, senatore dell'Ohio che ha raccontato in un libro l'America bianca dimenticata

## IL PERSONAGGIO

**L**o hanno presentato come un uomo del popolo, uscito da una condizione di povertà per poter guidare gli Stati Uniti. J. D. Vance è stato scelto ieri pomeriggio da Donald Trump come suo vice, dando un tono e una direzione molto chiara a quello che sarà questa convention repubblicana a Milwaukee. Vance, 39 anni, è definito una stella nascente del partito: è infatti stato eletto senatore nel 2022 dopo essere diventato noto con il libro *Hillbilly Elegy*, un memoir sulla condizione degli abitanti della regione dei monti Appalachi e della "Rust Belt", che racconta le difficoltà e la povertà della sua famiglia in Ohio, tra disoccupazione e dipendenza da droghe. Il suo libro è subito diventato un

best seller e allo stesso tempo un modello di riscatto per milioni di operai e agricoltori del Midwest. Da qui la scelta di Trump di portarlo all'interno del suo ticket: potrebbe aiutarlo a recuperare terreno in una serie di stati chiave tra cui Pennsylvania, Michigan, Wisconsin, Ohio e Minnesota. I primi tre in particolare sono gli stati in bilico nei quali si giocheranno queste elezioni.

## IL PASSATO

Però prima di diventare un solido alleato di Trump, sempre al suo fianco e sempre pronto a difenderlo, Vance era stato un suo oppositore: la prima volta che l'ex presidente ha fatto la sua entrata in politica nel 2016, Vance si era opposto, criticando il miliardario dall'interno del partito repubblicano. «Non

posso digerire Trump, non sarò mai un uomo di Trump, non mi è mai piaciuto», aveva detto a Charlie Rose poco prima che l'ex presidente venisse eletto. Ma poi si cambia e si cresce e così ieri sera all'interno della Fiserv Forum si è fatto nominare vice dell'uomo che non poteva digerire: «Yay», hanno urlato i delegati dall'interno dell'arena. Lui ha sorriso, ha stretto mani a destra e a sinistra e ha dimenticato il passato. In realtà la pulizia di una vita precedente da oppositore è iniziata molto tempo fa: quando nel 2022 si è candidato al Senato ha cambiato le sue posizioni. Ha chiaramente detto di aver «sbagliato» a criticare Trump, definendolo un «grande» presidente. La scelta ovviamente non è casuale: Trump cercava non solo un giovane da opporre a Joe Biden e a Kamala Harris, e un «miracolo america-



## Il fronte opposto



# Biden ritorna in campo «Dobbiamo fermarli» Ma arretra nei sondaggi

► Il presidente attacca l'avversario e il suo vice: «Faranno scelte che non consentirò». E punta sulle tasse: «Vogliono aumentarle al ceto medio»

## LO SCENARIO

Joe Biden ha risposto con prontezza alla notizia che il rivale Donald Trump aveva scelto come proprio vice il senatore dell'Ohio JD Vance: «Ecco il problema di Vance – ha scritto il presidente in un tweet - Fa un gran parlare dei lavoratori. Ma ora, lui e Trump vogliono aumentare le tasse sulle famiglie della classe media, mentre spingono per ulteriori tagli fiscali per i ricchi. Ebbene, non intendo permetterglielo». Il presidente torna in campo con questo tweet dai toni critici, ma contenuti, e con l'intervista alla Nbc andata in onda ieri sera. Dopo qualche giorno di silenzio, per rispetto verso l'avversario ferito nell'attentato di sabato sera, queste prime due uscite pubbliche sono il probabile esempio del nuovo corso della sua campagna, che si sforzerà di essere critica ma senza toni stridenti e personali. Alla Nbc l'intervistatore, Lester Holt, lo ha messo subito sulle difensive chiedendogli se non dovrebbe «fare un'analisi di coscienza per aver chiamato Trump una minaccia esistenziale» e lui ha rilanciato a sua volta con una domanda: «Come altro parli della minaccia alla democrazia quando un presidente dice le cose che ha detto lui? Stai zitto perché temi che possa incitare qualcuno?»

## LA CORSA

La vera prova per Biden verrà però oggi, con una visita a Las Vegas, alla comunità afro-americana, che servirà anche da barometro per decidere che direzione



**Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden prima del suo ultimo discorso alla Casa Bianca dopo l'attentato al rivale Donald Trump. Al suo fianco la sua vicepresidente Kamala Harris**

dare agli ultimi mesi di campagna. Il messaggio del presidente nella sua battaglia contro il rivale repubblicano è stato finora quello di indicare Trump come una minaccia alla democrazia, una definizione su cui milioni di americani sono d'accordo, ma che alla luce della violenza sulla sua persona sarà necessario modificare o almeno annacquare, anche perché i repubblicani – di cui si è fatto portavoce ieri sera il giornalista Lester Holt - accusano il presidente di aver generato quella violenza proprio con la sua insistenza nel definire Trump un pericolo. I repubblicani trascurano di ricordare che l'atmosfera incendiaria è stata in buona parte generata dagli eccessi di Trump stesso, dalle sue idee estreme in materia di immigrazione, diritti delle donne, dei Lgbtq+, delle minoranze etniche, dai suoi attacchi contro i giudici (tutti i giudici e i funzionari che fanno parte dei processi contro Trump hanno ricevuto minacce di morte e girano con la scorta armata), dai suoi tentativi di far cancellare l'elezione di Joe Biden e dal suo sostegno all'insurrezione violenta del 6 gennaio.

## I SONDAGGI

Al momento, comunque, che abbia fatto o detto fino a sabato pomeriggio, l'eroe è Trump, e non ci sono dubbi che il cammino di Biden verso una possibile riconferma alla Casa Bianca è ora molto più in salita di prima.

E già allora le cose non si erano messe bene, almeno a consultare il sondaggio NYTimes-Siena College, che dava Biden perdente in Pennsylvania, uno Stato che non può permettersi di perdere se vuole tornare alla Casa Bianca, e vincente ma di poco in Virginia, uno Stato dove nel 2020 aveva vinto con uno scarto del 10 per cento. Se prima dell'attentato Biden andava così male in Pennsylvania, è facile immaginare che andrà anche peggio adesso, perché gli elettori incerti si sentiranno quasi in dovere di schierarsi con Trump dopo che l'ex presidente ha quasi perso la vita nel loro Stato. Il noto sondaggista repubblicano Frank Luntz sottolinea che il ferimento «garantirà che ogni sostenitore di Trump andrà a vo-

**DOPO L'ATTENTATO AL COMIZIO, I DEM PERDONO ULTERIORI CONSENSI ANCHE NELLO STATO CHIAVE DELLA PENNSYLVANIA**

**LA CASA BIANCA HA CONCESSO LA SICUREZZA SPECIALE AL CANDIDATO ROBERT KENNEDY JR**

ne di gravidanza a livello federale. Una svolta adottata per non favorire i dem su un tema elettorale cruciale che polarizza il voto femminile ma che ha fatto infuriare l'ala anti-abortista.

## LA SENTENZA

E proprio ieri un giudice federale ha archiviato nella sua interezza il caso dei documenti riservati contro l'ex presidente Donald Trump, stabilendo che la nomina del procuratore speciale, Jack Smith, ha violato la Costituzione. Secondo il giudice Aileen M. Cannon la scelta di Smith come consigliere speciale fosse impropria perché non si basa su uno specifico statuto federale e perché non è stato nominato dal presidente o confermato dal Senato. Inoltre la scelta di Cannon, giudice appuntato da Trump, va contro decisioni già prese in passato dal tribunale nel periodo del Watergate. Ma soprattutto ha tolto di mezzo un'importante minaccia legale nei confronti dell'ex presidente che ha già subito una con-

**50MILA PERSONE ALL'EVENTO CHE HA INCORONATO UFFICIALMENTE IL CANDIDATO REPUBBLICANO**

danna e ha in corso altri due processi. In questo caso Trump era accusato di aver spostato senza poterlo fare documenti classificati dalla Casa Bianca alla sua residenza di Mar-a-Lago, in Florida: i file erano stati stampati e venivano conservati in cartoni in diverse aree della sua villa, senza alcun livello di sicurezza. Trump, sempre secondo l'accusa, avrebbe anche ostacolato il recupero dei documenti. Adesso scrivono i media americani ci si attende un ricorso in appello, ma quello che più conta è che per ora Trump è riuscito a rimandare ancora una volta un processo, proprio mentre sta cercando di fare una svolta più moderata per recuperare voti al centro.

## I SUPPORTER

Le oltre 50.000 persone arrivate a Milwaukee sono qui solo per celebrarlo, a prescindere da tutto. «Sono una volontaria e so-

no qui perché mi dico "perché no", voglio sostenere il partito. Sono di Austin in Texas, una città di cui non amo la politica», dice Andrea, capelli biondi, borsa trasparente marchiata Rnc 2024. Parlando dell'attentato di sabato dice di non voler commentare e sposta subito lo sguardo verso due sue amiche sedute con lei al tavolo, tutte donne, tutte sfegatate di Trump. Si guardano e mostrano le t-shirt acquistate poco prima: dopo una classica maglietta della convention, Andrea ha nelle mani una t-shirt nera con la foto segnaletica dell'ex presidente e la scritta «Never surrender», mai mollare. Lunedì è il giorno di inizio della convention e i bar attorno al Fiserv Forum sono pieni: giornalisti, elettori repubblicani, attivisti del partito, poliziotti. All'interno dell'Hyatt Regency Milwaukee la situazione è ancora più caotica. Tra le biondissime donne delle delegazioni, tutte vestite di rosso o di tonalità pastello tendenti al rosa, una famiglia afroamericana – padre, madre e tre figli – cerca di vendere spille non ufficiali: ci sono quelle rosse Maga, quelle con il volto di Trump. Le portano appese a una striscia di stoffa sulle spalle.

## LA STRATEGIA

Trump nel presentarsi alla convention punta tutto anche sull'effetto cristico della sua figura: l'unto dal signore, salvo per miracolo. Parlando al Washington Examiner ha detto di aver girato la testa per guardare il monitor e vedere i numeri da citare nel discorso proprio in quell'istante. E proprio sui social media i suoi sostenitori parlano di miracolo, di intervento divino che ha salvato il presidente dalla morte. Lui ci gioca. Mostra il corpo ferito, alza il braccio, si presenta come il salvatore. Una strategia, certo, ancora una volta per portare il discorso al centro, limare la parte estremista e provare a conquistare i cattolici moderati, alcuni evangelici meno estremisti che dopo la fine del rapporto con Mike Pence, lo hanno abbandonato. Ovvio, la maggior parte dei fanatici religiosi di destra sta con lui. E questo attentato non ha fatto altro che chiamarli all'ordine, unirli ancora di più.

**Angelo Paura**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Bagno di folla per JD Vance alla convention repubblicana appena dopo l'annuncio di Trump che lo vuole come suo vice, in caso di vittoria**

no» passato dalla povertà al successo grazie a una storia di riscatto e impegno (J. D. Vance ha una laurea in legge a Yale). L'ex presidente cercava soprattutto un compagno fedele dopo la rottura con Mike Pence, suo vicepresidente per tutto il mandato: Pence non

**NATO NELLA CLASSE OPERAIA, IN PASSATO AVEVA CRITICATO LA POLITICA DI DONALD ADESSO È IL SUO BRACCIO DESTRO**

aveva accettato di ribaltare le elezioni del 2020 e non riconoscere la vittoria di Biden. Altro elemento da non sottovalutare sono le origini della moglie di Vance: Usha Chilukuri, anch'essa laureata a Yale di origini indiane. Se Trump e Vance dovessero vincere, lui diventerebbe il terzo vicepresidente più giovane della storia degli Stati Uniti e quello con meno esperienza politica, visto che ha iniziato nel 2022. Un altro tratto distintivo è la sua carriera nei Marines. È stato in Iraq per sei mesi e ha lavorato come giornalista e come corrispondente dal fronte per l'esercito. Vance ha la-

sciato i Marines nel 2007 dopo cinque anni e ha prima studiato scienze politiche alla Ohio State University e poi legge a Yale. Dopo il master ha lavorato soprattutto nel settore tech, in particolare per Peter Thiel, miliardario molto vicino a Donald Trump. Nel 2016 ha pubblicato Hillbilly Elegy, diventando il portavoce dell'America bianca e dimenticata, dipendente da oxycodone e schiacciata dalla disoccupazione e dalla mancanza di welfare. Il libro è poi diventato un film per Netflix diretto da Ron Howard. Ma nonostante nel 2016 avesse detto di non sostenere Trump, in realtà aveva già dato dei segnali di possibili ripensamenti. «Posso capire perché la classe operaia vota per lui», aveva detto ricordando che la forza di Trump era quella di opporsi alle élite che invece pensano che la working class sia una massa di ignoranti. E adesso, otto anni dopo, questa sua promessa di lottare per la classe operaia bianca – nonostante in senato abbia sempre votato contro leggi per difenderla e vorrebbe smantellare l'Obama Care – potrebbe essere la carta di Trump per conquistare gli stati in bilico del Midwest e battere Biden. **An. Pau.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Anna Guaita**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## La ricostruzione dell'attacco

## LA POLEMICA

Un agente che lo vede, ci parla, ma che non lo neutralizza. Anzi, si fa minacciare e torna indietro. Il Secret Service che sapeva che quella vetreria a 150 metri dal palco di Donald Trump era un pericolo, ma che non ha fatto nulla. Un acquisto di 50 proiettili a poche ore dal comizio che non ha fatto scattare nemmeno un dubbio. Dal momento in cui quel maledetto proiettile ha sfiorato il volto di Trump e rischiato di far sprofondare gli Stati Uniti nel caos, la lista delle domande e dei punti oscuri sui fatti di Butler ha iniziato ad allungarsi. Un elenco potenzialmente infinito, con molti dubbi e ben poche certezze. Ma una di queste inizia a farsi prepotentemente largo: Thomas Crooks poteva essere fermato. Un'ipotesi tragica ma sempre più concreta. Ed è proprio su questo terribile dubbio che a Washington è scattata la resa dei conti. Qualcuno deve ammettere di avere sbagliato. I repubblicani vogliono un responsabile. Joe Biden pretende risposte. E il primo nome sul tavolo degli imputati è quello di Kimberly A. Cheatle, la donna che dal 2022 dirige il Secret Service e che adesso è sotto si trova sotto un fuoco incrociato. I sostenitori di Trump, i congressisti repubblicani ma anche di molti esperti di sicurezza ne chiedono a gran voce le dimissioni. E la dinamica dell'attentato non lascia dubbi.

## IL CAPO SOTTO ACCUSA

Le falle nella sicurezza sono evidenti. E Cheatle, 27esima direttrice del Secret Service, sa che il processo nei suoi confronti è soltanto all'inizio. Fino a pochi giorni fa, la sua era considerata una carriera quasi impeccabile. Più di un quarto di secolo passato nei servizi segreti. Prima sul campo, poi a dirigere diversi uffici in cui passavano nomi, agenti e fiumi di dollari. Per diverso tempo è stata nella squadra che si occupava della protezione di Biden all'epoca della presidenza di Barack Obama. Poi, nel 2019, è andata a dirigere per tre anni la sicurezza di PepsiCo per il Nord America. Dopo il periodo fuori dai ranghi dell'amministrazione, è stato proprio l'attuale capo della Casa Bianca a volerla a tutti i costi alla guida del Service. Un ritorno in pompa magna che doveva essere la degna conclusione di un lungo cursus honorum. Ma che adesso rischia di costarle molto caro.

Dopo l'attentato, la responsabile della sicurezza ha difeso a spada tratta la catena di comando e l'operato dei suoi agenti. «La nostra squadra di cecchini ha neutralizzato l'aggressore e gli agenti hanno adottato misure

**BUFERA SULLA SUPER 007 DELLA CASA BIANCA A CAPO DELL'AGENZIA MA LEI SI DIFENDE: «I NOSTRI CECCHINI HANNO UCCISO L'AGGRESSORE»**

# Inchiesta sulla sicurezza

## L'attentatore poteva essere bloccato sul tetto

► Un agente lo aveva notato ma alla prima minaccia è tornato indietro e lo ha lasciato al suo posto. Scambio di accuse tra il Secret service e la polizia locale



A destra un agente dei servizi segreti sul palco subito dopo gli spari al comizio in Pennsylvania mentre Donald Trump, ferito nell'attentato, viene portato via. In alto a sinistra la direttrice dei Servizi segreti statunitensi Kimberly Cheatle; sotto l'attentatore Thomas Matthew Crooks, 20 anni, ucciso dalle forze di sicurezza: il giovane non aveva precedenti penali e figura nei registri pubblici come elettore repubblicano



glio, la direttrice del Secret Service è chiamata a deporre davanti al Congresso. E la sua audizione rischia di trasformarsi in uno dei processi più drammatici della storia degli apparati di sicurezza Usa.

## L'INCHIESTA

Washington vuole risposte. I repubblicani, in piena campagna elettorale, esigono una testa. E il Paese, polarizzato e violento, preoccupato da una guerra civile strisciante, ha bisogno di certezze. Soprattutto perché più si va avanti e più si scoprono buchi nella rete di sicurezza, mancanza di coordinamento e rimpalli di responsabilità. Tutti elementi che rendono i fatti di Butler una delle pagine più inquietanti degli apparati di Washington. Secondo due fonti della Nbc, il tetto della vetreria da cui Crooks ha sparato il colpo che ha scheggiato il volto di Trump e ucciso l'ex capo dei vigili del fuoco Corey Comperatore, era stato valutato dal Secret Service come «potenzialmente vulnerabile». Un'indiscrezione che può essere decisiva, perché provverebbe la grande sottovalutazione del rischio da parte dei servizi. «Qualcuno avrebbe dovuto essere sul tetto o mettere in sicurezza l'edificio», ha rivelato un ex agente del Secret Service. Ma l'agenzia che doveva occuparsi della sicurezza di Trump non ha fatto nulla. Per il portavoce, Anthony Guglielmi, quel tetto a 148 metri dal palco era sotto la giurisdizione delle forze dell'ordine locali. Ma il procuratore distrettuale della contea, Richard Goldinger, ha smentito questa versione dicendo che era il Secret Service a gestire le operazioni. E che le aree all'esterno del raduno trumpiano non erano sotto la responsabilità dei suoi agenti.

## LA RICOSTRUZIONE

Naturalmente, capire chi dovesse effettivamente controllare quel tetto resta il nodo essenziale delle indagini. Ma non è l'uni-

### L'intervista Edward Luttwak

## «Quel proiettile ha garantito a Donald la vittoria sicura

## Le sue idee restano le stesse»

«Se non succede nient'altro di drammatico, l'attentato a Trump gli assicura la vittoria il prossimo novembre, e da Presidente cercherà di convincere Putin a fare la pace in Ucraina». Analista geopolitico, stratega militare, saggista e consulente del Pentagono, Edward Luttwak «legge» il tentato assassinio di Trump come la chiave di volta di queste presidenziali.

«Agli elettori, Trump si è presentato come l'uomo virile, il coraggioso, il duro, il combattente indomito. Era propaganda. Facile dirlo alla televisione, sotto tiro però ha dimostrato di esserlo sul serio: non ha permesso al servizio segreto di tenerlo giù e proteggerlo, si è risollevato, ha alzato il pugno, ha urlato Fight Usa, combattì America. Ha dimostrato che la sua immagine corrisponde alla realtà, è

occupando del caso. «Il Secret Service sta lavorando con tutte le agenzie federali, statali e locali coinvolte per capire cosa sia successo, come sia successo e come si possa impedire che attacchi del genere possano di nuovo accadere», ha dichiarato nelle pri-

me parole ufficiali. E da ieri, si è messa a completa disposizione sia per l'inchiesta indipendente ordinata dal presidente sia per le indagini Congresso. Scelta obbligata. Dichiarazioni che le fanno onore. Ma sono mosse che potrebbero non bastare. Il 22 lu-

autentica. Adesso non lo ferma più nessuno. In guerra, ho visto sbruffoni che al primo colpo di fucile si rintanavano. Sotto il fuoco Trump, ferito, ha dato prova di essere un duro vero, non uno che si atteggia a esserlo». **Che cosa voleva ottenere l'attentatore?** «L'attentatore non conta nien-



**L'ANALISTA GEOPOLITICO: SOTTO IL FUOCO TRUMP HA DATO PROVA DI ESSERE UN DURO VERO, NON UNO CHE SI ATTEGGIA A ESSERLO**

te, è uno zero assoluto, un giorno scopriremo che aveva un obiettivo come quello di chi sparò a Reagan nel marzo 1981, che voleva fare colpo sull'attrice Jodie Foster. Forte, però, è l'impatto che ha questo evento. Biden si è dovuto scusare per aver pronunciato parole eccessive. Aveva detto, telefonando ai donatori, che bisognava smetterla di prendere di mira la vecchiaia del candidato dem, mentre era necessario mettere nel mirino Trump. Aveva usato l'espressione dei tiratori scelti: mettere nel «bullseye», nell'occhio di bue». **Semplici modi di dire?** «È un'esagerazione anche dire che queste elezioni presidenziali non sono normali, che si tratta di proteggere la Costituzione e la libertà, e che Trump vuole cambiare la Costituzione



La reazione di Donald Trump dopo l'attentato

e togliere la libertà. Parole di questo tenore ha usato la vicepresidente, Kamala Harris. Sul Washington Post, è apparso un articolo che paragonava Trump a Hitler... Ucciderlo è legittimo?». **Il capo del Servizio Segreto, Kimberly Cheatle, difende il suo operato...** «Abbiamo visto errori clamorosi nella protezione di Trump. Qualcuno dovrà dimettersi.

L'errore grossolano è stato quello di non piazzare una persona sul tetto dell'edificio da cui ha poi sparato l'attentatore, appena 140 metri da Trump e con la visuale libera. Uccidere qualcuno da quella distanza non è facile, ma ci sono cecchini che sono in grado di farlo da 1500 metri». **Che cosa succederà in campo democratico?** «I democratici sanno benissimo che Biden non è in grado di gover-



## Propaganda e odio



# L'incubo dei lupi solitari e la fuga dei candidati

► Minacce sui social e intimidazioni dirette: politici costretti a ridurre le uscite, a cancellare gli eventi della loro campagna elettorale e aumentare la sicurezza

co punto oscuro della vicenda. Secondo i media Usa, un agente della polizia locale, spinto dalle segnalazioni degli spettatori, era salito sul tetto dell'edificio mentre Crooks si stava preparando per compiere il suo piano. A quel punto, l'attentatore avrebbe prima puntato il fucile sul poliziotto (per costringerlo ad andare via) e poi avrebbe sparato verso Trump, probabilmente per paura di essere ormai stato scoperto. E ci si chiede come mai nessun tiratore scelto abbia visto quei movimenti sul tetto e non abbia deciso di intervenire colpendo il killer. Un altro punto interrogativo, inoltre, riguarda le armi usate da Crooks. Perché secondo le prime analisi forensi, l'attentatore, che aveva comprato 50 proiettili poche ore prima dell'attacco, avrebbe usato tre fucili diversi. Con uno avrebbe sparato tre colpi, con un secondo fucile altri cinque, e un colpo, invece, sarebbe partito da una presunta terza arma. E questo scenario, se confermato, renderebbe ancora più complicata la posizione di chi non si era accorto

## REPUBBLICANI E DEM HANNO INIZIATO A RACCOLGERE I DOCUMENTI PER CHIARIRE ERRORI E RESPONSABILITÀ

dei movimenti del ventenne intorno al perimetro di sicurezza del comizio. Resta poi il grande tema del movente di Crooks, ancora ignoto. L'Fbi segue il filone del terrorismo interno, ma le prime indagini non mostrano un'ideologia così radicata da far pensare che Crooks potesse trasformarsi in un cecchino pronto a uccidere il tycoon. Ed è anche questo che alimenta le teorie complottiste.

Il Congresso, gli 007 e i federali dovranno ora fare luce sulla vicenda. E non sarà affatto facile. I sospetti e i dubbi aumentano. E in un clima infuocato per la corsa alla Casa Bianca, la politica rischia di rendere tutto ancora più teso. Rendendo impossibile arrivare a una verità che metta d'accordo tutti.

Lorenzo Vita

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL RETROSCENA

da New York  
Per molti è la prova irrefutabile che la situazione è degenerata. Si sono svegliati la mattina e hanno visto che il vialetto di casa loro era pattugliato dalla polizia. Deputati delle province, spesso di peso politico secondario, si sono visti di colpo accomunati nel pericolo ai leader più importanti della Camera e del Senato. Il capo della polizia del Campidoglio, William McFarland, ha contattato tutti i 435 deputati, sia con incontri di persona che via zoom, includendo anche i loro segretari e assistenti. McFarland ha sottolineato come l'attentato contro l'ex presidente Trump possa comportare un aumento dei rischi per i leader politici, e ha poi inviato a ciascuno un messaggio di rinforzo per esortarli a «utilizzare le risorse di sicurezza disponibili». La calorosa raccomandazione ha sortito il suo effetto. Le attività al Campidoglio si sono ridotte al minimo. I deputati ora ricevono nei loro uffici solo su appuntamento, mentre cambiano programmi e cancellano incontri in presenza di folle. Molti hanno proprio chiuso l'ufficio e sono tornati ai loro distretti. E c'è chi ha mandato la famiglia in vacanza o almeno i figli a far visita ai nonni. Il consigliere della campagna presidenziale di Donald Trump, Chris LaCivita, ha chiesto che per vari giorni i vari dipendenti non si recassero in ufficio, e ha promesso «guardie armate 24 ore su 24».

## I PRECEDENTI

Come successe dopo gli attentati del 9 settembre 2001, anche

I preparativi prima della convention repubblicana a Milwaukee, in Wisconsin. L'evento dopo l'attentato contro Trump in Pennsylvania



oggi le autorità temono infatti i «copycat», gli imitatori, coloro che vogliono conquistare il palcoscenico mondiale copiando quel che hanno fatto i terroristi o i massacratori. Sia l'intelligence americana che quella britannica hanno messo in allarme i massimi livelli della sicurezza nazionale americana sulla possibilità che l'attentato contro Trump stimoli la fantasia malata di qualche altro «lupo solitario», alla maniera di Thomas Mathew Crooks.

I copycat sono in realtà frequenti, ma la situazione di frattura interna e di scontro ideologico che stiamo vivendo negli Stati Uniti offre un terreno eccezionalmente fertile perché il fenomeno si ripeta. La violenza politica non è certo una novità in questo Paese che ha visto nei decenni l'uccisione di un presidente, di un candidato alla presidenza e di un grande leader del movimento dei diritti civili, John Kennedy, Robert Kennedy e Martin Luther King. Ma dopo l'attentato a Ronald Reagan nel 1981, la violenza si era calmata, era sembrato che il Paese scegliesse la strada dei «ballots not bullets» come vorrebbe il presidente Joe Biden, «voti invece che le pallottole». La violenza tuttavia è riesplora dopo la comparsa di Barack Obama sulla scena politica: il 28 agosto 2008, il giorno in cui l'allora senatore teneva il suo discorso di accetta-

LE AUTORITÀ TEMONO CHE GLI IMITATORI POSSANO EMULARE ATTI TERRORISTICI DOPO L'ATTENTATO DI SABATO

Marco Ventura  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I PRECEDENTI



## IN SLOVACCHIA

Il 16 maggio il premier slovacco Robert Fico, è stato ferito all'addome e al petto



## IN GERMANIA

Il 6 giugno il deputato tedesco della Cdu Roderich Kiesewetter è stato picchiato davanti a uno stand



## IN FRANCIA

Emmanuel Macron è stato aggredito da un uomo durante un viaggio istituzionale a Tain-l'Hermitage

zione della nomination democratica alla Convention nazionale di Denver, in Colorado, fu scoperto un complotto per assassinarlo, e le forze dell'ordine arrestarono diversi uomini. Da allora le cose sono andate peggiorando e c'è stata un'accelerazione: nel 2011, la deputata dem Gabby Giffords fu ferita alla testa durante una riunione con gli elettori in Arizona. Nel 2017 l'allora capogruppo del GOP, Steve Scalise, fu quasi ucciso da un fanatico anti-Trump. Nel 2020 un gruppo di miliziani nazionalisti bianchi ha ordito un piano per rapire la governatrice democratica del Michigan Gretchen Whitmer. Nel 2021 una folla violenta ha preso d'assalto il Campidoglio per interrompere la certificazione della vittoria elettorale di Joe Biden. Nel 2022, un intruso armato di un martello è penetrato nella casa della speaker della Camera Nancy Pelosi per aggredirla, ma ha trovato solo il marito e l'ha ferito. Alcuni di questi fatti di violenza sono stati condotti da gruppi organizzati, ma altri da lupi solitari che erano riusciti ad armarsi senza problemi grazie alla legislazione che permette quasi a tutti di comprare armi anche di grosso calibro.

L'anno scorso la Polizia Capitolina ha rivelato che nel 2023 si erano registrati più di 8 mila casi di minacce credibili che avevano richiesto indagini. L'aumento delle minacce coincideva con l'impennata delle proteste in relazione alla guerra tra Israele e Hamas. Adesso, rivelano i deputati stessi, le minacce sono legate alle elezioni e alle posizioni politiche sui vari voti. Il deputato repubblicano della California John Duarte ha denunciato di aver ricevuto minacce di morte dopo che aveva votato

## DOPO LE FALLE AL COMIZIO DI TRUMP C'È SFIDUCIA TRA I DEPUTATI SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

su una legge insieme a democratici, in disaccordo con il proprio partito.

## IL VERTICE

Il guaio è che l'apparente patatrac della security al comizio di Trump non infonde molta fiducia nelle pratiche della sicurezza. E difatti, dopo il briefing con il capo della polizia capitolina, vari deputati non sono sembrati molto rassicurati. Un legislatore repubblicano ha confessato ad Axios che i colleghi hanno espresso «scarsa fiducia» sulla capacità delle forze dell'ordine di proteggerli sia alla Convention di Milwaukee che negli impegni di tutti i giorni.

Un democratico dal canto suo ha spiegato che l'umore dei legislatori si alterna fra «sconvolgimento, rabbia, e ansia». Intanto in California, uno Stato che ha visto violenza politica dal 1968 con l'uccisione di Robert Kennedy, nel 1978 con l'assassinio del consigliere comunale Harvey Bernard Milk, e nel 2022 con l'attacco contro il marito di Nancy Pelosi, la legislatura sta per approvare una legge che aumenterà gli aiuti per la sicurezza dei candidati politici

Anna Guaita

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nare per quattro anni, e temono che non sia all'altezza di condurre la campagna presidenziale, ma sono paralizzati dal fatto che cambiarlo delegittima pure la vicepresidente, Kamala Harris. Molti la sottovalutano, la considerano poco smart. Kamala è la persona più strategica della politica americana. A 17 anni ha deciso, lei indiana, di adottare un'identità nera per entrare in politica. E invece di andare nella migliore Università americana, quella di Stanford dove insegnava il padre, ha preferito iscriversi a Harvard pur di entrare nell'associazione dei suoi studenti, ramificata in tutti gli Usa». È arrivata a fare il Procuratore generale della California...

«Sì, un ruolo importantissimo in cui ha preso decisioni che rendono molto difficile per i neri votarla. Per esempio, perseguire i genitori che prendono i soldi federali per mandare in figli a scuola ma poi non li fanno arrivare in classe e li tengono davanti alla Tv. Voleva ridurre il carcere per tutti coloro che erano dietro le sbarre per delitti non violenti: tollerava chi vende droga all'angolo delle strade senza fare del male a nessuno, ma voleva il pugno di ferro per chi uccideva o picchiava». Perché allora viene trattata con sufficienza dagli osservatori politici?



Il politologo Edward Luttwak

ABBIAMO VISTO ERRORI CLAMOROSI NELLA PROTEZIONE DEL TYCOON QUALCUNO ADESSO DOVRÀ DIMETTERSI



## LA STRATEGIA

BRUXELLES E infine fu la volta dei conservatori. Ursula von der Leyen arriva al capolinea della sua maratona tra i gruppi del Parlamento europeo, oggi, incontrando in una sala di Strasburgo i 78 eletti dell'Ecr, la formazione dei conservatori e riformisti Ue di cui fa parte Fratelli d'Italia e che è presieduta da Giorgia Meloni.

## LE CONDIZIONI

La presidente della Commissione alla ricerca del bis ha risposto positivamente all'invito ricevuto dal gruppo di destra per un dialogo sui temi e le priorità dei prossimi cinque anni, ma ancora alla vigilia ha ribadito un secco no all'ipotesi di una «collaborazione strutturale». E, quindi, di un ingresso formale in maggioranza che scatenerrebbe un'emorragia di voti tra i progressisti. Il dialogo con Roma continua a muoversi sotto traccia. Ieri si sono inseguite fino a tarda sera le indiscrezioni su una telefonata fra Meloni e von der Leyen, attesa per oggi. Finora, solo messaggi whatsapp,

**VERTICE DECISIVO  
IN VISTA DEL VOTO  
DI GIOVEDÌ PROSSIMO  
VERDI DISPOSTI A  
VOTARLA, MA IL PPE  
POTREBBE AFFONDLARLA**

peraltro «frequentati» a sentire chi conosce la consuetudine tra le due leader. Chi è vicino alla premier confida che, nel segreto dell'urna, l'intesa si troverà, avute le necessarie garanzie su un commissario con deleghe di peso per Roma.

Resta un passaggio politicamente delicato per Meloni, che deve coprirsi a destra dai «patrioti» compattati a Bruxelles dietro alla Lega e a Le Pen. E insieme fare i conti con il ritorno sempre più probabile di Donald Trump nello Studio ovale, dopo l'attentato in Pennsylvania. Segnali di riavvicinamento si susseguono in pubblico. Ieri il segretario di Ecr Antonio Giordano, in viaggio per la convention repubblicana di Milwaukee, ha messo in chiaro: «Noi stiamo con il partito repubblicano e quindi con Trump». Tornando a von der Leyen: grande attesa per le paro-

# Meloni-von der Leyen, è il giorno della verità «No a intese strutturali»

► Oggi l'incontro della presidente Ue con i Conservatori. L'appoggio di Fdi in cambio di un ruolo di peso per l'Italia. Oppure Ursula dovrà vedersela con i «franchi tiratori»



le d'ordine che l'ex ministra tedesca sceglierà con cura di pronunciare e per i temi su cui vorrà insistere ospite dei conservatori. Ad esempio sullo spinoso dossier dell'immigrazione, ma pure il Green Deal. I conservatori lasceranno libertà di voto, ma almeno in sei, tra i loro eurodeputati, diranno sì: sono i tre dell'Ods ceco,

partito del premier di Praga Petr Fiala che al summit dei leader aveva già «rotto» con Meloni e votato per la tedesca, e i tre dell'N-va, il partito nazionalista fiammingo che si appresta a guidare il nuovo governo federale in Belgio. Meloni, al Consiglio europeo di fine giugno dedicato alle nomine, aveva optato per un'a-

**La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. Il 18 luglio il Parlamento Ue voterà per confermare la sua nomina per un mandato bis. Il voto avverrà a scrutinio segreto, a partire dalle 13**

stensione «costruttiva», in attesa di vedere il programma di von der Leyen; ma se i 24 eurodeputati di Fdi dovessero ricevere l'ordine di scuderia di non votare o di uscire dall'Aula, per la procedura questo equivarrebbe a un no. Per incassare la «fiducia» dell'Eurocamera alle 13 di giovedì, complice l'imprevedibilità dello scru-

tinio segreto, la tedesca ha bisogno infatti della maggioranza assoluta dei componenti l'Aula, quindi almeno 361 voti su 720. La stima più in voga ai piani alti di palazzo Berlaymont inquadra una fisiologica quota di franchi tiratori in circa il 10-15% del numero magico. Alcuni di questi sono già usciti allo scoperto persino all'interno dello stesso Ppe, come i repubblicani francesi (sei) e i democristiani sloveni (cinque), ma anche in Renew Europe (i sei eletti irlandesi), mentre dei malumori si registrano pure in S&D.

## LA CAUTELA

Una circostanza, insomma, che impone a von der Leyen di non fare passi falsi e di cercare consensi ulteriori al di fuori del perimetro della maggioranza per mettere al sicuro la riconferma. Così, ieri pomeriggio a Strasburgo, von der Leyen ha fatto gli «occhi dolci» anche alla sinistra radicale di The Left (46 seggi, tra cui SI e M5S), che però rimane ferma sul voto contrario. Chi, con i suoi preziosi 53 voti, scalpita per associarsi alla maggioranza (posta-

**PALAZZO CHIGI  
PUNTA A UNA  
VICEPRESIDENZA  
ESECUTIVA E A UNA  
DELEGA DI PRIMO  
PIANO PER FITTO**

zione chiave da cui sorvegliare il futuro del Green Deal) è il gruppo dei verdi. «Se ci limitassimo a esigere un'agenda ideologica, ciò spingerebbe i moderati (del Ppe, ndr) a lavorare con l'estrema destra.

La scomoda verità è che dobbiamo cooperare», ha detto il capogruppo Bas Eickhout in un bagno di realpolitik che apre con decisione a un sostegno degli ecologisti nell'urna. A rendere la situazione ancor più scivolosa, domani, la Corte di Giustizia dell'Ue emetterà una sentenza sull'accesso agli atti relativi alla gestione dei contratti per i vaccini da parte di von der Leyen, tra cui gli sms cancellati con l'ad di Pfizer. Un caso che - ironia della sorte e delle vicende politiche - era stato iniziato proprio da quei verdi che ora potrebbero lanciare un salvagente.

**Gabriele Rosana**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La premier e De Luca, secondo round «Sono quello civile». «Vieni alla foto?»

## LA GIORNATA

ROMA Che sia la volta buona? Se lo chiedono tutti a Bagnoli, quartiere simbolo di Napoli, cuore industriale della siderurgia italiana abbandonato a sé stesso da troppi anni. I residenti affacciati ai balconi, la folta platea dell'Auditorium di Porta del Parco, i manifestanti che protestano all'uscita. Giorgia Meloni mette la firma sulla svolta. Sigla insieme al commissario straordinario di governo al Sin-Bagnoli-Coroglio, il sindaco di Napoli Gateano Manfredi, il protocollo d'intesa che destinerà all'area industriale 1,2 miliardi di euro: «Cambieremo le cose». Al suo fianco il ministro agli Affari Ue Raffaele Fitto e, più defilato, il padrone di casa Vincenzo De Luca, governatore dem della Campania e arcirivale della premier.

## IL DUELLO

C'era una certa attesa per il nuovo incontro tra la leader della destra a Palazzo Chigi e lo «sceriffo» di Salerno, visto il duello cinematografico che va in scena ormai da mesi. E l'attesa non è stata invano. «Sono il civile De Luca, ben arrivata - allunga la mano il governatore Pd a Meloni nell'auditorium. Lei non si scompone, anzi gli sorride, «grazie presidente». Poi lo invita sul palco per una foto di gruppo, lui accetta, recalcitrante. Ecco la nuova puntata di una saga politica diventata ultra-pop. Iniziata con una puntata pilota di De Luca in Transatlantico, a

insultare quella «str\*\*\*\*\*» della premier. Che gli ha restituito il favore con un colpo di teatro nella sua visita a Caivano, due mesi fa, «sono quella str\*\*\* della Meloni». Niente sceneggiate, questa volta. È il giorno del grande annuncio. Promette che «cambieranno le cose», la presidente del Consiglio, dopo trent'anni di limbo. Oltre al rilancio del sito indu-

**MELONI A BAGNOLI  
PER INAUGURARE  
IL PROGETTO DI  
RILANCIO DELLA ZONA  
IL DUELLO CON  
IL GOVERNATORE**

striale, il piano prevede altri obiettivi. La riqualificazione di Borgo Coroglio, un parco urbano di 130 ettari con impianti sportivi, 13 chilometri di pista ciclabile. Interventi che, annuncia Meloni, dovranno finire entro il 2031 e genereranno un indotto occupazionale, tra lavoratori diretti e indiretti, di 10mila unità. «Faremo quello che va fatto - dice la premier - e dimostreremo a chi pensava che questi territori fossero in qualche modo spacciati, cioè che non avessero speranza, che si potessero solamente mantenere nella loro condi-



Il presidente della Regione Campania Vincenzo de Luca e la premier Giorgia Meloni

zione con l'assistenzialismo, beh dimostriamo a questa gente che si sbagliava di grosso». Il rilancio di Bagnoli è una colonna portante della strategia del governo per il Mezzogiorno. Di qui la visita in

pompa magna e la premier che ci mette la faccia, a rivendicare quanto fatto finora. «La proroga di decontribuzione Sud, acclamata trasversalmente da tutte le forze politiche, è stata accordata dal-

la Commissione europea su richiesta del governo italiano», aggiunge. Un assist ad Ursula von der Leyen con cui si sentirà proprio in queste ore per sbrogliare la matassa Ue? Chissà. Nel frattempo, la tregua con

De Luca vacilla proprio sui fondi europei. Dice Meloni: «Vale la pena ricordare che su questo sito, a fronte dei circa 2 miliardi e 280 milioni di euro che sono necessari a coprire il costo degli interventi di riqualificazione e di risanamento, era stata messa a disposizione la cifra di 480 milioni, cioè meno di un settimo di quanto necessario». Risponde il governatore a distanza, piccato: «Non c'è bisogno di ribadirlo, quando si parla di fondi nazionali si parla di fondi nazionali già attribuiti alle regioni, quindi sono fondi di competenza regionale. Il miliardo e 200 milioni sono fondi della Regione Campania».

## LE DIVISIONI

Il clima è questo. E si capisce allora la ritrosia del presidente campano a salire sul palco, mentre Meloni e Fitto osservano un'opera d'arte contemporanea donata da Manfredi, ispirata al sito dei sei bicchieri, la vecchia centrale di raffreddamento dell'Ilva. La premier chiama De Luca, «su, per l'arte...», lui sbuffa, poi cede alla foto di gruppo. E coglie l'occasione per lamentarsi con Fitto all'orecchio sui fondi di coesione che spettano alla sua Regione. Il ministro non si scompone, anzi sorride. Forse immaginandosi già lontano da queste beghe, commissario a Bruxelles come piacerebbe a Giorgia e pure ad Ursula.

**Fra. Bec.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ue, i seggi  
del Parlamento  
Europeo

720

46

THE LEFT

33

Altri

53

THE GREENS

77

renew europe.

136

S&D

188

ppe

84

Patriots for Europe

78

ECR PARTY

25

ESN

Withub

# E Metsola “l’ecumenica” può diventare il piano B

►I Popolari lavorano al “paracadute” in caso di flop di Ursula: se la maltese oggi verrà confermata a larga maggioranza alla guida dell'Eurocamera, sarà lei la «scelta naturale»

## IL PERSONAGGIO

*dal nostro inviato*  
**STRASBURGO** Per ora è poco più di una suggestione. Che però potrebbe prendere corpo nel giro di un batter d'occhio, se dopodomani il piano di riportare Ursula von der Leyen alla guida della Commissione Europea finisse per colare a picco inghiottito dai marosi del voto segreto. La maggioranza Ursula si sgretola? Ecco il paracadute: puntare tutto su Roberta Metsola. La maltese sua compagna di partito che, al netto di improbabili stravolgimenti, oggi verrà confermata a larghissima maggioranza per un bis alla guida dell'Europarlamento.

A Strasburgo, dove questa mattina si inaugura la decima legislatura dell'Eurocamera, l'idea si fa strada sottotraccia. Se ne parla a mezza voce nei conciliaboli di euroeletti in fila per ritirare badge e chiavi dell'ufficio al primo piano del palazzo intitolato a Louise Weiss. Ma pure tra quelli seduti sulle comode poltroncine del bar riservato ai Mep, i membri del

**LA TELA DEL CAPO DEL PPE WEBER, CHE HA GIÀ CONVINTO SPAGNOLI E TEDESCHI: «IL SUO BIS DEVE ESSERE UN TRIONFO»**

parlamento. La linea ufficiale dei Popolari, naturalmente, prevede il sostegno incondizionato a von der Leyen. Ma a taccuini chiusi, più d'uno conferma che il presidente del Ppe Manfred Weber ha già pronto il piano B. Che passa, appunto, da Metsola.

## PARACADUTE

Se non Ursula, del resto, chi meglio della 45enne grande amica di Antonio Tajani (a inizio 2022 fu proprio il futuro vicepremier a tessere la tela che la portò a succedere a David Sassoli)? Roberta “l'ecumenica”, la chiama qualcuno. Difficile dargli torto: due anni e mezzo fa, planò sullo scranno più alto dell'Eurocamera sull'onda di 458 voti (il 74%), la più giovane in quel ruolo (e la terza donna vent'anni dopo l'ultima, Nicole Fontaine). Li raccolse facendo in fretta un po' ovunque, anche tra gli italiani: a suo favore si espressero Pd, Italia Viva, Forza Italia, Fratelli d'Italia e pure la Lega,



La presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola, in corsa per il mandato bis

458

Sono i voti con cui Metsola è stata eletta nel 2022 al primo turno su un totale di 616 voti validi. La soglia da superare era di 309

361

È la soglia che Metsola deve superare per essere rieletta. Se non voteranno tutti i 720 membri, in proporzione, il limite si abbassa

mentre i Cinquestelle lasciarono libertà di voto. Altro che campo larghissimo. Oggi però gli strateghi del Partito popolare, Weber in testa, puntano ad arrivare molto oltre. Magari a lambire o forse superare, chissà, quota 600 su 720. Un po' puntando sull'accordo blindato coi socialisti, che prevede una “staffetta” con un esponente del Pse tra due anni e mezzo. Un po' facendo leva sull'effetto usato sicuro. Un po', soprattutto, sul fatto che Metsola non è l'unico profilo in campo (il gruppo della sinistra ha schierato come nome di bandiera Irene Montero di Podemos), ma è l'unica candidata seriamente in corsa. L'imperativo scandito dal presidente dei Popolari è chiaro: l'elezione dovrà somigliare a «un trionfo».

## «TRIONFO»

Insomma: se giovedì a von der Leyen dovesse mancare il terreno sotto i piedi, i Popolari non si farebbero trovare impreparati. E la

## Patrioti, Vannacci resta vice del gruppo



Roberto Vannacci

## IL CASO

**ROMA** La nomina del leghista Roberto Vannacci a vicepresidente del neonato eurogruppo dei Patrioti «non è in discussione» ed è «un non problema». Così lo stato maggiore della Lega, dall'eurodeputata Susanna Ceccardi al leader Matteo Salvini, dopo la riunione del gruppo a Strasburgo. «Vi avevo promesso effetti speciali, questo è uno», ha dichiarato il generale.

## LA SPACCATURA

I dubbi erano insorti dopo il commento di Jean-Paul Garraud, capodelegazione del Rassemblement National in Ue, secondo cui la nomina di Vannacci rappresenterebbe «un problema» per le dichiarazioni rilasciate dal generale. «Cercheremo di trovare una soluzione», ha aggiunto. Ma non ora: la decisione è stata rimandata perché «non c'è stato tempo di discuterne», ha chiarito Garraud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

scelta naturale, ragiona chi nelle scorse ore si è confrontato con Weber, sarebbe Metsola. Soprattutto se oggi fosse incoronata da una marea di voti dell'Europarlamento: eccolo, il vero volto bi (anzi tri-)partisan per guidare la Commissione. L'affastellarsi di incarichi non sarebbe poi un problema insormontabile: l'attuale esecutivo Ue guidato da von der Leyen, spiega chi è a parte del progetto paracadute, resterà in carica in ogni caso fino a novembre. Dunque se la scelta ricadesse sull'avvocata maltese, anche dopo la più che probabile riconferma alla tonda del parlamento Ue, ci sarebbe tutto il tempo per individuare un altro candidato a succederle. Tanto più che l'incarico di presidente dell'Eurocamera, per quanto prestigioso, è assai meno delicato – in quanto a compiti operativi – di quello di guidare la Commissione. Un'altra soluzione al posto di Metsola, insomma, non sarebbe così difficile da tirar fuori dal cilindro.

## IL CONSENSO

Weber e i suoi, raccontano, si sarebbero pure già premurati di costruire un certo consenso intorno a quest'ipotesi di piano B. A spingere per la quale ci sarebbero, oltre agli stessi frondisti del Ppe e di Renew che non fanno mistero di non stravedere per un bis di Ursula, anche una cospicua pattuglia di popolari tedeschi e spagnoli. Si mormora che per assicurarsi il sostegno senza defezioni di questi ultimi Weber avrebbe promesso a Dolores Montserrat, leader dei Popolari iberici, al guida della Commissione Libe, quella che si occupa di libertà civili, giustizia e

**AVVOCATA FORMATA NELLE ÉLITE UE, LA PRESIDENTE VANTA UNA SOLIDA AMICIZIA CON TAJANI. NEL 2022 LA VOTÒ ANCHE LA LEGA**

affari interni. Una sorta di grimaldello europeo per attaccare il premier socialista Sanchez in patria, reo – per il Ppe – di aver messo a rischio lo stato di diritto stringendo il patto di governo con il separatista Puigdemont.

Un grande puzzle, in cui ognuno cerca di incastrare al meglio le proprie tessere. Dal quale però potrebbe uscire rafforzata proprio Metsola. Che per il momento, non può che restare a guardare quello che succede. «Siamo i primi della generazione Erasmus, gli ultimi della generazione Walesa e Havel», disse nel suo discorso di insediamento due anni e mezzo fa. «Non vediamo né l'Europa vecchia né quella nuova». Chissà che ora non possa provarci lei, formata al Collegio d'Europa di Bruges – la fucina delle élite europee – dopo un dottorato in giurisprudenza, a dar forma a quella nuova Europa.

Andrea Bulleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La Commissione boicotta Orbán: niente politici ai vertici in Ungheria

## LA POLEMICA

**BRUXELLES** La Commissione europea boicottò le riunioni ministeriali informali organizzate in Ungheria durante la presidenza di turno del Consiglio dell'Ue e non si recherà a Budapest per marcare l'inizio del semestre. Con una mossa senza precedenti, von der Leyen alza il livello del confronto con Viktor Orbán, impegnato da due settimane, cioè da quando è presidente di turno, in un'autoproclamata tournée «per la pace in Ucraina» in cui, la reazione a muso duro dei partner Ue, non rappresenta che sé stesso. La numero uno dell'es-

ecutivo di Bruxelles (un messaggio a chiare lettere ai partiti pro-Ue e pro-Ucraina in vista del voto di giovedì) ha ordinato di cancellare la tradizionale visita che il collegio dei commissari compie nella capitale del Paese al timone della presidenza a rotazione (prevista per luglio, poi rin-

**ZELENSKY APRE AL NEGOZIATO: ANCHE MOSCA ALLA PROSSIMA CONFERENZA. IL GIALLO DELLA LETTERA DEL LEADER MAGIARO**

viata a settembre), e ha ridimensionato la rappresentanza della Commissione alle riunioni informali del Consiglio organizzate “in casa”. Non andranno, cioè, ha spiegato il portavoce Eric Mamer, i commissari responsabili politicamente per materia, ma solo degli alti burocrati che poi riferiranno a Bruxelles. Le prime riunioni interessate sono su Affari sociali, Salute, Giustizia e Interni in programma entro luglio; allo studio rimane, poi, la possibilità che la ministeriale congiunta Esteri-Difesa di fine agosto si tenga, invece, a Bruxelles. Anche i governi Ue più irritati con Orbán, dopo le sue missioni in solitaria da Putin, Xi e Trump,



Il leader ungherese Orbán

potrebbero decidere di seguire l'esempio di von der Leyen, mandando in Ungheria solo da diplomatici al posto di ministri e sottosegretari. Stessa cosa l'Europarlamento che potrebbe

non invitare Viktor a Strasburgo, a settembre, per presentare le priorità della presidenza.

## LA MISSIVA

Poi c'è il caso della lettera: «L'Ungheria può svolgere un ruolo serio nella mediazione tra Kiev e Mosca», aveva detto il principale consigliere del premier. «Budapest – ha aggiunto – aveva informato per iscritto i leader Ue sui negoziati e sulle esperienze della prima fase della missione di pace». Missiva, tuttavia, mai recapitata in Commissione, hanno ribattuto dall'esecutivo Ue. Ieri, intanto, Zelensky per la prima volta ha aperto a una partecipazione della Russia ai colloqui: «Al nuovo vertice dovranno partecipare anche dei rappresentanti russi». Ma i nodi da sciogliere sono tanti.

Gab. Ros.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL CASO

ROMA Potrebbe essere morto davvero Mohammed Deif, il comandante con un occhio solo, numero 2 di Hamas nella Striscia, il capo militare e architetto del 7 Ottobre. Ne sono convinti secondo Channel 12, la ben informata Tv israeliana, il servizio segreto interno Shin Bet e le Idf, le forze di difesa di Israele che hanno condotto il raid con decine e decine di morti al campo profughi di Al Mawasi, vicino a Khan Younis, città natale non solo di Deif, ma anche del comandante in capo di Hamas, ancora imprevedibile, Yahya Sinwar.

Completamente distrutta la palazzina in cui Deif sarebbe morto con Rafah Salameh, comandante della Brigata Khan Younis, altro boss di Hamas in cima alla lista dei ricercati. A dirla tutta, gli israeliani sono stati molto prudenti nel proclamare l'uccisione di uno dei tre principali obiettivi della guerra, che erano Al Aroui, figura di collegamento tra Hamas e Iran, ucciso da un drone a Beirut, Deif stesso, sfuggito nella sua lunga carriera terroristica ad almeno 7 blitz da parte degli israeliani, e Sinwar, il gran capo dell'organizzazione terroristica che governa Gaza.

## IL COMANDANTE

In uno di questi raid, nel 2014, Deif si era salvato per miracolo ma erano morti la moglie, un figlio di sei mesi e la figlia di tre anni. Nessuna immagine di Deif dopo l'ultima foto da ragazzo. Girava con nomi e documenti

**NEL 2014 SI ERA SALVATO MA AVEVANO PERSO LA VITA LA MOGLIE, UN FIGLIO DI SEI MESI E LA BIMBA DI TRE ANNI**

# Israele non ha più dubbi: Deif morto nel raid a Gaza

►L'architetto del 7 ottobre sarebbe stato ucciso nell'attacco di Tel Aviv al campo profughi di Khan Younis che ha fatto decine di vittime fra i civili



Mohammed Deif, il numero 2 di Hamas nella Striscia di Gaza

## Le urne

## Elezioni in Siria, Assad si rafforza

Dalle urne delle elezioni svoltesi ieri in Siria per il rinnovo del Parlamento, dominato dal partito del presidente Bashar al Assad, usciranno risultati tanto scontati quanto utili allo stesso rais di Damasco: per consolidare la sua posizione istituzionale in Patria e per tentare di accelerare il processo di normalizzazione dei rapporti con la Turchia e alcuni Paesi dell'Ue. Per tutta la giornata gli oltre 8 mila seggi elettorali sono stati aperti in gran parte delle città, afflitte dalle conseguenze di più di 13 anni di guerra. Ma le forze governative non controllano tutto il Paese. Non si è votato infatti nelle regioni del Nord-est e nell'Est. La legge elettorale prevede che il partito al potere ottenga la stragrande maggioranza dei seggi, sfiorando quota 170 seggi sui 250 totali. Assad, in carica da 24 anni, sarà probabilmente rieletto alle prossime presidenziali del 2028 e rimarrà formalmente a capo dello Stato per l'ennesimo mandato settennale.

falsi, non dormiva due notti di seguito nello stesso letto, ma la sua voce era stata registrata il 7 Ottobre quando aveva detto ai miliziani: «Se avete un arma tiratela fuori, oggi è il giorno per farlo». Era, Deif, il quasi leggendario comandante delle Brigate Ezzedin al Qassam, il braccio armato di Hamas.

Nell'adolescenza aveva maturato una passione per il teatro, presto però si era dedicato ad altre tragedie. Considerato l'ideatore di decine di attentati kamikaze in Israele nella stagione delle esplosioni nei bus, esperto di bombe, la sua fama di sanguinario lo ha accompagnato fino all'ultimo. Domenica, uno dei luogotenenti aveva voluto rassicurare le milizie palestinesi sostenendo che era scampato alla morte, anzi supervisionava e dirigeva personalmente le operazioni di guerra contro gli israeliani.

## NEL BLITZ COLPITO ANCHE RAFAH SALAMEH UN ALTRO DEI CAPI MILITARI DELL'ORGANIZZAZIONE

liani. Come sempre.

È sempre di più è Khan Younis il fulcro degli attacchi dell'esercito con la Stella di Davide, la cittadina del sud della Striscia che ha dato rifugio alla cupola militare del movimento. Novanta morti e 300 feriti, secondo i palestinesi, il prezzo che la popolazione ha dovuto pagare per l'uccisione di Deif e Salameh, anche se non si saprà mai quanti di quei morti siano ribelli terroristi, e quanti civili. La morte di Deif, se confermata, stringerebbe il cerchio attorno a Sinwar ed è oggettivamente un passo avanti verso la fine della guerra.

Sara Miglionico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# FINEMENTE RISTRUTTURATO

Il Messaggero  
**Casa**

**ilmessaggerocasa.it**  
E sei subito nella tua nuova casa.

overpost.biz



## IL CASO

ROMA Tariffe su fino al 16% e solo 1522 nuove vetture in alcune delle principali città italiane, a cui si sommeranno qualche centinaio di doppie guide. Aumentano i costi, adeguandosi all'inflazione (come non avveniva da 7 o perfino 12 anni), e crescono le licenze dei taxi, con il via ai nuovi bandi, anche sfruttando la corsia preferenziale del decreto Asset. Ma per ora la qualità del servizio non cambia. Anzi, con il boom di turisti stranieri (previste 216 milioni di presenze entro fine agosto, l'1,5% in più del record dello scorso anno) da Nord a Sud crescono i disagi, tra corse fantasma, prenotazioni sulle app più di una volta in tilt e lunghe file di turisti e lavoratori, soprattutto tra stazioni, porti e aeroporti di Roma e Milano.

Il Registro informatico pubblico nazionale (Rent) per taxi e Ncc, appena approvato con decreto del ministero delle Infrastrutture, servirà a realizzare un quadro complessivo delle licenze dei primi e delle autorizzazioni per i secondi nei prossimi mesi. Secondo alcuni dati preliminari, da confermare, in tutta Italia ci sarebbero 28.604 taxi e 127.508 noleggiatori senza conducente. Insomma, le vetture bianche starebbero per aumentare solo del 5,3%. Mentre le autorizzazioni degli Ncc al momento sono bloccate in quasi tutto lo Stivale (ma entro fine settimana è attesa una sentenza della Consulta che potrebbe sbloccarle). L'Antitrust a marzo ha chiesto ai Comuni di fare uno sforzo extra, aumentando in massa le auto bianche in strada, anche rinunciando a più di quel 20% degli introiti delle nuove licenze fissato in via straordinaria dal decreto Asset.

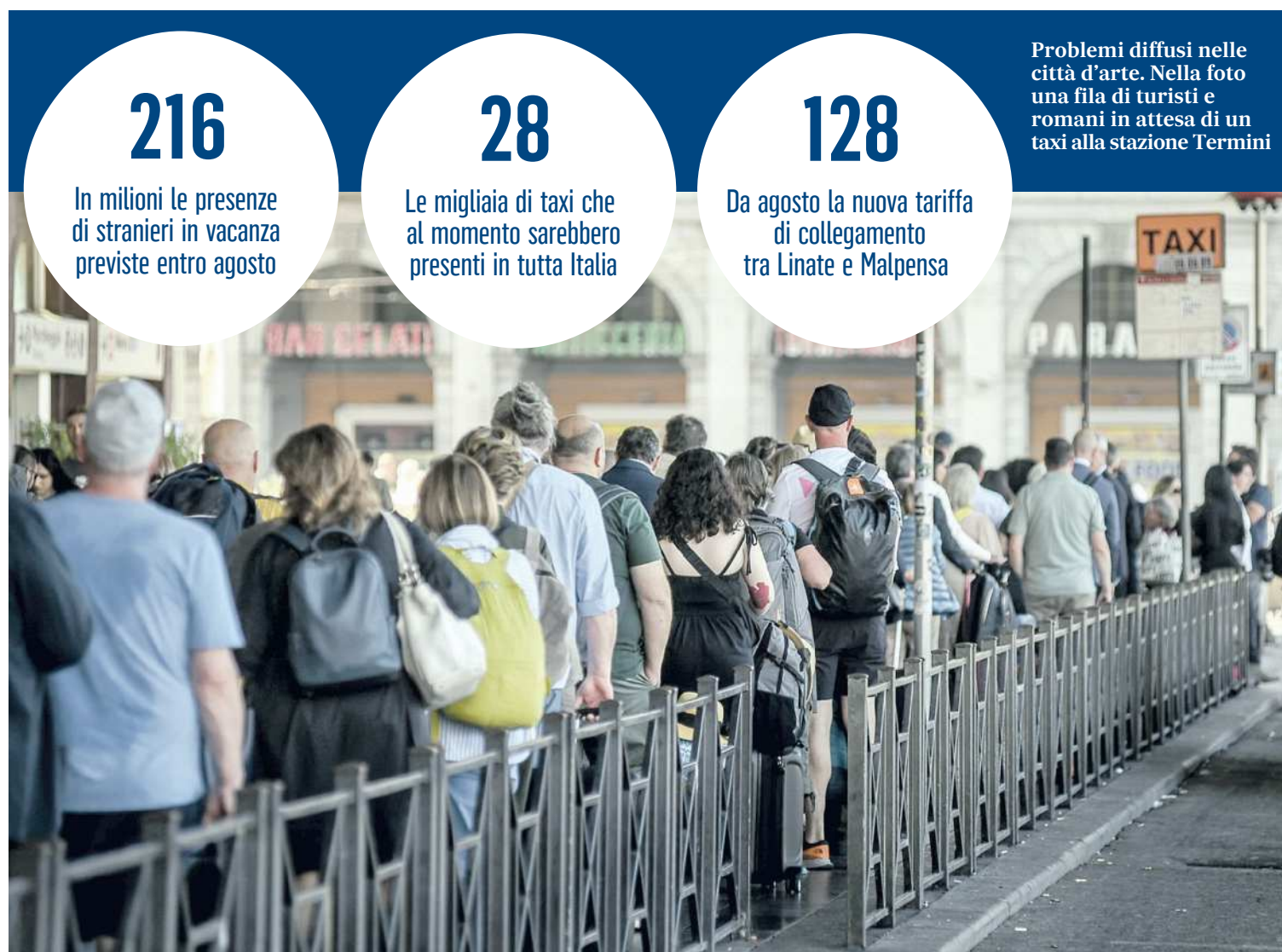
## I PROVVEDIMENTI

A Milano è partito ufficialmente a inizio mese il bando per 450 nuove licenze, a cui si sommeranno una cinquantina di doppie guide. La prima prova scritta, con 700 candidati, si terrà dopo l'estate. Le nuove auto e le corse aggiuntive saranno in strada in autunno. Nel frattempo le tariffe sono state riviste al rialzo del 3,64%. Tra Milano e Malpensa si è passati da un costo di circa 110 euro a 114, tra Linate e Malpensa da 124 e 128. Da fine mese, poi, la tariffa iniziale diurna passa da 3,90 euro a 4,10 e quella notturna da 7,60 a 7,90, mentre il costo al chilometro sale da 1,28 euro a 1,32. Ma secondo un report del Codacons il servizio non sta migliorando. «A Linate

**I VEICOLI TOTALI IN AUMENTO DEL 5% A FRONTE DI FLUSSI TURISTICI RECORD NEI WEEKEND È CRISI A PALERMO E CAGLIARI**

# Taxi, tariffe su fino al 16% ma restano i disagi: bandi solo per 1.500 auto

► Roma, Milano, Bologna, Firenze, Napoli e Bari: costi minimi più alti e sconti limitati  
Prenotazioni in tilt e file in stazioni e aeroporti. Gli esperti: «Le nuove vetture non bastano»



come a Malpensa o alla stazione centrale - segnala l'associazione dei consumatori - quest'estate i taxi sono oramai praticamente introvabili a qualsiasi ora del giorno, situazione che si aggrava in occasione di grandi eventi, come l'ultimo concerto evento di Taylor Swift». A Roma (vedi l'articolo in basso) entro fine mese partirà il bando con procedura ordinaria per 1000 taxi e 2mila Ncc, in strada da inizio 2025. A giorni, poi, dovrebbero

arrivare le nuove tariffe, con aumenti in primis per i turisti e negli spostamenti verso e dagli aeroporti cittadini. Sconti fino al 15% solo per i giovani fuori dalle discoteche, le donne di notte, gli over 70 e le corse per gli ospedali. Anche qui, però, la situazione rimane complessa e le nuove vetture, visti i 30 milioni di turisti attesi per il Giubileo, potrebbero essere del tutto insufficienti. Nuovo bando per i taxi anche a Bologna: in arrivo 72

nuove auto bianche, ma ci sono stati problemi per gli esami della patente KB, cosa che ha reso il concorso inaccessibile per molti aspiranti tassisti.

Non ci saranno nuove vetture in strada, invece, a Napoli. Il sindaco Gaetano Manfredi è convinto che «la città non ne ha bisogno», eppure ci sono solo 2.364 licenze attive, 2,6 ogni 1000 abitanti. E tra la stazione Garibaldi e i moli di attracco delle navi al porto, il Codacons segnala conti-



Alcuni taxi di fronte a Piazza Venezia

## Nella Capitale corsa base di 9 euro Nuove licenze con la lista di riserva

## IL FOCUS

ROMA Mille nuove licenze per mettere altrettanti taxi in strada nella Capitale entro il Giubileo del 2025, con una graduatoria che resterà aperta per tre anni, per eventuali nuove aggiunte. E, sull'altro piatto della bilancia, una rimodulazione delle tariffe delle auto bianche, che prevede in primis l'incremento a 9 euro del costo della corsa minima. Due delibere distinte che compongono il pacchetto del Campidoglio per rilanciare il servizio di trasporto pubblico non di linea nella Città eterna, da tempo considerato non adeguato delle esigenze

**IN ARRIVO DUE DELIBERE DEL CAMPIDOGGIO: UN CONCORSO E PREZZI AGGIORNATI SCATTANO I RINCARI PER CIAMPINO E FIUMICINO**

di un'utenza che, soprattutto dopo la pandemia, ha fatto crescere notevolmente la richiesta di corse, non solo a causa del boom del turismo. I provvedimenti - preparati dall'assessore alla mobilità Eugenio Patanè dopo un lungo confronto con la categoria, da sempre contraria ad aumentare il numero delle licenze attive - potrebbero approdare già oggi (o al massimo giovedì) all'esame della giunta guidata da Roberto Gualtieri.

## I PUNTI

Si parte, ovviamente, dalle nuove autorizzazioni che il Comune vuole dare per ampliare la flotta dei taxi circolanti, anche in vista dell'apertura dell'Anno Santo a dicembre. Il bando, che sarà lanciato a stretto giro, punterà come detto a distribuire mille nuove licenze, che costeranno intorno ai 70 mila euro l'una. Sarà aperto a tutti quelli che vogliono partecipare, iscritti all'albo della Camera di commercio dei conducenti

del trasporto pubblico non di linea. La graduatoria che ne scaturirà rimarrà valida per tre anni, come da regolamento: da qui bisognerà attingere in caso di altre tornate di nuove concessioni per i taxi romani, qualora i nuovi ingressi non si rivelassero sufficienti per assicurare un servizio adeguato alle richieste dell'utenza romana. Nella graduatoria saranno assegnati punteggi aggiuntivi ai "sostituti alla guida": i 900 conducenti che da anni lavorano per le strade di Roma prendendo in affitto licenze altrui, che avevano anche chiesto di ottenere le licenze a titolo gratuito. Il Campidoglio, in seconda battuta, ha intenzione di rilasciare anche duemila nuove autorizzazioni per auto a noleggio con conducente (Ncc). Oggi gli Ncc con licenza del Comune di Roma sono 900, ma ogni giorno nella Ztl del centro storico si registrano in media quattromila ingressi di questo tipo di vetture, in gran parte con concessioni ottenute in altri Comuni, an-

che molto lontani. Una volta sbloccati i nuovi ingressi, quindi, dovrebbero essere aumentati i controlli sui "forestieri".

## I DETTAGLI

Nel frattempo, però, i tassisti porteranno a casa la delibera che prevede un aumento delle tariffe del servizio nella Capitale. Per una corsa il costo minimo salirà a 9 euro (12 nei giorni festivi): questa misura, nelle intenzioni dell'amministrazione capitolina, dovrebbe servire anche a rendere più appetibili i percorsi brevi e, quindi, a scoraggiare, la pratica scorretta del "rifiuto" di passeggeri che debbano spostarsi su tragitti come quelli che, per esempio,

**SARÀ STILATA UNA GRADUATORIA CHE RESTERÀ APERTA PER TRE ANNI COSÌ DA PREVEDERE EVENTUALI AGGIUNTE**

vanno dalla stazione Termini a vari luoghi e indirizzi del centro storico, molto vicini al punto di partenza. Lo "scatto alla partenza" salirà da 3 a 3,60 euro, così come passerà da 28 a 32 euro la tariffa oraria. Crescerà meno in percentuale, invece, la chilometrica: da 1,14 a 1,31 euro la base, da 1,35 a 1,42 la T2 e da 1,66 a 1,70 la T3. Tariffe toccate anche per le corse da e verso gli aeroporti: fra le Mura Aureliane e Fiumicino si passa dagli attuali 50 euro a 55, e fra le Mura e Ciampino dai 31 euro

nui disagi. «Ci sono poi troppi abusivi - dice il presidente dell'Unione nazionale consumatori, Massimiliano Dona - e furbetti del Quartierino che selezionano i clienti, rifiutando le corse brevi». Il Comune ha deliberato però l'aumento delle tariffe fino al 15%. Per l'inizio della corsa si pagheranno 50 centesimi in più (da 3,50 a 4 euro) e il costo minimo passa da 4,50 a 5 euro. Non solo: la chiamata su Radiotaxi costerà il 13,33% in più, il prezzo per l'aeroporto salirà di un euro e se si portano a bordo animali domestici ci sarà una maggiorazione del 15%. Sconti del 10% sono previsti solo per le corse verso gli ospedali e alcune categorie di persone.

## LE SOLUZIONI

Niente nuove licenze, per ora, anche nelle altre grandi città. Ma le tariffe sono salite. A Firenze gli aumenti sono scattati in due tranche, tra gennaio e marzo scorsi, arrivando a un balzo complessivo del 16%. Ma dopo Roma e Milano, per il Codacons, si tratta ancora della terza città con più disagi sulle vetture bianche. Le criticità più gravi si riscontrano alla stazione ferroviaria di Santa Maria Novella e nelle ore notturne. A Bari, invece, da marzo la tariffa minima è salita a 9 euro, ma gli sconti per i taxi notturni, e i collegamenti con discoteche e ospedali arrivano fino al 20%. I disagi maggiori all'aeroporto. Nei weekend e di notte è poi crisi nera a Cagliari e Palermo, tra taxi introvabili e tariffe decisamente elevate, con l'Unc che segnala mancanza di trasparenza sulle tariffe e percorsi-truffa troppo lunghi, oltre ai problemi sui pagamenti con il Pos. Nel capoluogo siciliano, in particolare, ci sono solo 320 licenze taxi attive: nulla in confronto ai maxi flussi turistici di questi mesi.

«A fronte di milioni di turisti - spiega Cesare Pozzi, economista dei trasporti della Luiss - 1522 vetture in più non bastano, serve però in generale una regolamentazione flessibile per ogni Comune, così da aumentare le licenze in base alle reali necessità tutto l'anno, anche considerando la qualità dei servizi pubblici locali». «Per migliorare davvero il servizio - secondo Dona - serve però una vera liberalizzazione, che metta in concorrenza tassisti e Ncc, in modo che non ci siano più differenze tra le due categorie, eliminando i vincoli territoriali».

**Giacomo Andreoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Fabio Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO DECRESCENTE CALLABLE DA 8,50%\* IN EURO A 12 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI")

PUBBLICITÀ

NUOVE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS  
TASSO FISSO DECRESCENTE  
CALLABLE IN EURO

Da **8,50%\***  
per i primi 2 anni



\* Cedola annua da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Le nuove **Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso Decrescente Callable da 8,50%\* in EUR a 12 anni** offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi decrescenti lordi in EUR da 8,50% p.a. per i primi due anni fino a 1,50% p.a. per gli ultimi quattro ed il rimborso integrale del Valore Nominale a scadenza per ciascuna Obbligazione, salvo il rischio di credito dell'Emittente.

È prevista annualmente, a partire dal primo anno fino all'undicesimo, la facoltà per l'Emittente di **rimborsare anticipatamente** le Obbligazioni al 100% del Valore Nominale. In tal caso la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 12 anni, con conseguente cessazione del pagamento delle cedole per gli anni successivi al rimborso anticipato e diminuzione dei proventi complessivi dell'investimento.

L'Emittente, a sua discrezione, potrebbe rimborsare anticipatamente le Obbligazioni, ad esempio, quando il proprio costo di rifinanziamento risulti più basso rispetto al tasso di interesse corrisposto dalle Obbligazioni. In tali circostanze gli investitori sono esposti al rischio di reinvestimento dell'importo ricevuto a titolo di rimborso dall'Emittente ad un tasso di interesse effettivo di mercato inferiore a quello delle Obbligazioni rimborsate.

È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online.

**L'investimento minimo è pari ad una Obbligazione dal Valore Nominale di EUR 100.**

CODICE ISIN	XS2829752620
VALUTA DI DENOMINAZIONE	Euro (EUR)
VALORE NOMINALE	EUR 100
INVESTIMENTO MINIMO ED INCREMENTI	EUR 100
CEDOLA FISSA ANNUALE DECRESCENTE LORDA <sup>1</sup>	Anni 1-2: 8,50% Anni 3-4: 4,00% Anni 5-8: 2,50% Anni 9-12: 1,50%
DATA DI EMISSIONE	01 luglio 2024
DATA DI SCADENZA MASSIMA	12 anni (01 luglio 2036)
EMITTENTE	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware USA
RATING EMITTENTE	A2 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)

**Avvertenze:**

**Prima dell'adesione leggere il prospetto di base** redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 12 aprile 2024 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 12 aprile 2024 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 28 giugno 2024 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti. Le Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono disponibili sul sito [www.goldman-sachs.it](http://www.goldman-sachs.it). L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, al possesso ed alla cessione delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendendo da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

Per maggiori informazioni sulle obbligazioni e i relativi rischi: [www.goldman-sachs.it](http://www.goldman-sachs.it)

1 L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, e vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

**Disclaimer.** Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2024. Tutti i diritti sono riservati.



GLOBAL BANKING & MARKETS

overpost.biz



## IL CASO

ROMA La sentenza della corte d'Assise d'appello, che aveva ridotto la pena di Gabriele Natale Hjorth a 11 anni e 4 mesi di reclusione, era arrivata lo scorso 3 luglio e adesso i giudici della II sezione hanno accolto l'istanza dei difensori: lo studente americano, coinvolto nella morte del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Dopo cinque anni di carcere, sconta la pena nell'appartamento della nonna, a Fregene, sul litorale romano, dovrà indossare il braccialetto elettronico e non potrà comunicare con l'esterno. E se Rosa Maria Ersilio, la moglie di Cerciello Rega, si era detta «devastata» dalla riduzione della pena, adesso torna a commentare per bocca del suo legale, Massimo Ferrandino, manifestando il suo «sconcerto» per la decisione dei giudici. Il vicebrigadiere era stato ucciso, nella notte tra il 25 e il 26 luglio del 2019, in strada a Roma, con undici coltellate da Finnegan Lee Elder, l'altro ragazzo americano che, nell'appello bis, ha visto ridursi la condanna a 15 anni e due mesi.

## LA REAZIONE

«Lo sconcerto è tanto - commenta il legale - Rosa Maria è totalmente sconvolta dalla notizia che ha appreso. Come sua abitudine, non intende commentare, ma è pervasa da un profondo senso di sfiducia». E Ferrandino aggiunge: «Non conosciamo ancora le motivazioni che hanno portato la Corte a ridurre drasticamente le

**IL 3 LUGLIO SCORSO  
IN APPELLO LA PENA  
PER LO STUDENTE  
CALIFORNIANO ERA  
STATA RIDOTTA DA  
22 A 11 ANNI E 4 MESI**

# Omicidio di Cerciello, Hjorth ai domiciliari La vedova: «Sconcertata»

► Roma, lascia il carcere e va a Fregene uno dei due americani condannati per la morte del vicebrigadiere dell'Arma. L'ira della famiglia: «Giustizia al contrario»



A sinistra Mario Cerciello Rega con la moglie; sopra lo studente americano Gabriele Natale Hjorth

pena ai due americani e già uno di loro viene mandato ai domiciliari, nella splendida cornice di Fregene. Mario Cerciello Rega - conclude l'avvocato - valorosissimo servitore di Stato, è morto sotto i colpi di undici coltellate, ma

evidentemente non si era inteso che i fendenti non fossero terminati il 26 luglio di cinque anni fa... Viene piuttosto voglia di pensare che ci sia «una Giustizia al contrario».

## LA VICENDA

In quella drammatica sera di luglio, i due studenti americani avevano tentato di comprare della cocaina a Trastevere e si erano fatti indicare i pusher da un «facilitatore», come è stato indicato ne-

gli atti dell'inchiesta, Sergio Brugiattelli. Ma mentre i due ragazzi si rendevano conto di avere acquistato polvere di aspirina al posto della droga, c'era stato un blitz dei carabinieri, con un fuggi fuggi generale. Ma i due america-

ni, prima della fuga avevano portato via lo zaino di Brugiattelli. E dopo qualche ora avevano contattato telefonicamente «il facilitatore» con la richiesta di riscatto, il classico «cavallo di ritorno». Brugiattelli, invece, aveva deciso di rivolgersi ai carabinieri. Ed erano stati Cerciello Rega e il suo collega di pattuglia con lui quella notte, Andrea Varriale, dopo una trattativa intercorsa tra Brugiattelli e i due ragazzi, a presentarsi in borghese all'appuntamento nel quartiere Prati, a due passi dall'hotel dove alloggiavano i due imputati, l'uomo, invece, era rimasto nell'auto parcheggiata. In pochi istanti la serata si era trasformata in tragedia. I due americani avevano aggredito Cerciello e il suo collega. Elder, che aveva con sé un coltello, aveva sferrato undici fendenti al vicebrigadiere morto per shock emorragico. Poi la fuga. I due hanno sempre sostenuto di non avere capito che si trattasse di due carabinieri e di avere temuto per la propria incolumità pensando di trovarsi fronte dei complici dei pusher.

## L'ITER PROCESSUALE

In primo grado entrambi gli imputati erano stati condannati all'ergastolo, ma già in secondo grado le pene erano state ridotte: 24 anni per Elder e 22 per Hjorth. La Cassazione aveva poi disposto un nuovo processo di secondo grado, la Corte non ha riconosciuto le aggravanti e ha ammesso i due imputati al rito abbreviato, che assicura lo sconto di un terzo della pena. In particolare per Elder è arrivata anche una assoluzione, perché il fatto non costituisce reato, dall'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

Valentina Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'accoglienza della nonna «Felice che venga da me»

## IL FOCUS

ROMA «Lo sanno tutti, non è un segreto. Posso solo dire che sono molto contenta che mio nipote venga qui. Non ho altro da aggiungere». Poche parole, quelle di nonna Silvana, la voce ferma che dal citofono fa trasparire l'emozione di essere riuscita a sottrarre il nipote, Gabriele Natale Hjorth, lo studente americano coinvolto nella morte del vicebrigadiere Mario Cerciello Rega, dalle mura del carcere e fargli scontare la sua pena con lei, in quella casa di Fregene, sul litorale romano, dove il ragazzo fin da bambino ha passato le sue estati. Una villetta bifamiliare a due piani, con un lungo vialetto che porta a una dependance, diverse le piante in giardino tra palme, rosmarino e limoni. Intorno pochi vicini - le altre case sono abitate solo d'estate - che pure si dicono «felici» di averlo lì, perché quello che hanno conosciuto negli anni è «un bravo ragazzo». Tra di loro c'è chi non vuole parlare, tanto è il legame con la famiglia. «Non vogliamo dire nulla», dicono dalla porzione di villa che confina con quella dei Natale.

## I VICINI

«Li conosciamo bene, abbiamo sempre abitato qui, e conosciamo anche lui, che ogni estate veniva in vacanza dai nonni», dice una vicina. «Sono brave persone, quella serata non so come è andata ma è sempre stato un ragazzo tranquillo», prosegue la donna che racconta delle serate passate da Gabriele con i suoi fi-

gli: «Stavano spesso nel nostro giardino a giocare con le macchinette, con le bici». Poi il dispiacere per il nonno, il marito di Silvana, che non c'è più: «Si è ammalato subito dopo quella terribile sera ed è morto poco più di un anno fa. Per loro è stato un duro colpo: vivevano per i nipoti». «Per noi non è un problema che sconti i domiciliari qui, anzi, siamo felici per lui», conclude la vicina. Nonna Silvana da più di un anno vive da sola in quella grande casa, il figlio, il padre di Gabriele, vive con la moglie negli Stati Uniti. Nessuno dei vicini è turbato



La casa a Fregene dove Hjorth scontrerà gli arresti domiciliari

**LA VICINA: «È CRESCIUTO  
CON I MIEI FIGLI, È UN  
BRAVO RAGAZZO, NON  
SO COME SIA ANDATA  
QUELLA SERA, MA NON  
MI SPIACE CHE STIA QUI»**

to dalla notizia dell'arrivo del ragazzo nei prossimi giorni. «Non sento Silvana da molto, lui me lo ricordo da piccolo che veniva l'estate dai nonni ma lei ha fatto bene ad ospitarlo a casa sua, anche io lo avrei fatto», dice un'altra residente.

## IL QUARTIERE

Nella tranquillità di un pomeriggio di metà luglio, le persone passeggiano per le vie di Fregene, chi porta a spasso il cane, chi torna dal mare. Tutti ricordano l'omicidio del vicebrigadiere, ma nessuno condanna il fatto che Hjorth finisca la sua pena lì. «Come è possibile che girava con un coltello dei Marines? Questo mi sono sempre chiesto, ma se viene a fare i domiciliari qui non è un problema. C'è il peggio del peggio a Fregene, almeno lui sarà in casa», dice un villeggiante mentre passeggia a pochi passi dalla casa della famiglia Natale. Una famiglia conosciuta e stimata.

Basta fare pochi metri e sulla via principale i negozianti hanno ben presente di chi si parli. «Il marito di Silvana veniva sempre a fare colazione qua, sono brave persone, sempre molto gentili. Il fratello di lei era un grande magistrato», dice un commerciante.

Federica Pozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORGANIZZAZIONE FUNEBRE  
**LA ROMANA**  
06 86661059  
centralino h24  
392 0677410 - 392 0677403  
SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO  
**€ 1.150**  
Auto funebre, bara, denuncia di morte, certificati,  
preparazione defunto, personale porta feretro,  
libro firme per funzione  
www.la-romana-funebre.it - www.funeral-service-la-romana.it  
Info@la-romana-funebre.it  
Roma, Viale Francesco Caltagirone n° 303

**SCIFONI®**  
06 32.32.32.32  
CENTRALINO 24 ORE

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM  
**NECROLOGIE PARTECIPAZIONI**  
Tutti i giorni compresi i festivi dalle 09:00 alle 19:30  
**Numero Verde 800 893 426**  
necro.ilmessaggero@piemmemedia.it  
http://necrologie.ilmessaggero.it

Con immensa pena, ENRICO FENOALTEA con la moglie FRANCA IORIO e i figli FRANCESCO, CRISTINA, PAOLO e FILIPPO, si stringono a BIZIA e FEDERICO nel dolore per la scomparsa della sorella

CICCI

Roma, 16 luglio 2024



Chi ha la mamma non pianga

CLEMENTINA NICOLAMME

DEL VECCHIO

Al termine di un'estenuante battaglia combattuta con esemplare coraggio e grande dignità contro la malattia CLEMENTINA NICOLAMME è volata in cielo e proteggerà anche da lì i suoi amati cari.

Ne danno il triste annuncio il marito PINO, i figli ANDREA e SIMONE i nipoti LUCA CELESTE SOPHIE e FLAVIA e le nuore SILVIA e BARBARA.

I funerali si terranno il 16 luglio alle ore 11 a Roma presso la Parrocchietta via del Casaleto 691

Roma, 16 luglio 2024

**Trigesimi e  
Anniversari**



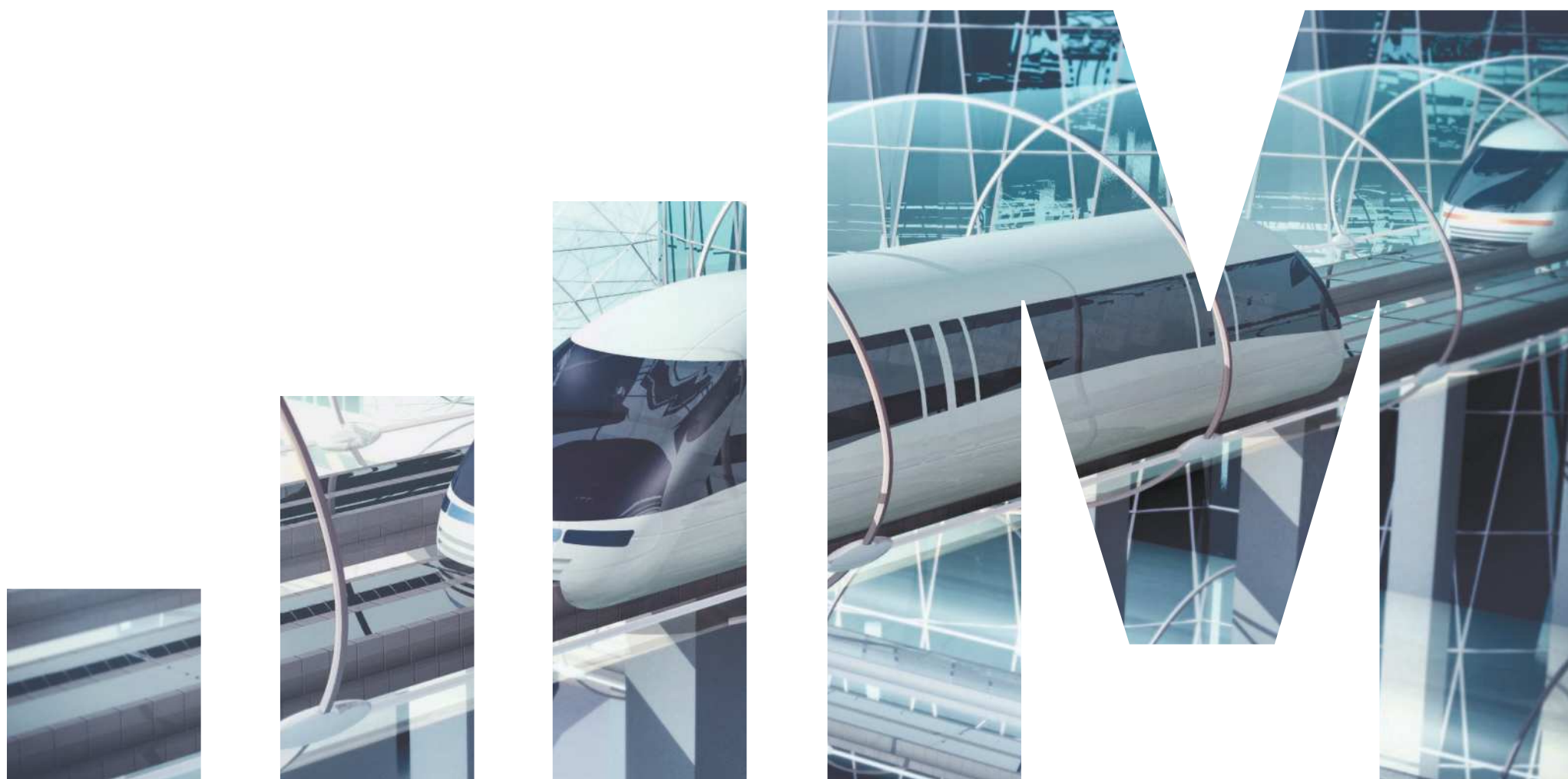
16 luglio 2016

16 luglio 2024

Per sempre, Mamma

GABRIELLA DOSE





# Futuro

Ogni mese c'è qualcosa di molto speciale sul nostro futuro in edicola. **Molto.** Il nuovo magazine dedicato alle tecnologie innovative e al futuro: per approfondire, capire, scoprire e condividere. La mobilità a basso impatto nella città, le nuove energie alternative, le ricerche e le nuove prospettive per il futuro della terra.

**Mi piace sapere Molto.**

[www.moltofuturo.it](http://www.moltofuturo.it)

Il nuovo magazine gratuito che trovi **giovedì in edicola**, allegato a Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino, Corriere Adriatico e il Nuovo Quotidiano di Puglia.





## IL PROCESSO

L'AQUILA Addirittura dovranno pagare anche le spese legali. Un collegio di giudici dell'Aquila torna a dare alle vittime del terremoto del 6 aprile del 2009 la colpa della loro stessa morte. Una nuova sentenza choc, quella in sede civile della Corte d'Appello del capoluogo d'Abruzzo che ha respinto sette ricorsi delle parti civili, confermando la sentenza di primo grado risalente all'aprile del 2022 e riguardante il crollo dell'edificio in via Gabriele D'Annunzio numero 14, zona Villa comunale, centro storico della città, dove ci furono 13 vittime.

In sede penale, l'ingegnere unico imputato dei lavori di restauro del 2002 era stato assolto in via definitiva dalla Corte d'Appello di Perugia. In sede civile, invece, la beffa per i familiari delle vittime anche nel secondo grado di giudizio. Tra le parti civili prese in esame nel giudizio del collegio dell'Appello, in particolare quella dello studente universitario deceduto Nicola Bianchi, 22 anni, di Monte San Giovanni Campano (Frosinone) iscritto alla Facoltà di Biotecnologie. In primo grado il giudice del Tribunale dell'Aquila, Monica Croci, aveva riconosciuto il cento per cento di colpa alla vittima: Bianchi, in sostanza, avrebbe avuto consapevolezza di vivere in un edificio poco sicuro e sarebbe comunque rimasto in casa per poter sostenere all'indomani un esame.

Un verdetto contro il quale la famiglia aveva proposto appello. Proprio il secondo grado ha nuovamente respinto l'istanza, assieme a quella di altre sei parti civili, tutti studenti universitari che abitavano nello stesso edificio in-

**SECONDO I GIUDICI  
«NON FU PER LE  
RASSICURAZIONI DEGLI  
ESPERTI CHE GLI  
UNIVERSITARI RIMASERO  
NELL'EDIFICIO»**

sieme ad altri. Secondo l'interpretazione dei giudici, gli studenti universitari non sarebbero morti perché assicurati e dunque indotti a rimanere nei loro alloggi dalla Protezione civile attraverso la Commissione Grandi Rischi, ma per una sorta di loro «condotta incauta». «Al di là del fatto che non v'è prova della fonte della conoscenza della famosa riunione del 31 marzo 2009 della

# L'Aquila, beffa terremoto «Gli studenti sono morti per un'incauta condotta»

►Crollo in un'abitazione per universitari nel 2009, confermata la sentenza di primo grado: niente risarcimento per i familiari, costretti a pagare anche 14mila euro per le spese legali



## IL TERRIBILE SISMA DEL 6 APRILE 2009

Un'immagine del terremoto che squassò L'Aquila nella notte del 6 aprile del 2009, con una squadra dei vigili del fuoco impegnata nelle ricerche sotto le macerie

niali dei genitori (che, parimenti, non si rinvengono agli atti), il ragazzo decise di restare all'Aquila poiché aveva un esame il giorno 8 aprile e la notte del sisma, dopo la scossa delle ore 22.48, uscì in strada, circostanze che contrastano con la tesi che egli avesse così agito sentendosi tranquillizzato sulla base delle dichiarazioni di De Bernardinis

## Le tappe

### 1 Il crollo degli edifici

Il 6 aprile 2009, alle 3.32, una potente scossa di terremoto devastò l'Aquila. Colpito il centro storico, con i suoi monumenti, la Prefettura, ma anche diversi edifici dove dormivano gli studenti iscritti all'Università

### 2 La sentenza del 2022

La sentenza di primo grado, risalente al marzo 2022, aveva scagionato la Presidenza del Consiglio dei ministri da ogni responsabilità per la morte dei sette studenti

### 3 La doppia condanna

La Corte d'appello ha confermato ieri il primo grado. Gli studenti sarebbero morti a causa della loro «condotta incauta». Nessun risarcimento per le famiglie delle vittime

e ormai non ritenendo più pericolose le scosse. In linea generale- evidenzia la Corte d'Appello- il compendio probatorio acquisito (convocazione della riunione, verbali della stessa, deposizioni testimoniali), non ha dato conferma della tesi che gli esperti partecipanti alla riunione del 31 marzo- a esclusione del De Bernardinis, vice di Bertolaso, il quale, peraltro, alla stessa non diede alcun contributo scientifico- avessero, a priori, l'obiettivo di tranquillizzare la popolazione e, quindi, di contraddire o minimizzare quanto desumibile dai dati oggetto della loro valutazione scientifica. Tesi che le parti appellanti ripropongono in termini meramente assertivi senza misurarsi con le risultanze istruttorie».

## LE REAZIONI

«Mi sono fatto l'idea- ha detto Sergio Bianchi, papà di Nicola, presidente dell'Associazione giovani vittime universitarie del sisma 2009 (Avus)- che questa sentenza doveva andare così, perché ho parlato troppo e quindi è stata una sentenza diretta alla stessa Associazione, ne sono convinto di questo. Io non trovo nessuna logica in questa sentenza- ha aggiunto Bianchi- perché una persona che conosce il terremoto e si sa difendere dallo stesso perché è vissuto in territori sismici viene risarcito, nonostante sapesse dei possibili danni che l'evento avrebbe potuto provocare ma si è fidato degli esperti della Commissione Grandi Rischi; chi non è vissuto in territori altamente sismici ha diritto di morire senza giustizia, come funziona?». Per il papà di Nicola, il ragazzo come altri suoi compagni di stanza e la stessa fidanzata, si erano convinti nel restare nell'immobile perché di fatto tranquillizzati dalle dichiarazioni rese da De Bernardinis (condannato con sentenza passata in giudicato a due anni di reclusione) ma in sede di indagini preliminari, chi si era miracolosamente salvato restando anche ore sotto le macerie, era stato ritenuto in sede testimoniale poco credibile, ovvero che i ricordi «non erano vivi». Di qui l'archiviazione e l'impossibilità della parte civile di dimostrare il nesso causale.

Tutte le parti civili sono state condannate a risarcire lo Stato della somma di 14 mila euro che si somma agli altri 14 mila euro del primo grado. Prossima tappa la Cassazione.

**Angelo De Nicola  
Marcello Ianni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Latina, il marito le uccise le due figlie ora i parenti chiedono i soldi della casa

## IL CASO

LATINA Quando ha ricevuto la convocazione non riusciva a credere ai suoi occhi. La famiglia del marito, morto suicida dopo aver ucciso entrambe le figlie di 9 e 13 anni, si è rivolta a un avvocato per chiedere una parte dell'eredità collegata all'abitazione dove avvenne l'omicidio-suicidio. Antonietta Gargiulo, la mamma di Alessia e Martina uccise dal padre carabiniere, Luigi Capasso, il 28 febbraio 2018 a Cisterna di Latina, è stata convocata all'incontro di mediazione su iniziativa dei parenti più stretti del marito autore della strage familiare: la madre, la sorella e il fratello.

Motivo della controversia: la divisione dell'asse ereditario. In parole povere i familiari del carabiniere che uccise le figlie, dopo aver tentato di eliminare anche la moglie, sostengono di aver diritto a una parte del patrimonio ereditato dalla donna, unica sopravvissuta alla furia omicida del marito. L'appartamento dove avvenne la tragedia si trova in un complesso residenziale in via Collina dei Pini, a Cisterna di Latina. Si tratta di una casa di 75 metri quadrati al se-

condo piano dove, quel maledetto 28 febbraio 2018, Capasso si barricò per circa 9 ore prima dell'ingresso dei carabinieri al termine di una lunga ed estenuante trattativa con un negoziatore che si trovava nell'appartamento adiacente. Una trattativa che purtroppo non evitò il tragico epilogo: il carabiniere uccise entrambe le figlie e poi si suicidò.

Per comprendere la tesi dei familiari bisognerà attendere l'incontro da-

**CISTERNA, LA FAMIGLIA  
DI LUIGI CAPASSO  
PRETENDE DALLA  
MAMMA DI ALESSIA E  
MARTINA PARTE DEL  
VALORE DELL'IMMOBILE**

vanti all'organismo di mediazione, un passaggio obbligatorio prima dell'eventuale (e probabile) azione civile per ottenere una parte dell'eredità. Di certo la quantificazione del patrimonio sarà cospicua, oltre 50.000 euro che sarebbero una parte del valore della casa dove avvenne l'omicidio-suicidio. L'immobile era intestato interamente a Capasso. Per chiari-



Luigi Capasso con la moglie e le due figlie

re la vicenda dal punto di vista strettamente giudiziario occorrerà entrare nello specifico della dinamica dai fatti, in maniera piuttosto brutale visto che si tratta dell'omicidio di due bambine. Alessia e Martina furono uccise dal padre che poi si suicidò.

## L'EREDITÀ

Questo significa che, tecnicamente, le bambine non hanno mai ereditato il patrimonio del padre perché, al momento del suo suicidio, erano già decedute. L'immobile è dunque passato in eredità alla moglie di Capasso, Antonietta Gargiulo. Ed è proprio questo il punto che potrebbe essere contestato dai familiari del carabiniere, 6 anni dopo la tragedia. A loro (madre, sorella e fratello) potrebbe spettare una parte dell'eredità, che va quantificata in base al reale valore dell'appartamento di Cisterna.

Si prospetta dunque una battaglia legale che, al di là delle ragioni, ha di certo un sapore amaro e cinico perché riguarda un'eredità maturata in circostanze drammatiche, frutto di una violenza inaudita di un padre contro le proprie figlie innocenti. Accanto ai corpi delle bambine, gli investigatori trovarono un biglietto con una scritta di Capasso, in maiuscolo, diretta alla moglie: «Non doveva farlo». Le indagini successive al duplice delitto svelarono, con imperdonabi-

le ritardo, un sentimento di forte rabbia covata da Capasso nei confronti della moglie con la quale era in corso la separazione. La punizione peggiore è stata proprio quella di strapparle le persone che amava di più, le figlie. Prima della strage, la donna fu anche aggredita dal marito e lei denunciò l'episodio, senza però ottenere nulla.

## PISTOLA RESTITUITA

Al tribunale di Latina è in corso il processo per omicidio colposo a carico di Quintilio Facchini e Chiara Verdone, i due medici che diedero il nulla osta grazie al quale Luigi Capasso ottenne nuovamente l'uso dell'arma (ritirata solo per pochi giorni) con la quale portò a termine la strage. Secondo un perito quella pistola non doveva essere restituita all'appuntato dei carabinieri. Le testimonianze hanno ricostruito la storia di Capasso, sottolineando le «caratteristiche borderline e gli evidenti disturbi da stress». Già nel 2006, molto prima dei conflitti con la moglie, l'Arma dei carabinieri adottò una sospensione disciplinare in seguito ad «anomalie comportamentali e crisi ansiose». In aula sono emerse anche delle aggressioni domestiche, sia contro la moglie che contro le figlie, entrambe terrorizzate dal padre. Fino al tragico epilogo del 2018. Ora si aprirà un nuovo capitolo giudiziario che nessuno avrebbe mai immaginato.

**Marco Cusumano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA STORIA

**BOLOGNA** Ora potrà essere per sempre una principessa come sognava. Sara Cantagalli, la bambina di sei anni di Faenza affetta da un neuroblastoma al quarto stadio, si è spenta dopo che il suo male, un raro e grave tumore infantile, era stato giudicato incurabile. La sua storia ha commosso l'Italia e mobilitato migliaia di persone: prima con una gara di solidarietà per sostenere le spese della famiglia, poi nel contribuire a realizzare la lista dei desideri della giovane anima malata. E così negli ultimi fatali mesi, Sara ha potuto vivere la sua favola.

Era una bambina piena di sogni, ma la diagnosi del neuroblastoma ha travolto la sua vita e quella dei suoi genitori, Maria e Mattia, che hanno perso lavoro e casa (sono stati sfrattati) per poter assistere la loro bambina e garantirle le migliori cure possibili. Nel 2021 hanno chiesto pubblicamente un aiuto economico. Un appello su cui inizialmente la giornalista Selvaggia Lucarelli ha sollevato alcuni dubbi. Il padre di Sara la rassicurò specificando che i soldi avanzati sarebbero andati alle famiglie con bambini malati. Le istituzioni locali, numerose associazioni e privati si sono dati da fare per assistere la famiglia e raccogliere fondi per sostenere le spese mediche oltre a quelle di tutti i giorni.

A un certo punto si era toccato il miracolo con un dito, le cure sembravano aver fatto il loro effetto, ma poi è subentrata una recidiva fino all'ultima diagnosi, quella che non si vorrebbe ricevere mai, specie per i propri bambini.

# Addio alla piccola Sara: il sogno (realizzato) di essere principessa

► Si è spenta la bimba di Faenza che aveva commosso l'Italia con la sua lista di desideri: era stata ospitata al Castello di Ferrara, in sella a un pony e con un vestito arcobaleno



La piccola Sara Cantagalli, 6 anni, morta a causa di una rara forma di tumore. Negli scorsi mesi, migliaia di italiani si sono mobilitati per esaudire i suoi ultimi desideri

ni. La chemioterapia non aveva funzionato e per la piccola sognatrice non c'era più nulla da fare.

Una cosa, a dire il vero, si poteva ancora fare: rendere i suoi ultimi giorni indimenticabili. Con l'aiuto dei volontari del "Babbo Natale dei bambini", una pagina so-

cial, i genitori sono riusciti a farle realizzare la sua lunga lista dei desideri. La mobilitazione è stata massiccia, nel tempo che le restava, la piccola faentina ha potuto fare un giro a cavallo, giocare al parco, partecipare a una festa con tanti bambini, fino all'evento più

grandioso: trascorrere una giornata in un castello come una principessa. Il Comune di Ferrara le ha messo a disposizione il Castello Estense. È stato durante la festa del Palio cittadino che si è tenuto forse il momento più emozionante di tutta la sua giovane vita. Sara, in sella a un pony e con un vestito arcobaleno, insieme ai figuranti in costumi rinascimentali, ha fatto il suo ingresso al castello fra le cui stanze del complesso monumentale ha potuto trascorrere una magica giornata senza pensare alla malattia.

## LA GARA DI SOLIDARIETÀ

Ogni desiderio è stato reso possibile grazie al contributo di tanti cittadini toccati dalla sua storia e da quella della sua famiglia. Una storia divenuta virale sui social raccogliendo l'attenzione di tantissime persone in tutto il Paese, inclusi personaggi pubblici, che hanno contribuito a rendere i suoi ultimi giorni i più felici possibile. Virale come l'ultimo tragico messaggio di domenica sera della pagina Facebook che ha seguito

## AFFETTA DA UNA RARA FORMA DI TUMORE, LA BAMBINA HA POTUTO REALIZZARE I SUOI SOGNI GRAZIE ALLA GARA DI SOLIDARIETÀ

la sua vicenda e che ha annunciato: «Sara è diventata un angelo».

Nelle ultime settimane le condizioni di salute della piccola paziente si sono aggravate; ha passato gli ultimi giorni a letto e, infine, si è addormentata per sempre. Il sindaco di Faenza, Massimo Isola, ha espresso il proprio cordoglio alla famiglia. A Ferrara, dove la bambina è deceduta, il sindaco Alan Fabbri l'ha ricordata con parole di affetto: «La ricorderemo per sempre, felice, vestita da principessa e attornata da tanto amore, nel suo grande castello».

Il funerale è stato fissato per giovedì 18 luglio alle 11 all'obitorio di Faenza, con la camera ardente aperta il giorno prima per permettere a chiunque lo voglia di darle l'ultimo saluto.

Mirco Paganelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ventimiglia, camionista "frusta" i migranti



Un camionista frusta alcuni migranti

## IL CASO

**ROMA** Migranti presi a frustate, come fossero animali. Sono le immagini raccapriccianti che arrivano da Ventimiglia, in provincia di Imperia, dove un video girato ieri all'autoporto della città ligure mostra un camionista colpire con una frusta dall'estremità di metallo una dozzina di migranti di origine africana, saliti sul rimorchio del suo tir, probabilmente nel tentativo di espatriare in Francia.

## L'ALLARME

A dare l'allarme sono state alcune ragazze eritree, tra le vittime della violenza del camionista. Le donne avevano trascorso la notte tra domenica e lunedì al Punto di accoglienza diffusa (Pad) di Ventimiglia, dopo essere state accolte da Caritas Intemelia. Dopo l'accaduto, sono tornate dalle operatrici della Caritas per raccontare la violenza subita. «Immagini che fanno male scuote la testa Serena Regazzoni, responsabile dell'area immigrazione Caritas Intemelia - da un paio di giorni notiamo più passaggi di persone in viaggio: minori, donne molto giovani. La mancanza di un campo di accoglienza continua a essere un vuoto incolmabile». Il Pad, struttura allestita accanto alla stazione della città, è l'unico riferimento per un supporto medico o per fornire aiuto ai migranti da quando il centro di accoglienza di Campo Roja è stato smantellato quattro estati fa, nel 2020. Tuttavia, il Pad mette a disposizione solo 20 posti, un numero decisamente insufficiente rispetto all'aumentare dei migranti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Malattie rare, l'impegno di Telethon: 4 milioni per ventidue nuovi progetti

## L'INIZIATIVA

**ROMA** Il sostegno alla ricerca sulle malattie genetiche rare continua senza sosta grazie a 22 nuovi progetti finanziati dalla Fondazione Telethon. Per il terzo round del bando avviato nel 2021, sono stati assegnati infatti altri 3.904.094 di euro per lo studio dei meccanismi di diverse malattie genetiche. La speranza per le famiglie con bambini affetti da patologie rare, dunque, è che i ricercatori possano finalmente scoprire nuovi potenziali terapie. L'attenzione degli scienziati si concentrerà sulla distrofia muscolare di Duchenne, una malattia genetica che colpisce il muscolo portando a perdita di mobilità e a morte prematura a causa di problemi cardio-respiratori.

## GLI STUDI

Altri scienziati studieranno poi la sclerosi tuberosa, caratterizzata dalla formazione di tumori in vari organi e con diverse manifestazioni neurologiche. E ancora i meccanismi della paraplegia spastica ereditaria, malattia neurodegenerativa attualmente senza cura, i disturbi dello spettro autistico, l'emofilia A, la sindrome di Rett, una patologia neurologica che porta a gravi disabilità motorie e cognitive, l'epilessia e le mu-



I ricercatori Telethon di Milano e Pozzuoli. La Fondazione è attiva dal 1990, ha finanziato finora oltre 3mila progetti, con quasi 700 milioni di euro investiti e uno staff di quasi duemila ricercatori. Il presidente, dal 2009, è Luca Cordero di Montezemolo

## TERZO ROUND DEL BANDO, TRE GLI STUDI NEL LAZIO: SAPIENZA, CONSIGLIO NAZIONALE RICERCHE E BAMBINO GESÙ

copolisaccaridosi, un gruppo di 12 patologie metaboliche pediatriche rare. Dei 22 progetti finanziati, 13 sono di ricerca di base, mentre 9 sono di ricerca preclinica. Gli scienziati coinvolti nei progetti lavorano in università e centri di ricerca di 9 regioni italiane: in Puglia (1 progetto) all'Università degli Studi di Bari Aldo

Moro, in Campania (2) all'Università di Napoli Federico II, all'Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati-Traverso" e al Consiglio Nazionale delle Ricerche di Napoli. Il Lazio si aggiudica 3 progetti: all'Università la Sapienza di Roma, dove verrà condotto uno studio sull'encefalopatia familiare (Fenib), una rara

malattia neurodegenerativa di origine genetica che si manifesta con demenza precoce, epilessia e problemi di controllo del movimento muscolare; poi al Consiglio Nazionale delle Ricerche gli scienziati studieranno la paraplegia spastica ereditaria (hsp), una malattia neurodegenerativa fino-

ra senza cura, e all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù i ricercatori proveranno a capire come la disfunzione del Golgi, un piccolo organello cellulare, influisce sulle cellule staminali neurali. Altri due progetti saranno finanziati in Emilia-Romagna all'Università di Bologna e a quella di Ferrara. La Lombardia si aggiudica 8 progetti: all'Università Statale di Milano (3), all'Istituto Neurologico Carlo Besta, all'Università Vita-Salute San Raffaele (2) e al Cnr di Monza. Altri due progetti finanziati in Liguria all'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova; in Piemonte (1) all'Università degli Studi di Torino. Un progetto in Trentino Alto Adige all'Università degli Studi di Trento e due in Veneto, al Cnr e all'Università di Padova. «La Fondazione - spiega Celeste Scotti, direttore Ricerca e Sviluppo di Telethon - continua a lavorare per garantire i fondi necessari per la ricerca sulle malattie rare, anche grazie al supporto imprescindibile di scienziati e ricercatori di altissimo livello. Questo bando è, inoltre - ribadisce Scotti - la dimostrazione della grande vitalità della comunità scientifica italiana impegnata nell'ambito delle malattie genetiche rare, a giudicare dalla selezione di ricerche molto promettenti, dagli studi di base alla ricerca traslazionale». Con quest'ultima assegnazione, sono in tutto oltre tremila i progetti finanziati finora da Telethon.

Graziella Melina

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'editoriale

I lupi solitari e la crisi dei Servizi

Vittorio Sabadin

segue dalla prima pagina

Soprattutto è venuto meno da molti anni quel rapporto di fiducia che ai tempi della Guerra Fredda era il collante tra i servizi segreti e la gente comune. I servizi allora ti proteggevano, scoprivano le spie, se le scambiavano sul ponte di Glienicke, e chi uccideva i dissidenti con l'ombrello bulgaro veniva punito con altre diavolerie simili a quelle che James Bond usava nei film. Ma oggi? Secondo uno studio condotto dall'Università del Texas, il 44% degli americani nel 2022 non credeva che l'intelligence li tenesse al sicuro da minacce straniere o contribuisse alla sicurezza del Paese. Un anno dopo, il 70% era «molto preoccupato» che i servizi interferissero nella futura elezione presidenziale.

La colpa è anche dei numerosi scandali che hanno minato la credibilità degli agenti segreti, e dell'atteggiamento ostile dei politici, e degli stessi presidenti, nei confronti della CIA, del FBI e delle altre agenzie di sicurezza. Già negli Anni 70 Jimmy Carter aveva ridotto drasticamente il numero degli agenti della CIA motivando la decisione con le «attività scioccanti» dell'agenzia. Nancy Pelosi, da presidente della Camera, ha preso pubblicamente le distanze dalle «tecniche di interrogatorio avanzate», un modo elegante per parlare di torture, usate con i sospetti di terrorismo.

Donald Trump, quando era presidente, aveva attaccato ripetutamente FBI e CIA, accusandole di spiarlo e di creare un clima «simile alla Germania nazista». E ancora i Pentagon papers sulle attività illecite in Vietnam, il Watergate, le rivelazioni di Snowden e Assange, lo scandalo delle prostitute in Colombia. I politici avvertono questo clima di diffidenza tra i cittadini e i servizi, e stanno ovviamente dalla parte di chi li vota. Il Congresso ha impiegato mesi ad approvare la Sezione 702 del Foreign Surveillance Act che consentiva alle agenzie di spiare i sospetti all'estero, perché temeva proteste per l'invasione della privacy.

Dan Emmett, veterano dei servizi segreti, ha descritto in un libro un'altra ragione per la quale tutto è peggiorato. Prima dell'11 Settembre 2001, i servizi erano un circolo ristretto al quale era difficile accedere, e la scelta dei nuovi agenti avveniva con una dura selezione. Sull'onda emotiva dell'attacco all'America il personale è stato quasi raddoppiato, le maglie della selezione si sono allargate e molti incapaci sono entrati in servizio. Oggi, dopo 23 anni, hanno fatto carriera e sono al comando: hanno un po' di esperienza in più, ma non sono all'altezza dei compiti che svolgono.

In Europa le cose non vanno molto meglio. Fonti vicine ai servizi dicono che la collaborazione tra le agenzie all'interno dell'Unione è ai minimi storici e che c'è una diffidenza diffusa,

dovuta all'incertezza delle alleanze politiche. Se hai informazioni sensibili sulla Russia o la Cina a chi le comunichi, se poi il presidente di turno va a trovare i suoi amici Putin e Xi Jinping? La Brexit ha prodotto molti danni anche nella collaborazione tra le agenzie: la Gran Bretagna era usata dagli Stati Uniti come un canale di scambio di informazioni, che ora si è interrotto. Londra e Washington continuano a lavorare insieme e hanno contribuito ad anticipare le mosse difensive dell'Ucraina quando Putin pensava di arrivare a Kiev in tre giorni. Ma con l'Unione Europea i fili sono praticamente tagliati, perché ci sono governi troppo sensibili alle lusinghe russe e cinesi.

Durante la Guerra Fredda, il problema degli agenti segreti era che avevano poche informazioni. Oggi il problema è che ne hanno troppe. Lo scacchiere internazionale si è complicato, distinguere sul web il vero dal falso o le minacce serie dalle farneticazioni di un imbecille è sempre più difficile, e la massa dei dati è diventata ingestibile. I rapporti dei servizi sono sempre più generici, dicono le fonti. Scrivono che Hamas rappresenta una minaccia, o che ci potrebbero essere attentati alle Olimpiadi di Parigi, ma si tratta di affermazioni ovvie, mentre i terroristi si muovono nell'ombra, e sanno ormai da tempo che se non usi l'iPhone e il computer è difficile che ti prendano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCATTO PAESI BASSI



INAUGURATO MONUMENTO A PETER R. DE VRIES

La gente guarda il monumento in memoria del più popolare giornalista investigativo olandese Peter R. de Vries inaugurato in piazza Leidseplein ad Amsterdam ieri. Peter R. de Vries fu colpito da cinque colpi di arma da fuoco il 6 luglio 2021. Morì nove giorni dopo per le ferite riportate. Il monumento dell'artista olandese Rini Hurkmans è costituito da due gigantesche mani di bronzo che si tengono l'una con l'altra con la scritta "regole della vita" in 41 lingue. (FOTO EPA/ROBIN VAN LONKHUIJSEN)

L'analisi

La Cina di Xi alla sfida del mercato

Alessandra Colarizi

segue dalla prima pagina

(...) l'Occidente, ma anche criticità sistemiche insolite: archiviato il Covid, la crescita del Pil stenta a ripartire. E il clima politico non contribuisce a incoraggiare l'imprenditoria privata, tantomeno l'arrivo di investimenti stranieri.

Apprendo i lavori lunedì il presidente Xi Jinping ha presentato un rapporto sull' "approfondimento globale delle riforme e sul progresso della modernizzazione cinese".

Le riforme, certo. Per tradizione, il terzo plenum coincide con l'annuncio di importanti misure economiche. Nel 1978 Deng Xiaoping annunciò la "politica della porta aperta", nel '93 il successore Jiang Zemin formalizzò l'adozione di "un'economia socialista di mercato", mentre nel 2013, assunta la presidenza, Xi parlò di un "ruolo decisivo del mercato nell'allocazione delle risorse". Da allora però quelle promesse sono rimaste largamente disattese. Anzi, lo Sta-

to-Partito è tornato a guidare ampi comparti della macchina economica; un po' per correggere le storture del vecchio capitalismo clientelare, un po' per proteggere settori strategici, troppo dipendenti dalle forniture straniere. E quindi finalmente il momento buono?

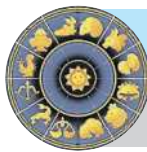
Per i primi annunci ufficiali occorrerà attendere giovedì, quando probabilmente verranno abbozzati alcuni obiettivi economici per il 2035, data intermedia verso il traguardo conclusivo: il "ringiovanimento della nazione cinese entro il 2049", per il centenario della Repubblica popolare. In cima all'agenda spiccano nuove misure per sostenere il mercato immobiliare, contraddistinto da una bolla speculativa che minaccia non solo i colossi del mattone: milioni di cittadini hanno investito i propri risparmi in appartamenti pagati ma mai costruiti.

Assicurare stabilità economica alla popolazione è diventata una vera priorità da quando il contesto internazionale, sempre più ostile, sta costringendo l'ex fabbrica del mondo a puntare di più sui consumi interni. Da qui l'anticipazione di misure legate al

welfare per ridurre le disuguaglianze sociali e rilanciare la spesa. Xi la chiama "prosperità comune". Resta poi da domare l'elevato indebitamento dei governi locali, su cui ha pesato di più il costo della prolungata strategia anti-Covid. Da tempo si parla di una riforma fiscale. Ma il vero motore della crescita - Xi lo ha detto spesso - dovrà risiedere nell'innovazione tecnologica. Le cosiddette "nuove forze produttive", auto elettriche comprese. Per questo sono pronti incentivi alla ricerca, supporto alle aziende private, e aperture ai capitali esteri.

I dati rilasciati lunedì confermano la necessità di misure più incisive per sostenere la crescita, scesa al 4,7% nel secondo trimestre dell'anno. A giugno i prezzi delle case sono calati al ritmo più veloce in nove anni. Va meglio l'export (+8,6%). Ma lo spettro della sovracapacità industriale fa paura e i mercati occidentali cominciano a chiudersi. È una vera sfida per il partito, che dal massacro di piazza Tiananmen ha basato la propria legittimità politica sulla capacità di assicurare benessere alla popolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OROSCOPO di LUCA



Ariete dal 21/3 al 20/4

Già oggi forse inizi a sentirti più libero e leggero, ora qualcosa si sta smuovendo e senti finalmente di essere tu ad avere le carte in mano per operare le decisioni che ti stanno a cuore. Gli amici e l'amore ti sostengono, ma adesso che hai girato pagina sei prima ancora tu che non vuoi più tornare indietro. I benefici di questa decisione si faranno rapidamente sentire anche a livello **economico**.

Toro dal 21/4 al 20/5

Il tuo desiderio di rottura rende più urgente e necessario un cambiamento che ristabilisca un equilibrio accettabile. La Luna in opposizione al tuo segno carica di emotività i tuoi comportamenti, rendendoli sempre più incontrollabili. Affidati al partner chiedendogli di farti da specchio per leggere meglio quello che da solo non riesci a distinguere. L'**amore** ti restituisce una forza che è già tua.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

La configurazione crea una sorta di ronzio insistente di cui non sei forse del tutto consapevole ma che comunque ti scuote, snidandoti dalla tua zona di comfort e obbligandoti a mettere in atto qualcosa di diverso per rendere possibile un cambiamento nel **lavoro**. Ascolta l'irrequietezza che ti attraversa e che si manifesta anche in una certa insofferenza nei confronti delle persone che ti circondano.

Cancro dal 22/6 al 22/7

Il gioco dei pianeti ti consente una bella armonia interiore, della quale sarà soprattutto il partner a godere i benefici, grazie a una sintonizzazione profonda e accurata con le emozioni. Questo ti consente di manifestare il tuo **amore** con una libertà che potrebbe sorprenderti. Ma dovrai consentire che si manifesti quella tua irrequietezza che non sai bene come gestire ma non richiede spiegazioni.

Leone dal 23/7 al 23/8

L'opposizione tra la Luna in Scorpione e la congiunzione di Marte e Urano nel Toro ti mette in una situazione che rende inevitabile un cambiamento nel **lavoro**. C'è nell'aria una certa tensione, che ti limita e non ti lascia la libertà che desideri e di cui hai bisogno per poter dare il massimo e ottenere risultati proporzionati alle tue ambizioni. La decisione da annunciare, dentro l'hai già presa.

Vergine dal 24/8 al 22/9

La configurazione alimenta la tua voglia di cambiare aria e ambiente, di viaggiare e sperimentare nuove idee, di provare a guardare la tua vita e il mondo da altri punti di vista. Forse è davvero arrivato il momento di partire, spinto dall'irrefrenabile desiderio di rottura e ribellione che in questi giorni guida le tue decisioni. Con tutto questo impeto puoi avere risultati importanti nel **lavoro**.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

L'opposizione tra la Luna e la burrascosa congiunzione di Marte e Urano si riflette nelle tue scelte in materia **economica**. Sono scelte che desideri siano di rottura, che aprano la porta di un cambiamento, anche se rappresentato per il momento solo da un minuscolo passo in una direzione diversa da quella che segui solitamente. Ma è sempre questo primo passo quello che conta davvero, il resto segue.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

La configurazione già tende a farti vivere con una certa emotività l'avvicinarsi di situazioni e incontri che renderanno finalmente possibile il cambiamento da te tanto desiderato. Sintonizzati sull'**amore** per trovare dentro di te la linea da seguire anche una volta che avrai scavalcato l'ostacolo con cui ti misuri in questo periodo. Ormai il momento è venuto, sarebbe impossibile tornare indietro.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

L'irrequietezza non ti lascia tregua, ti spinge a spendere le tue energie con una certa irruenza, che si tratti della tua routine quotidiana o del **lavoro**, settore nel quale sembri determinato a ottenere risultati immediati e di un certo impatto. Disponi in effetti di un alto coefficiente di energia e il tuo compito consiste nel canalizzarla adeguatamente, trattenerla finirebbe per creare problemi.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

La Luna ti aiuta ad affrontare la situazione con maggiore rilassatezza, senza necessariamente credere di dover fare tutto interamente da solo. Il suo transito ti aiuta ad aprirti mentalmente alla presenza e alla collaborazione degli altri, in special modo degli amici, che in qualche modo si rivelano preziosi. Tutto questo modifica la tua visione dell'**amore**, che vedi come parte di un ampio sistema.

Acquario dal 21/1 al 19/2

La configurazione odierna ha qualcosa di tumultuoso e brusco, che favorisce il cambiamento e ti consente di inserire subito dei semi di novità nella tua situazione professionale. Muoviti comunque con dolcezza, se spingessi troppo sull'acceleratore genereresti una forte resistenza verso i cambiamenti che vuoi portare nel **lavoro**. I tempi sono maturi e per te adesso è arrivato il momento di seminare.

Pesci dal 20/2 al 20/3

Il cielo di oggi è particolarmente armonioso per te. I pianeti ti assistono in tutti i tuoi desideri e ne moltiplicano l'effetto, mettendo addirittura le ali alla tua immaginazione, che non accetta limiti e ti induce a guardare lontano, favorendo eventuali cambiamenti già preventivati. Alcune cose possono risolversi più rapidamente del previsto. Approfitta della forza dell'**amore**, lasciati guidare.

L'aforisma

di Roberto Gervaso

La donna virtuosa si riconosce dalle occasioni perdute





# Articolo 533

## Codice di procedura penale

*(D.P.R. 22 settembre 1988, n. 477)*

1. Il giudice pronuncia sentenza di condanna se l'imputato risulta colpevole del reato contestatogli **al di là di ogni ragionevole dubbio**. Con la sentenza il giudice applica la pena e le eventuali misure di sicurezza.

SOLO SU **NETFLIX** | **ORA DISPONIBILE**



UN DOCUMENTARIO NETFLIX

OLTRE  
OGNI  
RAGIONEVOLE  
DUBBIO

IL CASO  
YARA

SOLO SU **NETFLIX** | ORA DISPONIBILE



<

Fax: 06 4720597  
e-mail: [economia@ilmessaggero.it](mailto:economia@ilmessaggero.it)

III

**Martedì 16 Luglio 2024**  
www.ilmessaggero.it

TASSI	<div><div><div><div></div><div>Spread Btp-Bund</div></div><div><div>128</div><div></div></div></div><div><div></div></div></div>				CAMBI (euro)				TITOLI DI STATO	Scadenza	Rendimento	METALLI		Gr	MONETE D'ORO		€	MATERIE PRIME		Prezzo
	<div><div><div></div><div>Dollaro</div></div><div>1,09 ▼</div></div>	1 m	3,661%	Oro		71,60 €	Sterlina	536		Petr. Brent	84,78 € ▼									
	<div><div><div></div><div>Sterlina</div></div><div>0,84 ▼</div></div>	3 m	3,443%	Argento		0,91 €	Marengo	429		Petr. WTI	80,79 \$ ▼									
	<div><div><div></div><div>Yen</div></div><div>171,94 ▼</div></div>	6 m	3,434%	Platino		29,51 €	Krugerrand	2.290		Energia (MW)	118,33 € ▲									
	<div><div><div></div><div>Franco Svizzero</div></div><div>0,97 ▼</div></div>	1 a	3,380%	Litio		11,43 €/Kg	America 20\$	2.200		Gas (MW)	31,71 € ▼									
	<div><div><div></div><div>Renminbi</div></div><div>7,77 ▲</div></div>	3 a	3,080%	Silicio		1.511,71 €/t	50Pesos Mex	2.760												

# Cdp, nominati i nuovi vertici sette donne nella governance

►Gorno Tempini presidente, Scannapieco designato ad: in cantiere il piano industriale al 2027  
Azzone: «Le fondazioni esprimono soddisfazione, l'allargamento del consiglio è molto positivo»

## LA STRATEGIA

**ROMA** Al quinto appuntamento, fumata bianca per i nuovi organi di Cdp, con più donne. Confermati il presidente Giovanni Gorno Tempini, indicato dalle fondazioni e Dario Scannapieco al timone come ad, in quota Tesoro e Palazzo Chigi. La prima riunione del cda per l'attribuzione delle deleghe a Scannapieco e la composizione dei comitati endoconsiliari non è stata fissata, nonostante i vertici siano dal 27 maggio in regime di prorogatio: dovrebbe avvenire in settimana. Però, la nuova governance deve insediarsi presto, in cantiere c'è il nuovo piano industriale da presentare in autunno.

# ENTRANO BINI, CANNATA, D'ARCANO, MAZZARELLA E MILANI RITOCATO LO STATUTO

Ieri pomeriggio l'assemblea straordinaria di Cdp riunitasi in forma totalitaria, cioè alla presenza di tutti i soci (Mef e le 62 fondazioni per delega e in presenza) ha approvato le modifiche di statuto. Esse si riferiscono all'allargamento del numero dei consiglieri del board da 9 a 11, delle quote rosa da 4 a 5 nel cda più due ex novo nella gestione delle risorse del risparmio postale (gestione separata), revisione della maggioranza in consiglio su alcune delibere, come quella per la proposta di dividendo all'assemblea. Tra le modifiche in materia di quote di genere esse hanno riguardato anche il collegio sindacale in scadenza nel 2025. Nella sessione ordinaria è

## Il viaggio Il Presidente in Brasile incontra Lula



## Mattarella: «Al più presto un accordo Ue-Mercosur» Cattaneo sigla la partnership con l'Ateneo di Brasilia

«Riteniamo sia indispensabile approdare velocemente a questa storica decisione che riguarda un accordo tra Ue e Mercosur». Lo ha detto il capo dello Stato, Sergio Mattarella, al termine dell'incontro con il presidente brasiliano Luiz Inácio Lula da Silva, a Brasilia. In questo quadro, l'ad di Enel Flavio Cattaneo ha siglato con Antonio Jose de Almeida Meirelle, rettore di Unicamp, una partnership scientifico-tecnologica per promuovere iniziative sulla transizione energetica e sulla prevedibilità degli eventi climatici estremi, assieme ad attività di formazione, ricerca e sviluppo tecnologico. Enel rafforza la collaborazione con il Brasile. Nella foto, da destra, il presidente Mattarella, il capo dello Stato brasiliano Lula Da Silva, l'ad di Enel Cattaneo.

stato eletto il cda: Gorno Tempini (Presidente), Scannapieco (designato alla carica di Amministratore Delegato), Matilde Bini (fondazione

Cassa di Lucca), Maria Cannata (Compagnia Sanpaolo), Stefano Cuzzilla, Luisa D'Arcano, Francesco Di Ciommo, Luigi Guiso, Gior-

gio Lamanna, Valentina Milani, Flavia Mazzarella tutti in quota Mef. Per tre dei cinque nomi della gestione separata, serve un decreto del

Mef cui si aggiungono il dg del Tesoro e il Ragioniere generale dello Stato e sono previste due quote rosa.

**LA BUSSOLA**

«Le Fondazioni di origine bancaria esprimono soddisfazione per i rinnovi e le conferme all'interno del cda di Cdp», ha detto Giovanni Azzone, presidente Acri, che ha curato una regia preziosa, «allargamento del consiglio, al fine di integrare le competenze indispensabili per guidare un'istituzione rilevante come Cassa, è positivo e siamo soddisfatti che sia stato garantito l'irrinunciabile presidio del genere meno rappresentato. Siamo convinti che il consiglio appena insediato proseguirà nella positiva direzione intrapresa

**PARTE IL PROGETTO  
DEI PROSSIMI TRE ANNI  
DA PRESENTARE  
IN AUTUNNO  
NEL SEGNO  
DELLA CONTINUITÀ**

in questi anni sotto la guida del presidente Giovanni Gorno Tempini e dell'amministratore delegato Dario Scannapieco»

Il prossimo cda di via Goito dell'1 agosto dovrà approvare la semestrale. Il vertice si metterà subito al lavoro per predisporre il piano 2025-2027 che sarà in continuità con quello 2022-2024: ruolo più internazionale, riordino delle partecipazioni, dimensione di impatto negli investimenti. Dalle cessioni di partecipazioni (FSI sgr, Kedrion, QuattroR, Inalca, Bonifiche Ferraresi, Rocco Forte hotel) è stato ricavato oltre un miliardo.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il ministero dell'Economia

## IL DATO

**ROMA** Nuovo aumento del debito pubblico. Secondo il Bollettino "Fabbisogno e Debito" di Bankitalia il passivo, a maggio, è aumentato di 13,3 miliardi rispetto al mese precedente, toccando 2.918 miliardi. L'aumento - spiega via Nazionale - è dovuto al fabbisogno delle amministrazioni pubbliche (11,5 miliardi) e all'effetto degli scarti e dei premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della variazione dei tassi di cambio (2,1 miliardi). In senso opposto la riduzione delle disponibilità liquide del Tesoro (0,3 miliardi, a 31,9). Il nuovo debito è 'figlio' delle amministrazioni centrali: con riferimento alla ripartizione per sotto-settori, il debito delle

**AUMENTO LEGATO  
AI MAGGIORI  
ONERI DEI MINISTERI  
MA I CONTI PUBBLICI  
RESTANO  
SOTTO CONTROLLO**

amministrazioni centrali è infatti aumentato di 13,6 miliardi, mentre quello delle amministrazioni locali è diminuito di 0,3 miliardi. Il debito degli enti di previdenza è rimasto sostanzialmente invariato. Lo scatto in avanti del debito pubblico cade comunque in una fase positiva per i conti pubblici italiani, con un aumento delle entrate fiscali (+13,7 miliardi nei primi 5 mesi rispetto all'anno scorso), in un quadro che appare sotto controllo. La ricchezza patrimoniale degli italiani (sempre meno indebitati sul piano privato) è elevata, le riforme previdenziali degli scorsi anni sono destinate a ridurre la spesa e circa il 70 per cento dei titoli di Stato sono detenuti da investitori interni. Inoltre aumenta l'interesse degli investitori esteri. Due elementi che limitano il rischio di speculazione.

MDI

## LA RIUNIONE

**ROMA** L'Europa si deve preparare a stringere la cinghia. Deficit, debito e inflazione preoccupano e i venti ministri delle Finanze dell'Eurozona hanno concordato che «l'attuazione del quadro di governance porterà a una posizione fiscale restrittiva per l'area dell'euro nel suo complesso nel 2025». Insomma dall'Eurogruppo (e dal commissario all'Economia, Paolo Gentiloni, che tra l'altro ha riproposto l'ipotesi del debito comune europeo incassando il no della Germania e dell'Olanda) arriva un monito ad attuare politiche di Bilancio rigorose anche «per migliorare l'efficacia, la qualità e la composizione della spesa pubblica».

# L'Eurogruppo avverte: nel 2025 politiche di bilancio restrittive

I rischi per le prospettive economiche rimangono orientati al ribasso, «in un contesto esterno ancora difficile», affermano tra l'altro i ministri dell'Eurogruppo. Nella zona dell'euro «la posi-

# EUROZONA SPACCATA SUL DEBITO COMUNE NUOVO NO DEL GOVERNO DI BERLINO ALLA MUTUALIZZAZIONE

zione fiscale è destinata a diventare restrittiva nel 2024, anche perché le misure di sostegno energetico vengono smantellate» pur preservando gli investimenti. Per il 2025 è previsto che il disavanzo pubblico nell'area dell'euro scenderà al 2,8% del Pil, mentre il debito pubblico è visto al 90% del Pil nel periodo 2023-2025. «Dopo l'entrata in vigore del quadro riformato di governance economica il 30 aprile 2024, dobbiamo garantirne un'attuazione rapida e coerente, per promuovere finanze pubbli-

che sane e sostenibili, una crescita sostenibile e inclusiva e la resilienza attraverso riforme e investimenti e prevenire deficit pubblici eccessivi. Stiamo attualmente preparando piani fiscali-strutturali nazionali a medio termine in linea con il quadro rivisto - hanno specificato o i ministri - basandoci sulle linee guida della Commissione». I piani, la cui presentazione è prevista per l'autunno 2024, saranno valutati dalla Commissione e dovranno essere approvati dal Consiglio. Questi integrano percorsi



Paolo Gentiloni

di spesa netta specifici per Paese con una serie di riforme e investimenti.

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Da Powell nuovi spiragli per un taglio dei tassi Usa

► Il presidente della Fed: gli ultimi dati sull'inflazione aumentano la fiducia Wall street ancora record, l'attentato a Trump non frena il rialzo della Borsa

## LO SCENARIO

ROMA Adesso anche Jerome Powell appare più ottimista sul calo dell'inflazione. Ieri davanti all'Economic Club di Washington il numero uno della Federal reserve ha detto che i dati sull'aumento dei prezzi nel secondo trimestre sono stati positivi e che «le ultime tre letture dell'inflazione aumentano la fiducia» della Banca centrale. Negli Usa l'inflazione si attesta al 3%, quindi molto vicino all'obiettivo del 2% della Fed. Gli analisti ora si aspettano un taglio dei tassi da parte della Banca centrale a settembre. Intanto l'attentato all'ex presidente americano e candidato repubblicano alla Casa Bianca Donald Trump non ha intaccato la fiducia di Wall Street, che prosegue a inanellare nuovi record storici.

«Oggi non daremo alcun segnale – ha detto a ogni modo ieri Powell – su nessuna scadenza in particolare». Powell ha poi aggiunto che le scelte sul prossimo taglio dei tassi da parte della Fed «verranno prese di riunione in

**LE SCELTE SULLE PROSSIME MOSSE VERRANNO FATTE ALLA LUCE DEI DATI E VALUTANDO I RISCHI**



Il presidente della Federal reserve, Jerome Powell

riunione alla luce dei dati e sulla base di un'attenta valutazione dei rischi e dei benefici».

La prossima riunione del Fomc, il braccio di politica monetaria della Fed, è prevista per fine mese. Le date segnate in rosso sul calendario sono quelle del 30 e del 31 luglio.

## I FATTORI

L'inflazione non è però l'unico fattore di rischio a cui guarda la Fed per decidere se ridurre o meno i tassi dall'attuale forchetta 5,25-5,5%, il livello massimo da 23 anni. «Il mercato del lavoro – ha proseguito Powell – si è raffreddato e adesso si trova in una

situazione di equilibrio». Il raffreddamento del mercato del lavoro è il segnale di una minore pressione inflazionistica. Powell ha anche precisato che «la campagna elettorale Usa non influirà in alcun modo sulle future scelte della Banca centrale».

La Fed ha mantenuto invariato il suo tasso di riferimento per quasi un anno, dopo averlo aumentato in modo aggressivo nel 2022 e nel 2023. Ma l'inflazione adesso è molto distante dal picco del 9,1% raggiunto due anni fa, ecco perché la maggioranza degli analisti prevede un taglio dei tassi a settembre da parte della Fed. A giugno l'inflazione americana è

calata oltre le attese, attestandosi al 3% su base annua, contro il 3,1% stimato dagli analisti e il 3,3% registrato a maggio. L'obiettivo del 2%, ora, si può toccare quasi con mano. L'indice core, quello al netto di energia e alimentari, il preferito dalla Fed di Jerome Powell, ha segnato su base annua un aumento del 3,3% e dello 0,1% mese su mese, sotto le attese degli analisti in entrambi i casi.

## L'OCCUPAZIONE

Sempre a giugno sono stati creati negli Usa 206.000 posti di lavoro, in leggero calo rispetto ai 218.000 di maggio, e la disoccupazione resta bassa, attorno al 4%. I salari orari medi sono aumentati di 10 centesimi, lo 0,29%, a 35 dollari, mentre rispetto a un anno prima sono cresciuti del 3,86%. Bene la produzione industriale, che nel mese di maggio ha rialzato la testa con una variazione positiva dello 0,9% su base mensile. Su base annua si registra invece una variazione pari a +0,4%, dopo il -0,7% precedente. La produzione manifatturiera ha registrato a sua volta un rialzo dello 0,9%, contro attese per un +0,3%. Infine, secondo gli ultimi dati del Dipartimento del commercio, a maggio i redditi personali negli Stati Uniti sono aumentati dello 0,5%, contro il +0,4% atteso dagli analisti, mentre le spese per i consumi sono cresciute dello 0,2%.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Burberry e Swatch, conti negativi Il settore del lusso giù in Borsa

## LA GIORNATA

ROMA Giornata negativa ieri, per lusso e moda. In Borsa il trend negativo è stato evidente. Burberry è affondata (-15,4%), Swatch ha lasciato il 9,78%. In difficoltà anche Ferragamo (-6,78%), Moncler (-2,37%) e Cucinelli (-4,25%). E ancora: giù Prada (-3,91%), Lvmh (-2,88%) e Richemont (-4,16%). A pesare, per tutti, è stata la frenata del Pil cinese. I primi a fare i conti con l'economia che rallenta a est sono stati Swatch, che ha archiviato una semestrale in deciso calo e Burberry, che ha corso ai ripari prima di mandare in rosso il bilancio: i suoi soci dovranno rinunciare al



Un negozio Burberry a Roma

dividendo il prossimo anno. Il colosso svizzero degli orologi chiude i primi sei mesi dell'anno con vendite in calo del 14,3% a 3,53 miliardi di euro, un utile operativo in calo a 209,33 milioni e un utile netto crollato a 150,84 milioni. Burberry invece chiude il primo trimestre con ricavi in calo (-20% a 458 milioni di sterline) e peggiori delle attese.

**A PESARE È IL CALO DELLE VENDITE IN TERRITORIO CINESE VISTA L'ULTIMA CONTRAZIONE DEL PIL DEL DRAGONE**

se. A luglio la situazione non migliora e il gruppo inglese teme che nel semestre, se il trend proseguirà, i conti chiuderanno in rosso.

## LE CONTROMISURE

Alcune contromisure, come il contenimento dei costi sono già in atto ma per precauzione Burberry sospende il pagamento dei dividendi rispetto all'anno fiscale 2025, quello in corso. Un profit warning che costa la testa al ceo Jonathan Akeroyd, a sostituirlo il cda ha chiamato Joshua Schulman (ex ceo di Michal Kors) come nuovo amministratore delegato e direttore esecutivo. In questo momento Burberry teme un calo dei ricavi del 25% nel semestre che potrebbe peggiorare. Anche per Swatch alla base del calo delle vendite c'è l'effetto Cina, dove il gruppo svizzero realizza circa il 40% dei propri ricavi, e le aree collegate di Hong Kong e Macao. In quel mercato è stato registrato un forte calo nelle vendite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PIAZZA AFFARI

## Cucinelli e Moncler in calo Salgono Tenaris e Leonardo

Prima seduta della settimana in calo per la Borsa di Milano (l'indice guida Ftse Mib ha ceduto lo 0,59% a 34.375 punti) che, al pari delle altre Piazze europee, ha pagato la frenata del pil cinese che ha impattato su lusso e moda. Sul listino principale hanno pagato dazio Cucinelli (-4,3%) e Moncler (-2,4%). Vendite poi su Diasorin (-1,9%), Prysmian (-1,8%) e Campari (-1,6%). Di contro si è messa in luce Saipem (+2%) dopo due nuove commesse per circa 500 milioni di dollari in Arabia Saudita. Bene Tenaris (+1,4%) e Leonardo (+1,3%, nella foto l'amministratore delegato Roberto Cingolani). Quest'ultima è stata spinta dalle ipotesi di una maggior spesa militare in Europa in caso di vittoria di Donald Trump alle prossime presidenziali Usa, un successo reso ora più probabile dal fallito attentato di sabato in Pennsylvania.



## Eni, nasce società per calcolo quantistico

► Eni e ITQuanta uniscono le proprie forze nella joint venture Eniquantic, con l'ambizione di sviluppare una macchina quantistica integrata hardware e software, in grado di risolvere problemi complessi (ottimizzazione matematica, modellazione e simulazione, intelligenza artificiale) e avviare specifiche applicazioni del calcolo quantistico, a supporto della transizione energetica.

## Digit'Ed acquisisce Galgano Informatica

► L'offerta formativa di Digit'Ed, polo attivo nel campo della formazione per le imprese, si rafforza ulteriormente e si estende al segmento delle piccole e medie imprese, con l'acquisizione della maggioranza del Gruppo Galgano Informatica. L'ingresso di Galgano permette a Digit'Ed di accedere a un mercato di circa 2 miliardi e mezzo di euro l'anno, consolidando la propria posizione sul mercato italiano.

## Pinalli punta su Lazio e Centro

► Pinalli, piattaforma italiana di distribuzione di prodotti per la bellezza e il benessere della persona, sbarca nel Lazio. Lo scorso fine settimana è stato infatti inaugurato il primo store Pinalli nella regione, situato all'interno di Castel Romano Designer Outlet a Roma, il più grande outlet del Centro Italia con oltre 150 boutique. Con questa apertura salgono a 76 i negozi del gruppo nel Nord e Centro Italia.

## McKinsey nomina quattro senior partner

► L'ufficio del Mediterraneo di McKinsey & Company, guidato dal managing partner Marco Piccitto, annuncia l'elezione di quattro nuovi senior partner italiani: Marco Catena (consumer e retail), Nunzio Digiacomo (servizi finanziari), Federico Marafante (organizzazione) e Giulio Romanelli (digitale e analytics). L'area del Mediterraneo della società di consulenza conta 71 soci tra senior partner e partner.

## Saipem, due progetti in Arabia Saudita

► Saipem si è aggiudicata due progetti offshore in Arabia Saudita nell'ambito del Long-Term Agreement in vigore con Saudi Aramco. L'importo complessivo dei due progetti è di circa 500 milioni di dollari. Il primo progetto prevede l'installazione di una trunkline di greggio di circa 50 km per il giacimento di Abu Safa, mentre il secondo progetto riguarda i programmi di mantenimento della produzione dei giacimenti Berri e Manifa.

## Pirelli, Fitch migliora il rating

► L'agenzia di valutazione del debito Fitch ha rivisto al rialzo da 'BBB-' a 'BBB' il Long-Term Issuer Default Rating e il rating sul debito senior unsecured di Pirelli. Le prospettive sono stabili. La revisione al rialzo, sottolinea Fitch Ratings, riflette l'elevata profittabilità di Pirelli e la solidità della sua generazione di cassa (free cash flow), elementi che hanno consentito una riduzione della leva finanziaria.

## Il progetto

## Commessa Maire per un impianto in India

## L'INTESA

ROMA Tecnimont (gruppo Maire) si è aggiudicata la commessa per uno studio di ingegneria per un impianto di ammoniaca verde in India. Lo si legge in una nota in cui viene indicato che lo studio è stato commissionato da Sembcorp Green Hydrogen India e l'impianto a regime produrrà 200mila tonnellate di ammoniaca verde.

«Il nostro impegno nella transizione energetica a livello internazionale, in particolare nei progetti di ammoniaca verde – commenta l'amministratore delegato Alessandro Bernini – testimonia l'affidabilità del

gruppo nel proporre, anche grazie al nostro approccio integrato e sinergico, soluzioni tecnologiche e di ingegneria che rispondono alle esigenze di decarbonizzazione dell'industria e di efficienza dei costi».

Lo studio, precisa il comunicato, si avvarrà di ArcHy (Architecture of Hydrogen systems), lo strumento digitale di

**IL PROGETTO A REGIME PREVEDE UNA CAPACITÀ PRODUTTIVA DI 200MILA TONNELLATE DI AMMONIACA VERDE**

NextChem, società del gruppo Maire, che mira a superare il problema dell'intermittenza della produzione di energia rinnovabile, con conseguente beneficio sul ciclo vita dell'impianto. ArcHy sfrutterà i profili di energia rinnovabile prodotta, raccolti nell'arco di un anno in diverse condizioni atmosferiche, per dimensionare i componenti dell'impianto (come gli elettrolizzatori e i sistemi di stoccaggio) e gli impianti di ammoniaca verde, con l'obiettivo di minimizzare il costo medio di produzione dell'ammoniaca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il vertice

## Bper, Papa ingaggia il cfo Marcucci da Unicredit

## MANAGEMENT

ROMA Campagna acquisti di Gianni Franco Papa, neo ad di Bper, presso Unicredit dove era direttore generale, carica che ha lasciato a febbraio 2019 per dissidi sulle strategie con l'ex ad Jean Pierre Mustier. Il nuovo capo azienda della banca modenese, partecipata al 18,9% da Unipol, ha già prelevato alcune figure da Gae Aulenti. La prossima scelta è di grande valore.

Si tratta del nuovo chief financial officer (cfo) Simone Marcucci, manager stimato per capacità e professionalità. Laurea in informatica e master in Bocconi, oggi è ceo di Unicredit international

(Lussemburgo) ma era stato cfo di Unicredit Italy da settembre 2021 a settembre 2022 e da maggio 2020 ad agosto 2021 member of the management board - cfo di Hvb.

Ma oltre Marcucci che diventerà il nuovo capo della finanza, Papa ha fatto altri acquisti. Serena Morgagni è divenuta capo della comunicazione, a suo riporto ci sono Mara Segala (comunicazione in-

terna e digitale), Camilla Pedraglio, capo delle relazioni esterne. Il nuovo capo azienda si è portato anche il capo del suo staff Elena Conforti assieme a Silvia Terraneo.

## IL PRESIDIO

Papa sta rigenerando la prima linea, portandosi alcune figure che non si sentivano valorizzate. Papa aveva lasciato Unicredit perché si opponeva al progetto di Mustier di creare una subbonding basata in Germania, da quotare nella quale sarebbero state trasferite le partecipazioni: Papa fu voluto dg dai soci italiani per tutelare il presidio a Milano.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**MACRO**

www.ilmessaggero.it  
macro@ilmessaggero.it

**Gusto**  
**Tartare di pesce,**  
**tradizione**  
**ed esotismo**  
**per chef stellati**

Dente a pag. 22



**Letteratura**  
**Paul Lynch:**  
**«Solo i romanzi**  
**ci salveranno**  
**dall'indifferenza»**

De Palo a pag. 24

A sinistra,  
Paul Lynch,  
47 anni. A  
destra, la Fiat  
Grande Panda  
ultimo gioiello  
anche elettrico



**Mobilità**  
**Fiat, per il 125°**  
**compleanno**  
**viene scoperta**  
**la Grande Panda**

Bianco a pagina 23

**Letteratura** **Gusto** **Ambiente** **Società** **Cinema** **Viaggi** **Architettura** **Teatro**  
**Arte** **Moda** **Tecnologia** **Musica** **Scienza** **Archeologia** **Televisione** **Salute**

A Siviglia la 31enne  
Cristiana De Filippis  
ha vinto il prestigioso  
premio dell'European  
Mathematical Society  
«La nostra ricerca  
è all'avanguardia»

#### IL COLLOQUIO

«Avevo ottenuto solidi risultati dalla mia ricerca, ma non mi aspettavo di ricevere il premio». Risponde felice e stupita da Siviglia la ricercatrice Cristiana De Filippis, 31 anni, di Matera ma nata a Bari, dal 2021 docente associata di matematica all'Università di Parma. Proprio in Spagna, nella mattinata di ieri, 15 luglio, De Filippis ha ricevuto il premio della European Mathematical Society (Ems), un prestigioso riconoscimento europeo per la ricerca in ambito matematico, nonché spesso definito «anticipatore» della Medaglia Fields, considerato una sorta di «Nobel» della matematica insieme al premio Abel.

La motivazione? «Eccezionali contributi» alla Teoria della regolarità ellittica. A presiedere il comitato del Congresso europeo di matematica, che si svolge ogni quattro anni e che premia dieci ricercatori e ricercatrici per il loro contributo, re Felipe VI di Spagna, e ora De Filippis si aggiunge ai quattro italiani ad aver ricevuto lo stesso riconoscimento dalla sua istituzione, nel 1992. In questa tornata, risulta vincitrice anche un'altra ricercatrice italiana, Maria Colombo, 35 anni, professoressa al Politecnico di Losanna di analisi matematica.

#### IL PASSO

Gli studi di De Filippis, secondo i dati dell'American Mathematical Society, sono tra i più citati della matematica internazionale nella sua generazione. Un passo importante sia per la giovane ricercatrice sia per lo stesso ateneo, che diventa il primo a riceverlo in Italia, e i cui studi, spiega la dottoressa al *Messaggero*, sono noti a livello internazionale. «La ricerca dell'Università di Parma, in questo campo, è vista con molto interesse dall'estero», dice De Filippis. «Il gruppo di analisi dell'università è molto visibile e gettonato, e i suoi risultati sono noti e diventati classici».

Per De Filippis, quello dell'Ems è tra i riconoscimenti più importanti, ma non l'unico - e prestigioso - ricevuto nel corso della sua carriera accademica. La giovane ha infatti vinto - tra gli altri - anche il G-Research Prize di Oxford, nel 2019, il premio Iapichino dell'Accademia dei Lincei nel 2020 e il premio Bartolozzi nel 2024, storico riconoscimento dell'Unione Matematica Italiana. De Filippis è stata inoltre inserita, nel 2023, nella lista di Forbes delle cento donne italiane di suc-



# La regina della matematica: «Parma è meglio di Oxford»



In alto, Cristiana De Filippis, 31 anni, davanti alla lavagna e, qui sopra, durante la premiazione a Siviglia

**LA GIOVANE DOCENTE È ORIGINARIA DI MATERA: «I FINANZIAMENTI EUROPEI SONO UN TERNO AL LOTTO E L'ITALIA PERDE CAPITALE UMANO»**

cesso, e l'anno scorso è stata eletta tra i trenta componenti dell'European Mathematical Society Young Academy.

#### LE REAZIONI

Il rettore dell'Università di Parma Paolo Martelli, in una dichiarazione pubblicata dall'ateneo, afferma che avere De Filippis «con noi è un grande orgoglio per l'Università, che in lei ha una «testimonial» straordinaria e anche un esempio per tante giovani e tanti giovani». E conclude: «Il suo curriculum è a dir poco in-

credibile».

Triennale e magistrale a Torino, con la matematica di fama internazionale Susanna Terracini e con Veronica Felli, poi una breve esperienza di internship in Francia durata qualche mese, arrivando infine al dottorato a Oxford: De Filippis ha scelto di tornare in Italia per lavorare, spinta dal prestigio del gruppo di lavoro parmensino e dell'alto livello di ricerca. «In Italia ci sono tanti gruppi che lavorano benissimo, è importante che questa cosa si sappia: il livello della ricerca nel nostro Paese è molto alto. Ma i finanziamenti, purtroppo, sono molto marginali», spiega.

#### L'INVESTIMENTO

Nella matematica, continua la ricercatrice, «l'investimento è più che altro umano, nelle persone, è necessario dare loro la possibilità di costruire un buon gruppo di lavoro, non sono richiesti macchinari o strumenti tipici di altre branche di studio». «Ma più si va avanti, più questo scenario diventa un miraggio, a meno che non si parli di grossi finanziamenti europei, che però a tutti i livelli sono un terno al lotto, non sono regola», aggiunge, con un certo rammarico, De Filippis. «L'Italia perde così tanto capitale umano». Nel Bel Paese, quindi, il livello della ricerca è alto nonostante le condizioni di lavoro, secondo la ricercatrice, che spiega come

#### I NUMERI

**1992**

Anno di istituzione del premio dell'European Mathematical Society

**35**

Il limite di anni d'età per ricevere l'ambito riconoscimento europeo

**4**

Il numero di ricercatori italiani che hanno ricevuto il premio

**5000**

In euro, l'ammontare in denaro del premio Eme per la matematica

gli stipendi siano poco competitivi rispetto al mercato, differenzialmente da realtà internazionali, e di come la burocrazia accademica sia diventata «un blob insostenibile». Della sua esperienza ad Oxford, De Filippis racconta luci e ombre. Ha concluso il dottorato nel 2020, passando l'ultimo periodo in lockdown durante la pandemia di Covid. «Vivevo in una casa con sei coinquilini, e sono arrivata a pagare 780 sterline per una stanza che assomigliava allo sgabuzzino in cui viveva Harry Potter», ricorda. «A Oxford c'è davvero un'emergenza abitativa come in altre grandi città, la mia stanza era piccolissima, non avevo neanche il tavolo. A Parma invece la situazione è ancora ragionevole e sostenibile per fortuna».

#### IL SUD

«Qui mi trovo molto bene, e per noi del Sud lo spostamento al Nord è un'eventualità che si mette in conto se si vuole crescere di carriera e intraprendere un certo percorso, è un po' traumatico ma aleggia nell'aria e lo si dà per scontato», continua De Filippis. «Stimo e ammiro chi torna per migliorare la situazione, ma il Sud va risollevato a monte, la fuga è strutturale». E ora? «Si torna a lavorare, cercando di ottenere risultati sempre migliori», conclude De Filippis.

Damiano D'Agostino

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LA VITA  
È NUTRIMENTO

Tartare di  
pesce,  
materia  
golosa  
estiva per  
eccellenza,  
penetrata  
nelle  
nostre  
abitudini  
grazie al  
successo  
della  
cucina  
giapponese  
(foto FREEPIK)

Piatto tradizionale e fascino esotico da Sol levante: la versione con il pesce è ormai la grande sfida degli chef. C'è chi la propone nel panino gourmet, con tonno e burrata, e chi gioca con i sapori, tra cipolla, lime e menta



LA SPECIALITÀ

Meno male che è passato molto tempo e che sono arrivati i frigoriferi, altrimenti la tartare, oggi tanto di moda, potrebbe a buon diritto essere annoverata tra i piatti disgustosi. Secondo Ammiano Marcellino, militare e storico romano ai tempi della fine dell'impero, gli Unni usavano sezionare le carni dei loro animali morti e quindi collocarle sotto la sella in modo da ammorbidirle e macinarle, per renderle commestibili alla fine della giornata.

È da questa pratica di popoli nomadi dell'Asia centrale, i Tataři-Tartari, ignari titolari del copyright, che nasce la tartare gastronomica. Una nascita che data però più o meno al secolo scorso: ancora l'Artusi (il suo La Scienza in Cucina e l'Arte di Mangiar Bene data al 1891) di crudo considera solo la frutta e la verdura, mentre è il mitico

co Escoffier, nella seconda edizione del suo Guide Culinaire del 1907, a parlare di 'beefsteak à la tartare'. Il successo della carne cruda diventerà da quel tempo inarrestabile. Diversa cosa vale invece per il pesce, materia golosa estiva per eccellenza, che è penetrato nelle nostre abitudini e, prima ancora, nel sentimento del buono da mangiare, grazie al successo della cucina giapponese.

SULLA CARTA

Talmente trendy, la tartare, che per gli esperti di Time Out il panino con tartare di tonno, burrata e basilico di Pescaria a Polignano a Mare rappresenta il secondo panino più buono del mondo. «Da noi in Puglia la tradizione del crudo è antica: facile quindi giocare sulle meraviglie del nostro mare», chiosa Giacomo Fusillo, imprenditore raffinato e patron della Peschiera, stregante relais di Monopoli letteralmente sospeso sull'acqua. «Il nostro chef

Vincenzo Montanaro mette sempre in carta proposte di tartare, dove la freschezza del pescato si combina con l'eccellenza del nostro olio con frutta, spezie e verdure».

Insomma, tutti gli chef vanno pazzi per la tartare di pesce, e non per caso. Spiega Walter Regolanti che, nel suo Romolo al Porto, ha costruito uno dei luoghi assoluti del pesce in Italia: «la tartare è un ottimo strumento per avvicinare al crudo anche i meno propensi. Per giunta, si presta ad essere gestita e preparata in anticipo, secondo il mare. L'importante è condire e assemblare all'ultimo minuto. Non

arriva l'ombrina? E allora scendo in campo la marmora o il sarago. Poi sta allo chef abbinare sapori, taglio e condimento». E sul taglio tutti gli chef sono categorici: «dire tartare è dire coltello», è il motto dello stellato milanese Claudio Sadler, in modo che la carne conservi integro il suo sapore. Giulio Terrinoni di Per Me a Roma stupisce con la tartare di maccarelli (difficile, perché deve essere del giorno), con capperi olive cipolla rossa lime e menta. L'idea del tre stelle Anne-Sophie Pic della Maison Pic di Valence, è tutta iodata e parte da una tartare di ostriche profumate all'anice verde con yogurt all'aringa affumicata e spicchi di radicchio, servita al bicchierino, mentre dal mitico Joël Robuchon viene l'idea di una tartare di salmone con coriandolo curry pomodoro su una base di pomodoro.

L'IDEA

Interviene Antonio Paolini, trend setter nel mondo dell'enogastronomia: «...e poi c'è la storia di un cuoco napoletano che si chiama Profeta e che, dalla locanda in Chiaia che portava il suo nome, decide di andar via e approda in Puglia, da Es, tavola nutrita di vino - quelli splendidi a base Primitivo che fanno i coniugi Fino - e che si porta dietro, in campagna salentina, col mare a pochi chilometri, eredità di sapore e di idee come la tartare di tonno rosso rifinita dal mango, ma svegliata da un soffio di menta e soprattutto dallo schiaffetto (ma affettuoso, da cresima) del sorbetto di fico d'India. Tartare perfetta per l'estate».

Giacomo A. Dente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I ristoranti



ANZIO (ROMA)

Fantasie di mare per sfizi a sorpresa

Walter Regolanti è un gagliardo gladiatore della qualità e della sorpresa nel piatto. Chef di razza, da sempre crede in una ristorazione capace di far felici due cose come cento persone... modello vincente e appassionante riuscito. Difficile trovare una fantasia uguale sui crudi, con piatti assoluti come la tartare di gobbetti brunoise di frutta secca e aneto su pappa al pomodoro, la tartare di ombrina semi di zucca mela verde ed erbe e la tartare di tonno con pomodori ramati basilico e olive nere di Gaeta su pane carasau.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Romolo al Porto - Anzio (Roma) via del Porto Innocenziano 19 - tel.06.9844079 - chiuso mercoledì - prezzo medio: da 80 euro



ROMA

Oasi gastronomica per piatti d'autore

Una piccola, stupenda oasi di benessere gastronomico in un angolo dietro via Giulia è l'indirizzo dove si esprime il talento di Giulio Terrinoni, raffinato interprete di una cucina di mare dove materia e gentilezza si combinano in maniera perfetta. Il suo 'Mare forza 8' sa raccontare lo spirito delle tartare, mentre dalla carta ci si può divertire con piatti d'impatto come la triglia cotta-cruda alla cacciatora o coi tagliolini con ristretto di crostacei e verdure.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per Me Giulio Terrinoni - Roma - vicolo del Malpasso 9 - tel.06.6877365 - sempre aperto - prezzo medio: 100 euro



La ricetta

MARE FORZA 8

Ingredienti: prezzemolo; lattuga di mare; basilico, aceto di vino bianco; succo di limone; Tabasco; acqua di frutti di mare; gamberetti bianchi; gambero rosso; seppioline; calamaretti; frulli - tartare del giorno, gamberetto rosso, bianco, seppioline, calamaretti spillo, triglia; ombrina. Preparazione: Prendete il 'mare del giorno' e

ricavate da ogni ingrediente una tartare tagliata fina al coltello. A parte, mettete in una ciotola prezzemolo, lattuga di mare, basilico, aceto di vino bianco e succo di limone e frullate bene. Disponete su questa base le tartare e aggiungete di una mini giardiniera di ravanella, sedano, carota e melone marinati col gin. (Chef Giulio Terrinoni - Per Me, Roma)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN VINO  
VERITAS

a cura di  
Franco M.  
Ricci

PIEMONTE AMISTÀ

Il rosso nobile che sa sedurre con note fruttate

L'azienda, di recente fondazione, si trova in Monferrato, nella zona compresa tra Nizza, San Marzano Oliveto e Moasca. La concezione green di Amistà è il rispetto meticoloso della pianta del territorio, integrando l'approccio biodinamico alla tecnologia, applicando anche i principi dell'economia circolare. Il processo di valorizzazione comincia dalla Barbera, vecchie vigne coltivate su terreno di marna sabbiose e argille che danno origine a uve integre e ricche. "Se la vigna sta bene il vino è buono", afferma Luca

D'Attoma, grande wine maker consulente dell'azienda, così eccone la conferma nel calice del Nizza Docg. Di un bel rosso rubino, fitto ma luminoso, magnetico. Profumi di carattere fruttato e balsamico, amarena in confettura, arancia rossa ed eucalipto, poi note di sottobosco, tabacco e una nuance minerale. Al palato è fresco, morbido, avvolgente, con tannini gentili e vividi sentori fruttati. Barbecue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TOSCANA CASTELLO DI QUERCETO

Il rubino intenso per sorsi grintosi di freschezza

La tenuta del Castello di Querceto si estende per 190 ettari, di cui 60 di vigne e 5 di ulivi, il resto occupato da boschi di querce e castagni. Proprio vicino al Castello sono concentrate le strutture deputate alla produzione che, oltre ai vini, comprende alcuni distillati e anche un olio extravergine. Nei sotterranei sono custodite le selezioni storiche delle migliori annate dei vini della cantina a partire dal 1904. Si trovano qui anche i locali per la maturazione dei grandissimi rossi della casa, sia quelli rientranti nella denominazione Chianti Classico

sia gli Igt che incarnano perfettamente l'idea di Supertuscan. Ne è un ottimo esempio questo Cabernet Sauvignon, rubino intenso. Profumi di mirtillo e ciliegie in confettura, rabarbaro e tamarindo, humus e incenso. Sorso grintoso e scattante, con tannini importanti e ben integrati con la succosa freschezza e il lungo epilogo minerale. Per la rosticciaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gocce di benessere Anguria Drink

► L'anguria può essere utilizzata come un drink reidratante per le giornate più calde. Un vero mocktail del benessere (totalmente analcolico), per fare un pieno di potassio, magnesio e fosforo, ma anche di vitamina A e C. Ecco come prepararlo facilmente anche senza estrattore. Prendete una fetta di anguria e tagliatela a cubetti per privarla dei semi, frullatela e passatela al setaccio per ottenere un succo liscio. Versate in un bicchiere da bibita, unite gocce di lime, cubetti di ghiaccio e foglioline di menta o basilico spezzettate. Pronto da servire per ottenere energia immediata!

Angelica Amodei

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In occasione dei 125 anni del brand, con le vendite globali più elevate dell'intera galassia Stellantis, viene presentata l'ultima generazione dell'iconico modello. Più importante e tecnologica, sfoggia maggior qualità e si propone per tutti anche elettrica



## IL DEBUTTO

**N**on avrebbe mai immaginato, quel genio intramontabile di Giorgetto Giugiaro, che la mitica Panda da lui inventata nel 1980 avrebbe ispirato – con moltissime citazioni al passato – l'erede ultratecnologica che oggi firma il rilancio di Fiat sui mercati globali. Si chiama Grande Panda, è la sorella maggiore di una famiglia vincente, con oltre 8 milioni di unità vendute in 44 anni. È il simbolo – con l'icona 500 – di un'azienda che all'interno di Stellantis ha ritrovato energia e voglia di competere. «Siamo i primi nel gruppo per volumi di vendita – fa notare il Ceo Fiat, Olivier François – e vogliamo fare vetture sempre semplici e funzionali, ma innovative e gioiose per sfidare anche i cinesi e le low cost. Non temiamo la competizione perché noi facciamo macchine accattivanti e accessibili. Fiat è l'auto per tutti, con Dna italiano e appeal globale».

## IL CENTRO STILE

La festa di compleanno al Lingotto (125 candeline) diventa l'occasione per esporre importanti novità, a partire proprio dalla più attesa: la Grande Panda. Disegnata al Centro Stile di Torino, è lunga 3,99 metri, alta 1,57 e larga 1,76. Con un look da compatto e spazioso crossover per famiglie, si propone nel segmento abbandonato da Punto e 500L e sarà nelle concessionarie in autunno. Debutte-



**INIMITABILE**  
Sopra ed in basso la Grande Panda full electric. A fianco la plancia che ospita il cruscotto da 10" e lo schermo touch da 10,25 pollici

# Panda diventa grande

rà nella versione full-electric (con batteria da 44 kWh, motore da 83 kW/113 cv e 320 km di autonomia) ma avrà tre mesi dopo anche una interessante variante ibrida con lo stesso motore della 600 (1.2 a 3 cilindri da 100 cv, cambio automatico a doppia frizione che integra la batteria a 48V). I prezzi sono studiati per sorreggere l'offensiva commerciale: sotto i 25.000 euro l'elettrica, sotto i 19.000 la Hybrid.

Figlia delle piattaforme globali di Stellantis (in questo caso la multienergy SILA Smart) la Grande Panda ha uno stile moderno e gradevole con linee forti e squadrate. Il frontale, uno dei punti di forza sotto il profilo stilistico, mette in risalto i fari realizzati con cubi opalini e le luci diurne si trasformano in indicatori di direzione illuminando i cubi che appaiono come pixel orizzontali disposti a scacchiera. Lateralmente ricorda la robustezza dell'antenata di Giugiaro, mentre l'andamento a cu-

neo del padiglione è accentuato dalle barre portatutto. Come omaggio alla classica Panda 4x4, ha lettere in bassorilievo stampate in 3D sulle portiere.

Gli esterni sono enfatizzati dalla presenza di skid plate posteriori e anteriori argentati, finiture dei montanti verniciate in nero lucido, vetri privacy e cerchi in lega da 17" diamantati con coprimozzo

**NATA DALLA NUOVA PIATTAFORMA CHE GIÀ OFFRE LA BASE ALLA CITROEN C3, HA PROPULSIONE IBRIDA E 100% A BATTERIE**



dedicato dal design a X. Le livree disponibili sono sette: rosso, bianco, nero, verde, marrone, blu e giallo, in linea con l'iniziativa "No Grey" lanciata dall'azienda per vivacizzare l'immagine.

## CAVO A SPIRALE

La Grande Panda full-electric sfoggia anche una primizia assoluta: il cavo di ricarica a spirale che semplifica i rifornimenti di energia operando in corrente alternata fino a 7 kW. È a spirale, integrato dietro al logo Fiat in un alloggiamento specifico sotto al cofano per non togliere spazio utile al bagagliaio. Alla colonnina fast charge bastano 26 minuti per re-

cuperare dal 20 all'80% della potenza. Ogni dettaglio rimanda alla "formula" originale, minimalista e versatile, della prima Panda di Giugiaro.

Gli interni non fanno eccezione, con quella plancia a sviluppo orizzontale che ospita il cruscotto da 10" e lo schermo touch da 10,25", richiamando nella forma la pista del Lingotto. Il vano portaoggetti ripropone l'iconica plancia a "tasca" degli anni Ottanta, i materiali sono tutti eco-sostenibili, compreso il simil-bambù del cassetto di fronte al passeggero. C'è un vano per la ricarica wireless degli smartphone e l'infotainment accoglie Apple CarPlay e An-

droid Auto. Il bagagliaio ha capienza di 361 litri ben utilizzabili. «Grande Panda è la prima vettura della nostra nuova famiglia globale – rivela François –. Nel prossimo decennio avremo l'offerta giusta per ogni cliente ripartendo dal modello che è stato sempre il blue jeans dell'automotive».

## PROSSIME SFIDE

Dai concept mostrati ancora in maschera al Lingotto, nasceranno le prossime due sfide, in arrivo a fine 2025 e all'inizio del 2026. Proseguiranno il filone stilistico della Grande Panda declinandolo in formule diverse: un Suv compatto di segmento C e una fastback (evoluzione sportiva della berlina) sempre di taglia media. Ma ci sono anche novità più vicine. Al Lingotto ha sfilato la sportivissima 600 Abarth elettrica ed è comparsa la Nuova 500 Hybrid che verrà prodotta fra 18 mesi a Mirafiori e si chiamerà Torino. Svelata inoltre una versione speciale della 500e in arrivo a gennaio e firmata da Giorgio Armani all'insegna del glamour. Si proporrà in due colori inediti, il Verde scuro micallizzato e il raffinato Greyge ceramico. Gli interni mostrano la meticolosa lavorazione artigianale, con cuciture chevron e motivi tridimensionali sugli inserti centrali dei sedili che ricordano le classiche tecniche sartoriali.

**Piero Bianco**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Un compleanno regale, simbolo del boom italico

## L'ANNIVERSARIO

**"S**milino to the future", sorridendo al domani, è lo slogan che ha caratterizzato la festa del 125° compleanno di Fiat sulla Pista del Lingotto. Con messaggi di grande fiducia (dal presidente e dal Ceo di Stellantis, John Elkann e Carlos Tavares), richiami alla responsabilità sociale (del ministro per l'Impresa e il made in Italy Adolfo Urso) e la presenza dei rappresentanti di tutte le istituzioni politiche e dei vertici industriali. Una festa per omaggiare la storia, tracciare il futuro e rivendicare la centralità di Fiat nel panorama dell'automotive globale.

le. Tavares, in particolare, ha reso omaggio a quello che ha definito «uno dei marchi più iconici della nostra costellazione».

## LEADER DI VOLUMI

Un importante endorsement. «Fiat porta l'italianità nel cuore dei nostri clienti in tutto il mondo – ha spiegato – e per il terzo anno consecutivo è stato il marchio numero uno di Stellantis in termini di volume. È leader nei quattro mercati domestici nel mondo: Italia, Brasile, Turchia e Algeria. Il suo obiettivo è offrire una mobilità pulita, sicura ed accessibile a livello globale. Torino resterà uno dei cuori pulsanti del gruppo, un fiore all'occhiello che sopravviverà a tutti noi e nel qua-

le continueremo a investire». La storia è un patrimonio prezioso. L'11 luglio 1899 proprio a Torino veniva firmato l'atto costitutivo della "Società Anonima Fabbrica Italiana di Automobili-Torino". L'azienda che sarebbe sopravvissuta alle prove più difficili fino a diventare negli anni del boom un modello industriale d'eccellenza. La fabbrica che ha fatto diventare realtà il sogno della motorizzazione di massa. Le celebrazioni del compleanno sono state chiuse da una parata di vetture d'epoca e attuali divise per gruppi (icone, cittadine, utilitarie, familiari e veicoli commerciali leggeri) che hanno sfilato sulla leggendaria pista sopraelevata del Lingotto. I manager di Fiat hanno molto



**PER L'OCCASIONE È STATA ORGANIZZATA UNA PARATA, SUL TETTO DEL LINGOTTO, DEI MODELLI PIÙ CELEBRI DEL MARCHIO**

**STORICHE**  
Sopra alcuni dei modelli Fiat che hanno fatto la storia del brand made in Torino. A fianco la mitica 600 e la 3 1/2 HP

insistito sul Dna unico dell'azienda rivendicandone la forte vocazione all'internazionalità mostrata fin dalle origini con modelli prodotti in tutto il mondo (dalla 1100 alla 124 alla 127), ma sempre mantenendo testa e cuore nel capoluogo piemontese.

Fiat è stata una delle poche so-

cietà capaci di passare da una fase artigianale all'era industriale. La celebrazione del 125° anniversario è stata anche l'occasione per inaugurare il percorso museale Casa Fiat, progetto realizzato con la Pinacoteca Agnelli.

## MATTÉ TRUCCO E PIANO

Lo spazio racconta la storia del brand intrecciandola a quella del Lingotto, luogo iconico per la produzione industriale progettata da Giacomo Matté Trucco negli anni Venti e ristrutturata da Renzo Piano negli anni Novanta. Grazie a un display interattivo, l'esposizione si dirama in più percorsi tematici - Car Design, Architecture, Society e Kids - dando la possibilità di immergersi nell'universo Fiat a 360°. Il marchio è protagonista delle diverse narrazioni: dagli albori fino alle più recenti evoluzioni. Casa Fiat si muove simbolicamente intorno alla 500 Master Model in legno, un'icona intramontabile.

**P. Bia.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## IL JAZZ DI DANILO REA INCANTA ISTANBUL

Ha avuto un grande successo la data a Istanbul del tour del pianista Danilo Rea, che nella città turca ha portato uno spettacolo non solo musicale ma anche visivo in cui ha reso omaggio all'opera lirica attraverso un'interpretazione in chiave jazz dei classici del genere.

Fax: 06 4720344  
e-mail: cultura@ilmessaggero.it



MACRO

Martedì 16 Luglio 2024  
www.ilmessaggero.it

L'intervista  
Paul Lynch

È a Roma lo scrittore irlandese che nel 2023 ha vinto il Booker Prize con "Il canto del profeta". Oggi sarà l'atteso protagonista del gran finale di Festival Letterature



PAUL LYNCH  
Il canto  
del profeta  
66THANDND  
Trad. di Riccardo  
Duranti  
288 pagine  
18 euro  
ebook 12,99

# «Solo i romanzi possono salvarci dall'indifferenza»

«Viviamo nell'era dello spettacolo, siamo bombardati da immagini tutto il giorno. E ne siamo assuefatti. Quando vediamo alla

tv le solite notizie di distruzione, spopolamento, devastazione, non ci facciamo più caso. Credo che invece i romanzi possano produrre in noi un senso radicale di empatia, possano arrivare dove altre forme di comunicazione non possono arrivare». A parlare è Paul Lynch, scrittore irlandese vincitore del Booker Prize 2023, il più importante riconoscimento letterario in lingua inglese, con il romanzo *Il canto del profeta*. Stasera chiuderà il Festival Letterature di Roma (ore 21, Stadio Palatino), con il suo testo inedito *Big Ideas/Grandi idee*. Con lui sul palco, Iaia Forte, A.K. Blakemore, Roy Chen.

**Lei ha un certo debito letterario anche verso l'Italia, vero?**

«La vostra letteratura mi ha sempre accompagnato. Dante ha influenzato *Il canto del profeta* e anche il romanzo precedente, *Grace*. E ovviamente, Roma è un posto straordinario, così pieno di storia».

**Il canto del profeta è un romanzo distopico che racconta un'Irlanda in cui è possibile sparire nel nulla o essere arrestati senza ragione. La democrazia è in pericolo?**

«Certo che lo è. Siamo entrati in un'epoca in cui le attitudini che servono a produrre difese contro il fascismo o l'assolutismo stanno scomparendo. Presumiamo che le democrazie liberali che abbiamo avuto dalla fine della Seconda Guerra mondiale siano destinate a restare. Ma è chiaro che non è così».

**Un'altra emergenza è costituita dalle fake news?**

«Il mio libro parla proprio di questo. C'è stato un tempo in cui eravamo quasi tutti concordi su cosa fosse la realtà. Al massimo, eravamo in disaccordo su come governarla. Oggi invece viviamo in un'era in cui Internet ha polverizzato l'informazione. Le prospettive si sono moltiplicate e abbiamo permesso la comparsa



Lo scrittore irlandese Paul Lynch, 47 anni, che stasera sarà protagonista della serata conclusiva del Festival Letterature



**SIAMO BOMBARDATI DA IMMAGINI E NOTIZIE DI DEVASTAZIONI E NULLA CI FA PIÙ EFFETTO: SPERO CHE L'EMPATIA SI POSSA RICREARE CON I LIBRI**

delle fake news. Stiamo producendo una versione della realtà che è come uno specchio rotto. La gente è confusa, cerca soluzioni che non trova nella politica tradizionale».

**E dove le trova?**

«Il padre della mia protagonista, Eilish, articola un po' la questione. Dice che la tradizione è l'unica cosa che trova tutti d'accordo. Una volta che diventi padrone delle istituzioni, puoi impadronirti anche dei fatti. Puoi cominciare a cambiare la struttura della realtà. Se dici che una cosa è un'altra cosa, e lo dici abbastanza volte, la gente comincia a crederci».

Eppure, nel suo libro c'è anche spazio per la speranza.

«Non ho scritto *Il canto del profeta* per cambiare il mondo. Il mio non è un messaggio politico. Perché altrimenti rovinerei il romanzo, che cesserebbe di essere il



**HO DECISO DI DIVENTARE SCRITTORE IN SICILIA: GUARDANDO IL MARE HO CAPITO CHE LA MIA VITA FINO AD ALLORA ERA UNA MENZOGNA**

complesso specchio che voglio creare. Eilish (il cui marito viene arrestato senza motivo e scompare all'inizio del romanzo, ndr) capisce che l'apocalisse biblica di cui ci parlano sempre nel corso della vita, è soltanto un mito. La fine del mondo avviene di continuo. Arriva nel tuo mondo, nel tuo paese, arriva davanti alla porta della tua casa. Lo vediamo continuamente nelle notizie di tutti i giorni».

**Cosa ha provato vincendo il Booker Prize?**

«Ogni scrittore di narrativa in lingua inglese sogna di vincerlo, ma sono in così pochi a riuscirci. Sai

che, se vinci, questo traguardo cambierà la tua vita. È stato stancante ma anche fonte di eccitazione e di gioia, perché ora posso raggiungere molti più lettori di prima. Il mio libro ora sarà tradotto in 30, 35 lingue e questo è straordinario».

**Molti hanno paragonato la sua scrittura a quella di Cormac McCarthy. Ci si ritrova?**

«È sicuramente un autore che mi ha ispirato molto, ma soprattutto all'inizio, nel primo romanzo (*Cielo rosso al mattino*, ndr). Mi hanno dato ispirazione anche William Faulkner, Flannery

O'Connor».

**È vero che ha deciso di diventare scrittore durante un viaggio in Sicilia?**

«Sì. Facevo il critico cinematografico, e scrivevo molto sui giornali, a quel tempo. Avevo trent'anni, all'incirca, ero appena arrivato a Lipari, e in taxi stavo salendo verso una collina dove si trovava il mio hotel. Ho visto il mare e ho provato un'epifania (vocabolo tipico di James Joyce, altro irlandese, per dire "illuminazione", ndr). È stato come se una voce parlasse dentro di me: "Tu sei uno scrittore di narrativa, la vita che stai vivendo è una menzogna"».

Riccardo De Palo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cercas, un libro su Papa Francesco



Javier Cercas, 62 anni

## EDITORIA

Lo scrittore spagnolo Javier Cercas, Premio Planeta 2019, dedicherà il suo prossimo libro a Papa Francesco. Il titolo è *El loco de Dios en Mongolia* (Il pazzo di Dio in Mongolia); pubblicazione prevista in Spagna e America Latina nell'aprile 2025, come ha annunciato l'editore spagnolo Penguin Random House Grupo Editorial (in Italia l'editore è Guanda). Il romanzo è basato sul viaggio del pontefice in Mongolia un anno fa, che lo stesso Cercas seguì personalmente. Dal 31 agosto al 4 settembre 2023 il narratore fu, infatti, uno dei 66 giornalisti accreditati per il viaggio papale. Quei giorni in Mongolia gli sarebbero serviti «per esaminare da vicino un papa sul quale stava scrivendo un libro».

## L'INCONTRO

Il 23 giugno Javier Cercas era stato uno dei 200 artisti invitati dal Papa a un'udienza nella Cappella Sistina. «Nessuno scrittore ha mai avuto l'opportunità di scrivere un libro come questo», ha dichiarato Cercas. «È una grande notizia per Penguin Random House pubblicare di nuovo Javier Cercas», ha dichiarato Pilar Reyes, direttrice editoriale di Random House.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AUTORE SPAGNOLO RACCONTERÀ IL VIAGGIO DEL 2023 IN MONGOLIA, CHE HA SEGUITO PERSONALMENTE**

# YOUR TIME YOUR PLACE

OPEN DAY  
23 LUGLIO  
27 AGOSTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA  
www.unimc.it

Economia e Diritto  
Giurisprudenza

Scienze Politiche,  
della Comunicazione  
e delle Relazioni  
Internazionali

Scienze della  
Formazione  
dei Beni Culturali  
e del Turismo

Studi umanistici  
Lingue, Mediazione,  
Storia, Lettere  
e Filosofia

Scuola di Studi Superiori  
Giacomo Leopardi  
Istituto Confucio



## IL COLLOQUIO

**V**ietato ai minori di 18 anni. La censura non ha fatto sconti a *The Well*, il nuovo horror diretto da Federico Zampaglione e atteso nelle sale dal 1° agosto. «È più disturbante dei classici del genere *Saw*, *Hostel*, *Evil Dead*»: questa la motivazione del provvedimento che impedirà ai minorenni l'accesso alle proiezioni. Già venduto in 104 Paesi, Stati Uniti compresi dopo il passaggio a numerosi festival internazionali, il film non ci va piano: è un thriller ferocissimo grondante sangue, omicidi «creativi» illustrati in stile gotico con derive gore. Prodotto da Iperurano Film e sceneggiato dallo stesso Zampaglione con il produttore Stefano Masi, *The Well* è interpretato da Lauren LaVera (*Terrifier 2*), Claudia Gerini, Linda Zampaglione (la figlia 14enne dell'attrice e Federico), Jonathan Dylan King, Giovanni Lombardo Radice alla sua ultima interpretazione.

## LA STORIA

Al centro della storia, il dipinto medievale che una giovane restauratrice americana (LaVera) deve riportare all'antico splendore. La ragazza è però costretta a fare i conti con l'enigmatica contessa Gerini e con la maledizione che, nascosta nella tela, genera mostri, creature maligne, sofferenze atroci, sangue. Risultato: un

**IL NUOVO LAVORO, CHE HA PARTECIPATO A NUMEROSI FESTIVAL INTERNAZIONALI, È STATO GIÀ VENDUTO IN 104 PAESI, TRA CUI GLI STATI UNITI**

menu farcito di incubi (qualcuno è toccato anche agli spettatori delle anteprime) e scaturito dalla fantasia decisamente dark del 56enne Zampaglione, regista e musicista attualmente in tour con i Tiromancino, il suo gruppo. Quanto all'horror, Federico risulta recidivo: in *The Well* ha infatti riabbracciato il genere estremo delle regie precedenti *Nero Bifamiliare*, *Shadow* e *Tulpa - Perdizioni mortali*.

## LA CENSURA

Ricorrerà ora contro la decisione della censura che ormai di rado impone il divieto ai minori di 18 anni? «No, non mi opporrò e tantomeno taglierò qualche scena per ammorbidire il film e allargare così la platea», risponde Zampaglione, «la visione di *The Well*, lo ammetto, può essere sconsigliata a un pubblico di minorenni». Resta da capire perché, dopo *Morrison* ambientato nel mondo della musica, è tornato al cinema di paura. Il regista ri-

## Zampaglione

Il regista-cantautore presenta "The Well", il suo quinto film da regista (vietato ai minori di 18 anni), nelle sale dal 1° agosto: «Girandolo ho avuto gli incubi. È nato dal mio lato più oscuro»



Federico Zampaglione, 56 anni

# «Non lascio più l'horror: mi ha regalato la libertà»



Claudia Gerini, 55 anni, e sua figlia Linda, 14, avuta dal suo ex compagno Federico Zampaglione, in due scene del film "The Well"



sponde senza esitare: «Per provocare uno choc nel pubblico. *The Well* è il mio film più cupo, feroce, terrificante. È piaciuto tanto all'estero perché si tuffa nella storia senza compromessi, proprio nel momento in cui l'horror dimostra di aver perso grinta». E per quale motivo, se-

condo Zampaglione? «A forza di venire alleggerito, anche il cinema estremo si è annacquato», s'infervora il regista, «e non provoca più brividi. Ma il problema è generale: tutta l'arte ha perso la sua connotazione rivoluzionaria, sovversiva, capace di scuotere le coscienze.

Non deve dare fastidio. Oggi tutto dev'essere intrattenimento innocuo, inoffensivo. Anche nel campo della musica, una realtà che è ormai dopata». Che cosa intende? «I numeri sono gonfiati, non corrispondono alla verità. Nascono a rotta di collo carriere usa-e-getta destinate a durare una o due stagioni. La mia generazione di musicisti, invece, ha avuto il tempo di costruire un percorso solido, capace di resistere al tempo e alle mode».

## IL FESTIVAL

Negli ultimi anni Federico non è andato a Sanremo. «A dire la verità non ci ho provato nemmeno», rivela il musicista-regista, «il Festival di Amadeus non rispecchiava la mia musica perché inseguita l'intrattenimento facile e i tormentoni. Altro che Sanremo, era un Festivalbar condito da coreografie degne di TikTok. Lo dico perché l'ho seguito attentamente... Per

il futuro non escludo nulla, vediamo che direzione prende Carlo Conti». Nel frattempo, meglio buttarsi sull'horror? «Certo, perché consente la massima libertà creativa. *The Well* è nato dal mio lato più oscuro: ho sempre cercato di esprimere le emozioni andando fino in fondo. Durante la lavorazione sono stato devastato dagli incubi, la notte stentavo a prendere sonno e lo stesso è accaduto al mio montatore. Molti spettatori della anteprima si sono sentiti male».

## TUTTI I GIORNI

Ma nella vita di tutti i giorni co-

**«IL SANREMO DI AMADEUS ERA UN FESTIVALBAR CHE INSEGUIVA I TORMENTONI ANDARE AL FESTIVAL? VEDIAMO CHE DIREZIONE PRENDE CARLO CONTI»**

sa gli fa paura? «La cronaca di questi tempi spaventosi: guerre, violenza domestica, follia quotidiana. Sono un padre e tutto quello che sta accendendo mi terrorizza. Con il cinema tento di esorcizzare le mie paure». Nessun pentimento per aver coinvolto la figlia Linda nel film: «Lei si è divertita, l'ha preso come un gioco perché conosce tutti i trucchi del set. E del film ha visto solo qualche spezzone».

## I MAESTRI

Zampaglione riconosce di avere dei maestri: «Sono i grandi dell'horror: John Carpenter, Dario Argento, Lucio Fulci, Lamberto Bava, Sergio Martino, Ruggero Deodato. Mi sono nutrito dei loro film ma penso di aver creato un linguaggio tutto mio».

Zampaglione tornerà a girare un film così terrificante, o almeno così sembra. La risposta non lascia dubbi. «Vorrei rimanere nell'universo horror: oggi che la dittatura del pensiero politicamente corretto si mangia l'arte e l'ipocrisia fa scempio dell'ispirazione, il cinema senza filtri rappresenta l'ultimo spazio di libertà. E io non voglio perdere l'occasione di esprimere quello che sento. Incubi compresi»

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ecco Deadpool e Wolverine «Il bello di essere scorretti»

## L'ANTEPRIMA

**A**veva detto basta, aveva appeso zanne e artigli al chiodo e con Wolverine, diceva, aveva chiuso. Succedeva nel 2017, quando con il malinconico Logan – primo cine-comic della storia candidato all'Oscar per la sceneggiatura – Hugh Jackman diceva addio al supereroe che interpreta dal 2001 (dopo il rifiuto di Russell Crowe, prima scelta del regista di X-Men Bryan Singer) e che di fatto lo lanciò come star fuori dai confini dell'Australia. Sette anni dopo, il ripensamento:

Jackman torna a vestire i panni di Wolverine nel nuovo film *Deadpool & Wolverine*, insieme all'amico Ryan Reynolds, al cinema dal 24 luglio, in una pellicola che mette insieme due dei personaggi più amati dell'universo Marvel. «Perché ho accettato di tornare a recitare Wolve-

**PRESENTATO A LOS ANGELES IL CINE-COMIC SUI FAMOSI PERSONAGGI DELLA MARVEL CHE USCIRÀ NELLE SALE IL 24 LUGLIO**

rine? Per Ryan, innanzitutto. E poi una piccola parte di me pensa che adesso sarò ancora più bravo a interpretarlo. Probabilmente è l'arroganza che deriva dalla mia età», ha spiegato l'attore, 55 anni, in conferenza stampa da Los Angeles.

## LA RECITAZIONE

Ma più che l'amicizia con Reynolds («In *Deadpool* è bravissimo, recita senza lo strumento più prezioso per un attore, cioè le espressioni del viso»), a pesare sulla sua scelta deve essere stato anche l'ottimo «curriculum» dei precedenti film di *Deadpool*, due colossi da 780



Hugh Jackman, 55 anni, e Ryan Reynolds, 47 anni, interpretano Wolverine e Deadpool, supereroi del Marvel Cinematic Universe

milioni di incasso l'uno, due candidature per la miglior commedia musicale e per il miglior attore ai Golden Globe e una nomination ai Grammy Awards.

Stavolta si punta al raddoppio, con il record delle prevendite già battuto nei cinema americani e con una storia di amici-

**HUGH JACKMAN: «TORNO NEL RUOLO DI LOGAN PER L'AMICIZIA CON RYAN REYNOLDS: LA NOSTRA È UNA STORIA FOLLE E DISSACRANTE»**

zia al maschile (ma nel film c'è anche una "cattiva", la cassandra di Emma Corrin, Lady Diana nella serie *The Crown*) che Jackman descrive come «completamente folle e scorretta, piena zeppa di cavolate, con al centro due personaggi popolarissimi e apparentemente male assortiti, che invece scoprono di avere molto in comune».

## L'IRONIA

Un umorismo corrosivo e «cattivo» da cui, assicura la produttrice del film, Wendy Jacobson, «Non si salva nessuno, comprese la Disney e la Marvel, non c'è niente di sacro e intoccabile». Insomma, Wolverine e *Deadpool* «come la strana coppia, 48 ore o Prima di mezzanotte. Irresistibili e politicamente scorretti insieme. E il mio Wolverine non ha mai avuto tante battute come in questo film. Parla tantissimo».

Ilaria Ravarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



★★★★★ imperdibile  
★★★★★ da vedere  
★★★★★ consigliato  
★★★★★ si può vedere  
★★★★★ in mancanza di altro

- informazione
- film
- sport

**Rail ore 21.25**  
Sophie Cross - Verità nascoste  
★★★

La seconda stagione di *Sophie Cross - Verità nascoste*, thriller psicologico ambientato sulla costa belga, andrà in onda stasera alle 21.25 su Rai1. La serie segue le vicende di Sophie, avvocatessa di successo che, dopo l'improvvisa scomparsa del figlio di 5 anni, decide di diventare una poliziotta. Nella prima puntata, la donna indaga sull'omicidio di un direttore di biblioteca.

*Europei di calcio*  
**52,7%**  
**9 mln 420 mila spettatori**  
**Spagna-Inghilterra Rail**

**1 mln 185 mila spettatori**  
Ho cercato il tuo nome **Canale 5**










**IL CONDUTTORE** Giulio Golia, 54 anni, presenta su Italia 1 "Inside"

**Italia 1 ore 21.15**  
Le lene presentano: Inside  
★★★

Questa sera va in onda alle 21.15 su Italia 1 *Le Iene* presentano: *Inside*, programma spin-off delle *Iene* che approfondisce alcune delle inchieste precedentemente discusse nel format originale. La puntata di oggi, intitolata *La Camorra*, vede Giulio Golia e Francesca Di Stefano affrontare il tema della Camorra, una delle più antiche e potenti mafie italiane,

insieme all'ospite speciale Roberto Saviano, giornalista e scrittore che, grazie al suo romanzo *Gomorra*, ha portato alla luce le attività dell'organizzazione criminale mafiosa originaria della Campania. I protagonisti dell'episodio non saranno i membri dei clan mafiosi, bensì gli eroi, coloro che hanno combattuto e tutt'ora combattono contro la Camorra, nonostante i soprusi e le ripetute minacce di morte. Nel corso della puntata, Saviano spiega che «l'unica cosa che teme davvero la criminalità organizzata è che si accenda un faro su quello che fa, che ci si accorga che esiste».

RAI 1	RAI 1	RAI 2	RAI 2	RAI 3	RAI 3	RETE 4	RETE 4	CANALE 5	CANALE 5	ITALIA 1	ITALIA 1	LA7	LA7
6.00 RaiNews24 Attualità	6.55 Abbi Fede Film	6.00 RaiNews24 Attualità	6.00 RaiNews24 Attualità	6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità	5.30 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità	6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	6.20 Camera Café Serie Tv	6.50 Una mamma per amica Serie Tv	7.40 Una mamma per amica Serie Tv	8.35 Station 19 Serie Tv	9.30 Station 19 Serie Tv	6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	7.00 Omnibus news Attualità
6.30 TGI Attualità	8.30 Tg 2 Attualità	8.00 Agorà Estate Attualità. Condotto da Roberto Vicaretti	8.00 Agorà Estate Attualità. Condotto da Roberto Vicaretti	6.45 4 di Sera Attualità	6.45 4 di Sera Attualità	7.55 Traffico Attualità	7.55 Traffico Attualità	7.58 Meteo.it Attualità	7.58 Meteo.it Attualità	9.30 C.S.I. New York Serie Tv	10.30 C.S.I. New York Serie Tv	7.00 Omnibus news Attualità	7.40 Tg La7 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità	8.45 Radio2 Happy Family	9.50 Elisir Estate - Il meglio di Att.	9.50 Elisir Estate - Il meglio di Att.	7.45 La ragazza e l'ufficiale Serie	7.45 La ragazza e l'ufficiale Serie	8.00 Tg5 - Mattina Attualità	8.35 Morning News Attualità. Condotto da Simona Brachetti	8.00 Tg5 - Mattina Attualità	8.00 Tg5 - Mattina Attualità	11.30 C.S.I. New York Serie Tv	12.25 Studio Aperto Attualità	7.40 Tg La7 Attualità	7.55 Omnibus Meteo Attualità. Condotto da Paolo Sottocorona
8.50 Rai Parlamento Telegiornale Attualità	10.10 Tg 2 Dossier Attualità	11.00 Spaziolibero Attualità	11.00 Spaziolibero Attualità	8.45 Love is in the air Telenovela	8.45 Love is in the air Telenovela	8.45 Tempesta d'amore Soap	10.55 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore Serie Tv	8.45 Tempesta d'amore Soap	8.45 Tempesta d'amore Soap	12.25 Studio Aperto Attualità	12.55 Meteo.it Attualità	8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	9.40 Coffee Break Attualità. Condotto da Andrea Pancani
8.55 TGI L.I.S. Attualità	11.10 Tg Sport Attualità	11.00 Il Commissario Rex Serie Tv	11.00 Il Commissario Rex Serie Tv	9.45 Tempesta d'amore Soap	9.45 Tempesta d'amore Soap	10.55 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore Serie Tv	11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	10.50 Tg5 - Mattina Attualità	10.50 Tg5 - Mattina Attualità	13.05 Sport Mediaset Attualità	13.50 Backstage Cornetto Battiti Live Attualità	11.00 L'Aria che Tira Attualità. Condotto da Francesco Magnani	13.30 Tg La7 Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità. Condotto da Alessandro Greco, Greta Mauro	11.20 La nave dei sogni: New York, Savannah and Salvador de Bahia Film	11.55 Meteo 3 Attualità	11.55 Meteo 3 Attualità	10.55 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore Serie Tv	10.55 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore Serie Tv	12.00 Tg3 Attualità	12.20 Meteo.it Attualità	10.55 Forum Attualità. Condotto da Barbara Palombelli	10.55 Forum Attualità. Condotto da Barbara Palombelli	13.50 Backstage Cornetto Battiti Live Attualità	14.05 The Simpson Cartoni Animati	14.00 Edén - Un Pianeta da Salvare Documentari. Condotto da Licia Colò	17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
11.30 Camper in viaggio Lifestyle. Condotto da Lorella Boccia, Tinto, Tinto e Lorella Boccia	13.00 Tg2 - Giorno Attualità	12.00 Tg3 Attualità	12.00 Tg3 Attualità	12.25 Detective in corsia Serie Tv	12.25 Detective in corsia Serie Tv	12.15 Quante storie Attualità	12.20 Meteo.it Attualità	13.00 Tg5 Attualità	13.00 Tg5 Attualità	14.05 The Simpson Cartoni Animati	15.05 I Griffin Cartoni Animati	17.40 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
12.00 Camper Lifestyle. Condotto da Marcello Masi	13.30 Tg2 E...state con Costume	12.15 Quante storie Attualità	12.15 Quante storie Attualità	14.00 Tg Regione Attualità	14.00 Tg Regione Attualità	13.15 Passato e Presente Doc.	12.25 Detective in corsia Serie Tv	13.45 Beautiful Soap	13.45 Beautiful Soap	15.35 Lethal Weapon Serie Tv	17.25 The mentalist Serie Tv		
13.30 Telegiornale Attualità	14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	14.20 Tg3 Attualità	14.20 Tg3 Attualità	15.00 Tg3 - L.I.S. Attualità	15.00 Tg3 - L.I.S. Attualità	14.00 Tg Regione Attualità	14.00 Tg Regione Attualità	14.10 Endless Love Telenovela	14.10 Endless Love Telenovela	18.20 Studio Aperto Attualità	18.25 Meteo Attualità		
14.05 Un passo dal cielo Fiction	14.45 Tour de France: 16ª tappa: Gruissan - Nîmes Sport	14.50 Piazza Affari Attualità	14.50 Piazza Affari Attualità	15.00 Tg3 - L.I.S. Attualità	15.00 Tg3 - L.I.S. Attualità	15.00 Tg3 Attualità	15.00 Tg3 Attualità	14.45 The Family Serie Tv	14.45 The Family Serie Tv	18.30 Studio Aperto Attualità	19.00 Studio Aperto Mag Attualità		
17.05 Estate in diretta Attualità. Condotto da Nunzia De Girolamo, Gianluca Semprini	16.40 Tour all'arrivo Sport	15.05 Rai Parlamento Telegiornale	15.05 Rai Parlamento Telegiornale	15.30 Diario Del Giorno Attualità	15.30 Diario Del Giorno Attualità	19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	19.35 Meteo.it Attualità	15.45 La promessa Telenovela	15.45 La promessa Telenovela	19.00 Studio Aperto Mag Attualità	19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv		
18.45 Reazione a catena Spettacolo. Condotto da Pino Insegno	17.40 Tour Replay Attualità	15.10 Il Provinciale Documentari	15.10 Il Provinciale Documentari	16.30 L'assedio delle sette frecce Film	16.30 L'assedio delle sette frecce Film	19.40 Terra Amara Serie Tv	20.30 4 di Sera Attualità. Condotto da Roberto Poletti, Francesca Barra	16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità	16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità				
20.00 Telegiornale Attualità	18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	16.10 Di là dal fiume e tra gli alberi	16.10 Di là dal fiume e tra gli alberi	19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	20.30 4 di Sera Attualità. Condotto da Roberto Poletti, Francesca Barra		18.45 The Wall Spettacolo. Condotto da Gerry Scotti	18.45 The Wall Spettacolo. Condotto da Gerry Scotti				
20.30 Techetechetè (2024) Documentari	18.15 Tg 2 Attualità	17.05 Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari	17.05 Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari	19.35 Meteo.it Attualità	19.35 Meteo.it Attualità			19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità				
	18.35 Tg2 Sport Sera Attualità	18.00 Geo Magazine Attualità	18.00 Geo Magazine Attualità	19.40 Terra Amara Serie Tv	19.40 Terra Amara Serie Tv			20.00 Tg5 Attualità	20.00 Tg5 Attualità				
	19.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv	19.00 Tg3 Attualità	19.00 Tg3 Attualità	20.30 4 di Sera Attualità. Condotto da Roberto Poletti, Francesca Barra	20.30 4 di Sera Attualità. Condotto da Roberto Poletti, Francesca Barra			20.35 Meteo.it Attualità	20.35 Meteo.it Attualità				
	19.40 S.W.A.T. Serie Tv	19.30 TG Regione Attualità	19.30 TG Regione Attualità										
	20.30 Tg 220.30 Attualità	20.00 Blob Attualità	20.00 Blob Attualità										
	21.00 Tg2 Post Attualità												
													
21.25 Sophie Cross - Verità nascoste Serie Tv. Di Frank Van Mechelen, Con Alexia Bartier, Thomas Jouannet, Cyril Lecomte	21.20 In punta di fioretto Documentari. Di Giovanni Filippetto e Alessandro Galluzzi	20.25 Caro Marziano Attualità	20.25 Caro Marziano Attualità	21.25 Delitti ai Caraibi Serie Tv. Con Sonia Rolland, Béatrice de la Boulaye, Julien Bérarnis	21.25 Delitti ai Caraibi Serie Tv. Con Sonia Rolland, Béatrice de la Boulaye, Julien Bérarnis	21.25 Delitti ai Caraibi Serie Tv. Con Sonia Rolland, Béatrice de la Boulaye, Julien Bérarnis	21.25 Delitti ai Caraibi Serie Tv. Con Sonia Rolland, Béatrice de la Boulaye, Julien Bérarnis	20.40 Paperissima Sprint Spettacolo. Condotto da Gabibbo	20.40 Paperissima Sprint Spettacolo. Condotto da Gabibbo	20.30 N.C.I.S. Serie Tv	21.20 Le Iene Presentano: Inside Attualità	18.55 Padre Brown Serie Tv	20.00 Tg La7 Attualità
23.25 Il mondo con gli occhi di Overland Lifestyle	23.05 Storie di donne al bivio Lifestyle. Condotto da Monica Setta	20.50 Un posto al sole Soap	20.50 Un posto al sole Soap	22.30 Delitti ai Caraibi Serie Tv	22.30 Delitti ai Caraibi Serie Tv	22.30 Delitti ai Caraibi Serie Tv	22.30 Delitti ai Caraibi Serie Tv	21.20 Tg5 Notte Attualità	21.20 Tg5 Notte Attualità	0.55 Zelig Lab Spettacolo. Condotto da Davide Paniate	0.55 Zelig Lab Spettacolo. Condotto da Davide Paniate	20.35 In Onda Attualità. Condotto da Marianna Aprile, Luca Telese	20.35 In Onda Attualità. Condotto da Marianna Aprile, Luca Telese
23.25 Tg 1 Sera Attualità	0.15 Colpevoli Serie Tv	21.20 Questione di Karma Film. Di Edoardo Maria Falcone. Con Elío Germano, Fabio De Luigi	21.20 Questione di Karma Film. Di Edoardo Maria Falcone. Con Elío Germano, Fabio De Luigi	23.35 Delitto perfetto Film	23.35 Delitto perfetto Film	23.35 Delitto perfetto Film	23.35 Delitto perfetto Film	1.05 Tg5 Notte Attualità	1.05 Tg5 Notte Attualità	1.30 Zelig Lab Spettacolo. Condotto da Davide Paniate	1.30 Zelig Lab Spettacolo. Condotto da Davide Paniate	23.15 Il buongiorno del mattino Film	23.15 Il buongiorno del mattino Film
0.35 Sottovoce Attualità. Condotto da Gigi Marzullo	1.00 Colpevoli Serie Tv	23.00 Slow Film	23.00 Slow Film	1.45 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	1.45 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	1.45 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	1.45 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	1.38 Meteo.it Attualità	1.38 Meteo.it Attualità	2.00 Studio Aperto - La giornata Attualità	2.00 Studio Aperto - La giornata Attualità	1.30 Camera con vista Attualità	1.30 Camera con vista Attualità
1.05 Che tempo fa Attualità	1.55 Appuntamento al cinema Attualità	23.10 U Muschiettieri Film	23.10 U Muschiettieri Film	2.05 Odissea Nuda Film	2.05 Odissea Nuda Film	2.05 Odissea Nuda Film	2.05 Odissea Nuda Film	1.40 Paperissima Sprint Spettacolo. Condotto da Gabibbo	1.40 Paperissima Sprint Spettacolo. Condotto da Gabibbo	2.10 Sport Mediaset Attualità	2.10 Sport Mediaset Attualità	1.55 L'Aria che Tira Attualità. Condotto da Francesco Magnani	1.55 L'Aria che Tira Attualità. Condotto da Francesco Magnani
1.10 RaiNews24 Attualità	2.00 211 - Rapina in corso Film	23.30 Tg 3 Linea Notte Estate Attualità	23.30 Tg 3 Linea Notte Estate Attualità	3.50 Mondo matto al neon ovvero... vitaccia al neon Film	3.50 Mondo matto al neon ovvero... vitaccia al neon Film	3.50 Mondo matto al neon ovvero... vitaccia al neon Film	3.50 Mondo matto al neon ovvero... vitaccia al neon Film	2.25 Non Mentire Serie Tv	2.25 Non Mentire Serie Tv	2.25 Giga strutture Documentari	2.25 Giga strutture Documentari	4.00 Omnibus - Dibattito Attualità	4.00 Omnibus - Dibattito Attualità
	3.20 Cell Film	0.00 Meteo 3 Attualità	0.00 Meteo 3 Attualità	5.10 Maciste contro i mostri Film	5.10 Maciste contro i mostri Film	5.10 Maciste contro i mostri Film	5.10 Maciste contro i mostri Film	3.10 Vivere Soap	3.10 Vivere Soap	3.10 Giga strutture Documentari	3.10 Giga strutture Documentari	5.30 Coffee Break Attualità. Condotto da Andrea Pancani	5.30 Coffee Break Attualità. Condotto da Andrea Pancani
	4.35 Rex Serie Tv	0.05 Rai Parlamento Magazine - Orizzonti d'Europa Attualità	0.05 Rai Parlamento Magazine - Orizzonti d'Europa Attualità					3.45 Roswell, New Mexico Serie Tv	3.45 Roswell, New Mexico Serie Tv	3.55 City Hunter Cartoni Animati	3.55 City Hunter Cartoni Animati		
	5.25 Piloti Serie Tv	0.15 Sorgente di vita Attualità	0.15 Sorgente di vita Attualità					4.25 Roswell, New Mexico Serie Tv	4.25 Roswell, New Mexico Serie Tv				
								5.10 L'Isola Di Pietro 2 Serie Tv	5.10 L'Isola Di Pietro 2 Serie Tv				

## CINEMA

11.15 Belle & Sebastian [Sky Cinema Family](#)  
12.15 Hunger Games [Sky Cinema Collection](#)  
12.15 Skyline [Sky Cinema Action](#)  
12.30 Il tesoro dell'Amazzonia [Sky Cinema Uno](#)  
13.00 Ant Bully - Una vita da formica [Sky Cinema Family](#)  
13.50 Salt [Sky Cinema Action](#)  
13.50 Hunger Games: La ragazza di fuoco [Sky Cinema Collection](#)  
14.15 Mairget [Sky Cinema Uno](#)  
14.35 Shrek 2 [Sky Cinema Family](#)  
15.35 Fast & Furious 6 [Sky Cinema Action](#)  
15.45 L'uomo che comprò la luna [Sky Cinema Comedy](#)

15.50 Vizi di famiglia **Sky Cinema Uno**  
16.10 Tata Matilde e il grande botto **Sky Cinema Family**  
16.35 Hunger Games - Il canto della rivolta: Parte 1 **Sky Cinema Collection**  
17.30 Sconnessi **Sky Cinema Comedy**  
17.30 Star Trek - Il futuro ha inizio **Sky Cinema Uno**  
18.00 Into the Storm **Sky Cinema Action**  
18.45 Rex - Un Cucciolo a Palazzo **Sky Cinema Family**  
18.40 Hunger Games - Il Canto Della Rivolta: Parte 2 **Sky Cinema Collection**  
19.00 Noi E La Giulia **Sky Cinema Comedy**  
19.20 Escape Plan 2 - Ritorno all'inferno **Sky Cinema Uno**  
19.30 Giù per il tubo **Sky Cinema Family**

- 19.40 Resa dei conti [Sky Cinema Uno](#)
- 21.00 From Paris with Love [Sky Cinema Action](#)
- 21.00 La casa di famiglia [Sky Cinema Comedy](#)
- 21.00 Rosanero [Sky Cinema Family](#)
- 21.15 Hunger Games [Sky Cinema Collection](#)
- 21.15 Barely Lethal - 16 anni e spia [Sky Cinema Uno](#)
- 22.35 C'è tempo [Sky Cinema Comedy](#)
- 22.40 Codice Unlocked [Sky Cinema Action](#)
- 22.40 La fabbrica di cioccolato [Sky Cinema Family](#)
- 23.00 Macchine mortali [Sky Cinema Uno](#)
- 23.40 Hunger Games: La ragazza di fuoco [Sky Cinema Collection](#)
- 0.25 Blood Diamond - Diamanti di sangue [Sky Cinema Action](#)

## SPORT

- 8.00 Vela, Racing On The Edge [Sky Sport Arena](#)
- 8.00 Motociclismo, WorldSBK. Gran Bretagna [Sky Sport Uno](#)
- 8.30 Vela, Sail GP. San Francisco [Sky Sport Arena](#)
- 9.00 Motociclismo, WorldSBK. Gran Bretagna [Sky Sport Uno](#)
- 10.00 Rugby, Test Match. All Blacks - Inghilterra [Sky Sport Arena](#)
- 10.00 Tennis, Gabby - Una Regina a Roma [Sky Sport Uno](#)
- 10.30 Tennis, ATP & WTA. ATP & WTA [Sky Sport Uno](#)
- 12.15 Wrestling, AEW Dynamite [Sky Sport Arena](#)

- 16.00 Calcio, Calciomercato - L'originale [Sky Sport Arena](#)
- 17.00 Wrestling, AEW Rampage [Sky Sport Arena](#)
- 18.00 Vela, SailGP, San Francisco [Sky Sport Arena](#)
- 19.30 Vela, Racing On The Edge [Sky Sport Arena](#)
- 22.45 The WRC Magazine [Sky Sport Arena](#)
- 23.30 Calcio, Di Canio Premier Special, Danke [Sky Sport Uno](#)
- 23.45 Wrestling, AEW Dynamite [Sky Sport Arena](#)
- 0.00 Calcio, Calciomercato - L'originale [Sky Sport Uno](#)
- 1.00 Tennis, ATP & WTA, ATP & WTA [Sky Sport Uno](#)

0.00	Transplant Serie Tv	13.10	RFD5 - Medici dal cielo Serie Tv	21.15	● Transplant Serie Tv. Di K. Nguyen, Con Joseph Kay, Jocelyn Deschesnes, Bruno Dubé
0.50	Transplant Serie Tv	14.05	Call the Midwife Serie Tv		
0.40	Call the Midwife Serie Tv	15.05	Call the Midwife Serie Tv	22.10	Transplant Serie Tv
0.35	Call the Midwife Serie Tv	16.05	Baywatch Serie Tv		
0.30	The Big Bang Theory Serie Tv	17.00	Baywatch Serie Tv	0.45	Call My Agent - Italia - S.02 - Speciale
0.55	The Big Bang Theory Serie Tv	17.55	Bones Serie Tv	1.00	The Big Bang Theory Serie Tv
0.25	Bones Serie Tv	18.50	Bones Serie Tv		
1.20	Bones Serie Tv	19.45	The Big Bang Theory Serie Tv	2.00	The Big Bang Theory Serie Tv
2.15	RFD5 - Medici dal cielo Serie Tv	20.15	The Big Bang Theory Serie Tv	3.00	Bones Serie Tv
				3.45	Bones Serie Tv

## Ancora anticiclone nord-africano protagonista con sole e clima molto

**NORD:** Stabile, caldo e soleggiato in Val Padana, più nubi e qualche acquazzone pomeridiano su centro-est Alpi. Temperature stazionarie o in ulteriore lieve rialzo.

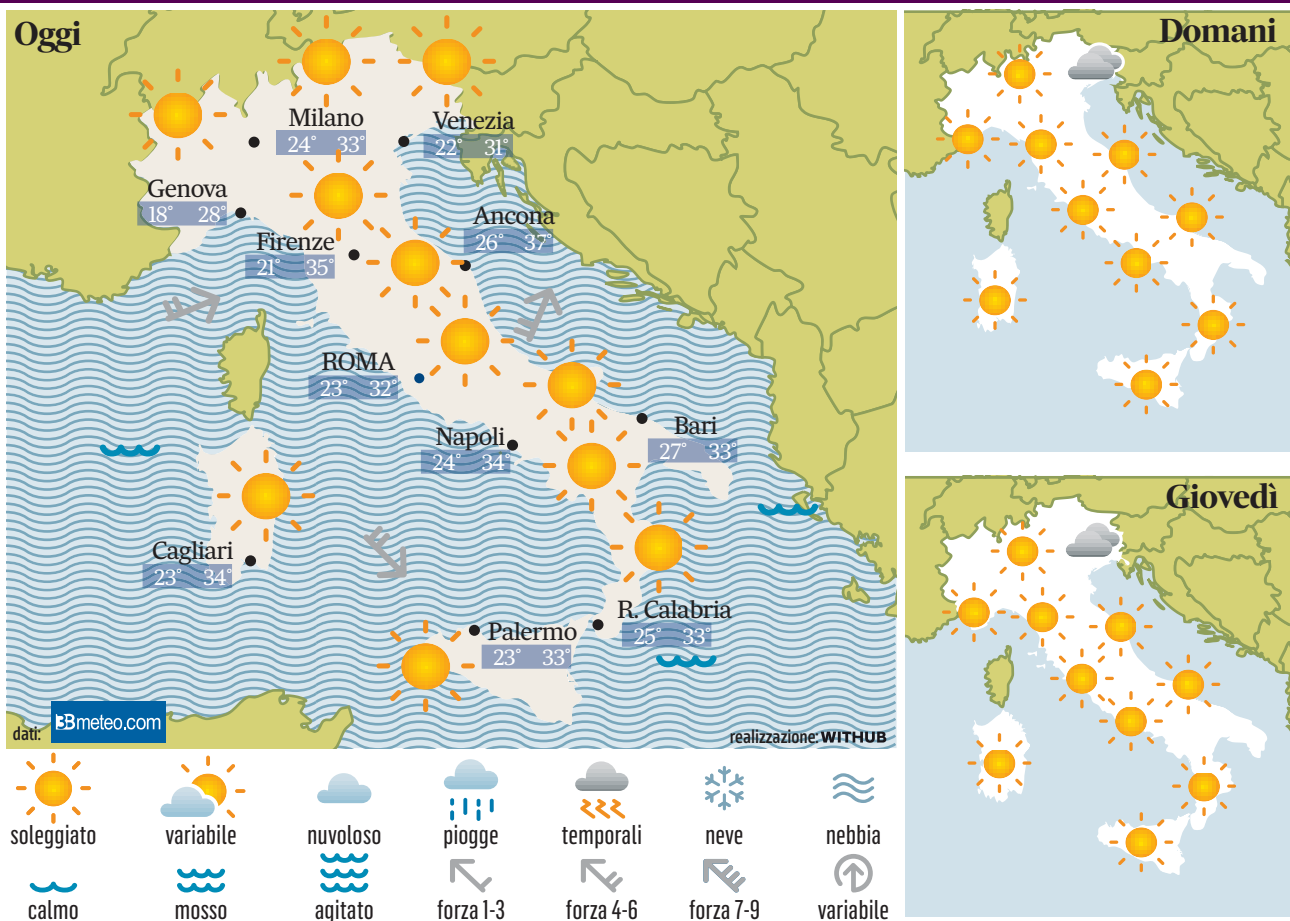
**CENTRO:** Tempo stabile e ovunque soleggiato, caldo torrido nelle valli, clima afoso lungo le coste e nelle grandi città. Temperature con poche variazioni.

**SUD:** Prosegue l'ondata di calore: sole ovunque e caldo intenso, afoso lungo le coste. Temperature perlopiù stazionarie, massime comprese tra 32 e 38.

**DOMANI**  
Solleone sull'Italia con solo qualche addensamento  
diurno sull'arco alpino.

**DOPODOMANI**  
Sole prevalente e gran caldo su tutta la Penisola, massime fino a 38/42°C.

IN ITALIA	MIN	MAX	IN EUROPA	MIN	MAX
Bologna	26	37	Atene	25	37
Bolzano	20	33	Belgrado	24	39
Cagliari	23	34	Berlino	19	27
Firenze	21	35	Helsinki	14	21
Genova	18	28	Londra	14	21
L'Aquila	18	34	Madrid	17	33
Milano	24	33	Mosca	20	29
Napoli	24	34	Oslo	12	20
Palermo	23	33	Parigi	16	23
Reggio C.	25	33	Stoccolma	14	23
Roma	23	32	Varsavia	19	33
Torino	21	32	Vienna	21	33



**LOTTO**  
**I RITARDATARI**  
**XX NUMERI**  
**XX ESTRAZIONI DI RITA**

Bari	57 68	48 67	86 58	79 53
Cagliari	77 96	25 56	4 54	21 49
Firenze	39 94	89 67	59 64	66 62
Genova	31 80	36 51	33 50	84 48
Milano	42 80	68 64	10 58	59 55
Napoli	75 101	26 53	55 48	49 39
Palermo	10 79	26 67	70 52	86 43
Roma	19 87	44 83	10 72	42 65
Torino	45 72	34 60	77 55	38 53
Venezia	73 75	51 58	76 57	56 52
Nazionale	52 60	5 57	53 54	8 53





## CICLISMO

Il Tour arriva a Nîmes  
Vingegaard: «Pogacar  
è forte, ma non mollo»

Riparte oggi il Tour de France, dopo il riposo e le due imprese consecutive sui Pirenei del leader Tadej Pogacar, Jonas Vingegaard, secondo a 3'09", non si dà per vinto all'inizio dell'ultima settimana: «So bene e non mi arrendo, si è visto negli ultimi anni che Pogacar può

avere una giornata storta». La frazione di oggi tra Gruissan e Nîmes si snoda su 188,6 km prevalentemente in pianura, con la sola salitella a Cote de Fambetou, 1,2 km al 5%. Tappa per velocisti, domani di nuovo salita fino a Superdévouly, 177,8 km e 3 Gpm.

Fax: 06 47887668  
e-mail: sport@ilmessaggero.it



Martedì 16 Luglio 2024  
www.ilmessaggero.it

## L'intervista

Il presidente del Coni a dieci giorni dall'inizio delle Olimpiadi: ecco la sua analisi, tra ricordi, ambizioni e scenari possibili

# «L'ITALIA A PARIGI PER BATTERE TOKYO»

# Giovanni Malagò



# 40

Sono state le medaglie complessive vinte dall'Italia nel 2021 a Tokyo: 10 d'oro, 10 d'argento, 20 di bronzo, e decimo posto nel medagliere

# 27

Tutte le federazioni espressioni di sport individuali hanno qualificato almeno un atleta. Qualificati 27 sport su 32 (out calcio, basket, rugby a 7, pallamano e hockey)

Venerdì il presidente del Coni Giovanni Malagò parte per Parigi: Esecutivo e Sessione del Cio, di cui è membro, poi si scivolerà verso la XXXIII Olimpiade, che parte il 26 luglio con la cerimonia inaugurale. Come si sta, a 10 giorni dai Giochi? C'è entusiasmo, ansia, orgoglio?

«Sono molto fortunato: ansia e angoscia ho imparato ad accantonarle, ormai il mio sistema nervoso mi fa reggere la pressione. Ma entusiasmo e orgoglio ce ne sono. E' incredibile quanta gente comune, inaspettata, in questi giorni ti cerca, ti chiama, ti chiede informazioni, tutti sono coinvolti. Mi rende felice. Io dico sempre che è tutto merito degli atleti e dei tecnici».

La prima Olimpiade che ricorda?

«Ho cominciato a collegarmi alle Olimpiadi di Monaco 1972, da lì ho iniziato a programmare le mie vacanze in base alle date e alle gare olimpiche. Ho esultato per tante medaglie, ma sicuramente quella di Mennea nei 200 di Mosca rimane scolpita nella mia mente».

Per essere felice, quante medaglie italiane dovrebbero arrivare a Parigi?

«Farne una in più delle 40 di Tokyo è l'obiettivo. Non è semplice per niente ma abbiamo lavorato molto bene in questo triennio atipico, perché gli ultimi Giochi sono stati nel 2021. Le previsioni e gli algoritmi ci danno in una posizione variabile tra la sesta e l'undicesima, ma nessuno dice una cosa; i grandi paesi vinceranno sempre meno medaglie. Prima avevi qualcuno, come Usa, Urss o Cina, che prendeva anche 100 medaglie, ma oggi la globalizzazione ha fatto sì che nel medagliere arrivino nuovi paesi. Il Kosovo ha vinto due medaglie d'oro a Tokyo, non so se rendo l'idea».

Col record di 403 qualificati azzurri abbiamo dunque più possibilità di medaglia?

«A Tokyo ci fu un totale di 11600 atleti qualificati, a Parigi saranno 10500. Quindi il 10% in meno. Nel mondo ci sono 206 comitati olimpici nazionali e quasi tutti quindi porteranno meno persone rispetto a Tokyo, mentre noi avremo il 5-6% di atleti in più. E la cosa è incredibile perché siamo andati meno bene negli sport di squadra, che senz'altro potevano fare meglio, come il calcio. Ma entrare nei tornei olimpici a 12 squadre è difficilissimo perché sport come il calcio non sono selezionati col ranking ma con la rappresentanza continentale. E piazzarsi tra le prime tre d'Europa col calcio è difficilissimo, l'abbiamo visto. Cambia tutto invece in sport come la pallanuoto che qualifica in base al ranking».



CONTENTO SE VINCESSIMO UNA MEDAGLIA PIÙ DEL 2021. MONACO '72 I PRIMI GIOCHI CHE SEGUII PER MENNEA HO PROVATO L'EMOZIONE PIÙ FORTE

MI ASPETTO TANTISSIMO DAL TENNIS. E POI DA VELA, BOXE E GINNASTICA NESSUNA ANSIA PER TAMBERI JACOBS È COMPETITIVO, MA LE VARIABILI SONO MOLTE

PRESIDENTE DAL 2013 Giovanni Malagò, 65 anni, è presidente del Coni dal febbraio 2013 e membro del Comitato Internazionale Olimpico dal 2019

Da quali sport si aspetta di più?

«Da quelli che finora non hanno fatto grandi cose. Quindi mi aspetto molto, anzi moltissimo dal tennis. Poi dico con grande franchezza che vorrei qualcosa di storico dalla vela, anche se ha già vinto un oro meraviglioso a Tokyo. E ci sono premesse incredibili di fare ancora meglio di tre anni fa con la ginnastica. E non dimentico la boxe, che tra donne e uomini può darci grandi soddisfazioni».

L'atletica farà più fatica invece, visto che viene dai 5 ori di Tokyo?

«Ho già detto, prima degli Europei, che l'atletica vincerà più medaglie di Tokyo. Certo non è pensabile arrivare a 5 ori ma in totale saranno di più. La classifica più giusta del medagliere, del resto,

sarebbe quella delle medaglie totali: non è giusto che un paese, per dire, che vince 30 medaglie di cui 3 d'oro, sta dietro in classifica a uno che conquista 7 medaglie, di cui 4 d'oro magari nella lotta o nel sollevamento pesi...»

È in apprensione per Tamberi?

«No. L'ho sentito, ci ho parlato. Lui è maniacale nella preparazione, e ogni intoppo la esaspera, come un elemento che complica l'avvicinamento. Poi dice lui stesso di essere un animale da gara e ha bisogno di misurarsi, doveva farlo in Ungheria e non ha potuto, adesso spera di farcela per Ancona».

JACOBS come sta?

«Come tutti i cavalli di razza dei 100 metri, all'Olimpiade devi arrivare al 100% della condizione, qualsiasi dettaglio conta. Il test di domenica a Rieti non è stato certo entusiasmante, ma siamo sempre lì: è in carico o in supercarico? Lui dice che è in supercarico, quindi ok. Ho sempre detto che Jacobs a Parigi sarebbe stato competitivo, poi nessuno oggi può pronosticare il campione olimpico dei 100: quel giorno e a quell'ora, né prima né dopo, chi avrà nervi d'acciaio e fisico perfetto vincerà, e dipenderà da un sacco di cose».

A Parigi esordisce la Breaking,



LA MANCATA ASSEGNAZIONE A ROMA È UNA FERITA ANCORA APERTA: UN ERRORE CLAMOROSO, LA CITTÀ NE AVREBBE GUADAGNATO L'ESEMPIO È LA RYDER CUP

con la nostra Antilai Sandrini.

«Sono felicissimo della sua qualificazione. Grazie a lei, arrivata per ultima, siamo riusciti a portare almeno un atleta in tutti gli sport individuali, una soddisfazione enorme: siamo ai Giochi con 27 sport su 32 totali. La presidente della Danza Sportiva, Laura Lunetta, ha fatto un lavoro eccezionale».

Queste Olimpiadi, se le cose fossero andate in un certo modo, non si sarebbero dovute disputare a Parigi ma qui, a Roma... è ancora un grande dolore?

«La cicatrice si è rimarginata ma la ferita rimarrà tutta la vita. Ed è abbondantemente condivisa non solo con i romani ma con tutti gli italiani. Fu una decisione politica della città. Attaccarono le Olimpiadi dicendo che sarebbero state poco oneste, ma è una contraddizione in termini se tu hai la possibilità di gestirle. L'incredibile decisione della Raggi fu non tanto dire di no alle Olimpiadi, ma proprio: tornate indietro dall'aereo che sta andando a vincere la candidatura olimpica. Fu un errore clamoroso, la città avrebbe avuto solo da guadagnare. L'esempio, proprio a Roma, è stata la Ryder Cup. La mia azienda ha sede da 20 anni in via Tiburtina, si muoveva ben poco, poi è arrivata la Ryder Cup e guardate cosa si è fatto in 8-10 chilometri prima e dopo il Raccordo. Ne ha beneficiato solo il pubblico del golf o tutte le migliaia di cittadini pendolari che ogni giorno passano di lì? Magari non è giusto, perché le opere si dovrebbero fare sempre, però questo nel nostro paese non succede, e allora ben vengano le manifestazioni sportive. Se fai le Olimpiadi, ad esempio, sei obbligato ad avere da 8 a 10 stadi con certi tipi di parametri. Qui stiamo ancora decidendo come allestire 5 stadi per gli Europei 2032, e noi ne avremmo avuti già sistemati una decina. Ora siamo 7-8 anni dopo quei fatti, e ditemi se è stato fatto qualche investimento di impiantistica sportiva pubblica in questo lasso di tempo».

Presidente, il problema più imbarazzante dello sport italiano si chiama calcio: lei come la vede?

«Ho un ruolo pubblico, con tutto quello che comporta, ma non voglio nascondermi né essere diplomatico. Nel calcio ci sono fazioni contrapposte: se la conclusione di tutto è che una parte trionfa e l'altra soccombe, il calcio continuerà a non risolvere i problemi. Invece trovare un equilibrio tra i soggetti, con le giuste formule di mediazione, è l'unico modo di fare insieme quello che è indispensabile».

Secondo lei siamo sulla buona strada, dopo l'emendamento Mulé?

«Insomma...»

Pietro Cabras  
Andrea Sorrentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



mdspa.it



Buona Spesa, Italia!®

TUTTO A

€ 2,00

€ 1,50

€ 0,50

€ 1,00

fino al 28 luglio 2024

COLA ZERO  
CASADO  
L 1,5

€ 0,75

€ 0,50  
€ 0,33 al LARROSTO  
DI POLLO  
VIVO MEGLIO  
g 100

FRESCO

SENZA  
GLUTINE

€ 1,75

€ 1,00  
€ 10,00 al kgPESCA  
NETTARINA IGP  
g 650€ 1,50  
€ 2,31 al kg

SURGELATO

6 CONI  
LE SPECIALITÀ DI BEPPE  
classico/amarena/  
vaniglia e cacao  
g 450

€ 2,89

€ 2,00  
€ 4,44 al kg

Imperdibile!

MD VIAGGIA CON TE

SET ORGANIZER  
DA VALIGIA3 Bag abbigliamento  
(31x22x12cm - 32x28x12cm - 41x32x12cm)  
Bag intimo (23x18x7.5cm)  
Bag biancheria sporca (35x26cm)  
Bag caricabatteria (25x16cm)  
Borsello (32x15x12cm)

€ 5,99\*

\*CON UNA SPESA  
MINIMA DI 30€

DISPONIBILE IN VARI COLORI

NON PERDERE  
IL PROSSIMO  
APPUNTAMENTO!

ZAINO CABINA

30 LUGLIO ➔ 4 AGOSTO

Via Elsa Morante ang. Via Levi Montalcini  
**GUIDONIA MONTECELIO (RM)**



## IL FOCUS

ROMA Quando la Liga ha perso Cristiano Ronaldo (Juve, United e poi Arabia) e Messi (Usa), si è gridato al pericolo: che fine farà, ora, il campionato spagnolo? Il Barcellona, che ha incantato negli anni d'oro di Guardiola, non sarà più lo stesso; il Real farà fatica a vincere ancora la Champions come gli è capitato con Cristiano. Questo si era paventato, temuto. I fatti ci hanno raccontato altro, ben altro. La Spagna, almeno per quel che riguarda le squadre di club, ha continuato a dominare in Europa (dieci Champions vinte - di cui cinque di fila - dal 2005): il Barcellona ha cambiato rotta e, dopo lo scioglimento del quadrilatero magico, Messi, Xavi, Iniesta e Piquets, è ripartita dagli stessi principi mostrando altri gioielli all'interno dello stesso modello di calcio; il Real ha continuato per la sua strada del club attira campioni, passando da una Champions a un'altra, da Ronaldo a Benzema e Vinicius più Bellingham e ora Mbappé, sotto l'ala di Ancelotti, che quanto a modello calcistico c'entra poco con la Spagna ma ha seguito la sua idea, molto *ancelottiana* quindi unica. Anche il Siviglia ha detto la sua, collezionando Europa League, e ne sa qualcosa la Roma.

## I MIGLIORI

La Spagna brilla di luce propria e la sua nazionale ha ripreso il cammino glorioso del maestro Del Bosque, dei talenti cristallini di Xavi, Iniesta, Torres e Jordi Alba. Il Messi di oggi si chiama Yamal, Busquets è Rodri, Perdi è Iniesta e Fabian è Xavi, così tanto per fare un gioco, per definire la trasposizione temporale dei talenti, a cui possiamo aggiungere i vari Olmo, Carvajal e così via. La Spagna è l'Olanda di ieri, nella Liga, in tante, fanno ciò che faceva l'Ajax: tecnica abbinata alla tattica, si pensa e si vive per il calcio, dai college alla Masia. Il solco è tracciato da tempo, i club sono collegati a doppio filo con i propri settori giovanili, investendo sui giovani, credendo in loro. Un meccanismo perfetto, che qui andrebbe clonato. E non siamo solo al concetto di investimento economico, ma di passioni, di attenzioni. Gli allenatori non hanno paura di lanciare in Champions un ragazzo del 2007 come Yamal, che di spagnolo ha solo il luogo di nascita, per fortuna della Spagna (e del Barça). Non sempre tutto funziona, uno come Asun Fati, con la dieci di Messi sulle spalle, è più o meno scomparso in una Premier di medio livello: ma se due su dieci ce la fanno, può bastare per vincere un Europeo, tanto per fare un esempio, anzi alla fine sono quattro quelli vinti (più un Mondiale) dalla Roja, nessuno c'era mai riuscito prima. Spagnolo è il futuro, spagnolo è il passato. L'allenatore più vincente si chiama Guardiola, che è di Santpedor, vici-



# FORMULA SPAGNA

► Non c'è solo la squadra, festeggiata a Madrid, che ha conquistato il quarto Europeo. Ma è il sistema che funziona: club leader nelle Coppe, stadi nuovi, ricambio di talenti



PROTAGONISTI A sinistra Morata alza la coppa e a destra Yamal con Nico Williams. In alto la famiglia reale, il re Felipe VI e la regina Letizia, con le figlie Leonor e Sofia con la Spagna campione d'Europa



no a Barcellona. Dei blaugrana è stato il mentore, l'uomo del destino, quello che ha inventato l'altro calcio, un ventennio dopo Sacchi, uno che ha fatto a meno di Ibra perché non era funzionale alla squadra. Per tanti c'è un prima di Pep e un dopo. La semplicità complessa del suo modo di interpretare il gio-

co del pallone è partita dalla Catalogna e ha raggiunto la Baviera, per poi accendersi oltre Manica. La Spagna è regina attraente, il Real Madrid si rigenera di campioni, ora il migliore (così è per tanti) Mbappé si è accasato lì per continuare ciò che i suoi predecessori avevano cominciato da anni. Lì c'è il calcio che

da noi si respirava negli anni '80, quando non c'era calciatore che non sognava di venire a giocare da noi. Oggi l'Italia è al di là del muro e forse se ne esce copiando i migliori e non solo nel coraggio di puntare sui ragazzi. In Spagna è cominciato da tempo il restyling degli stadi più importanti e si andrà avanti fino a

## Europei Under 19

Azzurrini, buona la prima  
Norvegia ko in rimonta: 2-1

Inizia nel migliore dei modi l'avventura della nazionale Under 19 di Bernardo Corradi - campione in carica - alla fase finale dell'Europeo in Irlanda. Vittoria in rimonta contro la Norvegia: 2-1. Al vantaggio biancorosso di Braut (35') risponde prima dell'intervallo Di Maggio (44'). A inizio ripresa il colpo di testa di Zeroli (51'), sugli sviluppi di un angolo, completa il ribaltone. Sugli scudi Pafundi, autore di entrambi gli assist. L'Italia affronterà l'Irlanda del Nord giovedì 18 alle 20:00.

Ultima gara del girone di qualificazione invece per la nazionale femminile di Andrea Soncin che al Druso di Bolzano (ore 19, diretta Rai Sport) affronta la Finlandia. In caso di successo pass assicurato per l'Europeo in Svizzera della prossima estate. Potrebbe bastare anche il pareggio (ma la Norvegia dovrebbe perdere contro i Paesi Bassi).

Giuseppe Mustica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

completare il giro. Fino al mondiale del 2030, che si giocherà in Spagna, Portogallo e Marocco. Un giro di soldi che accrescerà ancor di più tutto il movimento: stimato in 1,43 miliardi di euro l'investimento per la Coppa del Mondo 2030, quella del centenario. Secondo le prime stime, tutta la competizione genererà un fatturato di 5,12 miliardi di euro e 82.513 posti di lavoro. In Portogallo, il fatturato sarà di 1 miliardo di euro e i posti di lavoro 26 mila. Negli ultimi dieci anni sono stati ristrutturati l'RCDE Stadium (la casa dell'Espanyol), l'Estadio La Rosaleda (Málaga), l'Estadio Ciudad de Valencia. In più sono stati ribaltati due colossi come il Bernabeu e il Camp Nou del Barcellona. Facile, no? Intanto, l'attualità è la festa, per tutta la Spagna: l'aereo dei campioni d'Europa è atterrato ieri a Madrid poco dopo le 15. Il viaggio verso la città è stato accompagnato dalla folla dei tifosi della Roja: la squadra è stata ricevuta al palazzo della Zarzuela da Felipe VI e della regina Letizia, quindi ha fatto visita alla Moncloa dove ad attenderla c'erano il premier, Pedro Sanchez, e la ministra dello sport e portavoce, Pilar Alegria.

Alessandro Angeloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**È UN MODELLO DA SEGUIRE, DOMINANTE ANCHE NEL FUTURO LA LIGA HA SUPERATO L'ADDIO DI RONALDO E ORA AVRÀ MBAPPÉ**

## IL PERSONAGGIO

ROMA Quarantacinque titoli. Leo Messi, in carriera, ha vinto 45 titoli. Un record, mai nessuno come lui. Molti, moltissimi club ne hanno conquistati appena un decimo in un secolo di storia. Messi, invece, ha cominciato venti anni fa e, srotolando sui campi di tutto il pianeta milioni di fili di perle di calcio, si è arrampicato su una cima tanto proibitiva quanto impressionante. Chissà la vista, da lassù. Nella notte di ieri l'Argentina ha battuto la Colombia per 1-0 nella finale di Miami e ha conquistato la Coppa America per la seconda volta consecutiva: a risolvere la sfida è stato un gol di Lautaro Martinez, entrato in campo all'inizio del primo tempo supplementare e andato a segno nel secondo. Quanto a Messi, è stato costretto a uscire dopo poco più di un'ora di gioco per un infortunio, che tra l'altro si è procurato da sé. In lacrime, triste e nervoso, aveva la caviglia destra gonfia da far spavento. Con questa coppa, come si diceva, Messi ha tagliato il traguardo del 45esimo tro-



MOMENTI Leo Messi si fa male alla caviglia e, a destra, solleva la Coppa America con i compagni



feo ed è diventato il calciatore più vincente di ogni tempo e qualsiasi epoca: di slancio ha sorpassato Dani Alves, ex compagno nel Barcellona, adesso secondo nella classifica a quota 44. Vale la pena di ricordare, allora, la mostruosa vastità della bacheca di Messi: che comprende dieci (già, dieci) cam-

pionati spagnoli, otto supercoppe di Spagna, sette edizioni della Coppa del Rey, quattro Champions League, tre Mondiali per club, altrettante supercoppe europee, due coppe America, due campionati francesi, una supercoppa di Francia, un Mondiale, una medaglia d'oro olimpica, una Coppa dei

**UN GOL DI LAUTARO IN FINALE VALE LA COPPA AMERICA LEO SI INFORTUNA ED ESCE: «L'ULTIMA VOLTA? VEDIAMO»**

Campioni Conmebol-Uefa, un Mondiale Under 20 e una Leagues Cup americana. Quarantacinque. Potrebbe finire qui, ma non è detto che qui finisca. «Giocare un'altra Coppa America? No. Al momento non mi piace pensare ad altro, mi diverto, vivo giorno per giorno e vedo cosa mi succede. In passato abbiamo avuto difficoltà. Ora mi sto godendo giorno per giorno. Sarà così fino a quando sarà necessario, fino a quando sentirò di non poterne più», ha confidato Leo.

## LA FESTA

Va annotato che Messi ha festeggiato i 37 anni da qualche settimana. Con i colori del Barcellona di Guardiola e non soltanto, ha richiesto coppe e campionati, ha offerto al mondo un distillato purissimo di nobiltà tecnica, mostrando gesti che sublimavano direttamente da universi sconosciuti - il paese

delle meraviglie. Poi si è trasferito al Psg, infine negli Stati Uniti, all'Inter Miami - l'autunno del patriarca. Sollevando per otto volte il Pallone d'oro, ha conteso a Cristiano Ronaldo lo scettro del miglior calciatore dell'anno per almeno dieci stagioni. Seminato e dimenticato Ronaldo, ha saputo rimettere in prospettiva le ère e condurre le unità di confronto a un livello superiore, inaugurando i paragoni con Maradona e Pelé. Gli mancavano - e a lungo gli sono sfuggiti - i successi in nazionale. Fino al 2021, dopotutto, non aveva vinto quasi nulla con la maglia dell'Argentina. Poi, però, ha impresso una svolta: e, nell'andare di un paio di anni, ha centrato il Mondiale e per due volte la Coppa America, compreso il successo di ieri. Così ha avuto accesso all'empireo del pallone, riservandosi e meritandosi un posto vicino ai miti Pelé e Maradona. Ora il suo sguardo si alza verso l'orizzonte del Mondiale del 2026: l'ultimo ballo di Leo sarà emozione e ricordi, e gratitudine bagnata di lacrime.

Benedetto Saccà

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LE STRATEGIE

ROMA Anche a Trigoria hanno capito che non c'è più tempo da perdere. Perché per andare dietro prima a Omorodion e poi a Sorloth siamo arrivati già al 16 luglio. Tra poco più di un mese inizia il campionato e la volontà della società è quella di regalare il (non un) centravanti a De Rossi il prima possibile. Così, vista l'impossibilità di trattare (la richiesta è di 40 milioni) soprattutto il 9 di proprietà dell'Atletico Madrid (il norvegese, pur apprezzato, è sempre stata una seconda scelta) che aveva stregato DDR, Ghisolfi ha virato decisamente su En-Nesyri. Sì, proprio sul marocchino del Siviglia, classe 1997, 16 gol e 2 assist in 33 presenze nell'ultima Liga (20 reti in 41 gare comprese le coppe) che in patria è considerato una specie di leggenda vivente avendo segnato il gol storico ai mondiali del 2022 con il quale il Marocco ha eliminato il Portogallo di Cristiano Ronaldo e ha qualificato per la prima volta una nazionale africana alle semifinali della kermesse calcistica. Attaccante mancino, completo, dotato di una buona qualità nei piedi e di una fisicità non indifferente (non raggiunge i 195 centimetri di Sorloth ma si avvicina con 189), ha il contratto in scadenza nel 2025. E quindi questo lo rende ulteriormente appetibile. Non solo per la Roma ma anche per tante altre squadre. A lui hanno pensato in primis il Fenerbahce di Mourinho, poi l'Al Qadisiyah che ha provato a convincerlo offrendogli 7 milioni a stagione. Il centravanti ha però preso tempo. Questo perché sono arrivate due offerte dall'Italia: la prima è della Roma e l'altra del Bologna. En-Nesyri ha dato la sua priorità ai giallorossi - affrontati e battuti nella finale di Budapest due anni fa - che si stanno muovendo con un intermediario di assoluta fiducia. La prima richiesta del Siviglia era di 20 milioni ma è chiaro che l'interessamento di diversi club rischia di alimentare un'asta. Quello che i Friedkin vogliono evitare. Una cosa è certa: il marocchino ritiene la sua esperienza nella Liga conclusa. Gioca nel Siviglia dal 2020 (73 reti in 196 gare, coppe comprese) e ha deciso di provare un'altra esperienza all'estero. Il club andaluso è con le spalle al muro: a dodici mesi dalla fine del contratto e con la necessità di dover far cassa, deve venderlo. E la Roma intende approfittarne,

**LA PUNTA È VALUTATA ALMENO 20 MILIONI I GIALLOROSSI VOGLIONO EVITARE UN'ASTA NUOVA AMICHEVOLE IL 27 LUGLIO AD ANCONA**



IN NAZIONALE Youssef En-Nesyri, 27 anni, marocchino, dopo il gol decisivo segnato al Portogallo nei quarti dei Mondiali 2022. Al suo fianco Hakimi

# OBIETTIVO EN-NESYRI LA ROMA FA SUL SERIO

►Ghisolfi vira sull'attaccante marocchino del Siviglia, in scadenza nel 2025 C'è da superare la concorrenza del Fenerbahce di Mourinho e del Bologna

sfruttando il sì del ragazzo. È lui, ad oggi, la prima scelta a Trigoria. De Rossi - che intanto ha chiesto e ottenuto una nuova amichevole: si giocherà ad Ancona il 27 luglio contro una squadra francese - ha dato il suo ok. Il calciatore gli piace, ha l'esperienza necessaria per integrarsi in un campionato tattico come quello italiano senza troppi problemi. Ha poi le caratteristiche tecniche che cerca: un finalizzatore, forte di testa, capace

all'occorrenza di far salire la squadra ma quello che più conta abile a giocare anche palla a terra. Ed è questa la linea che va seguita nel mercato giallorosso: giocatori di gamba, capaci di attaccare la profondità ma che sappiano dare del tu al pallone.

## IN PRESSING PER SOULÉ

Lo è En-Nesyri, lo è Le Fée e non può non esserlo Soulé, l'altro grande obiettivo del mercato di

Ghisolfi. In questo caso, la situazione appare più complicata perché il Leicester fa sul serio ed è pronto ad alzare la prima proposta di 20 milioni più 5 di bonus a 30 complessivi. La Juventus è ferma a 35 ma è chiaro che le parti stanno lavorando per trovare un'intesa. Va inoltre considerato che il ds Giuntoli preferirebbe vendere il calciatore al club inglese, perché poi più avanti avrebbe la possibilità -

magari abbassando la richiesta iniziale di 25 milioni - di cedere Chiesa alla Roma. A Trigoria, però, continuano a far sapere che l'obiettivo resta Soulé, forti del sì del ragazzo, entusiasta della possibilità di vestire giallorosso e giocare insieme ai connazionali Dybala e Paredes. Una cosa è chiara: bisogna fare in fretta. Come per En-Nesyri.

**Stefano Carina**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Milan, arriva Morata Si rivede Reina: va a Como con Belotti

### MERCATO

MILANO Tutto fatto per Morata al Milan. L'attaccante spagnolo, fresco di Europeo con le Furie Rosse, non vede l'ora di tornare in Italia dopo le due avventure alla Juventus. Tra domani e giovedì i rossoneri incontreranno gli agenti del giocatore, per definire il contratto di quattro anni con opzione per una quinta stagione, e l'Atletico Madrid per stabilire la formula del pagamento dei 13 milioni di euro della clausola rescissoria. Prima della partenza per le vacanze, Morata si sottoporrà alle visite mediche e firmerà il contratto. «Alvaro va al Milan? Sembra di sì. All'Atletico chi vuole restare, resta. Chi no, se ne va. Ci dà fastidio perché è un giocatore fantastico e una persona magnifica», le parole di Enri-

que Cerezo, presidente dei Colchoneros, a Telecinco. La Juventus, intanto, accelera per Todibo del Nizza, prima scelta di Thiago Motta. Da parte sua, l'Inter è al lavoro con il Verona (che in attacco vuole Nzola) per Cabal. Costa 10 milioni di euro e Oaktree ha già dato l'ok.

### COLPO TORO

Ceduto Buongiorno al Napoli di Antonio Conte (35 milioni di euro più cinque di bonus), il Torino ha preso Saul Coco, difensore del Las Palmas. I granata hanno trovato l'accordo con la società spagnola sulla base di 7,5 milioni di euro più due di bonus e il 10% sulla futura rivendita. Oggi sono in programma le visite mediche. Il Como non si ferma più. Ufficializzato Belotti, la squadra allenata da Cesc Fabregas ha riportato Pepe Reina in Italia e ha in mano il sì di



PORTIERE Pepe Reina, 41 anni

Varane. Arrivano anche Pau Lopez e Alberto Moreno (una Champions vinta con il Liverpool di Jurgen Klopp nel 2019). Infine, appuntamento con il Betis Siviglia per chiudere l'affare Rodri Sanchez. L'Empoli vuole Sebastiano Esposito e Colombo per l'attacco, mentre è scontro sul mercato tra Udinese e Marsiglia per l'ex interista Sanchez. Viola ha trovato un nuovo accordo con il Cagliari e resta in Sardegna.

**Salvatore Riggio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Empoli, ecco lo stadio del futuro Abodi: «Questa è la volta buona»

### LA NOVITÀ

EMPOLI «Con poco si fa tanto», questo il motto che ha sempre accompagnato in ogni azione la famiglia Corsi. L'ingegno della provincia toscana combinato con la laboriosità di una grande terra. E così anche l'Empoli avrà un nuovo stadio, il vecchio Castellani sarà interamente rifatto e se tutto filerà liscio tra circa un anno cominceranno i lavori. Al presidente Corsi e alla figlia Rebecca, vicepresidente del club, brillavano gli occhi per l'emozione quando ieri hanno presentato il progetto di riqualificazione per lo stadio di Empoli. Un gioiellino che sarà «avveniristico, sostenibile, moderno e a misura della città». Conterà su 18.600 posti (circa 2.500 posti in più di ora) e soprattutto sarà eco-sostenibile. Il costo complessivo dell'operazione si aggira sui 45 milioni. Presenti il sindaco di Empoli Mantellassi e il presidente della Regione



**SOSTENIBILE**  
Ecco il rendering del nuovo impianto che realizzerà l'Empoli: ospiterà 18.600 spettatori, costerà 45 milioni

dello Sport Abodi e dal direttore generale della Lega Calcio De Siervo. Il progetto si snoda su una tabella di marcia di 29 mesi, mentre è di 36 mesi l'entrata in funzione rispetto alle esigenze sportive. L'orgoglio di Corsi: «Obiettivo che vedo finalmente alla portata. Un regalo per noi ma anche per tutta Empoli». Soddisfatto Abodi che non ha risparmiato una frecciata, forse per la recente eliminazione degli azzurri agli Eu-

ropei: «C'è ancora qualche nodo da sciogliere con l'amministrazione, ma diciamo che è la volta buona. Cerco di essere presente dove c'è fermento, dove c'è voglia di impresa e di risolvere i problemi. Ed è lo spirito di questo club che dai propri errori e dall'analisi dei medesimi è sempre ripartito. Non come altri che non hanno fatto autocritica...».

**Mario Tenerani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sbarca Ryan Aouar va all'Al Ittihad Dahl, si tratta



SBARCATO Mathew Ryan (foto Mancini)

### LE TRATTATIVE

ROMA Daniele De Rossi ha finalmente il suo secondo portiere. Poco prima delle 19 di ieri Mathew Ryan è sbarcato all'aeroporto di Fiumicino con un volo proveniente da Amsterdam: «Forza Roma», sono state le sue prime parole ai cronisti. È stato ingaggiato a parametro zero dopo una stagione e mezzo all'Az Alkmaar (prima ha fatto sei mesi al Copenhagen). Ha firmato un contratto di un anno con opzione per altri due. È capitano della nazionale australiana con la quale ha anche vinto la Coppa d'Asia nel 2015 e ricevuto il riconoscimento come miglior giocatore di tutto il torneo. Inoltre, ha disputato tre Mondiali nel 2014, 2018 e 2022. In carriera ha vestito la maglia di ben 10 club: ha cominciato in Australia, poi si è trasferito al Club Brugge in Belgio, al Valencia, Genk, Brighton, Arsenal, Real Sociedad e negli ultimi due anni in Danimarca e Olanda. Ora ha accettato la Roma dove ha rimpiazzato Rui Patrício arrivato a fine contratto. A sinistra resta calda la pista Samuel Dahl terzino sinistro del Djurgarden. Il direttore sportivo del club svedese, Bosse Andersson, sta provando ad accelerare la trattativa con dichiarazioni volte a «stanare» Ghisolfi: «Non abbiamo avviato negoziazioni con nessuna squadra e la Roma non si è fatta sentire». Definita intanto l'operazione Aouar all'Al-Ittihad, il club arabo preleverà anche Oliveras, in totale i giallorossi guadagneranno 15 milioni più bonus dai cartellini. A Trigoria è rientrato in anticipo Zalewski.

**Gianluca Lengua**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



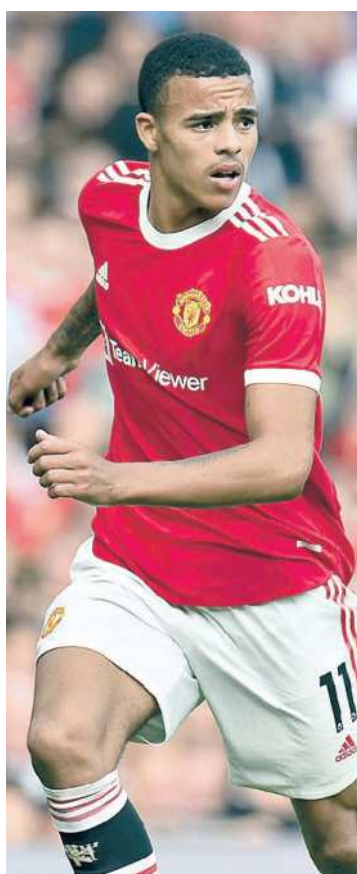
# SVOLTA A DESTRA CON TCHAOUNA STOP GREENWOOD

► Il francese ha impressionato con una tripletta nella prima amichevole. L'inglese accetta il Marsiglia. Lotito: «I tifosi vogliono il nome? Mettano i soldi»

## LE STRATEGIE

dal nostro inviato

**AURONZO** Non solo l'ingombrante eredità di Felipe Anderson, ora pure il macigno del mancato sbarco di Greenwood. Eppure Tchaoua non sente il peso, sgomma a destra ed effettua già un mini-sorpasso: offusca Isaksen al primo round. Velocità, forza, inserimenti e mancino al veleno, ecco tutto il repertorio. Non è passata inosservata la sua tripletta (record di marcature condiviso con Noslin, Sanà e Pedro) nella prima uscita contro l'Auronzio. Il ds Fabiani lo ha rapito da Salerno a maggio, prima che altri (il Bologna all'ultimo minuto) potessero fiondarsi di nuovo addosso. Pagato 10 milioni (in tre rate, compreso il contributo di solidarietà), il 40% spetterà al Rennes, che lo ha lanciato nel grande calcio. Con 6 centri (4 in campionato) e 4 assist in 35 presenze, è stato l'unico a salvarsi nella disgraziata stagione del club campano. L'ex ds granata Sabatini ha rivelato: «Ho chiamato Lotito e mi sono complimentato. Loum è fortissimo». Domenica ne ha dato un assaggio nel secondo tempo del primo test dello Zandegiacomo. Impressionante una traversa e poi una fucilata all'incrocio. Devastante la progressione a grandi falca-



ESTERNO Mason Greenwood

vano nel suo stesso ruolo.

### LA SITUAZIONE

«Ho offerto 25 milioni, più il 50% sulla futura rivendita più bonus e commissioni, ma sembra che tutti stiano cercando di farlo saltare», giurava domenica Lotito, forse sapendo che l'affare era già sull'orlo di un precipizio. E ancora, uscendo dalla Figc, ieri pomeriggio: «Se i tifosi vogliono il nome e non si fidano, facciamo loro le trattative e mettano i soldi. Noi abbiamo preso sei giocatori (con Munoz e Artistic, ndi), le altre che hanno fatto? Abbiamo speso più della Juventus, ma poi lo scorso anno Immobile ha fatto bene? È come se hai una macchina che si ferma per strada, a noi serve una che cammini. Non i singoli, ma un gruppo unito». Laziali furiosi per queste parole in un clima già tesissimo e infuocato in serata dall'addio a Greenwood. Mason ha tergiversato, poi De Zerbi lo ha convinto a raggiungerlo a Marsiglia, nonostante l'ambiente lo avesse già ripudiato. Decisivi il padre-manager e 5 milioni l'anno, più delle promesse del Napoli in agguato. Negli ultimi due giorni, la Lazio lo ha contattato di continuo, anche tramite il suo intermediario, tutto vano. Il ds Fabiani era pronto a volare fra oggi e domani a Manchester per chiudere il colpaccio, non ha più senso nemmeno il viaggio. Forse ne servirà uno a North East se davvero si deciderà di virare su Jobe Bellingham del Sunderland, risondato dopo gennaio. Potrebbe essere il 2005 mister X di Lotito, o forse c'è un altro giovane tenuto nascosto. Il fratello di Jude è un trequartista come Samardzic, lasciato al momento in un limbo. Chissà che la Lazio non

**FRANCESE Loum Tchaoua, 20 anni, è stato prelevato dalla Salernitana per quasi 10 milioni di euro. È uno dei quattro nuovi acquisti della Lazio (Lotito ne considera sei con il Primavera Munoz e Artistic, già girato in prestito alla Juve Stabia)**

foto ROSI



**L'EX GRANATA CONVINCE, ISAKSEN MENO: LA LAZIO RIPENSA ALLO SCAMBIO CON STENGES. RESISTE L'IDEA JOBE BELLINGHAM RISPUNTA LAURIENTE**

## C'è battaglia per la fascia da capitano Marusic elegge Cataldi, la società frena

### IL CASO

dal nostro inviato

**AURONZO** Decidete in fretta, non fatevi altro male inutile in casa. Non torniamo all'estate di Candreva-Biglia, a un'altra fascia della discordia. Bisogna scegliere chi raccoglierà l'eredità da capitano di Immobile e Luis Alberto. Cataldi è romano e ha la maggior anzianità. Sogna quella "C" di stoffa, se la sente tatuata, con o senza la titolarità. Ha parlato con Baroni, che lo ha allenato e voluto a Benevento, conosce la sua stima. Nella prima uscita contro l'Auronzio, Danilo è entrato in campo al posto di Rovella (ieri già col gruppo per la sgambata, sospiro di sollievo dopo la botta alla caviglia) perché il tecnico vuole te-



ROMANO Danilo Cataldi, 29 anni, in azione nel test contro l'Auronzio

stare chi conosce meno, in questa prima fase di preparazione tattica. Il regista, appena subentrato, ha ricevuto la fascia dalle mani di Marusic, che si è espresso così a fine gara: «Da quando se n'è andato Ciro, Dani è il nostro capitano. Non ha giocato dal 1° e ho preso io la fascia, ma spetta a lui per la squadra». Immediata e non casuale la replica serrata della società, che mesi fa aveva offerto al Torino l'ex Primavera e ha subito tenuto a pre-

cisare come non ci sia una decisione definitiva né l'ufficialità.

### LE RIFLESSIONI

Baroni stesso vuole rifletterci un po' prima di dare un responso allo spogliatoio. E vuole anche confrontarsi con il club, che aveva pensato a Zaccagni capitano, dopo il gol simbolo dell'Italia all'Europeo. Mattia però è molto amico di Cataldi e, per lui, sarebbe disposto a togliersi quel grado. Stesso discorso

per Marusic, oltretutto a scadenza di contratto fra un anno: «Anche senza la fascia sento tanta responsabilità e devo giocare sempre al massimo». Romagnoli ragiona nello stesso modo, un po' sulla scia dell'ex Radu, che ha sempre fatto un passo indietro pur essendo riconosciuto dal gruppo come un leader assoluto. Nella lista dei papabili rimane anche Patric Gabarron, ormai un beniamino eletto dal tifo, ma chissà se titolare indiscusso quando Gila tornerà al suo posto. Dopo i festeggiamenti in albergo per la Spagna campione d'Europa, proprio col compagno di reparto e con Pedro, ieri il difensore si è rivisto ad ammirare lo scarico mattutino a bordo campo insieme a Luca Pellegrini (acciaccato). Primo allenamento con i nuovi compagni per il nuovo acquisto, Nuno Tavares, quindi pomeriggio di riposo. Oggi di nuovo doppia seduta allo Zandegiacomo, nuova amichevole fissata il 7 agosto alle 19.30 contro Southampton. Nello scouting entra Giancarlo Romairone, ex Carpi e Chievo.

Al.Ab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

no cambiare ancora gli scenari di mercato. Lotito ha parlato di altri tagli, il danese continua a sembrare mogio, nonostante il gol nel primo test, oltre due assist per Pedro e Castellanos. Tchaoua lo ha subito offuscato, anche lui è intercambiabile a sinistra, a 18 anni esordì nel Rennes sull'out mancino. Lì rispunta ancora il nome di Lauriente del Sassuo-

lo, un altro francese per la Lazio. A proposito, il malessere di Guendouzi sembra rientrato dopo l'addio di Tudor: «Ho scelto questo club per Sarri e la Champions. È stata una scelta ponderata, ora sto bene qui e sono soddisfatto». Altre brutte sorprese dalla Premier permettendo.

Alberto Abbate

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Passa il regolamento per le elezioni in Figc senza Serie A e B

### IL CONSIGLIO FEDERALE

L'emendamento Mulé, teso a «garantire una adeguata rappresentanza nei sistemi federali», non ha certo riportato la calma e il sereno. Ancora scontro fra Lega Serie A e Figc nel consiglio federale di ieri pomeriggio: «Abbiamo chiesto di rinviare il regolamento delle elezioni a settembre visto che c'erano tutti i tempi per poi vedere anche l'andamento del di sport e quindi metterci attorno a un tavolo per rivedere i pesi e le rappresentanze, però questa richiesta non è stata accolta. Quindi il regolamento è stato approvato con il voto contrario della Serie A e della Serie B - rivela il presidente della Serie A, Lorenzo Casini - ma è stato preso l'impegno da parte del presidente Figc a rivederlo non appena sarà entrata in vigore la legge. Oggi la Se-

rie A è sotto rappresentata. Si tratta di avere un giusto peso corrispondente al ruolo che la Serie A merita di avere in base al suo peso».

### LE RAPPRESENTANZE

Gravina è riuscito a far approvare il nuovo regolamento in vista delle elezioni del prossimo 4 novembre, per scongiurare subito successivi ricorsi dietro l'angolo. Il numero uno Figc non ha ancora sciolto le riserve sulla sua candidatura, attende sviluppi sulle vicende giudiziarie prima di fare l'ultimo passo «per il bene del calcio italiano». Intanto ha stilato un calendario di date per fissare incontri e iniziare a parlare del cambio di rappresentanze, come Casini ha richiesto. La Lega Serie A punta ad avere sei consiglieri federali (2 per la B, 1 per la C) e una peso del 25/30%.

Al.Ab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ATTESO ZACCAGNI PER UNA DECISIONE DEFINITIVA. IN LIZZA ANCHE PATRIC ROVELLA OK, PRIMA SEDUTA PER TAVARES**





## Finanziamento Futuro Sostenibile Plus

Il finanziamento chirografario a medio lungo termine dedicato alle imprese che vogliono intraprendere un percorso personalizzato per raggiungere **obiettivi ESG** (Environmental, Social, Governance).

- **Supporto nella valutazione iniziale** degli indicatori di posizionamento ESG.
- **Consulenza specializzata e gratuita** nella scelta di **due obiettivi** su misura e monitorabili nel tempo.
- **Riduzione del tasso** applicabile al finanziamento per l'impresa che in sede di stipula si impegna a misurare la propria performance attraverso specifici indicatori, scegliendo almeno due obiettivi, di cui uno Environmental, che possano identificare un percorso di transizione verso un modello di business più sostenibile.

[unicredit.it/ffsplus](https://unicredit.it/ffsplus)

 **UniCredit**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti di finanziamento disponibili, nell'ambito del servizio illustrato, si rinvia ai Fogli Informativi nella Sezione Trasparenza del sito [unicredit.it](https://unicredit.it) ed in Filiale. Prodotto venduto da UniCredit S.p.A che si riserva la valutazione del merito creditizio ed i requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

overpost.biz



# Due giorni di offerte incredibili



amazon  
prime day

Solo per i clienti Prime

Scansiona il codice  
per acquistare





# Due giorni di offerte incredibili



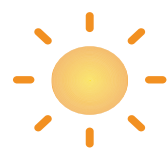
amazon  
prime day

Solo per i clienti Prime

Scansiona il codice  
per acquistare

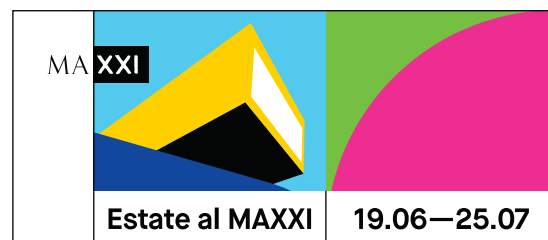






20°C 37°C

Il Sole Sorge 5:47 Tramonta 20:42  
La Luna Sorge 16:21 Cala 1:09



Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

## Boxe

### Parigi, Sorrentino in missione a caccia del podio

Rossetti a pag. 51



## L'intervista

### Vinicio Capossela: «In questa epoca cerco l'umanità»

a pag. 48



## La serata

### Red carpet di stelle a Villa Miani

Quaglia a pag. 47



# Strade, la mappa dei lavori

► Da Prati a Portuense, durante questa estate saranno rifatti 45 chilometri di asfalto. Disagi per la chiusura della stazione metro Spagna. Gualtieri: «Roma sarà più bella»

Venti strade di grande importanza per la mobilità cittadina da rimettere completamente a nuovo, per un totale di 45 chilometri di asfalto, con un investimento complessivo di 35 milioni di euro, che sanciscono la definitiva accelerazione della manutenzione urbana da qui al Giubileo. Il Campidoglio ha lanciato il nuovo piano estivo di rifacimento delle principali strade della Capitale che, a partire da questi giorni, vedrà aprire una serie di cantieri. Intanto, ieri, primo giorno di chiusura della stazione metro Spagna, con disagi per turisti e cittadini. Gualtieri: «Roma sarà più bella».

Pozzi e Rossi alle pag. 36 e 37

## Attraversava con la figlia

### Balduina, travolta e uccisa sotto casa. Il guidatore rifiuta di fare l'alcol-test



Travolta da una macchina a pochi passi dal portone di casa: la tragedia per le due donne, mamma e figlia, si è consumata in una manciata di secondi domenica sera in via Appiano alla Balduina, nel quadrante nord della Capitale. Le vittime, Antonietta Cairo di 89 anni e Barbara R. di 57 anni sono state investite.

Savelli a pag. 38

## La storia «L'abbiamo aspettata ore»



Delusione per i fan romani di Anna Pepe

### Anna Pepe, fan furiosi per lo show "lampo"

Carbone e Marzi a pag. 46

## San Lorenzo, spara in aria per far fuggire i clochard

«Ho agito per difendere la mia famiglia. La mia è stata la reazione di una persona esasperata per tutto quello che subiamo da tempo. Nel quartiere la situazione è allo sbando», racconta Mario (nome di fantasia), il 33enne romano che sabato sera ha esploso, con una pistola giocattolo, tre colpi a salve per mandare via un senzatetto che «da oltre due mesi, insieme alla fidanzata, vive davanti al portone» di un palazzo di viale di Porta Tiburtina, dove Mario abita insieme al compagno, incinta di 6 mesi. Il 33enne è stato denunciato, mentre la coppia «non è più tornata».

Urbani a pag. 39

# Presa a pugni in via del Corso rubato il Rolex a Vicky Cornell

► La moglie della star degli Audioslave rapinata in pieno giorno



Il bandito, questa volta, per rapinare l'orologio pregiato ad una donna l'ha presa a pugni nello stomaco. L'ha aggredita in via del Corso poi è fuggito con un Rolex d'oro bianco con diamanti dal valore di 50.000 euro. Ad essere rapinata è stata la 46enne Vicky Cornell, vedova di Chris Cornell cantante e frontman degli Audioslave.

De Risi a pag. 43

## Lo stavano portando in ospedale

### Cerca di stuprare l'infermiera durante il viaggio in ambulanza

«Ho sentito la mia collega urlare e dallo specchietto ho visto che quell'uomo si era slacciato i pantaloni». Lui inchioda e l'ambulanza si ferma, la volante che la seguiva ha fatto il resto: aprendo il portellone e bloccando un indiano di 55 anni, arrestato poi per violenza sessuale. Sabato scorso un 55enne viene fermato mentre sta distruggendo una vetrina in via dei Marsi, caricato sull'ambulanza palpeggia l'infermiera.

Mozzetti a pag. 41



Marco Pasqua

## Il cucciolo di pipistrello ha diritto ad essere salvato

Non tutti gli animali riescono a fare breccia nel cuore dell'uomo, più abituato a coccolare cani e gatti, che non a provare sentimenti positivi verso molte altre specie. Un discorso lontano, invece, dall'approccio degli animalisti o di chi crede che tutte le creature meritino lo stesso tipo di rispetto e attenzione. Un esempio, per comprendere meglio la differenza di approccio, arriva da Gianni, volontario dell'associazione Lega Nazionale per la difesa del Cane,

sezione di Ostia. Qualche giorno fa, si è trovato di fronte ad un cucciolo di pipistrello: avrà avuto un mese di vita. Quanti, di noi, lo avrebbero raccolto, come ha fatto questa persona e se ne sarebbero presi cura? In ogni caso, il volontario, con quello scricchiolo tra le mani, è subito andato alla Lipu, che si trova a Villa Borghese, unico centro in grado di trattare anche i casi più complicati, dove arrivano gabbiani feriti, uccelli caduti dai nidi e incapaci di volare e tanti altri casi



Il cucciolo salvato

disperati. La cucciola di pipistrello sicuramente era al suo primo volo, ed evidentemente non era pronta: ora verrà curata e nutrita con delle camole dagli esperti della struttura, ma appena pronta tornerà in libertà. Gianni è tornato a casa con una certezza: aver contribuito a far vivere una creatura vivente.

marco.pasqua@ilmessaggero.it

MA XXI

Estate al MAXXI

18 luglio

Claudio Strinati

Breve storia dell'arte

MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo  
Roma via Guido Reni, 4A | maxxi.art

MINISTERO DELLA CULTURA  
REGIONE LAZIO  
enel





## La città che cambia

# Strade, da Prati a Portuense via ai lavori per l'estate: da rifare 45 km di asfalto

►I cantieri coinvolgeranno venti arterie di Roma, soprattutto in orario notturno: saranno utilizzati 35 milioni di euro di fondi per il Giubileo, in campo anche l'Anas

### IL PIANO

Venti strade di grande importanza per la mobilità cittadina da rimettere completamente a nuovo, per un totale di 45 chilometri di asfalto, con un investimento complessivo di 35 milioni di euro, che sanciscono la definitiva accelerazione della manutenzione urbana da qui al Giubileo. Il Campidoglio ha lanciato il nuovo piano estivo di rifacimento delle principali strade della Capitale che, a partire da questi giorni, vedrà aprire una serie di cantieri (soprattutto in orario notturno) in tutti i municipi. In particolare, la giunta capitolina ha approvato l'esecuzione dei nuovi interventi di riqualificazione che il dipartimento Lavori pubblici realizzerà con 18 milioni di euro dei fondi di bilancio. A questi si aggiungono altri 7 milioni, sempre dei finanziamenti per l'Anno Santo, destinati a manutenzioni straordinarie che prevedono la sistemazione profonda della piattaforma stradale, la messa in quota dei tombini, la pulizia delle caditoie e il rifacimento della segnaletica orizzontale. In fase di partenza anche i cantieri dell'Anas, su ulteriori 21 chilometri di strade, per un costo di circa 10 milioni. Al termine di questa tornata di lavori saranno stati complessivamente riqualificati e messi in sicurezza circa 530 chilometri della viabilità principale della Città eterna, sugli 800 complessivi. «Prosegue senza sosta il nostro piano di riqualificazione delle strade di Roma - sottolinea il sindaco Roberto Gualtieri - Oggi siamo oltre il 60 per cento degli 800 chilometri di viabilità primaria su cui avevamo promesso di intervenire, riqualificando le arterie in profondità, lavorando anche di notte per diminuire il più possibile l'impatto sul traffico cittadino, senza tralasciare gli interventi sulla viabilità secondaria».

### L'AGENDA

I primi interventi a partire, a luglio, sono quelli in corso Italia, viale del Pattinaggio e via Portuense. Via i lavori, ma di giorno, anche in via Crescenzo (a Prati) dove è prevista la sostituzione dei sanpietrini con l'asfalto, così come in via di San Teodoro, tra il Palatino e il Campidoglio. Nell'ambito dei lavori giubilari, entro l'estate, sarà avviato anche il restyling di piazzale di Porta Pia, dove saranno riqualificati i marciapiedi, verrà creata una nuova area pedonale, sarà chiuso e ricoperto il sottopasso pedonale inutilizzato e si incrementerà lo spazio adibito a verde. Ad agosto, poi, saranno

**ALLA FINE DELLA CAMPAGNA ESTIVA SARANNO STATI RIQUALIFICATI 530 KM DI VIABILITÀ PRINCIPALE SU 800**

no avviati i cantieri notturni in via di Porta Furba, via Casilina (da viale Palmiro Togliatti a via Walter Tobagi), via Cilicia, viale Trastevere e via di Tor di Quinto. Da settembre sarà la volta di via Cavour, via Flaminia, via Castel di Leva. Sempre entro l'estate prenderà avvio, sempre in orario notturno la riqualificazione della pavimentazione in sanpietrini di via Appia. «I lavori stradali hanno da subito occupato un posto di rilievo nelle attività del mio assessorato, le strade di Roma erano in pessime condizioni - sottolinea Ornella Segnalini, assessore capitolino ai lavori pubblici - A partire dal 2021 con il sindaco Gualtieri ci siamo messi all'opera per individuare la strategia più efficace per colmare un gap manutentivo di anni. Prima di tutto avviare la stagione dei lavori notturni, poi trovare gli strumenti normativi per semplifica-

re le procedure, infine attivare una serie di sinergie che si sono rivelate strategiche, per velocizzare e risanare tutte le strade della grande viabilità entro fine mandato».

### GLI ALTRI

A luglio partiranno anche i lavori dell'Anas, che si svolgeranno di notte tra le 22 e le 6 del mattino: via Anagnina, dal sottopasso del Gra fino a via della Stazione di Ciampino; via di Boccea, per circa 4,5 chilometri dal raccordo verso il centro; via Laurentina, per una lunghezza di

**L'ASSESSORE SEGNALINI: «DAL 2021 IL MASSIMO SFORZO PER RECUPERARE ANNI DI CARENZE NELLA MANUTENZIONE»**

circa sei chilometri; e un altro tratto di via Portuense. Infine, si interverrà in via Nomentana, dal Gra verso il centro, per circa 4 chilometri. A breve inizierà anche l'intervento di riqualificazione di via del Foro Italico, dove saranno installate delle barriere di sicurezza (per 1,6 chilometri). «Stiamo portando avanti un piano strade capillare: 15 municipi, 700 strade, 800 km sono un impegno enorme - aggiunge Segnalini - A fianco a questi lavori, con il dipartimento dei Lavori pubblici, cerchiamo di dare una mano ai municipi, intervenendo anche su strade di viabilità secondaria. È un grande beneficio per la città, i suoi abitanti, lavoratori, turisti, pellegrini avere strade più sicure con sistemi idraulici funzionanti e segnaletica ripristinata, sia nell'immediato sia in futuro».

Fabio Rossi

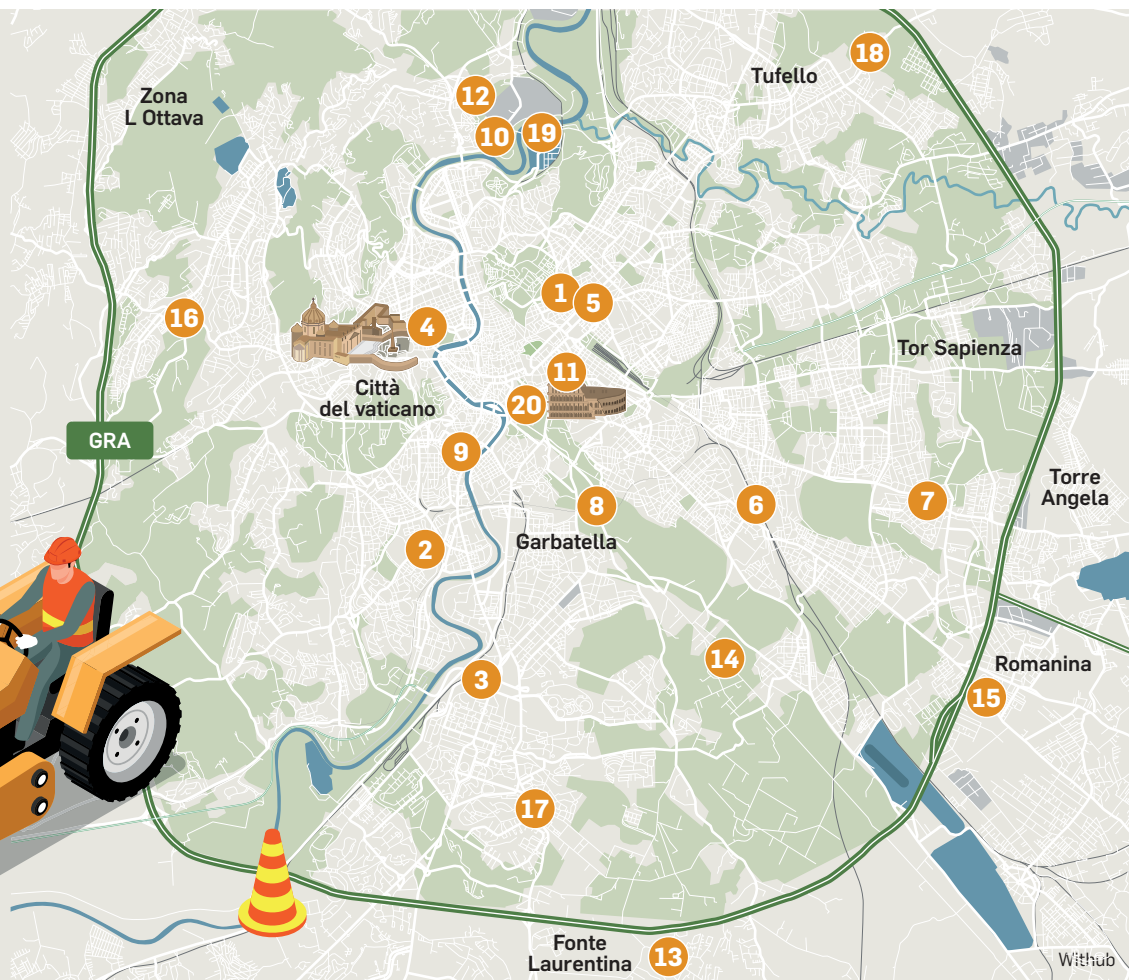
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, lavori in corso su una strada consolare della Capitale: quest'estate saranno ristrutturati 45 chilometri di arterie

## La mappa degli interventi

- |  |                         |
|--|-------------------------|
| 1 corso Italia   | 18 via Nomentana        |
| 2 via Portuense  | 19 via del Foro Italico |
| 3 viale del Pattinaggio                                    | 20 via di San Teodoro   |
| 4 via Crescenzo  |                         |
| 5 piazza di Porta Pia                                      |                         |
| 6 via di Porta Furba                                       |                         |
| 7 via Casilina<br>(da viale Togliatti a via Walter Tobagi) |                         |
| 8 via Cilicia  |                         |
| 9 viale Trastevere   |                         |
| 10 via di Tor di Quinto                                    |                         |
| 11 via Cavour  |                         |
| 12 via Flaminia  |                         |
| 13 via Castel di Leva                                      |                         |
| 14 via Appia   |                         |
| 15 via Anagnina  |                         |
| 16 via Boccea  |                         |
| 17 via Laurentina  |                         |



# La Capitale all'opera per cambiare volto Gualtieri: ai romani chiediamo pazienza

### IL FOCUS

«Alle romane e ai romani chiediamo di avere pazienza»: il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, questa frase, in varie diverse formulazioni, l'ha ripetuta più e più volte. Aggiungendo, poi, che nel 2025 «Roma sarà più bella». Di fatto, a ogni cantiere aperto, l'appello del Campidoglio è sempre lo stesso: abbiate pazienza. Un appello che anche la Santa Sede ha rilanciato, almeno in un'occasione: monsignor Rino Fisichella, pro-prefetto del dica-

stero vaticano per l'Evangelizzazione, a gennaio scorso, commentando durante una conferenza stampa sul Giubileo, il gran numero di cantieri aperti, per i quali ammise «un po' di sofferenza e di fastidio», chiese pe-

**LA CONCOMITANZA DI ANNO SANTO E PNRR HA PORTATO ALLA CITTÀ FINANZIAMENTI STRAORDINARI**



Il sindaco Roberto Gualtieri durante un sopralluogo al cantiere di piazza Pia

rò ai romani «ancora un po' di pazienza».

### OPERE

Il nodo degli ultimi anni è la palese difficoltà delle diverse Amministrazioni comunali che si sono succedute a Palazzo Senatorio di garantire sviluppo e manutenzioni ordinarie e straordinarie della città senza eventi straordinari. Che siano eventi sportivi o religiosi, di fatto se non c'è un evento, soldi ne arrivano pochini. Ora c'è la doppia concomitanza del Giubileo e del Piano nazionale di ripresa e resi-

lienza (Pnrr) che ha fatto piovere sulla città milioni di euro come non se ne vedevano da decenni. E il risultato sono cantieri che aprono. Con il cronometro in mano. Tutti o quasi ormai divenuti indifferibili e urgenti, soprattutto quelli legati alla mobilità e ai rifiuti: dal termovalorizzatore all'acquisto di nuovi bus, dalle opere infrastrutturali (piazza Pia, ponte dell'Industria) a quelle estetico-museali (piazza Augusto Imperatore, piazza San Giovanni, sagrati delle chiese e delle basiliche) o alle manutenzioni (piano sanpietrini in centro e in Prati, rifacimento di chilometri di asfalto), Roma è tutto un cantiere. Con le inevitabili ripercussioni sul traffico. E il conseguente malumore dei romani.

Spiega l'assessore ai Trasporti, Eugenio Patané: «I lavori che stiamo facendo sono indifferibili».



## La città che cambia



## HANNO DETTO



**GIANNI, MILITARE**  
«Non è la prima volta che la trovo chiusa. Ora i borseggiatori come fanno?»



**MONICA, BARISTA**  
«Per andare al lavoro dovrò scendere a Flaminio. Mi dovrò alzare prima»



**MOHAMED, TITOLARE GELATERIA**  
«Perderò molti clienti, ma le tasse da pagare resteranno le stesse»



**LUCA, STUDENTE UNIVERSITARIO**  
«Una chiusura così lunga danneggia chi usa i mezzi per evitare il traffico»

li per permettere a Roma di recuperare il gap e i ritardi accumulati per tanti anni dal punto di vista delle politiche della mobilità. Si tratta di opere - dalla costruzione di nuove stazioni metro, al rinnovamento dell'armamento della linea A della metropolitana, per arrivare alla realizzazione di nuove ciclabili e ai black points - che fanno parte di una visione complessiva che punta sulla trasformazione della città da autocentrica a città dell'intermodalità e che utilizza la multimodalità dei movimenti come regola degli spostamenti. È questa l'impostazione che ci consentirà di ridurre congestione, i diversi tipi di inquinamento da quello dell'aria a quello acustico in città, di combattere il surriscaldamento, i cambiamenti climatici e di migliorare la sicurezza sulle nostre strade».

Ma, come più volte denunciato sui social, la pazienza dei romani non è messa tanto in crisi dal numero dei cantieri concomitanti quanto dalla loro effettiva realizzazione e utilità: la sostituzione dei binari di metro A che sembrava conclusa fra Anagnina e Ottaviano e poi così non era oppure le scale mobili a Vittorio Emanuele, tre giorni dopo la riapertura post lavori con una scala di nuovo ferma.

**Fernando M. Magliaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Metro, chiusa la stazione Spagna disagi per pendolari e turisti

►Primo giorno di stop per la riqualificazione. Protestano i commercianti: «Tra poco qui si ridurrà il passaggio delle persone». Barberini e Flaminio si riempiono

## IL FOCUS

Facce sorprese, perplesse, di fronte ai sigilli che bloccano l'ingresso della fermata della metro A di piazza di Spagna. I turisti, ma anche i romani, dopo aver camminato sotto al sole rovente, trovano un po' di sollievo all'ombra di Vicolo del Bottino, convinti che di lì a pochi metri potranno godere del fresco della stazione. Poi l'amara sorpresa: per prendere la metro dovranno camminare per circa 10 minuti e arrivare a piazzale Flaminio o a Barberini. Da ieri infatti, e fino al 3 ottobre, la fermata di piazza di Spagna rimarrà chiusa per lavori di riqualificazione. Lo stesso vale per il parcheggio, l'ingresso in vicolo del Bottino rimarrà chiuso mentre si potrà utilizzare l'accesso da via Veneto.

## I LAVORI

I lavori sulla metro Spagna precedono quelli che interesseranno, dal 22 luglio al 9 settembre, la stazione di Ottaviano. In questo caso la fermata più vicina da poter utilizzare sarà quella di Lepanto. Interventi che rientrano nel progetto «di rinnovamento delle 27 stazioni della Linea Metro A di Roma e prevede il rinnovo delle infrastrutture e del design di ciascuna stazione», si legge sul sito del Comune, in cui vengono elencati i lavori di ristrutturazione. Tra questi la sostituzione di parti delle scale mobili e dei montacarichi per favorire l'accessibilità, la realizzazione di sistemi per la raccolta e convogliamento delle acque meteoriche, l'impermeabilizzazione di aree come atri e banchine e la revisione degli impianti di traslazione esistenti. Non solo. È previsto anche il rinnovamento delle finiture, seguendo un progetto di «riqualificazione specifico per ciascuna stazione relativo al rinnovamento di pareti, soffitti, pavimentazione, illuminazione e della segnaletica funzionale e di sicurezza all'interno delle stazioni. Gli spazi interni saranno ridisegnati e aggiornati con particolare attenzione agli spazi dedicati al personale di Atac, come le biglietterie e i box di stazione», prosegue il Comune.

## LE REAZIONI

Un restyling importante che però ha suscitato reazioni non sempre positive da parte di chi nei dintorni della stazione Spagna ci lavora. «Potevano farlo a gennaio. Pensano che ad agosto vadano tutti in ferie ma non è così, questo è il periodo in cui ci sono più turisti quindi è una scelta che va contro di noi che lavoriamo tanto nella stagione estiva», dice David Sermoneta, proprietario del negozio di abbigliamento Alexander e a capo dell'Associazione piazza di Spagna-Trinità dei Monti. Gli fa eco Mo-

hamed, che in vicolo del Bottino ha una gelateria e una pizzeria: «Sono due locali che mi costano migliaia di euro di affitto al mese, se da qui le persone non passano più, come facciamo?». «Tre mesi di stazione chiusa per noi è un massacro - continua Mohamed -, ora le persone che non sanno che è chiuso ancora si affacciano ma tra qualche giorno qui non ci entrerà più nessuno e non per questo paghiamo meno tasse».

In fondo alla strada, proprio accanto all'ingresso sbarrato della metro il proprietario del tabacchi è costretto a chiudere alle 14: «Di solito ho sempre chiuso a tarda sera, questo negozio va bene perché è di passaggio, le persone



Lo sconcerto dei turisti davanti ai cancelli chiusi (foto PRESSANTE/TOIATI)

entrano o escono dalla metro e si fermano da me ma così è inutile rimanere aperto».

Un disagio non solo per i guadagni ma anche per i tanti dipendenti dei negozi di piazza di Spagna e dintorni, costretti ora a camminare per almeno 10 minuti sotto al sole per raggiungere il posto di lavoro. Così è per Monica, dipendente del Gianfornaio, che si trova nella via parallela a quella dell'entrata della metro. «Non è solo il problema della strada sotto al sole, che pure è grande quando si è costretti a entrare o uscire nelle prime ore del pomeriggio ma scendere a piazzale Flaminio comporta svegliarsi ancora prima la mattina», spiega la ragazza.

Gianni è davanti alla stazione chiusa con la moglie e un gruppo di parenti venuti da fuori Roma. «Non è la prima volta che la trovo chiusa», dice alla moglie, e poi ironizza: «E ora i borseggiatori come faranno?».

«La metro è fondamentale per il centro, chiuderla per così tanto tempo crea troppi disagi per i cittadini che scelgono questo tipo di trasporto soprattutto per evitare il traffico romano», dice Luca, studente universitario.

**Federica Pozzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROMO SOLARI**

**solo da ZELLI**

**-55%**

RILASTIL KORFF  
Eucerin BioNike  
SVR ROC

**-50%**

Avène Polysianes  
BIODERMA PIZ BUIN  
LIERAC ROUGJ+  
URIAGE VICHY

**TANTI ALTRI MARCHI SUPER SCONTATI**

A DERMA ANGSTROM  
NUXE HELIOGARE  
LAROCHÉ-POSAY ISDIN  
FILORGA PATYKA

USA IL QR CODE PER ACQUISTARE I SOLARI ANCHE ON LINE

**FARMACIA ZELLI GIULIO**  
VIA EURIALO 35 - ROMA

06.78.87.549  
351.93.26.127

**IL TABACCAIO DI VICOLO DEL BOTTINO: «PERDO TEMPO, MEGLIO CHIUDERE». PIÙ STRADA DA FARE A PIEDI PER CHI LAVORA IN ZONA**



# Attraversa con la figlia, travolta e uccisa L'autista: no all'alcol-test

►Tragedia in via Appiano alla Balduina, la vittima è Antonietta Cairo e aveva 89 anni  
Barbara R. di 57 anni è ricoverata in gravissime condizioni. Alla guida c'era un 33enne

## L'INDAGINE

Travolte da una macchina a pochi passi dal portone di casa: la tragedia per le due donne, mamma e figlia, si è consumata in una manciata di secondi domenica sera in via Appiano alla Balduina, nel quadrante nord della Capitale. Le vittime, Antonietta Cairo di 89 anni e Barbara R. di 57 anni, intorno alle 23 stavano rientrando a casa dopo una visita alla figlia e sorella maggiore gravemente malata. Erano quasi arrivate dall'altra parte della strada, a una manciata di passi dal portone all'altezza del civico 18, quando sono state travolte da una Renault Megane Scenic.

## LA DINAMICA

L'automobilista, un romano di 33 anni, si è fermato a prestare i primi soccorsi. Sul posto sono subito intervenuti i sanitari del 118 che hanno tentato di stabilizzare l'anziana: trasportata in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale San Camillo, è morta poco dopo senza mai riprendere conoscenza. La figlia invece è stata trasportata in gravissime condizioni al policlinico Gemelli dove è tuttora ricoverata nel reparto di terapia intensiva in prognosi riservata.

Le indagini per ricostruire la dinamica dell'investimento e risalire alle cause sono ora assegnate agli agenti del VII Gruppo Appio e il comando di Monte Mario. I caschi bianchi hanno proceduto con il sequestro della macchina su cui è stata disposta la perizia tecnica. Per le indagini sarà determinante stabilire a che velocità stava procedendo l'automobilista al momento

**L'UOMO AL VOLANTE DELLA RENAULT DENUNCIATO PER OMICIDIO STRADALE E PER IL RIFIUTO AGLI ACCERTAMENTI**

## LA PROTESTA

Antonietta Cairo, l'anziana investita e uccisa sulle strisce pedonali domenica sera alla Balduina, è solo l'ultima di un lungo e triste elenco di persone che ogni giorno perdono la vita sulle strade di Roma. Una lista di nomi che si allunga sempre di più. Prima di lei a morire in due incidenti che si sono verificati sabato a distanza di un'ora sono stati il 29enne Davide Patacchiola e Sebastiano Schillaci, l'infermiere del San Camillo prossimo alla pensione. Il giovane è morto a bordo del suo scooter in piazzale del Caravaggio. Schillaci, invece, è stato travolto da un'auto mentre aspettava l'autobus alla fermata di viale Marconi. Ed è proprio vicino alla fermata del bus che ieri pomeriggio si sono dati appuntamento gli abitanti del quartiere e i membri delle associazioni che da anni si occupano di sicurezza stradale. Oltre cinquanta persone che si sono riunite per dire «basta morti sulle strade della Capitale». Un presidio per ricordare l'ennesima



dell'incidente. Il sospetto infatti è che il 33enne stesse viaggiando ad alta velocità e che proprio per questo, non abbia avuto il tempo di frenare quando si è trovato le due donne che stavano terminando l'attraversamento pedonale. Mentre continua a salire il bilancio delle vittime della strada: nel week end sono stati cinque i decessi causati dagli incidenti. Domenica sera mentre si consumava il dramma alla Balduina, scattava l'allarme per uno scontro frontale all'Olgiate tra uno scooter e una macchina. Per il centauro, Fabio Lepri di 53 anni non c'è stato nulla da fare. Quando i soccorsi sono arrivati in via del Casale di

Sant'Angelo era già deceduto. Numeri allarmanti quelli registrati dalla polizia Locale: nei primi sei mesi del 2024 sono stati 16300 gli incidenti. Gli scontri mortali sono stati 57.

## LA DOPPIA DENUNCIA

Proseguono dunque le indagini per accertare la dinamica dell'investimento mortale alla Balduina. Gli agenti del comando Appio hanno disposto la chiusura di via Appiano fino alle otto di ieri mattina. Intanto il 33enne si è rifiutato più volte di sottoporsi agli esami di alcol e droga anche dopo la disposizione del magistrato. Quindi gli agenti della Municipale hanno proceduto con la doppia denuncia per omicidio stradale e per il rifiuto agli accertamenti medici. «Antonietta viveva in questo palazzo con la figlia Barbara da 40 anni. Erano sempre insieme, soprattutto da quando erano rimaste sole». Maria Pia piange mentre racconta le ultime drammatiche ore che hanno scosso il quartiere e la palazzina di via Appiano: «Una famiglia che ha attraversato già tanti dolori - racconta ancora la vicina di casa - non potevo credere che erano proprio loro due le vittime dell'investimento. Erano molto discrete ma qui nel condominio, dopo tanti anni, le conoscevano tutti. Io e Antonietta poi avevamo la stessa età e

# 16.300

È il numero totale degli incidenti stradali rilevati dagli agenti della polizia Municipale dal mese di gennaio al mese di giugno nella Capitale

# 57

È il numero totale degli scontri mortali registrati dal mese di gennaio: la media è di circa nove decessi al mese

# 5

È il numero delle vittime della strada registrato nel week end: l'ultimo incidente mortale domenica alla Balduina



Via Appiano alla Balduina: segnati con il gesso i rilievi dell'incidente che ha visto morire investita una 89enne e ferire gravemente la figlia. A sinistra, il portone dell'abitazione delle due donne (foto IOVINE/TOIATI)

quando ci incontravamo, la batuta era sempre la stessa: «Siamo ancora qui!». E invece ora, mi ha lasciata sola».

Nel quartiere c'è anche tanta rabbia per la morte della signora Antonietta: «Le macchine corrono, soprattutto di sera» de-

nuncia Ruggero Landi, 73enne e residente di via Appiano: «Le strisce pedonali, posizionate in diversi punti della strada, non sono più visibili. La strada, come molte altre del quartiere, è pericolosa. Anche perché le macchine sono parcheggiate in tutte e due le direzioni e dopo la curva la visibilità è poca. Abbiamo segnalato più volte queste criticità ma non siamo stati ascoltati».

**Flaminia Savelli**

flaminia.savelli@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RUGGERO LANDI, 73 ANNI, RESIDENTE: «LE AUTO PARCHEGGIATE OVUNQUE TOLGONO VISIBILITÀ»**

dove le persone muoiono restano così. Senza che nessuno intervenga per migliorarli, si va avanti come se nulla fosse», conclude Chiodi ribadendo l'importanza della manifestazione. «Siamo qui per sensibilizzare cittadini e amministrazione affinché la morte di Sebastiano e dei tanti come lui non sia vana». «Vogliamo opporci a un conflitto stradale che ogni giorno spezza vite, nell'indifferenza e nel fatalismo», ribadiscono i presenti.

## IL RICORDO

«Non si può morire mentre si aspetta l'autobus, è una follia», ripetono gli abitanti del quartiere, molti dei quali conoscevano Sebastiano che abitava non lontano dal luogo dell'incidente. «Una persona dolce, disponibile e sempre con il sorriso», ricorda una residente mentre lascia un mazzo di fiori nel punto dove ha perso la vita l'infermiere. «Adesso porterà un po' di buon umore in cielo come ha fatto in terra», aggiunge un altro, accendendo un cero.

L'Urb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## «Fermiamo questa strage sulle strade» Presidio dei cittadini in viale Marconi



Sopra, la manifestazione organizzata ieri dai residenti in viale Marconi, a sinistra i fiori e i biglietti con i messaggi per Sebastiano Schillaci investito e ucciso mentre aspettava il bus (foto IOVINE/TOIATI)

vittima e per chiedere, ancora una volta, misure urgenti per fermare quella che è diventata una vera e propria strage.

## LE ASSOCIAZIONI

«Queste morti non si possono definire fatalità. Sebastiano non è stato colpito da un fulmine, ma da un'auto. E in viale Marconi sempre più spesso le auto viaggiano a velocità inappropriate per un luogo abitato che prima di tutto deve essere sicuro», dice Francesca Chiodi, presidente del Movimento Diritti dei Pedoni, tra le organizzatrici del sit-in. «L'amministrazione - osserva la presidente - deve rendere la città non a misura di Gran Premio,

ma a misura di essere umano. Si deve raggiungere questo obiettivo perché a Roma pedoni e ciclisti sono considerati cittadini di serie B per la sicurezza e la dignità dei luoghi che utilizzano». Luoghi che diventano «trappole di morte» e che «non vengono migliorati per tutelare gli abitanti». «È terribile vedere che i posti

**IL SIT-IN ORGANIZZATO DOPO LA MORTE DELL'INFERMIERE SEBASTIANO SCHILLACI, TRAVOLTO DA UN'AUTO ALLA FERMATA DEL BUS**



## LA VICENDA

«Ho agito per difendere la mia famiglia. Non volevo farmi giustizia da solo. La mia è stata la reazione di una persona esasperata per tutto quello che subiamo da tempo. Nel quartiere la situazione è allo sbando», racconta Mario (nome di fantasia), il 33enne romano che sabato sera ha esploso, con una pistola giocattolo, tre colpi a salve per mandare via un senzatetto che «da oltre due mesi, insieme alla fidanzata, vive davanti al portone» di un palazzo di viale di Porta Tiburtina, dove Mario abita insieme al compagno, incinta di 6 mesi.

## IL RACCONTO

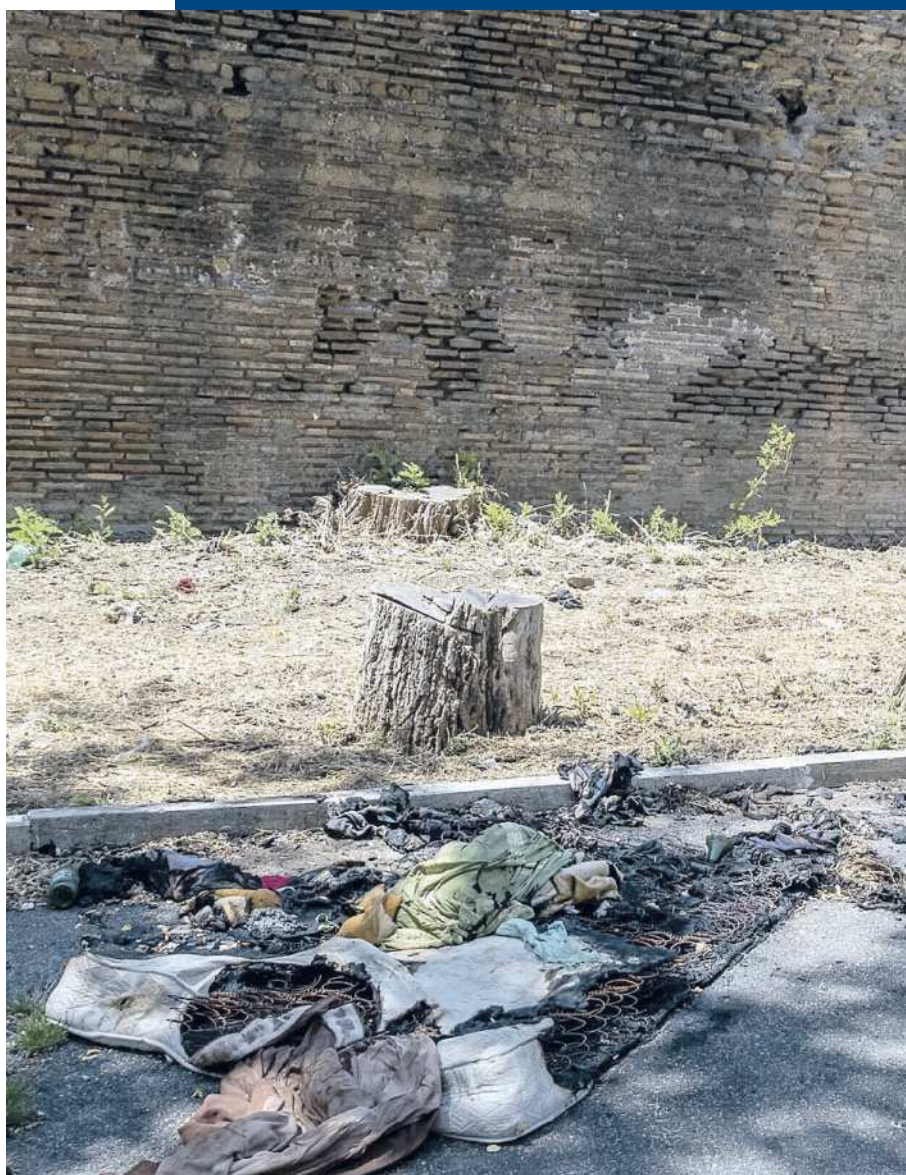
«Vivo qui da 9 anni e tutte le sere abbiamo gli stessi problemi: persone che bivaccano lungo la via, si ubriacano e ti aggrediscono per motivi banali. L'altro giorno se la sono presa con me perché non gli ho dato una sigaretta». A peggiorare le situazione già delicata è stato l'arrivo di «questa coppia di stranieri, entrambi sulla quarantina, che ha posizionato il materasso esattamente davanti all'ingresso di casa». Nonostante le continue richieste di andar via «hanno continuato a stare qui tutto il giorno, facendo anche bisogni e sesso davanti a chiunque». Sabato sera, all'ennesimo invito a spolarsi altrove, è successo il putiferio.

«Stavo tornando a casa con mia moglie e mia suocera e, come sempre, li abbiamo trovati davanti all'ingresso. Quando gli ho detto di togliersi lui si è alzato: voleva colpirmi con una bottiglia di vetro rotta. Mia suocera si è messa in mezzo per cercare di difendermi e io in quel momento ho esploso i colpi per farlo scappare. Non sono un pistolero: ho solo evitato che lui potesse ferire me o qualcuno della famiglia». Ad assistere alla scena un altro residente che, spaventato, ha chiamato il

**IL ROMANO, 33 ANNI, HA ANCHE INCENDIATO UN MATERASSO: «ME LO AVEVANO PIAZZATO DavANTI ALL'INGRESSO DI CASA»**

# Litiga con due clochard e spara per farli andare via Tensione a San Lorenzo

► L'uomo è stato denunciato: «Non sono un pistolero, volevo difendere la mia famiglia. Ci tormentano da anni». La rabbia del quartiere: le istituzioni ci aiutino



A sinistra il materasso incendiato sabato sera dal 33enne romano, dopo la discussione con il senzatetto che viveva sotto casa sua. A destra la tendopoli di viale Pretoriano. Nella foto in basso un altro accampamento in via di Santa Bibiana dove i clochard hanno addirittura allestito una sorta di mercatino. (foto Claudia Rolando / AG Toiati)



112. La polizia è intervenuta fermando Mario che nel frattempo aveva «portato via il materasso che la coppia aveva lasciato lì» per poi dargli fuoco. Il 33enne, al momento incensurato, è stato denunciato per minacce aggravate, combustione illecita di rifiuti e porto abusivo di armi». Della coppia di clochard, invece, non si hanno più notizie. «Da sabato non si sono più visti, ma il problema è che non sono gli unici che vivono accampati qui», denuncia Mario. Gli abitanti del quartiere si sentono «assediati» dalle decine e decine di senza fissa dimora che stazionano lungo le vie e i parchi della zona. Basta spostarsi di qualche metro da casa di Mario e si no-

tano altri accampamenti abusivi lungo viale di Porta Tiburtina e nella parallela viale Pretoriano dove proliferano, tra degrado e sporcizia, tende e alloggi di ogni tipo. «Ogni volta che percorro viale Pretoriano a piedi sono terrorizzata perché spesso mi importunano gridando "ciao bella" o frasi anche peggiori», racconta Chiara, studentessa che vive a San Lorenzo. Il problema, spiega la barista di un locale in via dei Frentani, «non è solo la sera, ma anche di mattina perché usano le fontanelle pubbliche per fare il bucato e lavarsi. Così i clienti sono costretti a pranzare guardando le persone nude. Uno cosa davvero indecorosa». E lo conferma anche Andrea che la-

vora in una palestra di viale di Porta Tiburtina: «ormai sono ovunque». «Hanno letteralmente invaso il quartiere», denuncia il titolare di un bar vicino a via di Santa Bibiana dove i clochard hanno addirittura allestito una sorta di mercatino. «Ogni tanto arrivano le forze dell'ordine e li fanno spostare, ma in poche ore tornano tutti qui», osserva arrabbiata Maria, che da sempre vive a San Lorenzo.

## L'AGGRESSIONE

Lo stesso problema lo hanno i residenti che abitano nei pressi della stazione Termini. E lo sa bene Stefano Pontecorvo che sabato pomeriggio è stato aggredito da «un gruppetto di quattro africani

che ubriachi bivaccavano in viale Enrico De Nicola», non lontano dall'entrata del museo delle Terme di Diocleziano. «Erano sdraiati a terra seminudi. Quando gli sono passato davanti hanno iniziato a urlare "vieni qua, vieni qua". Poi - racconta l'uomo - uno di loro si è alzato e con un coltellino voleva tagliare le cinghie dello zaino per rubarmelo». Pontecorvo ha iniziato a correre il più veloce possibile. «Mi sono messo in mezzo alla strada sperando che passasse un'auto delle forze dell'ordine ma in quel momento non c'era nessuno. Per fortuna però mi sono salvato perché l'asfalto era rovente e il senzatetto, essendo scalzo, è dovuto tornare indietro». Lui si è salvato perché è abituato a correre, ma «se ci fosse stato un anziano o un bambino non so come sarebbe finita», osserva l'uomo chiedendo un maggiore presidio «anche fuori dalla stazione».

«Le istituzioni - conclude - devono aiutarci ed essere più presenti».

**Luisa Urbani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le misure anti-afa

## Intensificato il lavaggio delle strade

Ama, d'intesa e in coordinamento con l'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, ha intensificato le operazioni di lavaggio e spazzamento in tutti i municipi. L'obiettivo è quello di concorrere a migliorare la qualità dell'aria e a ridurre gli effetti delle ondate di calore. Gli interventi in corso prevedono l'impiego di automezzi pesanti

dotati di inaffiatrici ad elevato getto di acqua e l'utilizzo di enzimi biologici per sanificare le grandi arterie ad alto scorrimento veicolare. Sulle altre aree, squadre addette effettuano attività di spazzamento meccanizzato con l'ausilio di spazzatrici dotate di lancia ad acqua in grado di lavare anche i marciapiedi e i punti bordo strada.

## Gli ruba il violino e chiede il riscatto: «Se lo riuoi devi darmi 500 euro»

## IL CASO

Si conoscevano perché entrambi abitano nel quartiere e la sera del primo luglio scorso con la scusa di offrirgli una birra, gli ha rubato il violino provando poi a estorcergli denaro. Protagonisti della vicenda sono un romano classe 1993 con diversi precedenti alle spalle e denunciato per tentata estorsione e lesioni, e la vittima un cittadino brasiliano, regolare in Italia, che oltre a essere minacciato è stato picchiato con una catena. I fatti risalgono allo scorso primo luglio quando l'aggressore incontra la vittima per strada, in

via di Acqua Bullicante. I due si fermano a parlare e il primo gli propone di trascorrere la serata in un pub. «Dai andiamo, ti offro da bere», gli avrebbe detto aggiungendo però un dettaglio: «Il violino lascialo a casa da me, così non ingombra poi torniamo a prenderlo». La vittima, fidandosi, ha lasciato lo strumento nell'appartamento dell'uomo ma a fine serata quando legittimamente lo ha chiesto indietro si è trovato di fronte un muro.

## LE MINACCE E LE LESIONI

Un no categorico a cui è seguita la tentata estorsione: «Se lo riuoi, devi prima darmi 500 euro». La vittima si è opposta ben-

ché intimorita dall'ipotesi di perdere quel violino, sua unica fonte di sostentamento poiché è un regolare artista di strada. Ma non ha ceduto e per questo è stato anche picchiato. Il 31enne vedendo l'opposizione ha stretto nelle mani una catena e ha iniziato a colpirlo. Il violinista è riuscito a divincolarsi e, dolo-

**L'INVITO A BERE AL PUB POI L'AGGRESSIONE E IL FURTO DENUNCIATO UN 31ENNE STRUMENTO RESTITUITO ALLA VITTIMA**

rante, si è poi recato dai carabinieri. L'ascolto del suo racconto, con le indicazioni sull'aggressore hanno portato i militari della compagnia Casilino a fermarlo in poche ore. L'uomo si trovava nel suo appartamento, ha rigettato ogni accusa, provando a far credere che il brasiliano si fosse inventato tutto e che il violino era in casa sua solo perché l'aveva scordato. Il recupero della catena e altre riscontri investigativi non lo hanno salvato dalla denuncia. Lo strumento, invece, è stato riconsegnato al legittimo proprietario.

**C. Moz.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un carabiniere della compagnia Casilino restituisce il violino al legittimo proprietario. L'aggressore è stato denunciato per furto, lesioni e tentata estorsione



# La vede con il compagno e la sfregia col taglierino Lei lo aveva già denunciato

►Guidonia, autore dell'aggressione un 66enne: ha colpito con un fendente la donna su una guancia fino quasi alla gola. Arrestato per tentato omicidio

## IL DRAMMA

Ha respinto il corteggiamento diventato un incubo finché non è stata costretta alla denuncia per stalking pur di sottrarsi a quella "morsa" fatta di continue telefonate, messaggi e appostamenti sotto casa. Un «no» per il quale ha rischiato di pagare con la vita una trentatreenne di Guidonia Montecelio: il suo persecutore è finito in manette per tentato omicidio dopo averla accoltellata per strada. Un solo fendente, lungo e profondo, che le ha attraversato la faccia. L'uomo, 66 anni e vari precedenti per droga e violenza, l'altra mattina l'ha raggiunta mentre camminava con il compagno affrontandola con un taglierino: senza dire una parola, ha affondato la lama provocandole un grave taglio che dalla guancia è arrivato fino alla gola. Poi è scattato l'insediamento al fidanzato, finito con una zuffa a circa trecento metri di distanza: tra calci e pugni dati e presi ha colpito anche lui con il coltello, alle labbra. Si è scatenato il panico tra Tivoli Terme e Villalba dove sono scattate decine di telefonate: da via dei Fauni l'Sos alla polizia per

una donna che chiedeva aiuto con il viso ridotto a una maschera di sangue; da via Trieste per la colluttazione tra i due uomini, allarme dato ai carabinieri della vicina caserma di via Alfieri da un militare fuori servizio che era appena intervenuto per bloccarla. L'immediato coordinamento investigativo sul posto tra poliziotti e militari ha consentito di collegare senza ombra di dubbio i due eventi riconducendoli a un unico filo conduttore: la violenta aggressione alla donna al culmine di una lunga serie di azioni persecutorie. Informato il pubblico ministero di turno presso la procura della Repubblica di Tivoli, il sessantaseienne è stato arrestato ed è tuttora ricoverato e piantonato presso il policlinico Umberto I per le lesioni riportate durante la scabbottata. Una volta dimesso sarà portato in carcere. Nello stesso ospedale è stata

trasportata la vittima dove ha ricevuto tutte le cure del caso presso il reparto di chirurgia d'urgenza prima di essere dimessa con venti giorni di prognosi. Alla base dell'accusa per tentato omicidio le lesioni «permanenti gravissime» riportate a causa dello «squarcio nella parte sottostante la guancia, immediatamente prossimo a un punto vitale come la gola, con l'intento di cagionarle quanto più danno fisico possibile», secondo la valutazione della procura.

## DRAMMA ANNUNCIATO

Ad armare il 66enne è stata probabilmente la gelosia, unita alla rabbia per la denuncia. «Quell'uomo si era fatto un film», ha spiegato la vittima agli investigatori ricostruendo il contesto in cui è maturata la violentissima aggressione. Dal corteggiamento ossessivo fino allo stalking. Motivo per cui all'inizio di giugno era scattata la denuncia. Venerdì scorso il dramma. Erano le 10 circa del mattino quando, per strada, è stata avvicinata dall'uomo che si è avventato su di lei con il taglierino. Sotto choc ha chiesto aiuto: sul posto le volanti del commissariato di Tivoli che hanno raccolto le prime informazioni

sull'autore del gesto, chiedendo rinforzi per dargli la caccia. Contestualmente al 112 è stata segnalata la rissa in via dei Fauni dove il primo ad entrare in azione è stato un carabiniere forestale di appena venti anni in quel momento fuori servizio: si è qualificato, lo ha pregato più volte di buttare il coltello ma per tutta risposta glielo ha puntato contro, motivo per cui ha estratto l'arma d'ordinanza di fronte alla quale il sessantaseienne ha fatto scivolare a terra la lama, poi sequestrata. A questo punto, mentre teneva sotto controllo la situazione, ha potuto allertare i colleghi della caserma di Tivoli Terme. Il militare, che lavora in Emilia Romagna, quando ha capito che capitava che quella colluttazione poteva avere un esito drammatico non ha esitato ad intervenire.

Elena Ceravolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'UOMO HA PRECEDENTI PER DROGA E VIOLENZA ERA ANCHE STATO SEGNALATO PER STALKING**

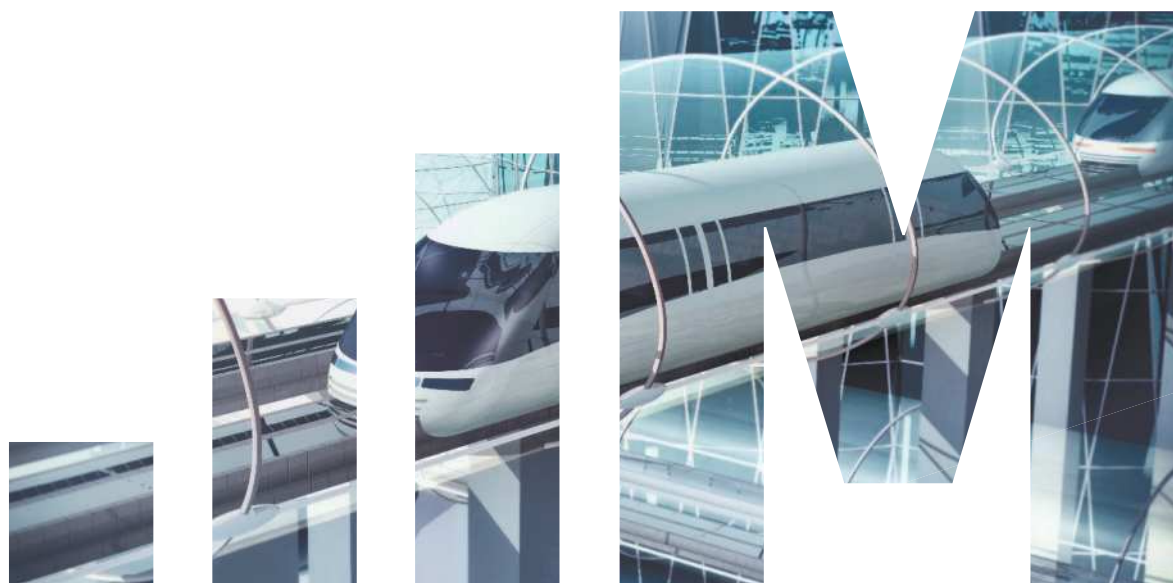
**LA VITTIMA HA RIPORTATO DANNI PERMANENTI: LUI VOLEVA COLPIRE ANCHE IL SUO NUOVO FIDANZATO**

## L'emergenza Vigili del fuoco in campo



## Sterpaglie: divampati più di 100 roghi Le fiamme tornano al parco del Pineto

Più di cento gli interventi per roghi di sterpagli affrontati ieri dai vigili del fuoco. Tra i principali, il rogo divampato ieri pomeriggio, intorno alle 17, al parco del Pineto. La strada è stata chiusa momentaneamente tra via Vittorio Montiglio e largo Damiano Chiesa.



## Futuro

Ogni mese c'è qualcosa di molto speciale sul nostro futuro in edicola. **Molto**. Il nuovo magazine dedicato alle tecnologie innovative e al futuro: per approfondire, capire, scoprire e condividere. La mobilità a basso impatto nella città, le nuove energie alternative, le ricerche e le nuove prospettive per il futuro della terra.

Mi piace sapere Molto.

Il nuovo magazine gratuito che trovi **giovedì in edicola**, allegato a Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino, Corriere Adriatico e il Nuovo Quotidiano di Puglia.



www.moltofuturo.it



## IL CASO

«Ho sentito la mia collega urlare e dallo specchietto ho visto che quell'uomo si era slacciato i pantaloni». Lui inchioda e l'ambulanza si ferma, la volante che la seguiva ha fatto il resto: aprendo il portellone e bloccando un indiano di 55 anni, arrestato poi per violenza sessuale. Per raccontare questa vicenda è necessario tornare alla sera di sabato scorso quando la polizia interviene non per una violenza sessuale ma per un uomo che, in mezzo alla strada, ha dato in escandescenza. Sono circa le 19 quando alle forze dell'ordine arrivano diverse chiamate dai residenti di via dei Marsi (quartiere San Lorenzo) che denunciano un uomo in evidente stato d'agitazione prendere a calci e pugni la vetrina di una sartoria. Nel quartiere lo conoscono tutti, apparentemente non ha mai creato problemi al contrario, con la sua attività rammenava pantaloni e faceva l'orlo agli abiti. Poi la furia che, si accerterà in un secondo momento, è scattata in ragione di una procedura di sfratto che il proprietario del locale aveva notificato all'indiano.

## IL PRIMO INTERVENTO

Da qui il primo intervento delle volanti che, tuttavia, non riescono a placare l'uomo. Sul posto arriva allora anche un'ambulanza del 118: l'equipaggio è composto da due persone, l'autista del mezzo e una collega infermiera. Il 55enne viene bloccato e si riesce a farlo salire a bordo, la direzione è presto detta. L'ambulanza quindi riparte alla volta del policlinico Umberto I. Sono pochissimi chilometri da via dei Marsi. Dietro con lui c'è l'infermiera ma quando l'ambulanza arriva al semaforo di piazzale del Verano prima ancora di immettersi su via Regina Elena si blocca.

## L'AGGRESSIONE

Dalla parte posteriore l'autista sente le urla della collega e anche quelle dell'uomo, percepì-

# Caricato sull'ambulanza aggredisce l'infermiera e cerca di violentarla

► Attimi di terrore per una giovane sanitaria del 118. Il guidatore si è accorto di tutto e si è fermato: l'uomo bloccato dai poliziotti che seguivano il mezzo



Nuovo episodio di violenza in città ai danni di una donna. Stavolta la vittima è un'infermiera in servizio su un'ambulanza di Ares 118 aggredita da un uomo di origine indiana di 55 anni che ha tentato di violentarla durante il tragitto. L'aggressore era stato soccorso in via dei Marsi perché in stato di alterazione in seguito alla notifica di sfratto.

**I MEDICI ERANO STATI CHIAMATI PERCHÉ IL 55ENNE STAVA DANDO IN ESCANDESCENZE A SAN LORENZO**

scie che sta accadendo qualcosa e dunque alza lo sguardo allo specchietto retrovisore: la sua collega sta cercando di liberarsi da quell'uomo che, slacciandosi i pantaloni, aveva iniziato a toccarla. L'infermiera, una donna di appena 24 anni, proverà a difendersi e rius-

cirà alla fine a spingere via l'indiano, prima ancora che gli agenti aprano il portellone dell'ambulanza. «Proferiva frasi sconnesse, era steso sulla barella, poi di colpo si è alzato e ha iniziato a palpeggiarmi», avrebbe detto una volta scesa dal veicolo. L'uomo, è stato ar-

**IL TENTATIVO DI STUPRO AVVENUTO LUNGO IL TRAGITTO PER ARRIVARE ALL'UMBERTO I**

restato in flagranza e a seguito dei dovuti accertamenti in ospedale è stato condotto nel carcere di Regina Coeli. «Ho avuto paura certamente ma ringrazio il mio collega» ha detto l'infermiera a chi l'ha soccorsa. Anche lei è stata portata in ospedale e refertata per le lesioni riportate soprattutto in fase di colluttazione. L'autista del mezzo, di 12 anni più grande ha avuto la prontezza di accostare l'ambulanza, scendere e fare segno agli agenti di polizia che la seguivano di intervenire.

## L'EQUIPAGGIO

L'equipaggio proviene da una società esterna che effettua il servizio per il 118. Mai prima d'ora il personale aveva subito aggressioni o violenze sessuali. Sono capitati gli insulti a volte, in determinati interventi, particolarmente delicati ma

**I SINDACATI DENUNCIANO: «L'ENNESIMO FOLLE EPISODIO AI DANNI DI PROFESSIONISTI DELLA SANITÀ»**

non si era mai verificato un evento così gravi. Gli equipaggi sono composti da almeno tre anni di due persone. Dall'Ares è arrivata «Piena solidarietà». «Pur essendo dipendente di una ditta esterna che collabora con noi - afferma il direttore generale di Ares 118, Narciso Mostarda - posso assicurarle che il nostro servizio aziendale di psicologia è a sua completa disposizione». I sindacati, da parte loro, puntano sulla sicurezza e sulla necessità di rafforzare i controlli per chi opera in sanità: «L'ennesima folle aggressione ai danni di professionisti della sanità in cui opera il personale, vittima di situazioni di degrado sociale. Alla vittima la vicinanza e la solidarietà di tutta la nostra organizzazione», commenta il segretario nazionale Ugl Salute Gianluca Giuliano.

**Camilla Mozzetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL RAID

Hanno ingranato la marcia della Fiat Panda grigia centrando l'ingresso del market di via Trionfale. Una volta divelta la serranda, i tre rapinatori con il volto travisato dai passamontagna, sono entrati all'interno puntando prima alle casse, dove hanno rubato l'intero incasso della giornata. E poi al reparto dei super alcolici dove hanno rubato bottiglie di vodka e gin. Quindi si sono dati alla fuga con un bottino di oltre 12mila euro. Appena pochi chilometri e la "banda della spaccata" è stata intercettata da una Volante della polizia allertata dal sistema d'allarme del locale appena derubato. Un inseguimento a tutta velocità lungo via del Forte Trionfale, lo schianto dei banditi che hanno tentato poi di scappare a piedi. Uno dei fuggitivi, di soli 15 anni e residente nel campo rom di via Salviati, è stato raggiunto e arrestato.

## L'INSEGUIMENTO

L'allarme in via Trionfale è scattato alle undici di sera quando la macchina ha centrato la vetrina del market. Gli

## Inseguimento a Forte Boccea gli agenti speronano i rapinatori

A destra l'ingresso del market svaligiato lungo via Trionfale. Le Volanti sono arrivate sul posto dopo che è scattato l'allarme del locale e in seguito alle numerose chiamate dei residenti svegliati dal boato. Dopo un lungo inseguimento, gli agenti hanno fermato e denunciato uno dei componenti della banda: un giovane rom di 15 anni



agenti arrivati sul posto hanno trovato la macchina utilizzata dai banditi ancora davanti al locale. Un testimone ha subito riferito di aver visto i ladri salire a bordo di una Panda bianca e scappare via. I poliziotti hanno avviato una fitta rete di ri-

cerche in zona. Pochi minuti dopo hanno intercettato l'auto con i tre fuggitivi a bordo lungo via del Forte Boccea. Non appena hanno visto la macchina delle polizia, hanno tentato di scappare a tutta velocità. Ancora: hanno azionato l'e-

stintore per tentare di seminare i poliziotti. La corsa è finita contro un palo della luce lungo via del Forte Trionfale.

Una volta finita la corsa in auto, i tre hanno tentato la fuga a piedi. Mentre due rapinatori hanno fatto perdere le loro

tracce, un complice è stato fermato e denunciato. Durante i controlli gli agenti hanno accertato che è un giovane di 15 anni residente nel campo rom di via Salviati. Gli investigatori hanno proceduto subito con il confronto delle immagini di vi-

deo sorveglianza del locale rapinato trovando la corrispondenza tra il 15enne e uno dei banditi che si erano introdotti nel market. Le indagini per risalire all'identità dei due complici sono ancora in corso.

## IL PRECEDENTE

Venerdì (12 luglio) le manette sono scattate per un'altra banda della spaccata che ha messo a segno quindici colpi in due settimane nella periferia est della Capitale. Anche per la coppia di italiani, i "Bonny e Clyde" delle spaccate, sono scattate le manette dopo un inseguimento da film lungo il Gra terminato sulla rampa di via Pietro Anderloni dove la macchina è finita contro un muretto. Non appena l'auto si è fermata, bloccati da quella della polizia, i banditi hanno tentato la fuga a piedi. Un tentativo vano perché gli agenti sono riusciti a bloccarli. Per tutti e due, Maikol M., 40enne di Tivoli, e Valentina M., 39enne di Civita Castellana, le accuse sono resistenza, lesioni e ricettazione. «Non ho fatto niente, ho solo accettato un passaggio. Neanche lo conosco» ha ripetuto la 39enne agli agenti mentre veniva arrestata. Ma i poliziotti avevano già raccolto le prove a suo carico che confermano invece il coinvolgimento nei furti. Anche in questo caso, gli investigatori stanno ancora indagando. Il sospetto è che ci siano altre persone, altri complici, nella banda di Bonny e Clyde.

**Flaminia Savelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL BOTTINO DELLA BANDA DELLA SPACCATA ANCHE SUPERALCOLICI E LIQUORI. FERMATO UN 15ENNE**



20 / 21 OPEN WEEKEND

# Incentivi statali e superpromo Valentino



TAIGO LIFE 1.0 TSI 95CV  
~~25.905~~ **19.500€**  
prezzo listino

NUOVA T-CROSS LIFE 1.0 TSI 95CV  
~~26.355~~ **20.300€**  
prezzo listino

NUOVO T-ROC LIFE 1.0 TSI 115CV  
~~30.255~~ **23.800€**  
prezzo listino

GOLF 8 1.0 ETSI LIFE DSG 110 CV  
~~34.380~~ **24.900€**  
prezzo listino

Le vetture raffigurate sono puramente indicative.

## fino a 3.000\* euro con rottamazione

\*incentivi statali con rottamazione di auto euro 0/1/2. In caso di rottamazione di auto euro 3 lo sconto si riduce di 1.000 euro e per rottamazione euro 4 di 1.500 euro. \*\*Superpromo Valentino su un limitato numero di vetture disponibili in stock, nelle versioni compatibili.

### Vieni a scoprire Nuova Volkswagen Golf presso i nostri Megastore.



## Incentivi Valentino anche su Usato Certificato

fino a 2.000 euro su oltre 1000 auto di tutte le marche, garantite fino a 36 mesi.



**Polo 1.0 MPI**  
Comfortline BlueMotion Technology  
**10.950€**



**T-Cross 1.0 TSI**  
Urban BMT  
**15.950€**



**T-Roc 1.0 TSI**  
Advanced BlueMotion Technology  
**17.950€**



**20 e 21 Luglio**  
**Catering Gourmet**  
**Gelato Artigianale**  
no-stop nei Megastore!



# Valentino

CONCESSIONARIA E SERVICE UFFICIALE

www.valentinoautomobili.it



- **MEGASTORE TIBURTINA / NUOVO / USATO / SERVICE / RICAMBI**  
Via Tiburtina, 1097 - (800m entro il GRA) - Tel. 06.415351 - **Orario Lun-Dom 8-20 NO-STOP**  
SERVICE - RICAMBI Orario Lun-Ven 8:00 - 13:00 / 14:00 - 18:00 - Sab 8:00 - 13:00
- **MEGASTORE PRENESTINA / NUOVO / USATO / SERVICE / RICAMBI**  
Via Prenestina, 911 - (Alt. Tor Sapienza) - Tel. 06.227171 - **Orario Lun-Dom 8-20 NO-STOP**  
SERVICE - RICAMBI Orario Lunedì - Venerdì 8:00 - 13:00 / 14:30 - 18:00
- **MEGASTORE TUSCOLANA / NUOVO / USATO / SERVICE / RICAMBI**  
Via Tuscolana, 1233 - (800m oltre il GRA) - Tel. 06.724551 - **Orario Lun-Dom 8-20 NO-STOP**  
SERVICE - RICAMBI Orario Lunedì - Venerdì 8:00 - 13:00 / 14:30 - 18:00
- **CITY STORE NOMETANA / NUOVO / USATO**  
Largo R. Lanciani, 18 - (Circ. Nomentana) - Tel. 06.86981439 - **Orario Lun-Sab 9-13 / 15:30-19:30**
- **CITY STORE PARIOLI / NUOVO**  
Via Giovanni Paisiello, 34 - (Parioli) - Tel. 06.8413509 - **Orario Lun-Sab 9-13 / 15:30-19:30**

overpost.biz



## IL CASO

Il bandito, questa volta, per rapinare l'orologio pregiato ad una donna l'ha presa a pugni nello stomaco. Una serie di botte e così lui è fuggito con un Rolex d'oro bianco con diamanti dal valore di 50.000 euro. Ad essere rapinata, ieri alle 14.30, in pieno centro di Roma, è stata una signora di 46 anni, Vicky Cornell che è la vedova di Chris Cornell cantante e frontman degli Audioslave, famoso gruppo americano che sfondò nei primi anni 2000. La rapina si è verificata nel tratto di via del Corso, all'altezza di via dei Greci. Sono stati in tanti ad assistere all'aggressione e, quindi, a chiamare il 112. Dopo pochi minuti sul posto sono accorse diverse pattuglie della polizia ed anche un'ambulanza. La derubata è stata visitata dentro l'ambulanza, ma il medico di bordo non ha riscontrato ferite gravi e, quindi, la signora è stata libera di andare via. Gli agenti le hanno chiesto se poteva fornire la descrizione del bandito e lei ha affermato che poteva essere un arabo. Le volanti hanno setacciato il Centro anche approntando dei posti di blocco ma senza successo: il rapinatore, almeno per ora, è riuscito a fuggire.

## LE INDAGINI

Gli investigatori non stanno tralasciando nulla per arrivare al criminale e recuperare l'orologio di valore. «Stavo camminando per via del Corso - ha detto la vittima alla polizia - sembrava tutto regolare invece all'improvviso sono stata bloccata alle spalle. Poi, quell'uomo si è messo a colpirmi all'addome. Diversi pugni che mi hanno lasciata sulla strada completamente stordita. Ho sentito lo strappo dell'orologio e così facendo mi ha graffiato il braccio. Non avrei mai pensato in pieno giorno a Roma di finire rapinata in questo modo. Ora confido nella polizia per ar-

# Rapina choc in Centro: la vedova di Chris Cornell presa a pugni per il Rolex

►La donna, che è stata la moglie del cantante degli Audioslave scomparso nel 2017, aggredita di pomeriggio in via del Corso per l'orologio d'oro e diamanti da 50mila euro



Un'immagine da Instagram di Vicky Cornell il giorno del matrimonio con Chris, cantante dei Soundgarden prima e degli Audioslave poi. Cornell il 18 maggio del 2017 venne trovato morto suicida in una camera d'albergo dopo un concerto

«QUELL'UOMO SEMBRAVA UN ARABO MI HA AGGREDITO ALLE SPALLE E COLPITO ALL'ADDOME»

restare il bandito. Gli investigatori mi hanno portato al reparto fotografico dove mi hanno mostrate le foto dei pregiudicati. È un lavoro lungo che continuerò anche domani (oggi, ndr). «Mi trovavo in un bar - dice un testimone - quando ho visto

## Colpisce il padre: non doveva avvicinarsi

## LE VIOLENZE

I carabinieri della Stazione Roma Vitinia hanno arrestato un 36enne romano perché gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia nei confronti del padre di 72 anni. I fatti risalgono a domenica notte quando, dopo una chiamata al 112, i carabinieri sono intervenuti nell'abitazione dell'anziano, che vive in località Dragona. Arrivati sul posto i militari hanno trovato, oltre alla vittima, anche il figlio che per cercare di sfuggire alle forze dell'ordine aveva cercato di nascondersi all'interno di un armadio. Secondo quanto raccontato dall'anziano, il 36enne - già stato sottoposto al divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dai familiari e al divieto di dimora nel comune di Roma per precedenti reati - era entrato in casa di nascosto, scavalcando prima il muro di cinta e poi il balcone. Dopo essere stato bloccato dai militari, l'indagato è stato portato in caserma. L'arresto è stato convalidato e, dopo la richiesta di aggravamento della misura, visti i pregressi e le reiterate violazioni accertate, il Tribunale di Roma ha emesso un'ordinanza che dispone per l'uomo la custodia cautelare in carcere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quella donna che veniva presa a pugni. Ho cercato di aiutarla ma tutto si è svolto in modo violento e veloce. Quel tipo è stato veloce, c'ha messo qualche attimo per commettere la rapina. Ho visto che la signora era a terra e con le mani si teneva l'addome. Anche altre persone hanno cercato di aiutarla». È già stato fatto un identikit del bandito: sembra un arabo, vestito di jeans e capelli corti. Ora l'identikit andrà messo su ogni cruscotto delle auto della polizia proprio per aiutare un suo riconoscimento.

## I PRECEDENTI

Ormai questi colpi di orologi preziosi accadono ogni giorno in varie zone della città. Si registrano a Ponte Milvio, alla Farnesina, all'Eur ed anche al Torrino. Vittime calciatori, avvocati o professionisti in grado di poter sfoggiare orologi così preziosi e che si muovono su auto di lusso e perciò facilmente individuabili. I criminali molto spesso agiscono su due scooter. I primi due complici toccano lo specchietto della macchina in modo tale che chi guida sporge il braccio per rimettere a posto lo specchietto. Invece, accade, che i due complici sull'altro scooter gli rapinano l'orologio. A volte s'ingaggiano delle batta-

**NUMEROSI I TESTIMONI: «È DURATA UN ATTIMO ABBIAMO SENTITO LE GRIDA E POI VISTO LA SIGNORA CADUTA A TERRA»**

glie tra banditi di Rolex e agenti della Squadra Mobile che si muovono su moto civetta. Spesso i poliziotti riescono a bloccare ed arrestare i criminali.

## RAID NAPOLETANI

Dalle tante inchieste condotte dalla Squadra Mobile, è stato evidenziato come i banditi siano per lo più napoletani in trasferta nella Capitale. Si tratta del fenomeno dei pendolari del crimine. Banditi che partono da Napoli e dintorni al mattino, vengono a Roma per poi, dopo avere rapinato un Rolex, tornano nel capoluogo campano. Per quanto riguarda la rapina di ieri pomeriggio alla vedova della rockstar in via del Corso, un Rolex da 50.000 euro sicuramente sarà maneggiato dai ricattatori che ne stabiliranno il nuovo valore sul mercato nero.

Marco De Risi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Stacca il dito al rivale e lo ingoia pakistano arrestato dopo la rissa

## LA VICENDA

Stacca con un morso la prima falange di un dito della mano destra ad un connazionale e la ingoia, quindi, completamente fuori di testa, accoltella alle spalle un cittadino indiano di 47 anni ferendolo gravemente. È accaduto l'altra sera a Lavinio, poco prima delle 23. Protagonista di questa storia un pakistano quarantenne che è stato arrestato dalla polizia con le accuse di tentato omicidio e lesioni. Teatro della lite, poi degenerata, via di Valle Schioia, nella zona di Lavinio Stazione

**L'EPISODIO A LAVINIO IN ZONA STAZIONE L'UOMO HA FERITO A COLTELLATE UN ALTRO RIVALE**

ad Anzio.

## LA LITE

L'uomo arrestato era in compagnia di un connazionale di 45 anni e un cittadino indiano di 50 quando, all'improvviso, è scoppiata una lite tra i tre per motivi che la polizia sta cercando di accertare. In un primo momento sono volati pugni e schiaffi. Poi la situazione è degenerata. Al culmine della lite, il quarantenne si è infatti avventato prima sul connazionale staccandogli con un morso la falange di una delle dita della mano destra che poi ha ingoiato; quindi dalla tasca dei pantaloni ha estratto un coltello con il quale ha ripetutamente colpito alle spalle l'indiano cinquantenne.

Lasciate in terra le due vittime, l'aggressore è fuggito a piedi. Alcuni testimoni della lite hanno lanciato l'allarme alla 112 e in pochi minuti gli agenti di una volante del Commissaria-

to di Anzio sono intervenuti su via di Valle Schioia dove hanno subito soccorso i feriti. In particolare, sono apparse gravi le condizioni del cittadino indiano colpito dalle coltellate alla schiena: l'uomo è stato trasferito in ambulanza all'ospedale "Riuniti" di Anzio dove è stato ricoverato in prognosi riservata; non è comunque in pericolo di vita. Al pronto soccorso, dove è stato medicato e giudicato guaribile in trenta giorni, l'altro straniero ferito ha raccontato ai medici che la falange del dito gli era stata strappata con un morso dall'aggressore che poi l'aveva

**L'AGGRESSORE HA TENTATO DI FUGGIRE A PIEDI FERMATO DALLA POLIZIA SI È SCAGLIATO ANCHE CONTRO GLI AGENTI**

mangiata.

Dopo aver prestato il primo soccorso ai feriti, gli agenti intervenuti in via di Valle Schioia hanno perlustrato a lungo la zona riuscendo dopo alcuni minuti di ricerche a rintracciare l'aggressore: il pakistano aveva gli abiti sporchi del sangue delle vittime, ma non era armato. Alla vista della macchina della polizia ha cercato di fuggire, quindi ha opposto resistenza cercando di aggredire gli agenti che alla fine, a fatica, lo hanno bloccato e arrestato. Nella zona dove è avvenuta l'aggressione, la polizia ha cercato di recuperare il coltello usato dal quarantenne, ma, al momento, senza esito. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio e lesioni e trasferito alla casa circondariale di Velletri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ivo Iannozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli agenti del commissariato di Anzio hanno arrestato il pakistano reo di aver staccato un dito a morsi un rivale (foto SCIURBA)



# PERFECTION HAIR

SHAMPOO RIPARATORE (+) CONDITIONER DISCIPLINANTE  
NUTRITION ANTIOX MASK



## Dr. Kleēin

WATER GENESI  
THE HAIR SCIENCE CARE

SOLO NELLE MIGLIORI FARMACIE

[drkleein cosmetics.com](http://drkleein cosmetics.com)





## LA SVOLTA

«Era uno degli obiettivi che più desideravo perseguire fin dal mio insediamento ed oggi, grazie a un lavoro di squadra, lo abbiamo centrato: dopo anni riapriamo le due sale operatorie della Clinica Pediatrica del Policlinico Umberto I di oncematologia pediatrica». È soddisfatto, e si vede, Francesco Rocca, presidente della Regione, nel momento in cui dà il via libera alla riapertura delle due sale operatorie pediatriche del Policlinico Umberto I. «Due sale operatorie molto molto belle, spaziose, di altissima qualità e tecnologia. Insomma: questa è una giornata di grande soddisfazione. L'oncematologia pediatrica si era fermata ormai da diversi anni al Policlinico Umberto I, pur avendo una storia di grandissima eccellenza. Adesso ci sono tutte le condizioni per la ripartenza che merita con la nuova primaria Loredana Amoroso e tutto lo staff scelto di grandissima qualità, esperienza, professionalità. Siamo in condizioni di ripartire al meglio, questo è un elemento di soddisfazione», dice il presidente della Regione.

## ASSUNZIONI

Che poi snocciola i dati sull'Umberto I: nell'ambito delle 14mila assunzioni - con un investimento totale di oltre 661 milioni di euro - la Regione targata Rocca ha autorizzato per l'Umberto I l'assunzione di 1.073 operatori sanitari (compresi i contratti a tempo determinato, insieme con le stabiliz-

**L'INVESTIMENTO PER RIATTIVARE E ADEGUARE I DUE NUOVI BLOCCHI È STATO DI 1,7 MILIONI DI EURO**

# Umberto I, il nuovo hub per chirurgia pediatrica

► Il reparto è attivo h24 e garantisce assistenza continua con la terapia intensiva infantile già attiva. Rocca: «Dopo anni di chiusura riapriamo le sale operatorie»



Il presidente della Giunta regionale del Lazio, Francesco Rocca, alla cerimonia di riapertura delle due sale operatorie per la chirurgia pediatrica del Policlinico Umberto I, chiuse da anni e ora rinnovate

nalmente una eccellenza della sanità pubblica viene restituita alla comunità dopo anni di chiusura immotivata».

## I NUOVI SPAZI

Le due nuove sale operatorie, dedicate alla chirurgia pediatrica d'urgenza, sono dotate della strumentazione tecnologicamente avanzata e dei sistemi di videoconferenza per la condivisione di immagini e delle procedure interventistiche. Le due sale - ovviamente certificate a livello di norme europee Iso - sono il risultato finale di un investimento di 1,7 milio-

**POLIMENI, RETTRICE DELLA SAPIENZA: «PERFETTA SINTONIA FRA ATENE, REGIONE LAZIO E AZIENDA OSPEDALIERA»**

ni di euro che sono stati utilizzati per il blocco operatorio ma anche per riqualificare i cosiddetti "servizi ancillari" cioè le aree di passaggio sporco/pulito e le zone dedicate al risveglio e alla preparazione operatoria.

## L'OBIETTIVO

L'obiettivo che la Regione e l'Umberto I incassano con questa apertura è creare la continuità assistenziale con la terapia intensiva pediatrica (già disponibile). Il Policlinico, già perno centrale per la rete dell'emergenza e dell'urgenza pediatrica (con 939 ricoveri di piccoli pazienti nel 2023), doveva appoggiarsi al Gemelli per la neurochirurgia pediatrica e al San Camillo Forlanini per la chirurgia pediatrica. Ora, invece, con l'apertura delle due nuove sale operatorie dedicate alla chirurgia pediatrica d'urgenza insieme con quelle della preparazione e del risveglio, il Policlinico Umberto I potrà essere classificato come hub anche per la chirurgia pediatrica, non dipendendo più dal San Camillo-Forlanini, in rapporto alla capacità strutturale e di personale.

Per la rettrice della Sapienza, Anna Polimeni: «La riapertura della struttura assistenziale, che ha avuto nel Policlinico Umberto I e nella Sapienza una tradizione ultradecennale, è stata possibile grazie alla perfetta sintonia tra l'Ateneo, la governance aziendale e la Regione».

**Fernando M. Magliaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il convegno dei Cavalieri di Gran Croce

### Giovani e Costituzione, l'incontro in Campidoglio

Metti una mattina in Campidoglio (sala del Carroccio) la Costituzione e un interessante studio sul rapporto - complicato - dei giovani italiani con la legge fondamentale. L'occasione la fornisce la giornata organizzata dall'Associazione nazionale dei Cavalieri di Gran Croce, guidata da Claudio Gorelli. La ricerca della Rete Urbana delle Rappresentanze e presentata dal suo coordinatore, Giuseppe Roma, è stata lo spunto per una richiesta venuta da

costituzionalisti, politici e società civile di spingere perché la scuola si faccia di nuovo presidio per la conoscenza della Carta. «Alcuni dati emersi - dice Roma - meritano grande attenzione: il 25% dei ragazzi afferma di non comportarsi secondo le regole e solo il 14% afferma di conoscere bene la legge delle leggi». Nel saluto iniziale la presidente del Consiglio comunale, Svetlana Celli, ha ricordato il "Tour della Costituzione" condotto in 15 scuole nei 15 municipi romani. Giulio Prosperetti,

vicepresidente della Consulta, sottolinea il carattere «sociale e non liberista» del lavoro dei padri costituenti, troppo spesso mal interpretato. Alberto Stancanelli, giurista capo di gabinetto del sindaco Gualtieri, ha ricordato come la Carta sia stata sempre attuale. A chiudere la giornata Leonardo Cesaretti, giovane rappresentante degli Alfieri della Repubblica. «Rileggere in classe dal 2019 la Carta è stato fondamentale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zazioni). Per il nosocomio adiacente alla Sapienza, le risorse stanziate ammontano a 35,7 milioni di euro.

Dal primo luglio scorso, nell'ambito delle nuove assunzioni, ha preso servizio come primario dell'unità operativa complessa di Oncematologia Pediatrica e Disciplina Pediatrica, Loredana Amoroso. Insieme a lei, sono stati assunti con concorso anche cinque oncologi che costituiranno lo staff del nuovo reparto. Salutando la nuova primaria, Rocca ha detto: «la nuova Direttrice, la dottoressa Amoroso, vanta una straordinaria esperienza in materia di oncologia pediatrica e potrà contare su uno staff di grande qualità. Lo avevamo promesso ai pazienti, alle famiglie, al personale sanitario Fi-

# Tivoli, il cimitero avrà il crematorio

## Dopo 10 anni aggiudicato l'appalto

## IL CASO

Il cimitero comunale di Tivoli ospiterà un crematorio. Dopo un iter lungo dieci anni c'è stata l'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione, realizzazione e gestione di un "tempio per la cremazione". La formula è quella del project financing, cioè un accordo con una società privata che si assume tutti i costi ottenendone poi in cambio la gestione per 35 anni. La gara appena chiusa, con un importo di base di quasi tre milioni di euro, era stata pubblicata un anno e mezzo fa. Il lotto su cui si realizzerà il crematorio, ampio circa 2.600 metri quadrati, è individuato all'interno del perimetro del cimitero comunale di largo Saragat, dove sarà realizzato un unico edificio su due livelli che comprenderà anche una "sala del commiato" e una "sala della memoria".

## IMPEGNI

La società aggiudicataria, a fron-

te della gestione pluriennale, si impegna a sostenere tutti gli oneri economici dell'intervento e a realizzare la nuova viabilità di accesso al crematorio e al campo santo creando anche un parcheggio pubblico. Ma anche a versare al Comune un canone di 20 euro per salma con un minimo garantito di 20 mila euro all'anno. Cifre che dopo i primi cinque anni saranno rivalutate

secondo indici Istat. Per i residenti è previsto uno sconto del 20 per cento sulla tariffa nazionale. Contemplato anche un versamento di 30 mila euro una tantum diviso in tre annualità. Sono inoltre a carico del concessionario gli oneri relativi al reperimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed al funzionamento dell'opera, così come la gestione economica e

funzionale della struttura, dei relativi impianti e dei servizi. Fu una delibera di consiglio comunale, approvata a settembre del 2014, a dare il via all'operazione valutandone la fattibilità come primo passo. I motivi: «Incrementare la dotazione di servizi per i residenti data l'assenza sul territorio comunale di un forno crematorio che comporta il necessario ricorso alle strutture romane, con le attese che questo comporta e valutato il potenziale bacino d'utenza dello stesso». In Italia non esistono regole specifiche sull'attività di cremazione. Un caso che ha portato il Consiglio regionale, a marzo scorso, con un emendamento collegato alla legge di variazione di bilancio, a dare lo stop a tutti i procedimenti autorizzativi in corso sul territorio del Lazio, in attesa che la Regione produca una normativa ad hoc «seria e chiara». In cantiere l'approvazione di un programma per una equa distribuzione e per l'adeguamento ai principi base.

**Elena Ceravolo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Areti contro i disservizi

### Illuminazione, c'è un numero verde

E' attivo da ieri il numero verde Areti 800.00.66.77 dedicato esclusivamente alla segnalazione dei disservizi alla rete di illuminazione pubblica. Areti, gestore della rete elettrica di Roma e società del Gruppo Acea «ha predisposto un canale diretto e dedicato in modo esclusivo alle segnalazioni dei disservizi agli impianti dell'illuminazione

pubblica». Lo si legge in una nota di Areti. Il numero verde nasce per offrire un servizio più efficace e tempestivo attivo H24, 7 giorni su 7. Areti ha inoltre messo a disposizione un canale chat attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 17, sul sito internet [www.aret.it](http://www.aret.it). Il numero verde è un ulteriore passo in avanti verso le necessità dei cittadini.

**Legalmente**

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

[legalmente@piemmemedia.it](mailto:legalmente@piemmemedia.it)

[www.legalmente.net](http://www.legalmente.net)

**REGIONE LAZIO**  
**ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE**

Si comunica che la Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR, con Determinazione n. G06019 del 21/05/2024 ha rideterminato la graduatoria del Lotto 3 della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla fornitura di Pacemaker e Defibrillatori per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G08757 del 23/6/2023. Valore complessivo di aggiudicazione: € 149.764.700,00, IVA esclusa.

Responsabile del Procedimento:  
Dott.ssa Alessandra Principe

**CONSORZIO DI COLLE ROMITO**

Prot. N. 239 RC/ca Ai Sigg. Soci del Consorzio-loro sedi

**L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci** è convocata a norma degli artt. 8/9/10/11 e 12 dello Statuto del Consorzio dei lottisti di COLLE ROMITO. I Soci che non siano in regola con i **pagamenti - compreso l'anno 2024 -**, non potranno partecipare alle votazioni degli argomenti all'O.d.G. Ai Soci in regola con i pagamenti viene allegata alla presente la relativa **scheda di partecipazione**. L'Assemblea si adunerà in prima convocazione il giorno 26 luglio 2024 alle ore 23.30 presso la **seconda PINETA in Colle Romito -Ardea-**, all'altezza di Viale Corona Australe n. 68 e nel caso non venga raggiunto il numero legale, l'Assemblea si adunerà in seconda convocazione, presso gli stessi locali, (seconda PINETA) il giorno **SABATO 03 AGOSTO 2024 alle ore 9.30**

L'Assemblea è chiamata per discutere e per deliberare sul seguente **Ordine del giorno**

1. Nomina di **tre scrutatori** di seduta; (art. 11, comma 4° dello Statuto)
2. Lettura ed **approvazione verbale** precedente seduta (all. n. 1);
3. Relazione **del Presidente del Consorzio sull'esercizio finanziario 2024** (art. 24 dello Statuto);
4. Rapporti con il Comune di Ardea: resoconto dei contenziosi Legali compreso quello per l'ottenimento dei contributi dovuti, come previsto dal D.Lg.L. 1446/18;
5. Aggiornamenti sullo stato dell'arte per l'acqua potabile, per contenzioso Idric@ e per altri servizi;
6. **Varie** ed eventuali

La presente ha valore legale in virtù dell'art. 10 dello STATUTO



## IL CASO

Sono rientrati a casa alle 4 del mattino con l'amaro in bocca le centinaia di ragazzini che, domenica sera, si erano recati ai Giardini dell'Eden per assistere all'evento con protagonista Anna Pepe, la rapper con oltre 1 milione e 600 mila follower su Instagram e quasi due milioni su TikTok. In tanti, per non perdere l'appuntamento con l'artista, erano partiti dalle più disparate località di villeggiatura. C'è chi veniva da Fregene, chi dall'Argentario o dal Circeo e chi addirittura è rientrato a Roma dal Cilento o dalla Puglia. Alle 22,00 la discoteca di piazzale Olimpico ha aperto i battenti in attesa dell'arrivo della rapper, previsto, intorno a mezzanotte. La delusione per i ragazzi, di cui molti minorenni, è stata che, dopo ore di attesa, della cantante che ha raggiunto le vette delle classifiche di Spotify e iTunes, non si vedeva neanche l'ombra. Verso l'una gli organizzatori provavano a placare gli animi. «Sta arrivando. E' questione di minuti» dicevano. Peccato che la ventenne spezzina, neanche fosse Lady Gaga, si sia presentata alle due di notte per concedersi al pubblico solo 20 minuti.

## LA FRETTA

Non una foto con i fans, poca empatia e solo tanta fretta di andare via. Senza neanche salutare, hanno detto alcuni presenti. Oggi è tutto cambiato, dai testi delle canzoni sempre meno poe-

# Anna Pepe, i fan furiosi: «L'abbiamo aspettata ore ha cantato per 20 minuti»

► Tremila ragazzi ai Giardini dell'Eden, ma la rapper star di TikTok e Instagram arriva alle due di notte e se ne va rapidamente. «Ci siamo sentiti presi in giro»

tici alla durata delle esibizioni. Ma se oltre 3000 ragazzi sono venuti da noi per assistere all'esibizione di Anna Pepe vuol dire che le nuove generazioni cercano questo, dicono i gestori della discoteca. Ma c'è chi si aspettava molto di più. «Mi sono sentita presa in giro - lamenta Monica, studentessa del liceo Visconti - Insomma va bene che un cantante può farsi attendere ma non tutta la notte. C'è stato veramente poco rispetto per noi ragazzi. Tra l'altro stando 5 ore in un locale sei obbligato a prendere più di una consumazione. Soprattutto in serate calde come

queste». Infatti i giovani che avevano acquistato il biglietto a 25 euro (tutto sommato un prezzo umano) nella lunga attesa della loro beniamina hanno speso il doppio in consumazioni. Mai più, dicono lasciando il locale tre ragazzi che erano in vacanza in Puglia e che hanno "costretto" i genitori a spendere più di 200 euro solo per i biglietti del treno. «Non ho avuto il coraggio di dire la verità ai miei - spiega Andrea - Mi ammazzerebbero se sapessero che Anna è arrivata a notte fonda per una per breve e deludente. Mi darebbero del cretino. Tornando indietro resterei al mare».

## NOTTE INSONNE

Arrabbiati anche quanti hanno trascorso la notte insonne. «In via del tutto eccezionale, avevo dato il permesso a mio figlio di rientrare all'1,30», dice Cristina avvocato e madre di Marco. «Alle due non era ancora tornato.

**IN TANTI ERANO RIENTRATI A ROMA PROPRIO PER ASSISTERE ALLO SHOW DELLA 20ENNE DA MILIONI DI FOLLOWER**

## La regina del rap italiano (sconosciuta per i boomer) Per lei 6,3 milioni su Spotify

## IL PERSONAGGIO

«Bevo vodka dalla boccia perché faccio io le regole», rapa in Bikini, uno dei brani contenuti nell'album Vera Baddie, uscito lo scorso 27 giugno e da due settimane al primo posto della classifica ufficiale Fimi/Gfk dei più venduti e ascoltati in Italia, trainato dal singolo 30°C. Il verso è solo uno dei tanti biglietti da visita di Anna Pepe, che per i 6,3 milioni di utenti che l'ascoltano su Spotify è semplicemente Anna, 20enne rapper di La Spezia considerata la regina del rap italiano.

## L'ESORDIO

Era il 2020 quando, appena sedicenne, con la sua Bando spo-

polò su TikTok: «Ci beccavamo nel bando, sopra il booster / Anna fattura e no, non parlo di buste», cantava nel ritornello della hit, che oggi su Spotify conta 60 milioni di stream. In questi quattro anni è riuscita a costruirsi un impero fatto di 23 Dischi di platino e 8 Dischi d'oro (e 974 milioni di clic complessivi su Spotify), facendo inginocchiare ai suoi piedi colleghi come Guè, Sfera Ebbasta, Tony Effe, Geolier, Lazza, che

**LA CANTANTE È DIVENTATA FAMOSA GRAZIE AI SOCIAL IN 4 ANNI HA OTTENUTO 23 DISCHI DI PLATINO E ALTRI OTTO D'ORO**

hanno tutti voluto incidere con lei. «Sono sempre protetta come la regina Elisabetta / scendo da un mezzo gangsta, troppa vodka, mi gira la testa / gli ho fatto una promessa, quando scendo lo porto in hotel / quanto cazz. mi stressa, lo sa bene che sono la più bad», canta in Vieni dalla Baddie (Interlude), dove "baddie" sta per cattiva, ideale manifesto del disco d'esordio che sta presentando in giro per l'Italia in tour, tra discoteche e arene all'aperto. Pur non avendo ancora avuto la stessa esposizione mediatica di colleghe come Annalisa, Elodie e Madame, con hit come Cookies N' Cream con Guè e Sfera Ebbasta e Vetri neri con Ava e Capo Plaza è diventata l'artista donna più ascoltata in Italia su Spotify. Spopola soprattutto tra



**«PER SDOGANARE DEFINITIVAMENTE IL RAP FEMMINILE LE TIPE DEVONO DIRE LE STESS E COSE DEI MASCHI»**

gli under 20: «A me questa cosa che mi conoscono solo i più giovani piace. È bellissimo se i boomer non sanno chi sei», ha detto a Rolling Stone in una delle poche interviste concesse in occasione dell'uscita di Vera Baddie. I partner dei suoi brani sono tutti di sesso maschile, come se nel suo regno non ci fosse spazio per altre contendenti al trono: «Sicuramente sono stata

Ho provato a chiamarlo sul cellulare ma non mi ha risposto. Alle 3 di notte, in preda al panico, ho svegliato mio marito per recarci sul posto - racconta la mamma - Eravamo per strada quando Marco ci ha chiamato spiegandoci che Anna si era esibita solo allora e che, chiaramente, non aveva sentito il cellulare. Siamo arrabbiati con lui ma anche con una società che fa diventare celebrità personaggi di nessun calibro».

## LE TANTE SPESE

Una serata costata cara soprattutto a chi si trovava in villeggiatura e ha dovuto sostenere anche le spese di viaggio. «Difficile essere genitore di un adolescente oggi», commenta il papà di un sedicenne che ha lasciato la famiglia in vacanza a Sperlonga per partecipare alla serata evento. «Da settimane ci ha messo in croce pregandoci di farlo tornare a Roma per ascoltare questa ragazzina che, francamente, io neanche conoscevo - dice papà Alberto - Visto che è stato promosso con ottimi voti abbiamo deciso di accontentarlo. Ma il primo a rimanere deluso è stato lui. Sarò vecchio ma rimpiango i tempi in cui si aspettavano ore per un concerto dei Queen, di Madonna o Michael Jackson. Quelli sì che erano eventi memorabili. I nostri figli non conosceranno mai quelle emozioni perché non esistono più vere star ma fenomeni che nascono e spariscono senza un merito e senza lasciar traccia».

Barbara Carbone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rapper italiana Anna Pepe (20 anni) durante una delle sue tante esibizioni davanti a tantissimi giovani fan che la acclamano e la riprendono con il cellulare

d'ispirazione a tante ragazze che non avevano il coraggio di esporsi, non solo musicalmente. Ho sdoganato il rap femminile in Italia. Voglio essere quella che porterà a considerare normale che una ragazza faccia questa musica in Italia». Nell'Intro del disco ricorda: «Ero quella che non prendeva il premio alla giostra / vedermi salire per le troie è una batosta». Da una donna che è riuscita a imporsi in un ambiente misogino come quello rap, che abitualmente veicola una visione poco edificante della donna, forse sarebbe stato lecito aspettarsi un racconto alternativo. Ma lei non ci sta: «Se vogliamo sdoganare definitivamente il rap femminile allora le tipe devono dire le stesse cose che dicono i maschi. Perché i maschi possono dire le peggiori cose e noi no? Io voglio poter dire le stesse cose». Rientra anche questo tra le regole di Anna.

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FINABRUZZO**

cessioni del quinto e delegazioni di pagamento

www.finabruzzoservice.com

800 218692

• RATA FISSA • NESSUNA MOTIVAZIONE • BASTA IL CEDOLINO • FACILE E COMODO

...e da oggi anche PRESTITI PERSONALI!

PESCARA 085.295358 - L'AQUILA 0862.310079 - TERAMO 0861.243860 - AVEZZANO 0863.441325  
ANCONA 071.2075921 - VITERBO 0761.251507 - ROMA 06.47826033 - CAMPOBASSO 0874.438388  
RIETI 0746.251329 - PORTO SAN GIORGIO 0734.672904 - ASCOLI PICENO 0736.390276  
SAN BENEDETTO 0735.781960 - PERUGIA 075.8682761 - TERNI 0744.411461

**Finabruzzo Service**

Recensioni 443 • Eccellente

5.0

AZIENDA VERIFICATA

**ANTICIPO TFS**

AI PENSIONATI

Finabruzzo Service S.r.l. agente in attività finanziaria iscritta all'elenco Oam A7786. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Erogazione e tempistica subordinata all'approvazione dell'ente erogatore Documento "Informazioni europee di base sul credito e consumatori" presso le agenzie Finabruzzo Service S.r.l. Agente monomandatario Fides SpA - Gruppo Banco Desio.





## RICORDI E SCATTI DAL SET L'OMAGGIO AD ALBERTO SORDI

Scatti e ricordi. Inaugurata al Gran Teatro del parco Magicland di Valmontone la mostra "Alberto Sordi e i suoi amici artisti", 20 immagini fuori dal set raccolti da Igor Righetti (in foto), conduttore e cugino dell'amato artista. Presente anche l'attrice Metis Di Meo.



Martedì 16 Luglio 2024  
www.ilmessaggero.it

Folla di celebrity a Villa Miani per Prime Video e i suoi protagonisti

# Incantati dalle stelle delle fiction

## L'EVENTO

Villa Miani si accende di luci, divi e colori. È la festa della piattaforma "Prime Video" in onore dei propri celebri talent. Lungo l'alta e marmorea scalinata che conduce all'impagabile vista sui tetti di Roma, sfilano i numerosi volti noti del piccolo e grande schermo. Ci sono nomi familiari e new entries. E tante bellezze pronte ad essere immortalate in splendide mise da sera. Perché l'invito è davvero esclusivo per chi si vuole immergere nel mondo dello showbiz. Immacabile, quindi, lo struscio glam. Tra i primi ad arrivare la bella e ammirata **Matilda De Angelis**, in delizioso e sgargiante abito rosso su sandali neri, e l'iconico **Alessandro Gassmann** che saluta la fascinosissima ex Bond girl **Caterina Murino**, in fasciante tubino nero longuette.

Sfilano la giovane attrice **Valentina Romani**, in lungo abito floreale dal candido colletto, **Corrado Guzzanti** e **Giampaolo Morelli**. Appaiono il sorridente **Christian De Sica** e poi **Pietro Sermonti**, **The Jackal**, il simpatico **Marco Marzocca** e **Guglielmo Scilla**. Ecco la giovane influencer **Nicky Passarella**, in corto nero e sandali argento, seguita dal duo social "Casa Abis" e dal Country managing director Prime Video Italia **Marco Azzani**. Nel via vai che non si arresta fanno il loro ingresso **Filippo Nigro**, la regista **Michela Andreozzi**, il comico **Fabio Balsamo**, **Maurizio Lombardi**, in elegante completo total



Sopra, l'attrice **Matilda De Angelis**, una delle protagoniste della serata Prime Video. Accanto, da sinistra, **Corrado Guzzanti** scherza con **Pietro Sermonti**. Più a destra, l'interprete **Sara Lazzaro** a Villa Miani (foto PELLEGRINI/AG. TOIATI)



Sopra, Caterina Murino e Alessandro Gassmann

white, **Sara Lazzaro** e **Simone Susinna**. Pioggia di flash. Chiacchiere e scambio di saluti. L'happening con vista costituisce inoltre un'ottima occasione per svelare tante novità, mostrare le prime immagini esclusive e annunciare la data di uscita della serie di spionaggio italiana dal mondo di "Citadel", ovvero "Citadel: Diana", con la De Angelis protagoni-

sta. Si prosegue, al crepuscolo, con un fresco aperitivo a base di mini quiche con gorgonzola e pera caramellata, stecchinato di formaggio dolce e frutta e bicchierini con passatina di ceci. E si passa alla golosa cena placée con flan di zucchine alla menta, paccheri ai tre pomodori e basilico, lombetto di vitello alle bucce di agrumi e rosmarino, julienne di verdure. Dj set a seguire per ballare fino a tardi e godersi l'impagabile vista della Roma by night.

**Lucilla Quaglia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Un mare di relax tra dune e giochi



## ON THE BEACH

Il termometro che sale vertiginosamente e sfiora i 40°. Estate piena. È tempo di vacanze e di relax. Di accantonare gli impegni, i pensieri, il lavoro e dedicarsi a se stessi, ai propri cari e al proprio benessere. Se ne sono accorti anche a Sabaudia dove l'estate è nel pieno e trovare un parcheggio sul lungomare, nel weekend è impresa ai limiti dell'impossibile. Anche perché la località balneare pontina è gettonatissima per via del fatto che in spiaggia c'è l'elevata possibilità di imbattersi in un personaggio famoso, personaggio del cinema, dello sport, della moda, della politica. Sabaudia è da sempre buen retiro di attori. Ha trascorso qualche giorno di completo relax, a Sabaudia, **Valerio Mastrandrea**. Il protagonista del film "C'è ancora domani" si è concesso una vacanza sulle dune della città pontina con il figlio **Ercole** di 3 anni. Per loro due lunghe passeggiate sull'arenile e giochi tra le onde con bracciali e cappellino. Un ritorno quello di **Isabella Ferrari** che sceglie Sabaudia ogni estate. È qui che ha girato "Caos calmo" con Nanni Moretti. L'attrice ha documentato sui social la sua vacanza pontina postando su Instagram alcune foto della spiaggia al tramonto, del balcone della casa dove si trovava sulle dune ma anche di alcuni dolci alla crema. A corredo delle foto Isabella Ferrari ha scritto una citazione di Rainer Maria Rilke: "Qui non si misura il tempo, qui non vale alcun termine e dieci anni son nulla. Essere artisti vuol dire: non calcolare e contare; matu-

Sopra, l'attrice **Sara Felberbaum** sulla spiaggia di Sabaudia. Sotto, **Valerio Mastrandrea** con il figlio **Ercole** (foto EMMEPRESS)



rare come l'albero, che non incalza i suoi succhi e sta sereno nelle tempeste di primavera senz'apprensione che l'estate non possa venire. Chè l'estate viene". Stessa spiaggia anche per **Silvio Orlando** che ha scelto Sabaudia per la sua vacanza lontano dal set. Protagonista di "Parthenope", l'ultimo film di Paolo Sorrentino, l'attore ha scelto la città pontina forse su suggerimento del regista premio Oscar che qui ha girato "L'amico di famiglia". Ha scelto nuovamente la città delle dune anche **Sara Felberbaum**, moglie dell'allenatore della Roma **Daniele De Rossi**. Vacanza formata famiglia per l'attrice che si è regalata qualche giorno di relax al mare con i figli ed i genitori.

**E.Pie.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Emozioni da social con il film di Tavarelli

## L'INCONTRO

Alla Casa del Cinema flash e sorrisi en plein air per il photocall e la presentazione di "Indagine su una storia d'amore", il nuovo film di **Gianluca Maria Tavarelli** che lo ha anche scritto e sceneggiato. Il regista arriva negli spazi di Largo Marcello Mastroianni seguito dai protagonisti **Alessio Vassallo** e **Barbara Giordano**, che si intrattengono davanti al backdrop per le foto di rito aspettando la proiezione. Nel cast anche **Antonio Pandolfo**, **Costanza Tortoli**, **Silvia Gallerano**, **Elisabetta Rocchetti**, **Claudia Potenza**, **Lorenzo Gioielli** e l'amichevole partecipazione di **Andrea Sartoretti** con **Simone Liberati**.

«Mi sono proposto di raccontare questa strana storia d'amore calandola nella società odierna, traslando sullo schermo gli elementi della nostra quotidianità ormai irrimediabilmente legata alla rappresentazione della nostra vita attraverso i social, il perenne desiderio di visibilità, di mettere in mostra noi stessi, di curiosare nel-



Accanto, da sinistra, il regista **Gianluca Maria Tavarelli** con l'attore **Alessio Vassallo**



Sopra, l'attrice **Barbara Giordano** alla Casa del cinema per la prima del film "Indagine su una storia d'amore"

le vite degli altri», chiosa Tavarelli che saluta il pubblico prima di entrare in sala per la preview. Nella pellicola, i due giovani attori **Paolo** e **Lucia** sono innamorati: cresciuti insieme, hanno studiato con la stessa passione per realizzare il sogno di recitare. Tuttavia,

un po' disillusi, fanno i conti con le difficoltà del mestiere attoriale, nonché del loro rapporto, e nell'epoca dell'iper-esposizione mediatica si sentono sottotraccia.

All'orizzonte, la proposta di partecipazione ad una trasmissione tv in cui parlare della loro relazione e dei momenti di crisi. Uno stimolo per rinascere professionalmente, dando nuova linfa ai sentimenti, ma con il rischio di far esplodere la coppia. Il lungometraggio è prodotto da **Matteo Rovere**, **Andrea Paris** e **Margherita Murolo** per Ascent Film e Halong, in collaborazione con Rai Cinema e il supporto del MiC, ed è distribuito da Adler Entertainment. Abbracci, applausi al lavoro di squadra che ha visto tutti, dai produttori alla troupe, impegnati con entusiasmo sul set.

**Gustavo Marco Cipolla**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**EVOLUTION MUSCLE**  
WELLNESS SOLUTIONS

**ORARI DI APERTURA**  
Lunedì - Sabato 10.30/13.30 - 15.30/19.30  
Via Attilio Ambrosini 92 - Tel 06/5404703  
www.evolution-muscle.com

Instagram Facebook



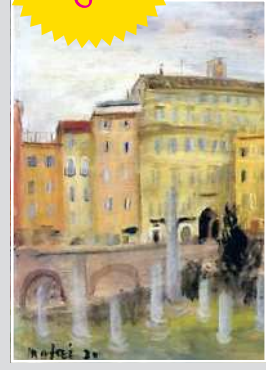


**“Una Notte al Colosseo”**  
visite al chiaro di luna  
Il Parco archeologico del Colosseo apre i cancelli per le visite notturne dell’Anfiteatro Flavio con “Una Notte al Colosseo”. Un percorso guidato di 60 minuti, lungo il primo ordine del monumento, il piano dell’arena e i sotterranei. Le visite, ogni giovedì dalle 20 alle 24, ultimo ingresso alle 22,30, sono riservate a un massimo di 25 persone per volta.  
► [www.colosseo.it](http://www.colosseo.it); [ticketing.colosseo.it](http://ticketing.colosseo.it)



**Ai Musei Capitolini**  
**la statua di Costantino**  
Villa Caffarelli, ai Musei Capitolini, ospita la titanica statua seduta in trono dell’imperatore cristiano, Costantino.  
► Musei Capitolini. Tutti i giorni ore 9.30-19.30  
Ingresso libero

**Il “Beautiful World”**  
delle foto di Testino  
Aperta al pubblico fino al 25 agosto a Palazzo Bonaparte, prodotta e organizzata da Arthemisia, la mostra di Mario Testino A Beautiful World comprende oltre settanta immagini artistiche, frutto di viaggi in 30 Paesi, che il grande maestro della fotografia contemporanea ha compiuto negli ultimi 7 anni.  
► Palazzo Bonaparte, piazza Venezia, 5  
Tutti i giorni, ore 10/20



**L’espressionismo italiano alla Gam**  
La Galleria d’Arte Moderna dedica all’espressionismo italiano la mostra *L’estetica della deformazione*. 130 opere per ripercorrere una delle stagioni più originali della prima metà del XX secolo. Da Afro e Filippo De Pisis, Lucio Fontana, Renato Guttuso e Mario Mafai. E poi Giacomo Manzù, Fausto Pirandello, Antonietta Raphaël.  
► Galleria d’Arte Moderna, Via Francesco Crispi 24. Mart/dom ore 10/18.30

L’intervista

**Vinicio Capossela** Il cantautore apre domani il festival al Teatro romano di Ostia Antica con lo spettacolo “Antichi tasti”. «Gli effetti speciali? Per me dal vivo creano distrazione»

«In questa epoca di gigantismo io cerco l’umanità»

La scrittura dell’album *Ovunque proteggi* «ispirata tra il 2005 e il 2006 in tutto e per tutto dalla città, guardando anche all’antichità di Roma e al Rinascimento», il concerto all’alba al Pincio del 2006 per la Notte bianca e quello del 2021 al Circo Massimo con orchestra per suonare dal vivo i brani dell’*Ep Bestiario d’amore* (ispirato da un’opera dell’erudito del XIII secolo Richard de Fournival). Con la Città Eterna Vinicio Capossela ha un rapporto speciale: «Se ho mai pensato di trasferirmi a vivere qui? Preferisco di no. È più bello emozionarsi ogni volta che vengo», sorride il 58enne cantautore di origini irpine, che domani sera inaugurerà con lo spettacolo *Antichi tasti. De reditu suo. Ritorni, rovine e altri crolli* l’Ostia Antica Festival al Teatro Romano di Ostia Antica.  
**Poliedrico, eclettico e imprevedibile com’è, che cosa ha preparato stavolta?**  
«Un concerto pensato come un percorso narrativo intorno a un poemetto, *De reditu suo*, che ben descrive la fase finale del mondo classico, la decadenza dell’impe-

**«AMO ROMA, MA NON HO MAI PENSATO DI TRASFERIRMI QUI PERCHÉ È PIÙ BELLO EMOZIONARSI OGNI VOLTA CHE ARRIVO»**

ro romano d’occidente. Lo scrisse nel V secolo dopo Cristo l’allora prefetto della città Claudio Rutilio Namaziano, che facendo ritorno da Roma alla sua terra d’origine, la Gallia, descrisse un impero in decadenza, narrandone le passate e ormai perdute bellezze». **Chi gliene ha parlato?**  
«Lo studiavo già ai tempi della scuola. Non è molto conosciuto, in realtà. Mi ha sempre incuriosito il momento finale di quella grande civiltà. E in questo, quel poemetto è ancora attuale». **Il mondo occidentale sta vivendo una nuova decadenza?**  
«Sì. C’è uno sgretolamento delle fondamenta dell’architettura geopolitica. C’è una frase del libro che



Il cantautore di origini irpine, Vinicio Capossela, 58 anni, apre domani la stagione di Ostia Antica

mi ha colpito. Dice: “Le sventure di tutti richiedono l’aiuto di ognuno”». **Come la interpreta?**  
«In ogni tipo di crollo, viene meno l’elemento della coesione sociale, della cultura: così gli individui rimangono da soli con le loro frustrazioni e i mezzi per imporre sé stessi al centro del mondo».

**A cosa allude?**  
«Alla rete, ai social. E al simulacro di partecipazione che ci offrono». **Al Teatro Romano di Ostia Antica suonò già nel 2006, nell’estate del tour di Ovunque proteggi: succederà qualcosa di speciale, domani?**  
«Oltre a ripercorrere le tracce di quel disco, ho deciso di aggiunge-

re in scaletta parte di Camera a sud, di cui ricorre il trentennale dell’uscita». **Che città è Roma per Vinicio Capossela?**  
«Una città eterna in tutto, anche nel modo in cui se ne sta lì, sonnecchiosa: ogni tanto succede qualcosa, ma poi tutto si riassorbe molto velocemente».

Nella stagione del gigantismo a tutti i costi, tra maxischermi, maxipalchi, show kolossal, fuochi d’artificio, effetti speciali e quant’altro, Vinicio Capossela che posto occupa?  
«Tutto questo fa parte dell’evoluzione del mondo dello spettacolo, non ne faccio un dramma. C’è così tanto gigantismo, così tanta distrazione e così tanto rumore che è molto difficile far arrivare qualsiasi cosa in una dimensione più umana. Però ci si prova». **Taylor Swift - in questi giorni non si parla d’altro - la incuriosisce?**  
«Si parla ben poco di musica e molto più di economia. Sembra che per essere suo fan si debba in qualche modo contribuire ai suoi record lasciando, che ne so, 1000 euro». **Ha studiato il fenomeno?**  
«No, no. Però ne ho sentito parlare. E il fatto che rispetto a tante altre popstar in lei ci sia questo forte elemento economico mi sembra una novità. D’altro canto, ognuno deve scegliere i propri beni rifugio. In questo il suo successo mi sembra uno specchio dei tempi che viviamo, in cui si attribuisce

**«HO SENTITO PARLARE DI TAYLOR SWIFT. RISPETTO AD ALTRE POPSTAR IN LEI C’È UN FORTE ELEMENTO ECONOMICO. SPECCHIO DEI TEMPI IN CUI VIVIAMO»**

valore a una cosa solamente in termini economici». **C’è un nuovo album all’orizzonte, anche se dall’ultimo “Tredici canzoni urgenti” è passato poco più di un anno?**  
«C’è da tempo l’idea di far uscire un disco festivo. Magari mi decido a pubblicarlo quest’anno, nel periodo invernale». **Sarà un disco natalizio, dunque?**  
«Paranatalizio, direi. Visto che siamo concitati per le feste, quantomeno possiamo ballarci su». **► Parco Archeologico di Ostia Antica, viale dei Romagnoli 717. Domani, ore 21.**

**Mattia Marzi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa del Jazz

Mehldau, Potter, Blake e Patitucci: che band



Il pianista jazz statunitense Brad Mehldau, 53 anni

IL CONCERTO

Chris Potter, ampiamente riconosciuto come uno dei sassofonisti più influenti e carismatici della sua generazione, si unisce a Brad Mehldau, il pianista jazz più influente degli ultimi vent’anni (The New York Times) per creare un nuovissimo quartetto, che include Johnathan Blake alla batteria e John Patitucci al basso: una formazione che si accredita come una vera e propria super band e che rappresenta ai massimi livelli il jazz che si suona negli Anni Duemila.

La musica di questi quattro artisti è nello stesso tempo immediata, creativa, intensa. Vi trovano sintesi di percorsi artistici diversi e una comune voglia di esplorare nuovi territori. Questo sicuramente delizierà i fan devoti di Mehldau (ha forgiato un percorso unico che mescola esplorazione jazzistica, romanticismo classico e richiami pop) e gli ammiratori di Potter (oltre a essere un virtuoso del sax tenore, è un compositore acclamato e un direttore d’orchestra di successo) coinvolgendo anche i nuovi ascoltatori.  
► Casa del Jazz, viale di Porta Ardeatina 55. Oggi, ore 21

**R.S.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatri

ANFITRIONE

Via San Saba, 24 06/5750827  
Teatro Anfitrione all’aperto - Giardini della Basilica di San Saba - Piazza Gian Lorenzo Bernini, 20 **Cesare si è assassinato con 23 pugnalate** di Liberamente tratto da W. Shakespeare con Sergio Ammirata, Annachiara Mantovani, Alessandro Grande, Claudio Cipriani, Shirine Sabet, Diego Colaiori, Luana Cannistraci, Claudio Piano, Cristiano Migali, Giuseppe Baglioni. Regia di Sergio Ammirata.  
Ore 20.45

DE’ SERVI

Via del Mortaro, 22 06/6795130  
Teatro de’ Servi **Conto alla rovescia** F. Valdi con G. Coppola, F. Cordioli, G. Cremaschi, S. Todisco, F. Valdi, M. Viola. Regia di G. Delle Fontane.  
Martedì 1 ottobre ore 21:00

DEGLI AUDACI

Via Giuseppe De Santis, 29 06/94376057  
**Riposo**

DEI SATIRI (SALA AGUS)

Piazza Grottapinta, 19 06/6871639  
**Riposo**

GIARDINO BASILICA SS. BONIFACIO E ALESSIO

Piazza S. Alessio, 23 (Aventino) 06/6620982  
**Pirandelliana 2024: I giganti della montagna** di Luigi Pirandello. Regia di Marcello Amici.  
Ore 21.00

GIARDINO DEGLI ARANCI

**Riposo**

INDIA TEATRO DI ROMA

lungotevere Vittorio Gassman (già L. tevere dei Papareschi) 06/68400311/314  
**L’amore delle tre melarance** con Attori e attori del Corso di Perfezionamento 2024 musiche di F. Cangialosi durata 1 ora e 30’. Regia di R. Gandini.  
Martedì 23 luglio Ore 20.30

ITALIA

Via Bari, 18 06/44239286  
**Riposo**

LA COMUNITÀ

Via G. Zanazzo, 1 06/5817413  
**Riposo**

LE SALETTE

Vicolo del Campanile, 14 06/6476053  
**Riposo**

LE TERRAZZE - PALAZZO DEI CONGRESSI DELL’EUR

Piazza J. Fitzgerald Kennedy, 1 06/54513705  
**Riposo**

LO SPAZIO TEATRO

Via Locri, 42-44 06/77076486 - 06/77204149  
**Riposo**

LUNGO IL TEVERE ... ROMA

L. Tevere degli Anguillara  
**Riposo**

MATTATOIO

Piazza Orazio Giustiniani, 4  
**Riposo**

PALAZZO SANTA CHIARA

P.zza S. Chiara, 14 06/68892404  
**The Great Opera Arias Concert** con Quartetto d’archi, tenore e soprano durata 1 ora.  
Domani Ore 19.30

PALLADIUM

Piazza Bartolomeo Romano, 8 06/5732768  
**Riposo**

PETROLINI - SALA FABRIZI

Via Rubattino, 5 06/5757488  
**Riposo**

PETROLINI - SALA MAGNANI

Via Rubattino, 5 06/5757488  
**Riposo**

PETROLINI - SALA PETROLINI

Via Rubattino, 5 06/5757488  
**Riposo**

PICCOLO ELISEO

Via Nazionale, 183 06/83510216  
**Riposo**

PRATI

Via degli Scipioni, 98 06/39740503-366.3108327  
**Riposo**

ROMA FRINGE FESTIVAL

Villa Mercedes, Via Tiburtina 113 - 115 Spazio Diamante - Sala Black **Bar Mooda + Vite Binarie + Il Compleanno di Niki**  
Dalle ore 20.30

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA

Via dei Romagnoli, 717 Ostia Antica 348 7890213 - 380 5844086  
**Vinicio Capossela “Tasti antichi - De reditu suo. Il ritorno”**  
Mercoledì 17 luglio Ore 21.00

TEATRO SALA VIGNOLI

Via Bartolomeo D’Alviano, 1 371 162 7502  
**Riposo**

TEATRO SAN PAOLO

via Ostiense, 190 06/59606102  
**Riposo**

TEATRO STABILE DI OSTIA ANTICA

Via Cardinal Cybo, 4 340.7566.246  
**Riposo**

T.I.C. - TEATRO DEL LIDO DI OSTIA

Via delle Sirene, 22 - Ostia 06.56201611- info:06.56201630  
**Teatri D’Arrembaggio: Uno spettacolo che mi vedrei** di e con: Raffaello Corti.  
Venerdì 19 luglio Ore 21.00

T.I.C. - TEATRO TOR BELLA MONACA

ang. via Tor Bella Monaca-D. Cambellotti, 11 06.2010579  
**Arena Esterna Viva la Costituzione. Perché amarla e difenderla** di e con: Luca Sommi.  
Ore 21.00

T.I.C. - TEATRO VILLA PAMPILIJ

Villa Doria Pamphili - Largo 3 Giugno 1849 06.5882034  
**Futura! Rassegna estiva di nuove emergenze musicali Under 25**  
Giovedì 18 luglio Ore 18.00

VILLA LAIS

piazza Giovanni Cagliero, 20  
**Riposo**



Javier Marín, Messico e barocco romano

Il lavoro di Javier Marín, dal disegno alle sculture e gli arazzi, proposto in due sedi, con due mostre simultanee. Fino al 6 ottobre, Palazzo delle Esposizioni e Terme di Diocleziano ospitano i lavori dell'artista messicano che contamina i temi di ispirazione preispánica con il barocco romano.

►Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194 (mart/dom, ore 10/20); Terme di Diocleziano, viale Enrico de Nicola 78 (mart/dom, 9,30/19)

Il meglio



Le statue di Botero nel centro di Roma

Otto sculture in bronzo dell'artista Botero, scomparso a settembre all'età di 91 anni, per la mostra diffusa *Botero a Roma*, fino al 1° ottobre. Al Pincio *Venere Dormiente e Donna Distesa*; a Piazza del Popolo, *Adamo ed Eva*; a Largo San Carlo, il *Cavallo con le briglie*; a piazza San Lorenzo in Lucina il *Gatto*; a San Silvestro *Donna seduta*; a Piazza Mignanelli *Donna Seduta*.



Filippo e Filippino: la saga dei Lippi

Padre e figlio nella mostra *Filippo e Filippino Lippi. Ingegno e bizzarrie nell'arte del Rinascimento*, allestita ai Musei Capitolini, fino al 25 agosto.

►Palazzo Caffarelli, piazza del Campidoglio. Tutti i giorni 9.30-19.30. Fino al 25 agosto

Louise Bourgeois, inconscio e memoria

La mostra *Louise Bourgeois. L'inconscio della memoria* intreccia la memoria personale dell'artista a quella collettiva della Galleria Borghese: il percorso (circa venti opere scultoree) attraversa alcune sale, i Giardini segreti e il padiglione dell'Uccelliera che Louise Bourgeois aveva avuto modo di visitare nel 1967.

►Galleria Borghese, Piazzale Scipione Borghese 5. Mart/Dom dalle ore 9 alle ore 19. Fino al 15 settembre

10

domande a

GIULIA RICCIARDI

Nel sottotitolo, nomina una parola dura, crudele: femminicidio. Nel titolo, evoca una delle più grandi attrici italiane di tutti i tempi. Diretto da Patrizio Cigliano, *Nannarè* è lo spettacolo scelto come evento inaugurale della stagione estiva del Teatro Rossini: stasera e giovedì (ore 21) a piazza di Santa Chiara 14. Ne parliamo con l'autrice e interprete, Giulia Ricciardi, 58 anni.

**Quale è la storia di Nannarè?**  
«Una storia di violenza, l'unica realtà che ha conosciuto fin da bambina».

**Perché evocare Anna Magnani?**

«È solo un omaggio a un mito irraggiungibile».

**Cosa le lega?**

«Una certa somiglianza fisica».

**Chi racconta?**

«La mia protagonista, negli ultimi istanti di vita».

**È stata uccisa?**

«Sì, è stata uccisa da un uomo che diceva di amarla».

**Dove ambienta la storia?**

«A Roma, in un tempo indefinito tra gli anni Cinquanta e il presente».

**Quali segni scenici ha creato suo marito, Patrizio Cigliano?**

«Il segno più forte è una sedia sbilenca, al centro della scena».

**Tutte le volte che viene uccisa una donna, quale è il suo primo pensiero?**

«Di vendetta».

**E il secondo?**

«Penso che nel nostro Paese manchi un'educazione sentimentale e sessuale».

**A che punto è la sua serie teatrale "Stremate"?**

«Rivedremo i primi sei episodi presto al Teatro de' Servi».

Katia Ippaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giulia Ricciardi, 58 anni

Villa Ada

Dal web al palco tutte le parodie di Fabio Celenza



Lo youtuber Fabio Celenza, 37 anni, questa sera a Villa Ada

LO YOUTUBER

È Mick Jagger, Steven Tyler e Keith Richards, ma anche Kim Jong-un, Ursula von der Leyen e tutti i parlamentari inglesi. La voce di Fabio Celenza è una, ma fa per cento. Con i suoi doppiaggi comici di personaggi tra i più svariati del mondo politico, musicale e non solo, lo youtuber 37enne è una star del web (tra Instagram e Tik Tok conta quasi 600 mila follower) e della tv, ospite fisso con i suoi video di Propaganda Lives su La7.

LE SORPRESE

E pensare che tutto cominciò per gioco circa dieci anni fa: «A ridere per primi furono i miei amici e così provai a caricare online un doppiaggio di Keith Richards», ha confessato ancora incredulo. Stasera (ore 21.30), sarà ospite di Villa Ada Festival con *Faffiga Experience*, un live ibrido che promette sorprese: «Non è solo un concerto o uno spettacolo comi-

co. È un po' tutti e due insieme, doppierrò dal vivo e alla musica ci penserà la band che mi accompagna». Sono Emanuele Triglia (basso), Davide Savarese (batteria), Pasquale Strizzi (piano) e Federico Romeo, seconda batteria.

Quello dei live per Celenza è un modo di alimentare la creatività. Tutto parte dal visionare i video senza audio: «Guardo il soggetto, segno parole e frasi e poi mi lascio suggestionare creando il contesto», ma anche perdere l'ispirazione fa parte del suo processo creativo. «Succede sempre ogni qual volta che inizio un video - ha dichiarato - Progetti come questo in cui unisco due mondi, la musica da cui provengo e il doppiaggio che mi ha regalato il successo, mi caricano e su questi mi sto concentrando». Cosa aspettarci in futuro? «Sarebbe divertente doppiare i giornalisti giapponesi».

►Villa Ada, via di Ponte Salario 28. Stasera ore 21.30

Tiziana Panettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Live & Tributi



Estate al Maximo con Rosa Chemical

Secondo appuntamento, oggi, di "Estate al Maximo 2024", la rassegna dei quattro concerti dal vivo organizzata dal Maximo Shopping Center. Domani, alle ore 21.30, sul palco allestito in piazza Gabriella Ferri, salirà Rosa Chemical (foto), per un show che già si preannuncia un mix di hip hop, trap ed elettronica, che riflette la sua personalità e il suo stile. Negli ultimi anni, infatti, l'artista torinese Rosa Chemical, nome d'arte di Manuel Franco Rocati, è diventato sinonimo di ecletticità, poliedricità e creatività. Il grande successo è arrivato al Festival di Sanremo 2023 con il brano *Made in Italy*.

►Maximo Shopping Center, piazza Gabriella Ferri. Oggi, ore 21,30



Ecco Alberto Sordi e i suoi amici artisti

Al Parco MagicLand di Valmontone, omaggio ad Alberto Sordi con la mostra *Alberto Sordi e i suoi amici artisti*, curata da Igor Righetti, giornalista e cugino dell'attore, e allestita nel foyer del Gran Teatro Alberto Sordi. 20 scatti, circondato da amici e colleghi come Vittorio De Sica, Monica Vitti (foto), Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Brigitte Bardot. Le immagini sono dell'archivio di famiglia del curatore e da Reporters Associati & Archivi di Canestrelli.

►Foyer del Gran Teatro Alberto Sordi, MagicLand, via della Pace, Valmontone. Tutti i giorni, 10,30/18

Accademia di Villa Massimo

Pinocchio esplora il paese dei risvegli e mille tentazioni



"Pinocchio" della compagnia Babilonia Teatri a Villa Massimo

LA COMPAGNIA

«Pinocchio rappresenta le nostre tentazioni, le nostre contraddizioni, le nostre bugie, e al tempo stesso incarna perfettamente il nostro bisogno di fare un teatro necessario»: Enrico Castellani e Valeria Raimondi, fondatori di Babilonia Teatri, tra le compagnie più sorprendenti della scena contemporanea, introducono così il loro spettacolo programmato stasera all'Accademia Tedesca di Villa Massimo (all'interno del festival "Sempre più Fuori" diretto da Antonino Pirillo e Giorgio Andriani).

LEONE D'ARGENTO

Grazie al loro linguaggio inconfondibile, che di volta in volta è stato definito rock, pop e punk, gli artisti della formazione veneta si sono guadagnati il Leone d'Argento nell'edizione 2016 della Biennale Teatro. Nonostante l'intransigenza del loro stile, che si appoggia a un'iconografia sanguigna, fatta di

primi piani e scene d'orrore quotidiano, Raimondi e Castellani hanno saputo, nel tempo, creare una fertile collaborazione con il teatro di tradizione: ne è un felice esempio la loro versione di *Romeo e Giulietta* con protagonisti Paola Gassman e Ugo Pagliai, spettacolo che aveva suggellato i cinquant'anni di vita artistica e unione sentimentale dei due grandi interpreti.

Spingendo ancora oltre la soglia della loro ricerca, Raimondi e Castellani hanno condotto un laboratorio su *Pinocchio* presso la Casa dei Risvegli Luca De Nigris, centro di riabilitazione per persone uscite dal coma. «Ci siamo innamorati della loro autenticità» spiegano gli artisti. «Abbiamo trovato in loro uno specchio della società reale. Persone lontane da noi, con vissuti, esperienze e modi di pensare che non appartengono alle persone che frequentiamo. Pinocchio rappresenta la loro umanità».

►Accademia Tedesca, largo di Villa Massimo 1. Stasera ore 21

K.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lirica e Concerti

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - CAVEA

Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281

Estate a Santa Cecilia: Mozart

**Requiem** diretto da Giuseppe Mengoli con Orchestra Nazionale Sinfonica dei Conservatori Italiani, Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Giovedì 18 luglio Ore 21.00

CASA DEL JAZZ

Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731

**Summer Time 2024: Potter, Mehldau, Patitucci & Blake** con Chris Potter sax tenore, clarinetto basso, Brad Mehldau pianoforte, John Patitucci contrabbasso, Johnathan Blake batteria. Ore 21.00

CHARITY CAFÉ

Via Panisperna, 68 06. 47825881

**Blues Jam & Friends** con Angelo Auciello voce, Emiliano Guidi piano organo, Gianluca Amici basso, Mario Damico batteria. Mercoledì 17 luglio Ore 22.00

CIRCO MASSIMO

David Gilmour "Luck and Strange"

Venerdì 27 settembre Ore 21.00

EUR SOCIAL PARK

Parco del Ninfeo - Via delle Tre Fontane 3471004907

Dj set + Ultimo Night

Giovedì 18 luglio Dalle ore 21.30

FESTIVAL ARTESCIENZA 2024

CRM labs Laboratorio creativo di musica strumentale ed elettronica di Marco De Martino. Mercoledì 11 settembre Dalle ore 16.00

FIESTA

Parco Rosati - Via delle Tre Fontane, 24 06.87463296

Yaisel

Sabato 20 luglio Ore 22.30

GREGORY'S

Via Gregoriana, 54/a 06/6796386

**Gregory's Jazz Session** con Leonardo Borghi piano, Vincenzo Florio contrabbasso, Andrea Nunzi batteria. Ore 21.30

KUTA

Via delle Fornaci di Tor di Quinto, 10

Elektrocomplessino

Ore 21.00

LARGO VENUE

Via Biorio Michelotti, 2 06 8760 0746

Happy Hour Terrazza Birstrot

Mercoledì 17 luglio Dalle ore 19.30

LETTURE D'ESTATE

Giardini di Castel S. Angelo 06 6873676

Riposo

LIAN CLUB

Sotto Ponte Cavour all'altezza di Lungotevere dei Mellini 7

Riposo

LIBERA ACCADEMIA DI ROMA LAR

via Palermo 28

Riposo

MAXXI

Via Guido Reni, 4A 06 3996 7350

**Estate al Maxxi: "Il disprezzo"** di Jean-Luc Godard. Ore 21.00

MUSICAIMMAGINE

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia - Portico a emiciclo L'Orecchio di Giano:

**Le canzoni di Ghisola. Lettere di fuoco... fuoco alle lettere** con Ensemble Seicentonovecento, Maria Chiara Chizzoni, cantante-attrice, Marco Rogliano violino, Matteo Scarpelli violoncello, Alberto Galletti pianoforte. Sabato 20 luglio Ore 17.00

TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI

Chiostro di Campitelli al Teatro di Marcello 06 45615180

Con un pensiero ad una grande Opera... Il Giovane Holden di J.D. Salinger

con Yuxuan Jin violino, Francesca Bosisio violoncello, Vera Cecino pianoforte. Ore 20.30

TERME DI CARACALLA

Viale delle Terme di Caracalla 06 481601

(Teatro dell'Opera)

**Turandot** di Giacomo Puccini diretto da Donato Renzetti con Angela Meade / Lise Lindstrom, Luciano Ganci / Brian Jagde / Arsen Soghomonyan, Maria Grazia

Schiavo / Juliana Grigoryan, Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Regia di Francesco Micheli.

Ore 21.00

TRAMJAZZ

da Piazza di Porta Maggiore 338 1147876  
**Boat Jazz** - Lungotevere degli Anguillara, "Boarding Point Isola Tiberina" **Le Mariù** con Francesca Faro voce, Giulia Pavan violino, Elisabetta Cagni violoncello, Roberta Palmigiani viola. Ore 21.00

VILLA ADA FESTIVAL

Villa Ada (ingr. via di Ponte Salario) 06 41734712 - 06 89171058

**Fabio Celenza - Live Show** con Fabio CeLenza voce, Emanuele Triglia basso, Pasquale Strizzi piano, Davide Savarese batteria. Ore 21.00

VILLAGE CELIMONTANA

Via della Navicella 3490709468

**Swing Swing Swing - Dixie Flyer Passengers + Lezione di Ballo**

Dalle ore 21.00

VILLAGGIO GLOBALE

Lungotevere Testaccio (Ex-Mattatoio)

06/57300329

Riposo

VITTORIANO

Via del Collegio Romano, 27 0667231

Riposo

WAREHOUSE

Via Sambausta Pistoiese, 74

Riposo

WISHLIST CLUB

Via Dei Volsci, 126 B 349 749 4659

Riposo

WOOD NATURAL BAR

Via Galla Placidia 184

Riposo

YELLOW BAR

Viaa Palestro 40

Riposo

30 FORMICHE

Via del Mandrione 3

Riposo



LE TRAME

A Quiet Place  
Giorno 1

Di Michael Sarnoski. Con Lupita Nyong'o, Denis O'Hare, Alex Wolff (Drammatico, 2024).

New York City viene invasa da una moltitudine di spaventose creature aliene che cacciano utilizzando il loro raffinatissimo udito, in grado di captare qualsiasi onda sonora.

► **Adriano Multisala, Andromeda, Atlantic, Cineland, Madison, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est**

Cult Killer

Di Jon Keyees. Con Alice Eve, Shelley Hennig, Antonio Banderas (Drammatico, 2024).

Quando un rinomato investigatore privato viene ucciso, la sua allieva inizia ad indagare. Sarà costretta a un'alleanza pericolosa con l'assassino per scoprire i loschi segreti che la città nasconde.

► **Adriano Multisala, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Lux, The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, UCI Porta di Roma, UCI Roma Est, UCI Luxe Maximo**

Dostoevskij - Atto I

Di Damiano D'Innocenzo, Fabio D'Innocenzo. Con Filippo Timi, Gabriel Montesi, Carlotta Gamba (Drammatico, 2024).

Enzo Vitello, poliziotto dal

buio passato, è ossessionato dalla ricerca dal serial killer soprannominato "Dostoevskij".

► **Adriano Multisala, Atlantic, Cinema Troisi, Eucrine, Farnese, Giulio Cesare, Intrastevere, Lux, Mignon, Odeon Multiscreen, Quattro Fontane, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Parco de' Medici, Tibur, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Roma Est, UCI Luxe Maximo**

Fly Me to the Moon  
Le due facce  
della luna

Di Greg Bertanti. Con Scarlett Johansson, Channing Tatum, Woody Harrelson (Commedia, 2024).

Kelly Jones, ragazza prodigio del marketing, viene assunta per rilanciare l'immagine pubblica



della NASA in vista dello storico allunaggio dell'Apollo 11. Dovrà inscenare un finto sbarco sulla Luna come piano di riserva.

► **Adriano Multisala, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Eucrine, Giulio Cesare, Lux, Odeon Multiscreen, Savoy, Stardust Village (Eur), The Space Cinema**

Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Roma Est, UCI Luxe Maximo

Hit Man  
Killer per caso

Di Richard Linklater. Con Adria Arjona, Glen Powell, Austin Amelio (Azione, 2024).

Gary, professore di psicologia un po' impacciato, collabora sotto copertura per il dipartimento di polizia di New Orleans. Si rivelerà incredibilmente abile, quando dovrà fingersi un killer per sventare degli omicidi.

► **Eucrine, Farnese, Giulio Cesare, Greenwich, Intrastevere, Lux, Mignon, Quattro Fontane, The Space Cinema Parco de' Medici, Tibur**

Inside Out 2

Di Kesley Mann. (Animazione, 2024). Il quartier generale subisce un'inattesa trasformazione. Arriva l'Ansia. Gioia, Tristezza, Rabbia, Paura e Disgusto, che gestiscono da tempo un'attività di successo, non sanno come gestire il nuovo arrivo.

► **Adriano Multisala, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Eucrine, Giulio Cesare, Intrastevere, Lux, Madison, Odeon Multiscreen, Savoy, Stardust Village (Eur), The Space Cinema Moderno, The Space Cinema Parco de' Medici, Trianon, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo**

Cinema Roma

<b>ADRIANO MULTISALA</b>	Piazza Cavour, 22 - Tel. 06.3200095
A Quiet Place - Giorno 1	15.00-20.30 € 7,00-9,50
Celebrity Wines	21.00 € 9,50
Cult Killer <sup>WM</sup>	15.00-17.20 € 7,00
Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	18.00 € 7,00
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	15.00-20.50 € 7,00-9,50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	15.00-17.30-20.10 € 7,00-9,50
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 20° anniversario (Ried.)	18.00 € 3,50
Horizon - An American Saga	17.00-20.30 € 7,00-9,50
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello	

	17.00-20.00 € 7,00-9,50
Immaculate - La prescelta <sup>WM</sup>	15.30-17.50-20.30 € 7,00-9,50
Inside Out 2	15.00-16.00-17.00-18.00-19.20-20.30-21.30 € 7,00-9,50
La memoria dell'assassino	15.00-19.30 € 7,00-9,50
Mune - Il guardiano della luna (Ried.)	15.00 € 3,50
Non riattaccare	15.00-17.20-19.30 € 3,50
Pom Poko (Ried.)	15.00-17.30 € 7,00

<b>ALHAMBRA</b>	Via Pier delle Vigne, 4 - Tel. 06.066032467
Chiusura estiva	
<b>ANDROMEDA</b>	Via Mattia Battistini, 191 -
A Quiet Place - Giorno 1	17.00 € 5,00
Cult Killer <sup>WM</sup> (V.M.14)	21.15 € 7,00
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup> (CINEREVOLUTION)	17.30-21.00 € 3,50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	16.45-19.10-21.30 € 5,00-7,00
Fly Me to the Moon - Le due ... <sup>WM</sup> (italiano)	21.20 € 7,00
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello (Theatrical version 4K)	18.15 € 5,00
Inside Out 2	17.00-17.30-18.00-19.50-21.40 € 5,00-7,00
Mune - Il guardiano della luna (Ried.) (CINEREV.)	16.45 € 3,50
Pom Poko (Ried.)	19.15 € 7,00
Spider-Man 3 - Columbia 100th Anniversary (Evento Speciale)	19.00-21.30 € 8,00

<b>ANTARES</b>	Viale Adriatico, 15/21 - Tel. 06.9186655
Inside Out 2 4K	16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30 € 6,00-8,00

<b>ATLANTIC</b>	Via Tuscolana, 745 - Tel. 06.765407
A Quiet Place - Giorno 1	15.00-21.20 € 5,50-6,50
Cult Killer <sup>WM</sup>	15.20-19.20 € 5,50-6,50
Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	20.30 € 3,50
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	17.30 € 3,50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	17.30-20.10 € 6,50
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello (Theatrical version 4K)	17.00 € 6,50
Immaculate - La prescelta <sup>WM</sup>	15.30-17.40 € 5,50-6,50
Inside Out 2	15.00-16.00-17.10-18.10-19.20-20.20-21.30 € 5,50-6,50
Pom Poko (Ried.)	15.15 € 5,50
Spider-Man 3 - Columbia 100th Anniversary	20.20 € 6,50

<b>AUGUSTUS CINEMA</b>	Corso Vitt. Emanuele II, 203 - Tel. 06.87911691
Welcome to Rome ( Welcome to Rome)/ Lo spettacolo immersivo dedicato alla storia di Roma. Lunedì/ Giovedì - 09.00 / 19.00* Venerdì/Domenica - 10.00 / 20.00* *Ultimo ingresso un'ora prima dell'orario di chiusura)	

<b>BARBERINI</b>	Piazza Barberini, 24-25-26 - Tel. 06.40419403
Cult Killer <sup>WM</sup>	17.40-21.30 € 10,00
Fly Me to the Moon - Le due facce ... <sup>WM</sup> (italiano)	15.15-18.30-21.30 € 10,00
Fremont <sup>WM</sup> (italiano)	19.00 € 10,00
Horizon - An American Saga <sup>WM</sup> (italiano)	16.40
Il mistero scorre sul fiume	15.00-19.45
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello (Theatrical version 4K) <sup>italiano</sup>	20.45 € 10,00
Immaculate - La prescelta <sup>WM</sup>	16.00-17.40 € 10,00
Inside Out 2 <sup>italiano</sup>	15.15-17.10-19.30-21.30 € 10,00
Inside Out 2	15.30-17.30-19.30-21.30 € 10,00
Kinds of Kindness <sup>WM</sup> <sup>italiano</sup>	21.00 € 10,00
Non riattaccare	15.30-19.40 € 10,00
Spider-Man 3 - Columbia 100th ... <sup>italiano</sup>	19.00-21.30 € 10,00

<b>BROADWAY</b>	Via dei Narcisi, 26 - Tel. 06.
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	19.00-21.20 € 8,00
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello (Theatrical version 4K)	15.50 € 7,00
Inside Out 2	16.00-17.20-18.10-19.20-20.00-21.00 € 7,00-8,00
La memoria dell'assassino	15.20-21.50 € 7,00-8,00

<b>CASA DEL CINEMA</b>	L.go M. Mastroianni, 1 - Tel. 06.423601
Chien De La Casse <sup>WM</sup> (In presenza del regista Jean-Baptiste Durrand e dell'attrice Gaïtea Bellugi)	21.30

<b>CINELAND</b>	Via dei Romagnoli, 515 Ostia Lido - Tel. 06.561841
A Quiet Place - Giorno 1 Digitale	16.30-20.30 € 4,90-8,50
Chiuso	
Cult Killer Digitale <sup>WM</sup> (VIT.14)	16.30-18.40-21.40 € 4,90-8,50
Dostoevskij - Atto II Digitale <sup>WM</sup>	17.30-20.30 € 3,50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna Digitale	16.00-18.40-21.20 € 4,90-8,50
Horizon - An American Saga Digitale	16.30-20.30 € 4,90-8,50
Immaculate - La prescelta Digitale <sup>WM</sup>	18.30-20.30 € 4,90-8,50
Inside Out 2 Digitale	16.30-17.30-18.30-20.00 € 4,90-8,50
Mune - Il guardiano della luna (Ried.) Digitale	16.30 € 3,50
Non riattaccare Digitale	18.30-21.00 € 3,50
Rocco e i suoi fratelli - Titanus 120° Classic (v. rest.) Digitale	15.45-20.30 € 3,50

CINEMA TROISI

Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	18.00 € 3,50
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	20.45 € 3,50
Pom Poko (Ried.)	11.00-15.30 € 3,50
Sbatti il mostro in prima pagina (v. rest.)	13.30 € 3,50

<b>CINEVILLAGE PIAZZA VITTORIO</b>	P.zza V. Emanuele II - Tel. 06.4451290
Perfect Days	21.30 € 6,00

<b>ROMA CINEMA ARENA</b>	Parco degli Acquadotti Via Lemonia, angolo Via Appio Claudio -
La finestra sul cortile <sup>W</sup>	21.15

Metropoli

<b>ANZIO</b>	Via G. Matteotti, 8 - Tel. 06.9844124
<b>ASTORIA</b>	Via G. Matteotti, 8 - Tel. 06.9844124
Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	16.30 € 3,50
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	21.30 € 3,50
Inside Out 2 3D	20.30 € 8,00
Inside Out 2	16.30-18.30-19.30-22.30 € 7,00

<b>COLLEFERRO</b>	Via Consolare Latina - Tel. 06.69407336
<b>ARISTON</b>	Via Consolare Latina - Tel. 06.69407336
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	18.45-21.30 € 7,00
Horizon - An American Saga	21.30 € 5,00
Inside Out 2	18.00-20.00-22.00 € 7,00
La memoria dell'assassino	19.15 € 5,00
Dostoevskij - Atto I e Atto II	18.00 € 3,50

<b>DEI PICCOLI</b>	Viale della Pineta, 15 - Tel. 06.8553485
Chiusura estiva	

<b>DORIA</b>	Via Andrea Doria, 52 - Tel. 06.39721446
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna 4K	
16.30-19.00-21.30	€ 6,00-8,00
Inside Out 2 4K	16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30 € 6,00-8,00

<b>EDEN</b>	Piazza Cola di Rienzo, 74/76 - Tel. 06.3612449
Chiuso per lavori	

<b>EURCINE</b>	Via Liszt, 32 - Tel. 06.88801283
Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	19.05
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	21.30
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	17.00-19.00-21.30
Gli indesiderabili	17.00-21.00
Hit Man - Killer per caso	17.00-19.25-21.30
Horizon - An American Saga	20.30
Inside Out 2	17.00-18.45-20.45
Matrimonio con sorpresa (Cocorico)	17.00-19.00-21.45
Pom Poko (Ried.)	17.00-19.15
Rocco e i suoi fratelli - Titanus 120° Classic (v. rest.)	17.15

<b>FARNESE</b>	Piazza Campo de' Fiori, 56 - Tel. 06.6864395
Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	16.30 € 3,50
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	19.00 € 3,50
Hit Man - Killer per caso	17.00 € 6,00
Hit Man - Killer per caso <sup>WM</sup> (italiano)	21.30 € 8,00
Volver - Tornare (v. rest.) <sup>WM</sup> (italiano)	19.15-21.30 € 3,50

<b>GIULIO CESARE</b>	Viale Giulio Cesare, 229 - Tel. 06.88801283
Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	17.00
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	19.30
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	17.00-18.45
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna <sup>WM</sup> (italiano)	21.15

Fuga in Normandia	17.00-18.55
Gli indesiderabili	17.15
Gli indesiderabili <sup>WM</sup> (italiano)	21.00
Hit Man - Killer per caso	17.00-19.15
Hit Man - Killer per caso <sup>WM</sup> (italiano)	21.30
Horizon - An American Saga <sup>WM</sup> (italiano)	20.45
Inside Out 2	17.00-18.45-20.45
La memoria dell'assassino	21.45
Matrimonio con sorpresa (Cocorico)	17.00-19.15
Matrimonio con sorpresa (Cocorico) <sup>WM</sup> (italiano)	22.00
Pom Poko (Ried.)	17.30
Pom Poko (Ried.) <sup>WM</sup> (italiano)	19.30
Rocco e i suoi fratelli - Titanus 120° Classic (v. rest.)	20.00

<b>GREENWICH</b>	Via G. B. Bodoni, 59 - Tel. 06.5745825
Fuga in Normandia	17.00-19.00
Fuga in Normandia <sup>WM</sup> (italiano)	21.00
Gli indesiderabili	17.00-19.00
Gli indesiderabili <sup>WM</sup> (italiano)	21.00
Hit Man - Killer per caso	17.00-18.45
Hit Man - Killer per caso <sup>WM</sup> (italiano)	21.00
Matrimonio con sorpresa (Cocorico)	17.00-19.15
Matrimonio con sorpresa (Cocorico) <sup>WM</sup> (italiano)	21.00

<b>INTRASTEVERE</b>	Vicolo Moroni, 3/a - Tel. 06.86391361
Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	16.30 € 3,50
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	19.00 € 3,50
Hit Man - Killer per caso <sup>italiano</sup>	19.15 € 8,00
Inside Out 2	16.30-18.15 € 6,50
Inside Out 2 <sup>italiano</sup>	20.00-21.45 € 8,00
Kinds of Kindness <sup>WM</sup> <sup>italiano</sup>	21.15 € 8,00
L'anima salva	21.45 € 3,50
L'arte della gioia - Parte I	16.30 € 3,50

<b>JOLLY</b>	Via Giano della Bella, 4/6 - Tel. 06.45472092
Chiusura estiva	

<b>LUX</b>	Via Massaciuccoli, 31 - Tel. 06.86391361
Celebrity Wines	20.15 € 3,50
Cult Killer <sup>WM</sup>	18.00-22.00 € 6,50-8,50
Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	17.00-19.45 € 3,50
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	18.15-21.00 € 3,50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	16.30-19.00-21.30 € 6,50-8,50
Hit Man - Killer per caso	16.00 € 6,50
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello (Theatrical version 4K)	16.00-21.15 € 6,50-8,50
Immaculate - La prescelta <sup>WM</sup>	19.15-22.30 € 6,50-8,50
Inside Out 2	16.30-17.30-18.30-19.30-20.30-21.30-22.30 € 6,50-8,50
Matrimonio con sorpresa (Cocorico)	16.10-20.10 € 3,50
Pom Poko (Ried.)	16.30-19.00-21.30 € 6,50-8,50
Rocco e i suoi fratelli - Titanus 120° Classic (v. rest.)	16.00 € 3,50
Spider-Man 3 - Columbia 100th Anniversary (Evento Speciale)	18.00-21.00 € 8,50
Spider-Man 3 - Columbia 100th Anniversary <sup>WM</sup> (Special Event)	22.00 € 8,50

<b>MADISON</b>	Via G. Chiabrera, 121 - Tel. 06.5417926
A Quiet Place - Giorno 1 4K	16.00-21.35 € 6,50-8,50
Cattiveria a domicilio Digitale	17.50 € 8,50
C'era una volta in Bhutan Digitale	19.40 € 8,50
Fremont Digitale	16.00 € 6,50
Il mistero scorre sul fiume 4K <sup>italiano</sup>	17.50-19.40 € 8,50
Il mistero scorre sul fiume <sup>italiano</sup>	16.00 € 6,50
Il ragazzo e l'aironc 4K	17.00-19.15-21.35 € 3,50
Inside Out 2 4K	15.45-16.30-17.40-18.30-19.35-20.45-21.35 € 6,50-8,50
La chimera Digitale	21.30 € 8,50

FIANO ROMANO

<b>CINEFERONIA</b>	Via Milano 19 - CC Feronia - Tel. 0765.451211
A Quiet Place - Giorno 1	20.30-22.30 € 7,50
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	17.30 € 6,50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	16.30-19.00 € 6,50-7,50
Fuga in Normandia	16.30 € 6,50
Hit Man - Killer per caso	18.20 € 7,50
Horizon - An American Saga	21.30 € 7,50
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello	21.30 € 7,50
Inside Out 2 3D	17.30-19.30-21.30 € 10,00
Inside Out 2	16.30-18.30-20.30-22.30 € 6,50-7,50

FRASCATI

<b>POLITEAMA</b>	L.go Augusto Panizza, 5 - Tel. 06.97608149
Cult Killer <sup>WM</sup>	17.30-20.30 € 10,00
Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	17.30 € 3,50
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	20.30 € 3,50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	17.00-19.30-22.00 € 5,50-6,50
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 20° anniversario (riedizione)	20.30 € 3,50
Horizon - An American Saga	20.30 € 10,00
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello (Theatrical version 4K) <sup>italiano</sup>	17.00 € 10,00
Inside Out 2	17.30-19.40-21.50 € 5,50-6,50

La moglie del Presidente Digitale	15.45-17.45-19.40-21.35 € 3,50
Palazzina Laf Digitale	19.40 € 8,50
Perfect Days Digitale	21.35 € 3,50
Spider-Man 3 - Columbia 100th Anniversary 4K	16.15-18.45-21.15 € 8,50
Un mondo a parte Digitale	17.40 € 8,50

<b>MIGNON</b>	Via Viterbo, 11 - Tel. 06.88801283
Dostoevskij - Atto I <sup>WM</sup>	17.30
Dostoevskij - Atto II <sup>WM</sup>	20.30
Hit Man - Killer per caso	17.30-18.45-21.00
Matrimonio con sorpresa (Cocorico)	17.00-19.15-21.00

<b>NUOVO CINEMA AQUILA</b>	Via L'Aquila, 66/74 - Tel. 06.45541398
Holy Shoes	18.40-21.00 € 3,50
La morte è un problema dei vivi <sup>W</sup>	21.00 € 3,50
Non riattaccare	19.00-21.00 € 3,50
Quattro figlie <sup>W</sup>	18.45 € 3,50

<b>NUOVO OLIMPIA</b>	Via In Lucina, 16/g - Tel. 06.88801283
Chiusura estiva	
<b>NUOVO SACHER</b>	Largo Ascianghi, 1 - Tel. 06.5818116
Chiusura estiva	

<b>ODEON MULTISCREEN</b>
--------------------------



# SORRENTINO IN MISSIONE PER IL **PODIO**

► Da Fiumicino a Parigi, Giordana è pronta per le Olimpiadi  
«Valgo una medaglia, tutti i pugili azzurri sono competitivi»

## BOXE

È grazie a Giordana Sorrentino che la Roma coi guantoni vivrà le Olimpiadi 2024. Ma l'atleta di Fiumicino porta sulle spalle non solo il movimento pugilistico capitolino, ma anche una parte importante di quello tricolore. Il 23 luglio, Giordana e gli altri sette boxer azzurri partiranno per Parigi: lei è alla seconda esperienza a cinque cerchi, combatterà nella categoria 50 kg.

## PIÙ ESPERTA

Avendo messo in cassaforte il

**«NEL 2016 SEGUIVO IN TV TESTA E RUSSO: ORA IRMA PER ME È UNA SORELLA STO MOLTO MEGLIO RISPETTO A TOKYO, SO GESTIRE LA TENSIONE»**



pass olimpico già un anno fa, Sorrentino ha potuto impostare la preparazione con grande tranquillità: «Rispetto a Tokyo 2020, quando mi qualificai appena un mese prima, stavolta è andata molto meglio - spiega la ventiquattrenne dei Carabinieri - Recentemente ho fatto molto sparring con ragazzi del litorale romano, alti e guardia

manca». Mentre i giorni sul calendario scorrono veloci, tante sensazioni le si alternano dentro, ma tra queste non c'è la tensione: «Sono cresciuta, riesco a dormire tranquilla: l'ansia non serve, bisogna godersi il momento: lo ripeto sempre alle compagne debuttanti». La romana, assieme a Irma Testa e Angela Carini, ha già vissuto



**APPARTIENE  
AL CS CARABINIERI**  
Giordana Sorrentino,  
24 anni di Fiumicino,  
impegnata con  
la Nazionale

lava solo della mancata qualificazione degli uomini». Anche se Giordana mantiene un atteggiamento serafico, non si può dire lo stesso del suo tecnico Riccardo D'Andrea: «E' molto più ansioso di me, ma è meglio così: mi tira le orecchie se sono troppo tranquilla».

## SOGLIO A CINQUE CERCCHI

Sorrentino ha iniziato a seguire seriamente il pugilato proprio grazie alle Olimpiadi: «A Rio 2016 guardai tutte le gare di Clemente Russo e di Irma Testa: mi sembrava surreale vederla in tv dopo averla conosciuta in palestra!». Alla fine, l'atleta campana è diventata per lei una compagna di squadra e «una sorella», mentre Russo un prezioso motivatore. Dopo che l'esperienza di Tokyo fu in parte «mutilata» dalle restrizioni dovute al Covid, Giordana è molto curiosa di vivere il villaggio olimpico in tutta la sua bellezza: «Penso che tutto sarà organizzato alla grande, non vedo l'ora: mi hanno raccontato di applicazioni per prenotare la palestra per allenarti. Un approccio molto tecnologico, mi piace». Chissà se il letto sarà «di cartone» come quello in Giappone: «Stavolta mi porto il cuscino mio da casa!», promette la boxer, che spera di incontrare nel villaggio Marcell Jacobs e Gianmarco Tamberi. «Nel 2021 festeggiammo i loro ori, e sarebbe bello incontrarli di nuovo, senza mascherine». I prezzi folli di alloggi e voli aerei hanno scoraggiato Sorrentino dal muoversi in anticipo per la sua famiglia, «ma se le cose vanno come devono, andare mamma e papà avranno due biglietti per vederli dal vivo...».

**Giacomo Rossetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RELAZIONI SOCIALI

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.**  
**Centocelle** ragazza giapponese riceve esclusivamente italiani telefono 334/999.56.52

**A.A.A.A.A.A.A. Numidio Quadrato** nuova ragazza orientale, buon lavoro, dolce, vieni e prova. Chiamami 347/888.92.26

**A.A.A.A.A.A.A. Policlinico** nuova bellissima ragazza orientale chiamami 366/50.28.688

**A.A. Re di Roma** meravigliosa Emanuela bionda supersexy erotiche emozioni appetitosa amante passionale. Ambiente riservato chiamami impazzirai 329/099.21.06

**A Marconi** prima volta bellissima ragazza indiana curve da urlo abbondante décolleté naturale lunghissime priliminari naturale dolce chiamami 351/26.67.973 (riservato)

**Barberini** novità assoluta appassionatissima dolce sconvolgenti emozioni curve fantastiche divertimento come l'hai sempre immaginato studio climatizzato indipendente 344/65.18.301

**Centocelle** novità bella donna mora pelosa bel décolleté totalmente disponibile lunghissime priliminare naturale faccio tutto con calma 351/05.95.681

**Ottaviano Largo Trionfale** Patrizia deliziosa latina strepitosa curve da urlo décolleté veramente abbondante priliminari naturali contattami sempre impazzirai 327/94.78.169

**Porta Maggiore** ragazza orientale molto bella e gentile Per massaggio indimenticabile Solo per italiani chiama 366/145.76.09

**Tiburtina Via Pescosolido** meravigliosamente bella tutta curve esperta in fantasie erotiche vieni troverai quello che ti fa impazzire 320/96.85.702 indipendente

## MESSAGGI

**Marconi** provocantissima peperina femminilissima transsex spudorata vogliossissima intrigante maliziosa pronta soddisfare fantasia desideratissima sorprese frutto proibito 06.55.78.031 impazzirai!!! 338/448.96.48 sempre

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM

Servizio annunci telefonico e informazioni

Orario dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17,30

☎ **0637708485**

Segreteria.annunci@piemmemedia.it

Il nostro centro per i vostri annunci

☎ **06377083**

Gli annunci per il giorno successivo devono essere inseriti entro le 17,30

Il Messaggero  
**Casa**

**BILO  
CALE**

**ilmessaggerocasa.it**

E sei subito nella tua nuova casa.



# MICROTERRA BIO

Estratto glicolico a base di flavonoidi,  
ricco di acidi organici



[WWW.AGRI90.EU](http://WWW.AGRI90.EU)